N° 7 e 8

Bilancio anno 1870.

1ª Sottoginta

Bilancio Finanze

Attivo e Passivo

~~DISTRIBUITO AGLI UFFICI~~

il _____

COMMISSIONE ELETTA DAGLI UFFICI

Uff. 1	De Luca Fico	Uff. 6	Merzario
„ 2	Arcolla	„ 7	
„ 3	Seismit Doda	„ 8	
„ 4	Alvisi	„ 9	
„ 5	Ferrara		

COSTITUZIONE DELLA COMMISSIONE

Ferrara **Presidente** [illegible]

Arcolla **Segretario** [illegible]

Merzario **Relatore** . Attivo. [illegible]

Seismit-Doda id. . Passivo.

PRESENTATA LA RELAZIONE

il _____

Approvata la Legge nella tornata del _____

CONVOCAZIONE DELLA COMMISSIONE

Alle ore	2. pom.	del	7. Gennajo 1870	nel Gabinetto 3° (per cortesia)
Alle ore	2 „	del	11 Gennajo 1870	nel „
Alle ore	3 „	del	12 gennajo 1870	nel „
Alle ore	4. „	del	27 Gennajo 1870	nel „
Alle ore		del		nel
Alle ore		del		nel
Alle ore		del		nel
Alle ore		del		nel
Alle ore		del		nel
Alle ore		del		nel
Alle ore		del		nel
Alle ore		del		nel
Alle ore		del		nel
Alle ore		del		nel
Alle ore		del		nel

NB. Il Segretario è pregato di indicare la costituzione della Commissione; ed occorrendole di ritenere parte dei documenti o tutto l'incartamento di farne apposita annotazione nella seconda pagina della cartella, **che occorre venga sempre restituita alla Segreteria.**

REGNO D'ITALIA

MINISTERO DELLA ISTRUZIONE PUBBLICA

Divis.ne 4ª Sez.ne 1ª

N° di Posiz.e — N° del Protoc.Gle

N° di Partenza 1063.

Risp.ta a — del

Div.e — N°

Oggetto.

2ª Variazioni al Bilancio 1870.

Firenze, addì 28 Aprile 1870

N. 3251. A. F.
1. Magg. 1870

Sebbene il sottoscritto creda che la già eseguita comunicazione a codesto Ufficio della Relazione del secondo progetto di Variazioni al Bilancio 1870, tuttavia pregiasi di gentilmente rimettere copia del Elenco delle variazioni stesse, grado venne trasmesso al Ministero delle Finanze.

Il Presidente
B. Matteucci

Alla Presidenza
della Camera dei Deputati
Firenze

DOCUMENTI comunicati alla Commissione.

DATA	OGGETTO	INDICAZIONE del Commissario che ritenne i documenti	DATA della restituzione alla Segreteria
1870 4 Gennajo	Petizioni N.ri 12515 = 12755. Rimviate per deliberazione della Camera alla Commiss.e Gen.le del bilancio. Le Petizioni suddette furono passate al Giunta incaricata di esaminare il Progetto abolizione della Tassa detta di Palatico, 16 Febbrajo 1871. (Reg. II.a Seg.e 1.a).		

Lirio e Resp. Amico

Ricevo pregiata da voce della Presidenza
ieri sera al ritiro dell'Eminenza la
richiesta che mi rimise il Sig. Ricevo.

Prego di comunicarle la risposta dello
stesso Sig. Ministro alla Sua domanda con taglio
con nota del 3. corrente che ricevetti stamane.

Gradisca ecc.

Il Ca. [illegible] Gallotti

9. 2/170

Roma li 8 febbrajo 1870.

N° 3227 C. F.
9 febbrajo 1870
Sotto-segreteria Finanze

Mi farò un dovere di trasmettere alla S. V. Onorev.ma quelli dei documenti richiesti colla sua nota 3 corrente mese N° 2724 che la Amministrazione saranno in caso di dare.

Quanto all'invio del Sig.r Boerio negli uffizj di questo Ministero, malgrado il vivo mio desiderio di assecondare ogni domanda della S. V. Onorev.ma e degli Onorevoli relatori del bilancio, debbo informarla che, per evitare molti gravi inconvenienti che si lamentavano, fui nella necessità di ordinare che ogni domanda anche d'informazioni sia sempre fatta in via gerarchica. Io stesso allorquando desidero qualche dato mi sottopongo alla regola comune, e la chieggo per via del Direttore Generale. Ed io son certo che la S. V. Onorev.ma e gli Onorevoli relatori non avranno difficoltà di chiedere al Mi-

Onorev.mo Sig. Presid.te
della Camera
dei Deputati

mitto per mezzo della Prefettura della Ca
mera tutti gli elementi che possono ser
vire, ed io come sempre mi farò un dovere
e un piacere di Lor somministrare tutto
che sarà possibile dare

Colla massima considerazione

Di Lei devotissimo

Q Sella

MINISTERO DELLE FINANZE

SEGRETARIATO GENERALE

Divisione 2ª

CONTABILITÀ CENTRALE

Sezione

N.° 6902
3346

Risposta a

del Div.°

N.

Oggetto

Variazioni al progetto dei Bilanci attivo e passivo del Ministero delle Finanze pel 1870.

ALLEGATI N°

N° 3217 C. 1ª
2 Febbraio 1870

Firenze, addì 1 Febbraio 1870.

È dispiacente il sottoscritto di non poter per anco trasmettere a codesta Onorevole Presidenza le proposte riflettenti le ulteriori variazioni ai progetti dei Bilanci attivo e passivo delle Finanze pel 1870, dipendendo le medesime da notizie che specialmente per la parte che riguarda il Bilancio attivo, sta tuttora attendendo dagli altri suoi colleghi.

Il sottoscritto però si fa premura di sollecitarne l'invio, e non appena sarà per riceverle si affretterà di farle tenere a codesta Onorevole Presidenza.

Il Ministro

All'Ufficio di Presidenza della Camera dei Deputati

PRESIDENZA
DEL
Consiglio dei Ministri

3176/Gabinetto N. 86.
9ª Gennaio 1870

Firenze 8 Gennaio 1870.

Rispetto alla lettera
del 7 Gennaio 1870
N° 2707.

Margherita

Il Ministero ha accolto,
unicamente dalla cortesia
nuovi domande fondate nel bilancio
del 1870, ma dovendo analizzare
un foglio tutte le spese dei
diversi servizi, il lavoro richiede
tuttavia qualche tempo. —
Il Ministero intanto, pure
tenendo conto della cortesia
di ammissione della necessità
di affrettare la presentazione
della proposta del bilancio, ap
prova, e desidera immediato
che sarà finita la revisione

Alla Onorevole
Presidenza della Camera
dei Deputati
Firenze

Siano o più di essi, farà subito pervenire le proposte alla Presidenza della Camera, perchè siano trasmesse alla Commissione generale del bilancio. —

Il Presidente del Consiglio

G. Lanza

MINISTERO DELLE FINANZE

SEGRETARIATO GENERALE

Divisione 2ª

CONTABILITÀ CENTRALE

Sezione 2ª

N° 18801 / 7139

Risposta a

del

Div° N°

Oggetto

Variazioni al Bilancio 1870.

ALLEGATI N.

Alla Presidenza della Camera dei Deputati.

Firenze, addì 26 Marzo 1870.

N° 259 Div. N. Sez. 1ª

Sono in corso di stampa tutte le note dimostranti le variazioni introdottesi al Bilancio delle entrate e delle spese del 1870. giusta il progetto dal sottoscritto presentato alla Camera dei Deputati nella Tornata del 7. Marzo corrente –, e mercè i provvedimenti dati per la più pronta esecuzione dei lavori si ripromette lo scrivente di fare tenere alla Camera in brevissimo tempo il consueto numero di esemplari.

Frattanto per soddisfare al Desiderio espresso dalla Commissione generale del Bilancio il sottoscritto si pregia di inviare a codesta Onorevole Presidenza una bozza di stampa delle note di variazioni riferibili:

al Bilancio Attivo delle Finanze

" " Passivo delle Finanze

" " di Grazia e Giustizia

" " di Agricoltura, Industria e Commercio

con preghiera di trasmetterle subito alla Commissione generale del Bilancio.

Il Ministro.

Q Sella

N° 3

Firenze 4 Febbrajo 1870

I sottoscritti pregano l'Onorevole sig.r Ministro delle Finanze di voler ordinare onde venga redatto e trasmesso poscia al loro indirizzo alla Camera dei Deputati, un Prospetto indicante anno per anno le somme degli ammortamenti e degli interessi di ciascun articolo dei debiti inclusi separatamente nel Gran Libro, fino alla loro completa estinzione.

Domandano inoltre

a/ Un Prospetto dimostrativo degli importi sopr: =pressi, negli Uffizi finanziari, con la Istituzione delle Intervenze di Finanza, contrapponendo in det= =taglio /materiale e personale/ il costo di queste. —

b/ L'indicazione dei Buoni del Tesoro in corso per sovvenzioni a Società di Ferrovie, ripartendole per ogni Società, coll'indicazione del relativo interesse sui Buoni medesimi ed ogni altro costo. —

N.° 4.

Firenze 23. Febbrajo 1870.

I sottoscritti con loro Nota del 2. corr.e mese N.° 2 si fecero a richiedere alcuni chiarimenti relativi ai Bilanci della Entrata e della Spesa pel 1870. che loro pervennero con Nota del 16 dello stesso mese N.° 7548-3235, contenente prospetti, di cui uno soltanto vedesi firmato dal Direttore Capo della 4.ª Div.ne della Direzione Gen.le del Demanio e delle Tasse. — È desiderabile che i suddetti prospetti fossero firmati dagli Ufficiali del Ministero, che debbono rispondere della loro esattezza; ed a tal fine si unirono alla presente con preghiera che, muniti di firma, fossero al più presto rimviati. —

Dalla suddetta Nota Ministeriale del 16 Febbrajo risulta che si sarebbero mandati i distinti documenti relativi alla Tassa sul Macinato appena che fossero stati trasmessi al Ministero alcuni dati che mancano al completamento degli Elenchi. — Nella speranza che tali dati siano pervenuti, i sottoscritti aspettano al più presto le risposte ai quesiti già fatti intorno ad una Tassa che ha tanto influenza sia nel Bilancio dell'Entrata che in quello della Spesa.

Si permettono i sottoscritti di rammentare che la Nota da essi inviata in data 8 Febbrajo con N.° 3 è rimasta priva di ogni riscontro. —

Nella fiducia che il Ministero delle Finanze avrebbe fatto pervenire sollecitamente le note di variazioni al suo Bilancio speciale, i sottoscritti avevano finora ritardato l'invio di altri quesiti, augurandosi, almeno per molti, di trovarne la soluzione nella suddetta Nota di variazioni; ma siccome finora la loro aspettazione è stata delusa, così, essendo prossima l'apertura del Parlamento, per non ritardare la compilazione delle Relazioni, colgono questa occasione d'indirizzare le seguenti domande, ed attendono su di esse un riscontro adeguato, nel più breve termine che sia possibile.-

1°/ Con Nota del 16. corr.e (N: 7548-3235) sono stati trasmessi due prospetti, il primo indicante le sovrimposte comunali e provinciali, l'altro la situazione dei ruoli del 1870.- Sul primo si desidera conoscere quanta parte nelle sovrimposte rappresentino gli addizionali sui fabbricati e sui terreni, quanto quelli sui redditi di ricchezza mobile.- Sull'altro è necessario conoscere se quei ruoli, che, per informazioni avute, dovevano essere compiuti in Gennajo e fino ai 20 del corr.e mese, lo siano stati effettivamente nei termini indicati, o se ve ne siano in ritardo, e per quale ragione.

2°/ Si domanda che sia rimessa la situazione dei ruoli, concernenti la ricchezza mobile.

3.° Nella nota (3) al Titolo II del Bilancio di entrata si dice che i redditi imponibili risultanti dall'ultimo accertamento si elevano a £ 617.736.234,82, e quelli del Veneto a £ 40.000.000,00 —

Si domanda conoscere a quale anno si riferiscono i suddetti accertamenti, ed indicare le variazioni che per avventura fossero avvenute fino ad oggi, per le riduzioni ed aumenti operati dalle autorità locali; come pure indicare se la previsione dei 20 milioni d'imponibile, fondata sul disposto dell'art.° 6.° della Legge 26 Luglio 1868, N.° 4513, fuji verificata. —

4.° Si domanda un prospetto dei redditi derivanti da titoli emessi dallo Stato, o per suo conto, con la indicazione del modo col quale si fa la corrispondente ritenuta della tasse, specialmente per quella relativa ai titoli che sono stati emessi per conto dello Stato dalle diverse Società Industriali.

5.° Indicare il numero dei Contribuenti e l'ammontare della tasse distintamente per ciascuna delle tre categorie A, B e C di contribuenti alla Ricchezza mobile.

6.° Si desidera che nel Bilancio passivo per l'asse Ecclesiastico, venga distinta la rendita inscritta e da inscriversi nel Gran Libro, in esecuzione della Legge sull'Asse Ecclesiastico, da quella che forma oggetto del 1.° Capitolo di quel Bilancio.

7.° Nel Bilancio attivo dello stesso asse Ecclesiastico

si desidera che venga compresa in modo distinto la rendita lorda dei beni stabili, posseduti dagli enti morali soppressi, e da quegli enti, il cui patrimonio è soltanto convertito. —

8.° Delle L. 5.555.000,00 che figurano nel Bilancio dell'Entrata per ritenuta sugli Stipendi e sulle pensioni, qual'è la parte relativa alla sola ritenuta pel fondo delle pensioni?

9.° Qual'è stata la effettiva riscossione nell'anno 1869 delle imposte varie, di cui al Titolo III. del Bil.° dell'Entrata, e quale la situazione dei rispettivi ruoli?

10.° A quale somma si elevi la tassa dei dazi di Consumo distinta in quella dovuta per appalto generale, per appalti speciali, e pei Comuni abbonati, non che le possibili variazioni avvenute pei fitti, pel rimborso delle spese di riscossione, e per quanto concerne la Categoria Comuni in riscossione diretta. —

11.° Arretrati di ciascun Comune dei diversi esercizi, e convenzioni relative ad essi.

12.° Quale sia stata la riscossione del 1869. sull'imposta relativa alla Coltivazione dei Tabacchi.

13.° Se nel fatto le previsioni degl'introiti derivanti dalle rendite del patrimonio dello Stato si siano verificate giusta le previsioni del 1869, o se siano vi, e per quali articoli, delle variazioni; come pure per le Rendite di patrimonii amministrati di cui al Titolo 13.° —

14.° Quali variazioni si sono verificate, e per quali articoli concernenti i proventi dei servizi pubblici, di cui al titolo 14.°, comprendendo le previsioni del 1869. con le effettive riscossioni. —

15.° Quali sono stati i risultamenti definitivi della gestione 1868. relativi alla Regia Cointeressata dei Tabacchi, e quali le conseguenze di tali risultamenti per gli anni 1869 e 1870.

16.° Al Capitolo 34. Debiti non indicati nel G. L., Bil.° della Spesa, si osserva essersi soddisfatto un capitale corrispondente a £ 7020.84. — Per un tal pagamento quali fondi erano stanziati nel Bil.° del 1869?

17.° Qual'è la media annuale dell'estinzione delle pensioni per morte?. — Pertanto al Cap. 36. del Bil.° della Spesa per l'anno 1870. si prevede l'aumento delle pensioni, concernenti un servizio prestato, quello del 1869?. —

MINISTERO DELLE FINANZE

SEGRETARIATO GENERALE

Divisione 2ª

CONTABILITÀ CENTRALE

Sezione 2

N° 16111
5907

Risposta a

del

Div° N°

Oggetto

Variazioni al progetto di Bilancio pel 1870.

ALLEGATI N.

Firenze, addì 15 Marzo 1870.

N° 2348 2ª
11 marzo 1870

A seguito della Nota 24. Febbrajo scorso N°. 12199-4308. il sottoscritto si pregia di trasmettere a codesta Onorevole Presidenza i quattro prospetti sotto le lettere A. B. C. D. menzionati nelle osservazioni apposte ai capitoli 1. 2. 3. delle ultime proposte di variazioni al progetto di Bilancio attivo delle Finanze pel 1870.

Il Ministro

Sella

All'Ufficio di Presidenza della Camera dei Deputati.

MINISTERO
DEGLI AFFARI ESTERI

Divisione di Contabilità
Ufficio 1°

N. 633.

Oggetto
Proventi consolari all'Erario.

Firenze 15. Marzo 1870.

1663
5093

Nel Bilancio di previsione dell'entrata per l'anno 1870. questo Ministero propose la somma di £. 650,000. di proventi che si sarebbero riscossi a favore del R. Erario nelle cancellerie delle Legazioni e dei Consolati di S. M. all'estero durante il detto anno per rilascio di passaporti, loro vidimazione, o per legalizzazione di atti.

La somma proposta pel 1869. era di £. 600,000., e questa venne già accertata colle effettive riscossioni in £. 459,129.58 epperciò a raggiungere l'entrata prevista per l'esercizio 1869. non rimangono che Lire 140,870.42. La maggiore parte dei Consolati all'estero, e fra essi non pochi fra i più importanti non ha per anco potuto spedire la contabilità attiva dell'ultimo trimestre del detto

Al Ministero delle Finanze
(Segretariato Generale)

anno, ma dal confronto delle
entrate fin qui accertate con
quelle che rimangono ad accer
tarsi in quest'esercizio questo
Ministero ha la certezza che le
rendite effettive supereranno
quelle inscritte nel Bilancio di
previsione.

Per questo fatto il sottoscritto
non ha alcuna variazione da
proporre alla somma portata
preventivamente al Titolo XIV
del Bilancio pel 1870.

Per ciò che riguarda poi il pro
dotto dei passaporti e delle legaliz
zazioni nell'interno dello Stato
il sottoscritto non possiede gli ele
menti necessari per valutarlo
sendochè tanto l'ufficio dei pas
porti che dipende da questo Mi
nistero, come le Autorità da esso
delegate nelle varie provincie
dello Stato per la spedizione, la vi
mazione dei passaporti e le legaliz
zazioni di documenti, ne provve
dono delle marche da bollo loro

occorrenti presso gli uffizii del bollo, e quindi l'introito dipende dal maggiore o minore spaccio che di è fatto nel corso dell'anno di queste marche, la cui contabilità è tenuta dagli Agenti finanziarii, i quali versano le somme riscosse direttamente al Demanio.

Tanto di pregio lo scrivente Di significare all'Onorevole suo Collega Ministro delle Finanze in riscontro alla nota del 9. corrente N°. 14704/4539 di codesto Segretariato Generale.

Pel Ministro

MINISTERO DELLE FINANZE

SEGRETARIATO GENERALE

DIVISIONE PRIMA

N. 7548
323 f

Oggetto

Notizie intorno al Bilancio

Risp.a a nota 23 Febbr.o N.o 2749

Firenze, addì 15 Marzo 1869

Urgente

N. 9351 Div.e
15 marzo 1869

All'Onorevolissimo
Signor Presidente della Camera
dei Deputati

Corrispondendo alle richieste contenute nel foglio comunicato colla nota in margine distinta, il sottoscritto ha pregio di trasmettere all'Onorevolissimo Sig.r Presidente della Camera dei Deputati i seguenti stati dimostrativi:

1.° delle sovrimposte Provinciali e Comunali per gli anni 1868-69 (1.° stato autenticato);

2.° lo stato stesso rettificato, con un riassunto che distingue le sovrimposte secondo i rami d'imposta;

3.° situazione del ruolo delle tasse sui terreni e sui fabbricati (1.° stato autenticato);

4.° Prospetto di complemento alla situazione suddetta dimostrante il ruolo dei terreni e dei fabbricati che sono stati messi in riscossione avanti la scadenza della 1.ª rata;

5.° Stato dei residui delle tasse sui terreni e sui fabbricati per gli esercizi 1867-68-69;

6.° Un foglio che, corredato da un prospetto dei titoli di debito pubblico, risponde a tutti i quesiti riferibili alla tassa sui redditi della ricchezza mobile ed a quella sulle vetture e domestici;

7° Specchietto de' versamenti fatti nel 1869 per la tassa delle Vetture e
domestici;
8° Relazione della Direzione Generale delle Gabelle sul servizio del
Dazio di Consumo e dell'imposta sulla coltivazione del tabacco in
Sicilia; con avvertenza, quanto al servizio del Dazio Consumo, che
il Prospetto sulla situazione del Debito dei Comuni venne già pre
sentato alla Camera nella tornata dell'11 corrente, ed è incorso di stam
9° Notizie circa ai fondi stanziati nel Bilancio 1869 per rimborsare i Ca
pitali corrispondente a L. 7020.54 portate in diminuzione dal Cap.° 314;
10° Notizie circa alla media annuale dell'estinzione delle pensioni
per morte, e circa all'aumento previsto al Capitolo 36 del Bilancio. -
11° Notizie sulla parte relativa alla data ritenuta pel fondo delle pen
sioni, delle L. 5350000 che figurano nel Bilancio dell'entrata per ri
tenuta sugli stipendi e sulle pensioni; -
12° Situazioni contabili relative alle Società delle Strade ferrate
(4. stati autenticati); =
13° Situazione del Movimento ipotecario per l'anno 1868 (1° Sta
to autenticato); -
14° Ammontare dei beni provenienti dall'asse ecclesiastico - Vendi
te eseguite (tre stati autenticati); =
15° Situazione relativa alla Vendita de' beni demaniali (due stati autenticati
16° Prospetto portante l'indicazione della rendita inscritta e da inscrivers
nel Gran libro, distinta da quella che forma oggetto del 1° Capitolo

del Bilancio passivo per l'asse Ecclesiastico; -

17. Risposta alla domanda fatta dalla Commissione d'inventario alla distinzione della Rendita degli Enti morali soppressi, da quella degli Enti, il cui patrimonio è soltanto convertito;

18° Prospetto dimostrante come siansi verificate le previsioni del 1869 per le rendite dei beni propri del patrimonio dello Stato e di quelli da esso Amministrato; -

19. Notizie circa alla ripartizione per ritenuta dagli stipendi e pensioni delle £ 3,555,060 stanziate al Capitolo N.15 del Bilancio delle entrate pel 1870; a completo esaudimento della richiesta contenuta nel foglio in principio citato mancano:

a) il progetto di variazioni dei servizi pubblici, di cui al titolo XIV del Bilancio 1870 (N.° 11 del foglio stesso);

b) il progetto dei risultamenti definitivi della gestione 1868, relativi alla Regia cointeressata dei Tabacchi e le conseguenze di tali risultamenti per gli anni 1869-70; per i quali, e pel primo in ispecie occorreranno ancora alcuni giorni per raccogliere le occorrenti indicazioni, essendosi dovuto farne oggetto di apposita richiesta anche ad altri Ministeri presso i quali è tenuta una speciale contabilità dei proventi accennati al titolo XIV del Bilancio 1870.

20° Confronto tra le somme portate nel Capitolo 5.° titolo 4.° del Bilancio 1869 per le imposte sul trapasso di proprietà e sugli affari, e le riscossioni ottenute nel 1869 - atti registrati nei primi 9 mesi dell'anno 1869.

Con questa occasione il Sottoscritto non sarebbe fuori della no-
ta dell' 8 Febbraio N° 2735, accludendo sotto i numeri:

21: la situazione al 31 Gennaio 1870 dei Buoni del Tesoro in circolazione
per conto delle diverse Società ferroviarie;

22: un esemplare del R.° Decreto in data del 17 Novembre 1869 N.° 5345 rela-
tivo alle Intendenze di Finanza, dal quale appariscono i Capitoli da an-
nullarsi o da ridursi e quelli da aggiungersi nel Bilancio 1870, osservando
ad ogni buon fine, che per le spese straordinarie derivanti dal primo
impianto delle Intendenze fu recentemente proposto all'approvazione
della Camera un Decreto Reale per l'inscrizione di £ 500,000 in ag-
giunta al Bilancio, e che inoltre nel Bilancio suppletivo fu inscritto
un aumento di £ 379,835 pel pagamento degli Stipendi agli impiegati
di ruolo senza deduzione del 5 p% per le retribuzioni dovute a pareggio dello
Stipendio agli impiegati in disponibilità destinati a prestare servizio straordinario
negli Uffizi delle Intendenze.

Il sottoscritto si pregia infine significare alla S.ª V.ª Ill.ma che il Prospetto pur do-
mandato con quella nota della somma degli Ammortamento e degli interessi dei debiti inclusi
nel gran Libro fu presentato alla Camera nella tornata del 10 corrente e che nella tornata succes-
siva avrebbe pure l'onore di presentare una relazione sopra all'applicazione della tassa sul macinato
la quale di compendiano tutte le notizie richieste colla nota del 3 Febb.° ul.° N° 2724: ambedue que-
sti documenti sono in corso di stampa.

Il Ministro.

A. Sella

MINISTERO DELLE FINANZE

SEGRETARIATO GENERALE

DIVISIONE PRIMA

N.

Oggetto

Firenze, addì 26. Marzo 1870.

N. 259 bis
Div. prima

In aggiunta ai documenti che mi fu onorato di rimettere a codesta Onorevolissima Presidenza con altra mia lettera di questo stesso giorno per corrispondere alla richiesta della Commissione Generale del Bilancio, ho il pregio di accompagnare copia ed esemplari della Tipografia, le forme di stampa dei seguenti documenti:

1°. Situazione dei debiti redimibili;

2°. Proventi sul pagamento del Dazio di Consumo oltre il 1870;

3°. Somme versate in Tesoreria al 31 Gennajo 1870 mancando della Cassa di marinazione pel 1869.

Il Ministro

Alla
Onorevolissima Presidenza
della
Camera dei Deputati

Sulla Commissione del bilancio

PRESIDENZA

DEL

Consiglio dei Ministri

N. 18.

N. 2 Leg. 2. Vol. 47 V/86.

Firenze 1.° Maggio 1870.

L'Onor. Presidente del Senato, allo scopo di sollecitare i lavori della Commissione di Finanze, ha espresso il desiderio di avere in comunicazione, in via officiosa, dalla Camera dei Deputati, i Bilanci del 1870, che sono già approvati, e che vanno di mano in mano approvandosi per passarli alla detta Commissione che li deve esaminare prima di portarli alla Discussione.

Le sarei grato se Ella compiacesse significarmi se avrebbe nulla in contrario per aderire a questa richiesta officiosa del predetto Onor. Presidente del Senato

Il Ministro

G. Lanza

All'Onor. Sig. Presidente
della Camera dei Deputati

MINISTERO DELLE FINANZE

SEGRETARIATO GENERALE

Ufficio degli Affari Generali

N° 25332. / 420.

Risposta al foglio

del

N° ——— Div°

Oggetto

Richiesta di documenti

Alla Presidenza
della Camera dei Deputati

Firenze, addì 28 Aprile 1870.

N° V. 2118/1467 p. 1/6
29 aprile

Colesta onorevole Presidenza con lettera del 10. Febbrajo ultimo scorso N° 1870. richiedeva a questo Ministero l'Istrumento 11. Maggio 1864. rogato Selmi, con cui il Governo stipulò col Comune di Milano la permuta di diversi stabili, fra i quali quello di S. Damiano e di S. Carpoforo: e il sottoscritto si faceva un pregio di aderire a questa dimanda colla Nota del 20. Febbrajo N° 10325 173.

Supponendo ora che la onorev. Commissione del Bilancio del 1870. del Ministero dell'Interno abbia già dedotte le notizie di cui abbisognava da quell'istrumento, il sottoscritto prega cotesta Presidenza a volergliele restituire, dovendo corredo alla progetto al Consiglio di Stato per l'approvazione del Contratto di cessione dei suddetti stabili, il quale giusta la citata Nota del 20. Febbrajo veniva ad Essa in copia comunicato.

p. il Ministro
[illegible]

MINISTERO DELLE FINANZE

SEGRETARIATO GENERALE

Uffizio centrale del Lotto

N°_____

Risposta a Nota 13 Maggio 1870

N° 2937

Divisione *Sezione*

Oggetto

Invio di documenti.

N° 2912 16. 1870

Firenze, addì 14. Maggio. 1870

In risposta alla nota controdistinta, il sotto-
scritto si pregia di trasmettere a cod.° Uffizio
di Presidenza, copia autentica della Relazione
fatta a S.ª M.tà nell'udienza del 27. Luglio 1868.
che precedeva il Reg.° Decreto di pari data, col
quale venne ristabilita in Torino la Direzione
del Lotto delle Antiche Provincie.

Il Ministro,

Q. Sella

All'Uffizio di Presidenza
della Camera dei Deputati.

Quadro N° **4.**

Somme versate in Tesoreria in conto della tassa **1869** sul macinato al **31** gennaio **1870**.

Numero	REGIONI	Popolazioni	Versamenti in Tesoreria a tutto gennaio 1870	Quota per capo	*Osservazioni*
1	Sicilia	2,391,802	3,524.949 61	1 47	
2	Marche ed Umbria	1,396,092	1.638 331 95	1 17	
3	Toscana	1,826,334	1,620,971 62	0 89	
4	Veneto	2,341,642	1,932,749 20	0 83	
5	Piemonte e Liguria	3,955,521	2,850,343 14	0 72	
6	Provincie napolitane	6,787,520	4,913,402 44	0 72	
7	Emilia	2,146,567	1,522,989 51	0 71	
8	Sardegna.	588,064	393,836 51	0 67	
9	Lombardia.	2,839,853	1,348,969 14	0 48	
		24.273,395	19,746,543 12	0 81	

Quadro N° 6.

Proroghe pel pagamento del dazio di consumo oltre il 1870.

NB. *Il debito inscritto nella colonna degli anni è quello che il Comune aveva alla fine di dicembre* 1869, *e che si rimborserà mediante pagamenti rateali, e si troverà estinto entro l'anno sotto cui detto debito figura.*

COMUNI	1871	1872	1873	1874	1875	1876	1878	1880
Casale Monferrato	»	136,062 14	»	»	»	»	»	»
Novi Ligure	59,232 74	»	»	»	»	»	»	»
Ancona	»	»	»	»	»	»	»	953,937 06
Celano	6,590 74	»	»	»	»	»	»	»
Ascoli Piceno	»	»	»	108,483 97	»	»	»	»
Fermo	»	77,580 30	»	»	»	»	»	»
Fontanarosa	339 32	»	»	»	»	»	»	»
Avellino.....	83,533 90	»	»	»	»	»	»	»
Altamura.....	63,639 91	»	»	»	»	»	»	»
Bari	»	»	204,149 73	»	»	»	»	»
Monopoli.....	»	35,500 »	»	»	»	»	»	»
Barletta	»	»	142,593 31	»	»	»	»	»
Ruvo di Puglia.....	»	»	95,512 68	»	»	»	»	»
S. Giovanni in Persiceto	»	»	»	»	2,887 72	»	»	»
Brescia.....	»	»	267,738 01	»	»	»	»	»
Cagliari.....	»	286,720 55	»	»	»	»	»	»
Oristano	66,798 32	»	»	»	»	»	»	»
Ponza.....	»	»	13,298 31	»	»	»	»	»
Acireale.....	»	»	»	»	»	202,569 91	»	»
Catania	»	677,608 90	»	»	»	»	»	»
Chieti.....	»	113,133 30	»	»	»	»	»	»
Pretoro	964 92	»	»	»	»	»	»	»
Lanciano.....	»	75,272 52	»	»	»	»	»	»
Savigliano.....	»	76,088 17	»	»	»	»	»	»
Mesola	4,345 83	»	»	»	»	»	»	»
Pistoia.....	»	28,960 »	»	»	»	»	»	»
Montelupo.....	14,565 52	»	»	»	»	»	»	»
Aquila	»	176,060 88	»	»	»	»	»	»
Da riportarsi...	300,011 20	1,682,986 76	723,292 04	108,483 97	2,887 72	202,569 91	»	953,937 06

Segue Quadro N° **6.**

COMUNI	1871	1872	1873	1874	1875	1876	1878	1880
Riporto...	300,011 20	1,682,986 76	723,292 04	108,483 97	2,887 72	202,569 91	»	953,937 06
Lucera	»	»	108,430 44	»	»	»	»	»
San Giovanni Rotondo	»	20,555 03	»	»	»	»	»	»
Rimini	»	»	163,620 04	»	»	»	»	»
Genova	»	1,680,000 »	»	»	»	»	»	»
Barcellona	»	101,023 92	»	»	»	»	»	»
Castroreale	»	»	23,901 »	»	»	»	»	»
Messina	»	»	»	266,666 63	»	»	»	»
Milano	»	1,518,452 55	»	»	»	»	»	»
San Pietro a Patierno	12,309 09	»	»	»	»	»	»	»
Castellamare di Stabia	»	»	»	»	251,615 22	»	»	»
Ottaiano	20,400 »	»	»	»	»	»	»	»
Poggio Marino	12,112 50	»	»	»	»	»	»	»
Sorrento	»	»	»	»	54,501 20	»	»	»
Napoli	»	»	»	»	10,905,656 69	»	»	»
Marineo	15,529 22	»	»	»	»	»	»	»
Palermo	»	»	1,928,817 35	»	»	»	»	»
Termini Imerese	»	»	188,758 30	»	»	»	»	»
Pavia	215,843 22	»	»	»	»	»	»	»
Poggiocatino	»	383 52	»	»	»	»	»	»
Piacenza	»	»	»	»	»	»	427,824 05	»
Potenza	»	46,097 97	»	»	»	»	»	»
Reggio Calabria	»	133,976 81	»	»	»	»	»	»
Scilla	»	17,140 66	»	»	»	»	»	»
Scafati	35,936 57	»	»	»	»	»	»	»
Teramo	65,400 »	»	»	»	»	»	»	»
Aosta	29,431 08	»	»	»	»	»	»	»
Giaveno	10,450 20	»	»	»	»	»	»	»
Fano	88,176 14	»	»	»	»	»	»	»
Totali...	805,399 22	5,200,617 22	3,136,819 17	375,150 60	11,214,660 83	202,569 91	427,824 05	953,937 06

Totali dei debiti che si estinguono dal 1871 al 1880 . . . . . L. 22,316,978 11

Debiti che si estinguono nel 1870 . . . . . » 9,882,994 51

Totale generale come nel riassunto . . . L. 32,199,972 62

QUADRO N° 3.

MINISTERO DELLE FINANZE

Situazione dei debiti redimibili dall'anno 1870 fino all'epoca della loro estinzione.

NB. Non è tenuto conto delle obbligazioni ecclesiastiche, le quali si estinguono coll'accettazione delle medesime in conto pagamento dei beni.

Numero d'ordine progressivo	Designazione dei diversi capitoli dei debiti redimibili	Riferimento ai capitoli del 1870	Anno in cui si compie la completa estinzione dei debiti	Interessi	Estinzione	Premi	Totale	Interessi	Estinzione	Premi	Totale	Interessi	Estinzione	Premi	Totale
				Anno 1870				Anno 1871				Anno 1872			
1	Obbligazioni 4 per cento, 27 maggio 1834	5	1870	24,140 »	957,000 »	195,610 »	1,176,750 »	»	»	»	»	»	»	»	»
2	Debito 5 per cento, 23 gennaio 1844	13 e 17	1870	600 »	7,000 »	»	7,600 »	»	»	»	»	»	»	»	»
3	Obbligazioni 5 per cento, 31 ottobre 1849	10	1875	387,492 »	1,203,720 »	120,372 »	1,711,584 »	327,306 »	1,264,200 »	126,420 »	1,717,926 »	264,096 »	1,327,200 »	132,720 »	1,724,016 »
4	Debito 5 per cento, 21 agosto 1838	3	1877	213,728 »	449,705 »	»	663,433 »	191,243 »	472,190 »	»	663,433 »	167,633 »	495,800 »	»	663,433 »
5	Obbligazioni 5 per cento, 16 aprile e 25 novembre 1850	14	1877	1,301,950 »	3,254,900 »	»	4,556,850 »	1,139,205 »	3,254,900 »	»	4,394,105 »	976,460 »	3,254,900 »	»	4,231,360 »
6	Debito 5 per cento, 15-16 giugno 1827	16	1879	115,140 »	240,000 »	»	355,140 »	103,000 »	240,000 »	»	343,000 »	91,000 »	240,000 »	»	331,000 »
7	Prestito nazionale 5 per cento, 28 luglio 1866	19	1880	17,609,629 »	13,828,019 »	2,902,048 »	34,339,696 »	16,511,915 »	28,701,781 »	2,271,776 »	47,485,472 »	15,058,887 »	30,154,809 »	2,271,776 »	47,485,472 »
8	Obbligazioni 5 per cento, 13 giugno 1851	11	1881	504,000 »	»	»	504,000 »	504,000 »	»	»	504,000 »	504,000 »	»	»	504,000 »
9	Obbligazioni 5 per cento Sampierdarena, 31 maggio 1859	8	1881	20,500 »	30,000 »	4,200 »	54,700 »	19,000 »	30,000 »	4,200 »	53,200 »	17,500 »	35,000 »	4,900 »	57,400 »
10	Obbligazioni 4 per cento, 26 marzo 1849	6	1885	489,140 »	580,000 »	124,980 »	1,194,120 »	465,700 »	604,000 »	124,420 »	1,194,120 »	441,300 »	629,000 »	123,820 »	1,194,120 »
11	Obbligazioni 5 per cento, 14 maggio e 29 ottobre 1859	18	1886	2,518,518 »	2,962,963 »	»	5,481,481 »	2,370,370 »	2,962,963 »	»	5,333,333 »	2,222,222 »	2,962,963 »	»	5,185,185 »
12	Obbligazioni 4 per cento, 9 luglio 1850	7	1887	472,700 »	495,000 »	112,300 »	1,080,000 »	452,700 »	515,000 »	112,300 »	1,080,000 »	431,900 »	536,000 »	112,100 »	1,080,000 »
13	Prestito Parodi, 20 gennaio 1846	21	1888	377,150 »	270,850 »	»	648,000 »	363,600 »	284,400 »	»	648,000 »	349,400 »	298,600 »	»	648,000 »
14	Prestito Hambro, 26 giugno e 22 luglio 1851	4	1895	3,813,800 »	1,586,200 »	»	5,400,000 »	3,734,500 »	1,665,500 »	»	5,400,000 »	3,651,225 »	1,748,775 »	»	5,400,000 »
15	Prestito Rothschild, 10 agosto 1857	22	1901	6,692,200 »	1,853,300 »	»	8,545,500 »	6,599,550 »	1,945,950 »	»	8,545,500 »	6,502,250 »	2,043,250 »	»	8,545,500 »
16	Prestito 5 per cento, 18 aprile 1860 e 26 marzo 1864	23	1902	3,210,070 »	845,800 »	»	4,055,870 »	3,167,780 »	889,400 »	»	4,057,180 »	3,123,310 »	933,600 »	»	4,056,910 »
17	Prestito inglese 3 per cento, 8 marzo 1855	9	1902	1,241,262 81	758,737 19	»	2,000,000 »	1,218,329 90	781,670 10	»	2,000,000 »	1,194,703 96	805,296 04	»	2,000,000 »
18	Obbligazioni dell'antica società Ferrovia Novara	24	1917	244,480 »	25,920 »	»	270,400 »	243,184 »	27,520 »	»	270,704 »	241,808 »	28,480 »	»	270,288 »
19	Obbligazioni 5 e 3 per cento, Ferrovia di Cuneo	25	1948	441,572 »	48,200 »	»	489,772 »	439,642 »	50,300 »	»	489,942 »	437,620 »	52,100 »	»	489,720 »
20	Obbligazioni 5 per cento, 10 febbraio 1861	12	1959	2,217,625 »	28,000 »	»	2,245,625 »	2,216,225 »	29,000 »	»	2,245,225 »	2,214,775 »	30,500 »	»	2,245,275 »
21	Carta monetata dell'isola di Sardegna tolta dal corso (Legge 27 febbraio 1856)	27	1877	5,944 76	22,284 22	»	28,228 98	5,276 23	22,952 75	»	28,228 98	4,587 65	23,641 33	»	28,228 98
22	Obbligazioni emesse a favore della società per la vendita dei beni demaniali (Legge 24 novembre 1864)	32	1880	7,423,500 »	14,140,000 »	»	21,563,500 »	6,716,500 »	14,140,000 »	»	20,856,500 »	6,009,500 »	14,140,000 »	»	20,149,500 »
23	Obbligazioni emesse dalla società anonima della Regia cointeressata dei tabacchi (Legge 24 agosto 1868, n° 4544)	32 *bis*	1883	13,035,000 »	15,800,000 »	»	28,835,000 »	12,087,000 »	15,800,000 »	»	27,887,000 »	11,139,000 »	15,800,000 »	»	26,939,000 »
				62,360,141 57	59,387,598 41	3,459,510 »	125,207,249 98	58,876,026 13	73,681,726 85	2,639,116 »	135,196,868 98	55,043,177 61	75,539,914 37	2,645,316 »	133,228,407 98

Segue QUADRO N° **3.**

Numero d'ordine progressivo	Designazione dei diversi capitoli dei debiti redimibili	Riferimento ai capitoli del Bilancio del 1876	Anno in cui si compie la completa estinzione dei debiti	Interessi	Estinzione	Premi	Totale	Interessi	Estinzione	Premi	Totale	Interessi	Estinzione	Premi	Totale
				Anno 1873				**Anno 1874**				**Anno 1875**			
1	Obbligazioni 5 per cento, 31 ottobre 1849	10	1875	197,736 »	1,393,560 »	139,356 »	1,730,652 »	128,058 »	1,463,280 »	146,328 »	1,737,666 »	54,894 »	1,097,880 »	109,788 »	1,262,562 »
2	Debito 5 per cento, 21 agosto 1838	3	1877	142,843 »	520,590 »	»	663,433 »	116,813 »	546,620 »	»	663,433 »	89,483 »	573,950 »	»	663,433 »
3	Obbligazioni 5 per cento, 16 aprile e 25 novembre 1850	14	1877	813,715 »	3,254,900 »	»	4,068,615 »	650,970 »	3,254,900 »	»	3,905,870 »	488,225 »	3,254,900 »	»	3,743,125 »
4	Debito 5 per cento, 15-16 giugno 1827	16	1879	79,000 »	240,000 »	»	319,000 »	67,000 »	240,000 »	»	307,000 »	55,000 »	240,000 »	»	295,000 »
5	Prestito nazionale 5 per cento, 28 luglio 1866	19	1880	13,532,300 »	31,681,396 »	2,271,776 »	47,485,472 »	11,928,430 »	33,285,266 »	2,271,776 »	47,485,472 »	10,243,363 »	34,970,333 »	2,271,776 »	47,485,472 »
6	Obbligazioni 5 per cento, 13 giugno 1851	11	1881	504,000 »	»	»	504,000 »	504,000 »	»	»	504,000 »	504,000 »	»	»	504,000 »
7	Obbligazioni 5 per cento Sampierdarena, 31 maggio 1859	8	1881	15,750 »	35,000 »	4,900 »	55,650 »	14,000 »	30,000 »	4,200 »	48,200 »	12,500 »	35,000 »	4,900 »	52,400 »
8	Obbligazioni 4 per cento, 26 marzo 1849	6	1885	415,880 »	654,000 »	124,240 »	1,194,120 »	389,460 »	680,000 »	124,660 »	1,194,120 »	361,980 »	709,000 »	123,140 »	1,194,120 »
9	Obbligazioni 5 per cento, 14 maggio e 29 ottobre 1859	18	1886	2,074,074 »	2,962,963 »	»	5,037,037 »	1,925,925 »	2,962,963 »	»	4,888,888 »	1,777,777 »	2,962,963 »	»	4,740,740 »
10	Obbligazioni 4 per cento, 9 luglio 1850	7	1887	410,240 »	557,000 »	112,760 »	1,080,000 »	387,740 »	580,000 »	112,260 »	1,080,000 »	364,300 »	604,000 »	111,700 »	1,080,000 »
11	Prestito Parodi, 20 gennaio 1846	21	1888	334,450 »	313,550 »	»	648,000 »	318,890 »	329,200 »	»	648,000 »	302,350 »	345,650 »	»	648,000 »
12	Prestito Hambro, 26 giugno e 22 luglio 1851	4	1895	3,563,775 »	1,836,225 »	»	5,400,000 »	3,471,975 »	1,928,025 »	»	5,400,000 »	3,375,575 »	2,024,425 »	»	5,400,000 »
13	Prestito Rothschild, 10 agosto 1857	22	1901	6,400,100 »	2,145,400 »	»	8,545,500 »	6,292,800 »	2,252,700 »	»	8,545,500 »	6,180,150 »	2,365,350 »	»	8,545,500 »
14	Prestito 5 per cento, 18 aprile 1860 e 26 marzo 1864	23	1902	3,076,630 »	980,200 »	»	4,056,830 »	3,027,620 »	1,028,600 »	»	4,056,220 »	2,976,190 »	1,080,300 »	»	4,056,490 »
15	Prestito inglese 3 per cento, 8 marzo 1855	9	1902	1,170,363 85	829,636 15	»	2,000,000 »	1,145,288 23	854,711 77	»	2,000,000 »	1,119,454 48	880,545 52	»	2,000,000 »
16	Obbligazioni dell'antica società Ferrovia Novara	24	1917	240,384 »	30,080 »	»	270,464 »	238,880 »	31,680 »	»	270,560 »	237,296 »	33,280 »	»	270,576 »
17	Obbligazioni 5 e 3 per cento, Ferrovia di Cuneo	25	1948	435,518 »	54,700 »	»	490,218 »	433,305 »	56,800 »	»	490,105 »	431,007 »	59,000 »	»	490,007 »
18	Obbligazioni 5 per cento, 10 febbraio 1861	12	1959	2,213,250 »	32,500 »	»	2,245,750 »	2,211,625 »	33,500 »	»	2,245,125 »	2,209,950 »	35,500 »	»	2,245,450 »
19	Carta monetata dell'isola di Sardegna tolta dal corso (Legge 27 febbraio 1856)	27	1877	3,878 41	24,350 57	»	28,228 98	3,147 89	25,081 09	»	28,228 98	2,395 46	25,833 52	»	28,228 98
20	Obbligazioni emesse a favore della società per la vendita dei beni demaniali (Legge 24 novembre 1864)	32	1880	5,302,500 »	14,140,000 »	»	19,442,500 »	4,595,500 »	14,140,000 »	»	18,735,500 »	3,888,500 »	14,140,000 »	»	18,028,500 »
21	Obbligazioni emesse dalla società anonima della Regia cointeressata dei tabacchi (Legge 24 agosto 1868, n° 4544)	32 *bis*	1883	10,191,000 »	15,800,000 »	»	25,991,000 »	9243,000 »	15,800,000 »	»	25,043,000 »	8,295,000 »	15,800,000 »	»	24,095,000 »
				51,117,387 26	77,486,050 72	2,653,032 »	131,256,469 98	47,194,837 12	79,523,326 86	2,659,224 »	129,276,887 98	42,969,389 94	81,237,910 04	2,621,304 »	126,828,603 98

Segue QUADRO N° **3**.

Numero d'ordine progressivo	Designazione dei diversi capitoli dei debiti redimibili	Riferimento ai numeri del bilancio del 1876	Anno in cui si compie la completa estinzione dei debiti	Interessi	Estinzione	Premi	Totale	Interessi	Estinzione	Premi	Totale	Interessi	Estinzione	Premi	Totale
				Anno 1876				**Anno 1877**				**Anno 1878**			
1	Debito 5 per cento, 21 agosto 1838	3	1877	60,785 »	602,648 »	»	663,433 »	30,653 »	613,060 »	»	643,713 »	»	»	»	»
2	Obbligazioni 5 per cento, 16 aprile e 25 novembre 1850	14	1877	325,480 »	3,254,900 »	»	3,580,380 »	162,735 »	3,254,700 »	»	3,417,435 »	»	»	»	»
3	Debito 5 per cento, 15-16 giugno 1827	16	1879	43,000 »	240,000 »	»	283,000 »	31,000 »	240,000 »	»	271,000 »	19,000 »	240,000 »	»	259,000 »
4	Prestito nazionale 5 per cento, 28 luglio 1866	19	1880	8,472,990 »	36,740,706 »	2,271,776 »	47,485,472 »	6,612,991 »	38,600,705 »	2,271,776 »	47,485,472 »	4,658,831 »	40,554,865 »	2,271,776 »	47,485,472 »
5	Obbligazioni 5 per cento, 13 giugno 1851	11	1881	504,000 »	»	»	504,000 »	504,000 »	»	»	504,000 »	504,000 »	»	»	504,000 »
6	Obbligazioni 5 per cento Sampierdarena, 31 maggio 1859	8	1881	10,750 »	30,000 »	4,200 »	44,950 »	9,250 »	40,000 »	5,600 »	54,850 »	7,250 »	35,000 »	4,900 »	47,150 »
7	Obbligazioni 4 per cento, 26 marzo 1849	6	1885	333,340 »	737,000 »	123,780 »	1,194,120 »	303,560 »	767,000 »	123,560 »	1,194,120 »	272,580 »	797,000 »	124,540 »	1,194,120 »
8	Obbligazioni 5 per cento, 14 maggio e 29 ottobre 1859	18	1886	1,629,629 »	2,962,963 »	»	4,592,592 »	1,481,481 »	2,962,963 »	»	4,444,444 »	1,333,333 »	2,962,963 »	»	4,296,296 »
9	Obbligazioni 4 per cento, 9 luglio 1850	7	1887	339,900 »	628,000 »	112,100 »	1,080,000 »	314,540 »	653,000 »	112,460 »	1,080,000 »	288,140 »	680,000 »	111,860 »	1,080,000 »
10	Prestito Parodi, 20 gennaio 1846	21	1888	285,050 »	362,950 »	»	648,000 »	266,900 »	381,100 »	»	648,000 »	247,850 »	400,150 »	»	648,000 »
11	Prestito Hambro, 26 giugno e 22 luglio 1851	4	1895	3,274,350 »	2,125,650 »	»	5,400,000 »	3,168,050 »	2,231,950 »	»	5,400,000 »	3,056,450 »	2,343,550 »	»	5,400,000 »
12	Prestito Rothschild, 10 agosto 1857	22	1901	6,061,900 »	2,483,600 »	»	8,545,500 »	5,937,700 »	2,607,800 »	»	8,545,500 »	5,807,300 »	2,738,200 »	»	8,545,500 »
13	Prestito 5 per cento, 18 aprile 1860 e 26 marzo 1864	23	1902	2,922,175 »	1,134,400 »	»	4,056,575	2,865,455 »	1,191,800 »	»	4,057,255 »	2,805,865 »	1,250,500 »	»	4,056,365 »
14	Prestito inglese 3 per cento, 8 marzo 1855	9	1902	1,092,840 »	907,160 »	»	2,000,000	1,065,421 15	934,578 85	»	2,000,000 »	1,037,173 44	962,826 56	»	2,000,000 »
15	Obbligazioni dell'antica società Ferrovia Novara	24	1917	235,632 »	34,880 »	»	270,512	233,888 »	36,480 »	»	270,368 »	232,064 »	38,400 »	»	270,464 »
16	Obbligazioni 5 e 3 per cento, Ferrovia di Cuneo	25	1948	428,610 »	61,200 »	»	489,810	426,130 »	63,700 »	»	489,830 »	423,528 »	65,900 »	»	489,428 »
17	Obbligazioni 5 per cento, 10 febbraio 1861	12	1959	2,208,175 »	37,500 »	»	2,245,675	2,206,300 »	39,000 »	»	2,245,300 »	2,204,350 »	41,000 »	»	2,245,350 »
18	Carta monetata dell'isola di Sardegna, tolta dal corso (Legge 27 febbraio 1856)	27	1877	1,620 46	26,608 52	»	28,228 98	822 23	27,406 75	»	28,228 98	»	»	»	»
19	Obbligazioni emesse a favore della società per la vendita dei beni demaniali (Legge 24 novembre 1864)	32	1880	3,181,500 »	14,140,000 »	»	17,321,500	2,474,500 »	14,140,000 »	»	16,614,500 »	1,767,500 »	14,140,000 »	»	15,907,500 »
20	Obbligazioni emesse dalla società anonima della Regia cointeressata dei tabacchi (Legge 24 agosto 1868, n° 4544)	32 *bis*	1888	7,347,000 »	15,800,000 »	»	23,147,000	6,399,000 »	15,800,000 »	»	22,199,000 »	5,451,000 »	15,800,000 »	»	21,251,000 »
				38,756,726 46	82,310,165 52	2,511,856 »	123,580,747 98	34,494,376 38	84,585,243 60	2,513,396 »	121,593,015 98	30,116,214 44	83,050,354 56	2,513,076 »	115,679,645 »

Segue QUADRO N° 3.

Numero d'ordine progressivo	Designazione dei diversi capitoli dei debiti redimibili	Ribassi di prezzo fatti dal Governo	Anno in cui si compie la completa estinzione dei debiti	Interessi	Estinzione	Premi	Totale
				Anno 1879			
1	Debito 5 per cento, 15-16 giugno 1827	16	1879	7,000 »	140,000 »	»	147,000 »
2	Prestito nazionale 5 per cento, 28 luglio 1866	19	1880	2,605,741 »	12,607,955 »	2,271,776 »	17,485,472 »
3	Obbligazioni 5 per cento, 13 giugno 1851	11	1881	504,000 »	»	»	504,000 »
4	Obbligazioni 5 per cento Sampierdarena, 31 maggio 1859	8	1881	5,500 »	40,000 »	5,600 »	51,100 »
5	Obbligazioni 4 per cento, 26 marzo 1849	6	1885	240,380 »	830,000 »	123,740 »	1,194,120 »
6	Obbligazioni 5 per cento, 14 maggio e 29 ottobre 1859	18	1886	1,185,185 »	2,962,963 »	»	4,148,148 »
7	Obbligazioni 4 per cento, 9 luglio 1850	7	1887	260,680 »	707,000 »	112,320 »	1,080,000 »
8	Prestito Parodi, 20 gennaio 1846	21	1888	227,850 »	420,150 »	»	648,000 »
9	Prestito Hambro, 26 giugno e 22 luglio 1851	4	1895	2,939,275 »	2,460,725 »	»	5,400,000 »
10	Prestito Rothschild, 10 agosto 1857	22	1901	5,670,400 »	2,875,100 »	»	8,545,500 »
11	Prestito 5 per cento, 18 aprile 1860 e 26 marzo 1864	23	1902	2,743,340 »	1,313,600 »	»	4,056,940 »
12	Prestito inglese 3 per cento, 8 marzo 1855	9	1902	1,008,071 98	991,928 02	»	2,000,000 »
13	Obbligazioni dell'antica società Ferrovia Novara	24	1917	230,144 »	40,320 »	»	270,464 »
14	Obbligazioni 5 e 3 per cento, Ferrovia di Cuneo	25	1948	420,835 »	68,900 »	»	489,735 »
15	Obbligazioni 5 per cento, 10 febbraio 1861	12	1959	2,202,300 »	43,500 »	»	2,245,800 »
16	Obbligazioni emesse a favore della società per la vendita dei beni demaniali (Legge 24 novembre 1864)	32	1880	1,060,500 »	14,140,000 »	»	15,200,500 »
17	Obbligazioni emesse dalla società anonima della Regia cointeressata dei tabacchi (Legge 24 agosto 1868, n° 4544)	32 *bis*	1883	4,503,000 »	15,800,000 »	»	20,303,000 »
				25,814,201 98	85,442,141 02	2,513,436 »	113,769,779 »
				Anno 1880			
1	Obbligazioni 4 per cento, 26 marzo 1849	6	1885	97,940 »	972,000 »	124,180 »	1,194,120 »
2	Obbligazioni 5 per cento, 14 maggio e 29 ottobre 1859	18	1886	592,592 »	2,962,963 »	»	3,555,555 »
3	Obbligazioni 4 per cento, 9 luglio 1850	7	1887	139,280 »	828,000 »	112,720 »	1,080,000 »
4	Prestito Parodi, 20 gennaio 1846	21	1888	137,300 »	510,700 »	»	648,000 »
5	Prestito Hambro, 26 giugno e 22 luglio 1851	4	1895	2,409,000 »	2,991,000 »	»	5,400,000 »
6	Prestito Rothschild, 10 agosto 1857	22	1901	5,050,800 »	3,494,700 »	»	8,545,500 »
7	Prestito 5 per cento, 18 aprile 1860 e 26 marzo 1864	23	1902	2,460,285 »	1,596,500 »	»	4,056,785 »
8	Prestito inglese 3 per cento, 8 marzo 1855	9	1902	883,600 42	1,117,399 58	»	2,000,000 »
9	Obbligazioni dell'antica società Ferrovia Novara	24	1917	221,440 »	48,960 »	»	270,400 »
10	Obbligazioni 5 e 3 per cento, Ferrovia di Cuneo	25	1948	408,770 »	80,900 »	»	489,670 »
11	Obbligazioni 5 per cento, 10 febbraio 1861	12	1959	2,193,000 »	52,500 »	»	2,245,500 »
12	Obbligazioni emesse dalla società anonima della Regia cointeressata dei tabacchi (Legge 24 agosto 1868, n° 4544)	32 *bis*	1883	711,000 »	15,800,000 »	»	16,511,000 »
				15,304,007 42	30,455,622 58	236,900 »	45,996,530 »
				Anno 1881			
1	Obbligazioni 4 per cento, 26 marzo 1849	6	1885	58,660 »	1,012,000 »	123,460 »	1,194,120 »
2	Obbligazioni 5 per cento, 14 maggio e 29 ottobre 1859	18	1886	444,444 »	2,962,962 »	»	3,407,406 »
3	Obbligazioni 4 per cento, 9 luglio 1850	7	1887	105,820 »	862,000 »	112,180 »	1,080,000 »
4	Prestito Parodi, 20 gennaio 1846	21	1888	111,750 »	536,250 »	»	648,000 »
5	Prestito Hambro, 26 giugno e 22 luglio 1851	4	1895	2,259,450 »	3,140,550 »	»	5,400,000 »
6	Prestito Rothschild, 10 agosto 1857	22	1901	4,876,050 »	3,669,450 »	»	8,545,500 »
7	Prestito 5 per cento, 18 aprile 1860 e 26 marzo 1864	23	1902	2,380,460 »	1,676,300 »	»	4,056,760 »
8	Prestito inglese 3 per cento, 8 marzo 1855	9	1902	848,827 08	1,151,172 92	»	2,000,000 »
9	Obbligazioni dell'antica società Ferrovia Novara	24	1917	218,992 »	51,520 »	»	270,512 »
10	Obbligazioni 5 e 3 per cento, Ferrovia di Cuneo	25	1948	405,410 »	84,400 »	»	489,810 »
11	Obbligazioni 5 per cento, 10 febbraio 1861	12	1959	2,190,375 »	55,000 »	»	2,245,375 »
12	Obbligazioni emesse dalla società anonima della Regia cointeressata dei tabacchi (Legge 24 agosto 1868, n° 4544)	32 *bis*	1883	»	»	»	»
				13,900,238 08	15,201,604 92	235,640 »	29,337,483 »

Segue QUADRO N° **3**.

Numero d'ordine progressivo	Designazione dei diversi capitoli dei debiti redimibili	Riferimento al numero di ordine del bilancio del 1870	Anno in cui si compie la completa estinzione dei debiti	Interessi	Estinzione	Premi	Totale	Interessi	Estinzione	Premi	Totale	Interessi	Estinzione	Premi	Totale
				Anno 1885				**Anno 1886**				**Anno 1887**			
1	Obbligazioni 4 per cento, 26 marzo 1849	6	1885	17,780 »	705,000 »	144,330 »	867,110 »	»	»	»	»	»	»	»	»
2	Obbligazioni 5 per cento, 14 maggio e 29 ottobre 1859	18	1886	296,296 »	2,962,962 »	»	3,259,258 »	148,148 »	2,962,962 »	»	3,111,110 »	»	»	»	»
3	Obbligazioni 4 per cento, 9 luglio 1850	7	1887	71,000 »	897,000 »	112,000 »	1,080,000 »	34,760 »	933,000 »	112,240 »	1,080,000 »	3,340 »	167,000 »	74,160 »	244,500 »
4	Prestito Parodi, 20 gennaio 1846	21	1888	84,950 »	563,050 »	»	648,000 »	56,800 »	591,200 »	»	648,000 »	27,250 »	544,450 »	»	571,700 »
5	Prestito Hambro, 26 giugno e 22 luglio 1851	4	1895	2,102,425 »	3,297,575 »	»	5,400,000 »	1,937,550 »	3,462,450 »	»	5,400,000 »	1,764,425 »	3,635,575 »	»	5,400,000 »
6	Prestito Rothschild, 10 agosto 1857	22	1901	4,692,600 »	3,852,900 »	»	8,545,500 »	4,499,950 »	4,045,550 »	»	8,545,500 »	4,297,700 »	4,247,800 »	»	8,545,500 »
7	Prestito 5 per cento, 18 aprile 1860 e 26 marzo 1864	23	1902	2,296,645 »	1,759,700 »	»	4,056,345 »	2,208,660 »	1,847,300 »	»	4,055,960 »	2,116,295 »	1,940,900 »	»	4,057,195 »
8	Prestito inglese 3 per cento, 8 marzo 1855	9	1902	814,032 92	1,185,967 08	»	2,000,000 »	778,187 08	1,221,812 92	»	2,000,000 »	741,257 71	1,258,742 29	»	2,000,000 »
9	Obbligazioni dell'antica società Ferrovia Novara	24	1917	216,416 »	54,080 »	»	270,496 »	213,712 »	56,640 »	»	270,352 »	210,880 »	59,840 »	»	270,720 »
10	Obbligazioni 5 e 3 per cento, Ferrovia di Cuneo	25	1948	401,913 »	87,800 »	»	489,713 »	398,265 »	91,200 »	»	489,465 »	394,467 »	95,000 »	»	489,467 »
11	Obbligazioni 5 per cento, 10 febbraio 1861	12	1959	2,187,625 »	58,000 »	»	2,245,625 »	2,184,725 »	60,500 »	»	2,245,225 »	2,181,700 »	64,000 »	»	2,245,700 »
				13,181,682 92	15,424,034 08	256,330 »	28,862,047 »	12,460,757 08	15,272,614 92	112,240 »	27,845,612 »	11,737,314 71	12,013,307 29	74,160 »	23,824,782 »
				Anno 1888				**Anno 1889**				**Anno 1890**			
1	Prestito Hambro, 26 giugno e 22 luglio 1851	4	1895	1,582,625 »	3,817,375 »	»	5,400,000 »	1,391,750 »	4,008,250 »	»	5,400,000 »	1,191,325 »	4,208,675 »	»	5,400,000 »
2	Prestito Rothschild, 10 agosto 1857	22	1901	4,085,300 »	4,460,200 »	»	8,545,500 »	3,862,300 »	4,683,200 »	»	8,545,500 »	3,628,150 »	4,917,350 »	»	8,545,500 »
3	Prestito 5 per cento, 18 aprile 1860 e 26 marzo 1864	23	1902	2,019,250 »	2,037,400 »	»	4,056,650 »	1,917,380 »	2,139,200 »	»	4,056,580 »	1,810,420 »	2,246,200 »	»	4,056,620 »
4	Prestito inglese 3 per cento, 8 marzo 1855	9	1902	703,212 29	1,296,787 71	»	2,000,000 »	664,016 77	1,335,983 23	»	2,000,000 »	623,636 77	1,376,363 23	»	2,000,000 »
5	Obbligazioni dell'antica società Ferrovia Novara	24	1917	207,888 »	62,400 »	»	270,288 »	204,768 »	65,920 »	»	270,688 »	201,472 »	68,800 »	»	270,272 »
6	Obbligazioni 5 e 3 per cento, Ferrovia di Cuneo	25	1948	390,500 »	98,900 »	»	489,400 »	386,350 »	103,200 »	»	489,550 »	382,022 »	107,400 »	»	489,422 »
7	Obbligazioni 5 per cento, 10 febbraio 1861	12	1959	2,178,500 »	67,000 »	»	2,245,500 »	2,175,150 »	70,000 »	»	2,245,150 »	2,171,650 »	74,000 »	»	2,245,650 »
				11,167,275 29	11,840,062 71	»	23,007,338 »	10,601,714 77	12,405,753 23	»	23,007,468 »	10,008,675 77	12,998,788 23	»	23,007,464 »
				Anno 1891				**Anno 1892**				**Anno 1893**			
1	Prestito Hambro, 26 giugno e 22 luglio 1851	4	1895	980,900 »	4,419,100 »	»	5,400,000 »	759,950 »	4,640,050 »	»	5,400,000 »	527,350 »	4,872,650 »	»	5,400,000 »
2	Prestito Rothschild, 10 agosto 1857	22	1901	3,382,300 »	5,163,200 »	»	8,545,500 »	3,124,100 »	5,421,400 »	»	8,545,500 »	2,853,050 »	5,692,450 »	»	8,545,500 »
3	Prestito 5 per cento, 18 aprile 1860 e 26 marzo 1864	23	1902	1,698,110 »	2,359,300 »	»	4,057,410 »	1,580,145 »	2,475,600 »	»	4,055,745 »	1,456,365 »	2,600,800 »	»	4,057,165 »
4	Prestito inglese 3 per cento, 8 marzo 1855	9	1902	582,036 15	1,417,963 85	»	2,000,000 »	539,178 12	1,460,821 88	»	2,000,000 »	495,624 90	1,504,375 10	»	2,000,000 »
5	Obbligazioni dell'antica società Ferrovia Novara	24	1917	198,032 »	72,640 »	»	270,672 »	194,400 »	76,160 »	»	270,560 »	190,592 »	79,680 »	»	270,272 »
6	Obbligazioni 5 e 3 per cento, Ferrovia di Cuneo	25	1948	377,515 »	111,700 »	»	489,215 »	372,795 »	116,800 »	»	489,595 »	367,867 »	121,500 »	»	489,367 »
7	Obbligazioni 5 per cento, 10 febbraio 1861	12	1959	2,167,950 »	77,500 »	»	2,245,450 »	2,164,075 »	81,500 »	»	2,245,575 »	2,160,000 »	85,060 »	»	2,245,060 »
				9,386,843 15	13,621,403 85	»	23,008,247	8,734,643 12	14,272,331 88	»	23,006,975 »	8,050,848 90	14,956,375 10	»	23,007,304

Segue QUADRO N° 23.

Numero d'ordine progressivo	Designazione dei diversi capitoli dei debiti redimibili	Riferimento ai capitoli del Bilancio del 1870	Anno in cui si compie la completa estinzione dei debiti	Interessi	Estinzione	Premi	Totale	Interessi	Estinzione	Premi	Totale	Interessi	Estinzione	Premi	Totale
				Anno 1894				**Anno 1895**				**Anno 1896**			
1	Prestito Hambro, 26 giugno e 22 luglio 1851 . .	4	1895	284,350 »	5,115,650 »	»	5,400,000 »	28,575 »	571,425 »	»	6 0,000 »	»	»	»	»
2	Prestito Rothschild, 10 agosto 1857	22	1901	2,568,400 »	5,977,100 »	»	8,545,500 »	2,269,550 »	6,275,950 »	»	8,545 500 »	1,955,750 »	6,5 9,750 »	»	8,545.500 »
3	Prestito 5 per cento, 18 aprile 1860 e 26 marzo 1864	23	1902	1,326,325 »	2,730,700 »	»	4,057,025 »	1,189,790 »	2,866,900 »	»	4,056,690 »	1,046,445	3.010.100 »	»	4.056.545 »
4	Prestito inglese 3 per cento, 8 marzo 1855. . . .	9	1902	449,536 98	1,550,463 02	»	2,000,000 »	402,674 27	1,597,325 73	»	2,000,000 »	354,395 10	1,645 6 4 9	»	2,000,000 »
5	Obbligazioni dell'antica società Ferrovia Novara	24	1917	186,608 »	84,160 »	»	270,768 »	182,400 »	88,000 »	»	270,400 »	178,000	9 ,489 »	»	270,480 »
6	Obbligazioni 5 e 3 per cento, Ferrovia di Cuneo	25	1948	362,735 »	126,100 »	»	488,835 »	357,375 »	132,100 »	»	489,475 »	351,762 »	137,100 »	»	488,862 »
7	Obbligazioni 5 per cento, 10 febbraio 1861. . . .	12	1959	2,155,750 »	90,000 »	»	2,245,750 »	2,151,250 »	94,000 »	»	2,245,250 »	2,146,550 »	99,000 »	»	2,245,550 »
				7,333,704 98	15,674,173 02	»	23,007,878 »	6,581,614 27	11,625,700 73	»	18,207,315 »	6,032,902 10	11,574,034 90	»	17,606,937 »
				Anno 1897				**Anno 1898**				**Anno 1899**			
1	Prestito Rothschild, 10 agosto 1857.	22	1901	1,626,250 »	6,919,250 »	»	8,545,500 »	1,280,300 »	7,265,200 »	»	8,545,500 »	917,050 »	7,628,450 »	»	8.545,500 »
2	Prestito 5 per cento, 18 aprile 1860 e 26 marzo 1864.	23	1902	895,940 »	3,161,200 »	»	4,057,140 »	737,880 »	3,318,200 »	»	4,056,080 »	571,970 »	3,484,400 »	»	4,056,370 »
3	Prestito inglese 3 per cento, 8 marzo 1855. . . .	9	1902	304,656 67	1,695,343 33	»	2,000,000 »	253,415 »	1,746,585 »	»	2,000,000 »	200,624 37	1,799,375 63	»	2,000,000 »
4	Obbligazioni dell'antica società Ferrovia Novara	24	1917	173,376 »	96,960 »	»	270,336 »	168,528 »	102,080 »	»	270,608 »	163,424 »	107,200 »	»	270,624 »
5	Obbligazioni 5 e 3 per cento, Ferrovia di Cuneo	25	1948	345,912 »	143,100 »	»	489,012 »	339,792 »	149,500 »	»	489,292 »	333,410 »	154,900 »	»	488,310 »
6	Obbligazioni 5 per cento, 10 febbraio 1861. . . .	12	1959	2,141,600 »	104,000 »	»	2,245,600 »	2,136,400 »	109,000 »	»	2,245,400 »	2,130,950 »	114,500 »	»	2,245 450 »
				5,487,734 67	12,119,853 33	»	17,607,588 »	4,916,315 »	12,690,565 »	»	17,606,880 »	4,317,428 37	13,288,825 63	»	17,606,254 »
				Anno 1900				**Anno 1901**				**Anno 1902**			
1	Prestito Rothschild, 10 agosto 1857	22	1901	535,650 »	8,009,850 »	»	8,545,500 »	135,150 »	2,702,650 »	»	2,837,800 »	»	»	»	»
2	Prestito 5 per cento, 18 aprile 1860 e 26 marzo 1864	23	1902	397,750 »	3,659,700 »	»	4,057,450 »	214,765 »	3,841,400 »	»	4,056,165 »	22,695 »	453,900 »	»	476,595 »
3	Prestito inglese 3 per cento, 8 marzo 1855. . . .	9	1902	146,238 23	1,853,761 77	»	2,000,000 »	90,208 33	1,909,791 67	»	2,000,000 »	32,484 90	1,571,045 31	»	1,603,530 21
4	Obbligazioni dell'antica società Ferrovia Novara	24	1917	158,064 »	112,320 »	»	270,384 »	152,448 »	118,080 »	»	270,528 »	146,544 »	123,840 »	»	270,384 »
5	Obbligazioni 5 e 3 per cento, Ferrovia di Cuneo	25	1948	326,742 »	162,600 »	»	489,342 »	319,765 »	168,900 »	»	488,665 »	312,495 »	175,600 »	»	488,095 »
6	Obbligazioni 5 per cento, 10 febbraio 1861 . . .	12	1959	2,125,225 »	120,000 »	»	2,245,225 »	2,119,225 »	126,500 »	»	2,245,725 »	2,112,900 »	132,500 »	»	2,245,400 »
				3,689,669 23	13,918,231 77	»	17,607,901 »	3,031,561 33	8,867,321 67	»	11,898,883 »	2,627,118 90	2,456,885 31	»	5,084,004 21

Segue QUADRO N° **3.**

ANNI	Obbligazioni dell'antica società Ferrovia Novara 18 N. pr.			Obbligazioni 5 e 3 per cento - Ferrovia Cuneo 19 N. pr.			Obbligazioni 5 per cento, 10 febbraio 1861 20 N. pr.			**Totale**			*Osservazioni*
	Interessi	Estinzione	**Totale**	Interessi	Estinzione	**Totale**	Interessi	Estinzione	**Totale**	Interessi	*Estinzione*	**Totale generale**	
	6,843.648 »	2,082,560 »	8,926,208 »	12,898,631 »	3,253,900 »	16,152,531 »	71,872,675 »	2,227,000 »	74,099,675 »	91,614,954 »	7,563,460 »	99,178,414 »	
1903	140.352 »	130,240 »	270,592 »	304,900 »	184,100 »	489,000 »	2,106,275 »	139,000 »	2,245,275 »	2,551,527 »	453,340 »	3,004,867 »	
1904	133,840 »	136,640 »	270,480 »	296,940 »	191,200 »	488,140 »	2,099,325 »	146,000 »	2,245,325 »	2,530,105 »	473,840 »	3,003,945 »	
1905	127,008 »	143,360 »	270,368 »	288,645 »	200,100 »	488,745 »	2,092,025 »	153,500 »	2,245,525 »	2,507,678 »	496,960 »	3,004,638 »	
1906	119,840 »	150,720 »	270,560 »	279,955 »	208,500 »	488,455 »	2,084,350 »	161,000 »	2,245,350 »	2,484,145 »	520,220 »	3,004,365 »	
1907	112,304 »	158,080 »	270,384 »	270,885 »	217,300 »	488,185 »	2,076,300 »	169,500 »	2,245,800 »	2,459,489 »	544,880 »	3,004,369 »	
1908	104,400 »	166,080 »	270,480 »	261,405 »	226,100 »	487,505 »	2,067,825 »	177,500 »	2,245,325 »	2,433,630 »	569,680 »	3,003,310 »	
1909	96,096 »	174,400 »	270,496 »	251,517 »	236,200 »	487,717 »	2,058,950 »	186,500 »	2,245,450 »	2,406,563 »	597,100 »	3,003,663 »	
1910	87,376 »	183,040 »	270,416 »	241,172 »	246,700 »	487,872 »	2,049,625 »	195,500 »	2,245,125 »	2,378,173 »	625,240 »	3,003,413 »	
1911	78,224 »	192,320 »	270,544 »	230,335 »	257,600 »	487,935 »	2,039,850 »	206,000 »	2,245,850 »	2,348,409 »	655,920 »	3,004,329 »	
1912	68,608 »	201,600 »	270,208 »	219,020 »	268,500 »	487,520 »	2,029,550 »	215,500 »	2,245,050 »	2,317,178 »	685,600 »	3,002,778 »	
1913	58,528 »	212,160 »	270,688 »	207,182 »	280,200 »	487,382 »	2,018,775 »	227,000 »	2,245,775 »	2,284,485 »	719,360 »	3,003,845 »	
1914	47,920 »	222,400 »	270,320 »	194,810 »	292,800 »	487,610 »	2,007,425 »	238,000 »	2,245,425 »	2,250,155 »	753,200 »	3,003,355 »	
1915	36,800 »	233,600 »	270,400 »	181,875 »	305,300 »	487,175 »	1,995,525 »	249,500 »	2,245,025 »	2,214,200 »	788,400 »	3,002,600 »	
1916	25,120 »	245,120 »	270,240 »	168,337 »	318,600 »	486,937 »	1,983,050 »	262,500 »	2,245,550 »	2,176,507 »	826,220 »	3,002,727 »	
1917	12,864 »	257,280 »	270,144 »	157,095 »	100,500 »	257,595 »	1,969,925 »	275,500 »	2,245,425 »	2,139,884 »	633,280 »	2,773,164 »	
1918	»	»	»	154,057 »	103,000 »	257,057 »	1,956,150 »	289,500 »	2,245,650 »	2,110,207 »	392,500 »	2,502,707 »	
1919	»	»	»	150,945 »	106,500 »	257,445 »	1,941,675 »	303,500 »	2,245,175 »	2,092,620 »	410,000 »	2,502,620 »	
1920	»	»	»	147,727 »	109,500 »	257,227 »	1,926,500 »	319,000 »	2,245,500 »	2,074,227 »	428,500 »	2,502,727 »	
1921	»	»	»	144,420 »	112,500 »	256,920 »	1,910,550 »	335,000 »	2,245,550 »	2,054,970 »	447,500 »	2,502,470 »	
1922	»	»	»	141,015 »	116,000 »	257,015 »	1,893,800 »	351,500 »	2,245,300 »	2,034,815 »	467,500 »	2,502,315 »	
1923	»	»	»	137,505 »	120,000 »	257,505 »	1,876,225 »	369,500 »	2,245,725 »	2,013,730 »	489,500 »	2,503,230 »	
1924	»	»	»	133,882 »	123,000 »	256,882 »	1,857,750 »	387,500 »	2,245,250 »	1,991,632 »	510,500 »	2,502,132 »	
1925	»	»	»	130,162 »	127,000 »	257,162 »	1,838,375 »	407,000 »	2,245,375 »	1,968,537 »	534,000 »	2,502,537 »	
1926	»	»	»	126,322 »	131,000 »	257,322 »	1,818,025 »	427,500 »	2,245,525 »	1,944,347 »	558,500 »	2,502,847 »	
1927	»	»	»	122,370 »	134,500 »	256,870 »	1,796,650 »	449,000 »	2,245,650 »	1,919,020 »	583,500 »	2,502,520 »	
1928	»	»	»	118,305 »	138,500 »	256,805 »	1,774,200 »	471,000 »	2,245,200 »	1,892,505 »	609,500 »	2,502,005 »	
1929	»	»	»	114,112 »	143,000 »	257,112 »	1,750,650 »	495,000 »	2,245,650 »	1,864,762 »	638,000 »	2,502,762 »	
1930	»	»	»	109,792 »	147,500 »	257,292 »	1,725,900 »	519,500 »	2,245,400 »	1,835,692 »	667,000 »	2,502,692 »	
1931	»	»	»	105,337 »	151,500 »	256,837 »	1,699,925 »	545,500 »	2,245,425 »	1,805,262 »	697,000 »	2,502,262 »	
1932	»	»	»	100,755 »	156,000 »	256,755 »	1,672,650 »	573,000 »	2,245,650 »	1,773,405 »	729,000 »	2,502,405 »	
1933	»	»	»	96,037 »	161,000 »	257,037 »	1,644,000 »	601,500 »	2,245,500 »	1,740,037 »	762,500 »	2,502,537 »	
	8,092,328 »	4,889,600 »	12,982,528 »	18,485,447 »	8,868,100 »	27,353,547 »	131,634,475 »	12,074,000 »	143,708,475 »	158,212,850 »	25,831,700 »	193,044,550 »	

Segue QUADRO N° **3.**

ANNI	Obbligazioni dell'antica società Ferrovia Novara 18 N. pr.			Obbligazioni 5 e 3 per cento - Ferrovia Cuneo 19 N. pr.			Obbligazioni 5 per cento, 10 febbraio 1861 20 N. pr.			Totale			Osservazioni
	Interessi	Estinzione	Totale	Interessi	Estinzione	Totale	Interessi	Estinzione	Totale	Interessi	Estinzione	Totale generale	
	8,092,928 »	4,889,600 »	12,982,528 »	18,485,447 »	8,868,100 »	27,353,547 »	131,634,475 »	12,074,000 »	143,708,475 »	158,212,850 »	25,831,700 »	193,044,550 »	
1934	»	»	»	91,177 »	165,500 »	256,677 »	1,613 925 »	631,500 »	2,245,425 »	1,705,102 »	797,0 0 »	2,502,102 »	
1935	»	»	»	86,175 »	170,500 »	256,675 »	1,582,350 »	663,000 »	2,245,350 »	1,668,525 »	833,500 »	2,502,025 »	
1936	»	»	»	80,922 »	175,500 »	256,422 »	1,549,200 »	696,000 »	2,245,200 »	1,630,122 »	871,500 »	2,501,622 »	
1937	»	»	»	75,712 »	181,000 »	256,712 »	1,514,400 »	731,000 »	2,245,400 »	1,590,112 »	912,000 »	2,502,112 »	
1938	»	»	»	70,245 »	186,500 »	256,745 »	1,477,850 »	768,000 »	2,245,850 »	1,548,095 »	954,500 »	2,502,595 »	
1939	»	»	»	64,605 »	192,000 »	256,605 »	1,439,450 »	805,500 »	2,244,950 »	1,504,055 »	997,500 »	2,501,555 »	
1940	»	»	»	58,800 »	198,000 »	256,800 »	1,399,175 »	846,500 »	2,245,675 »	1,457,975 »	1,044,500 »	2,502,475 »	
1941	»	»	»	52,822 »	203,500 »	256,322 »	1,356,850 »	888,500 »	2,245,350 »	1,409,672 »	1,092,000 »	2,501,672 »	
1942	»	»	»	46,665 »	210,000 »	256,665 »	1,312,425 »	933,000 »	2,245,425 »	1,359,090 »	1,143,000 »	2,502,090 »	
1943	»	»	»	40,320 »	216,000 »	256,320 »	1,265,775 »	980,000 »	2,245,775 »	1,306,095 »	1,196,000 »	2,502,095 »	
1944	»	»	»	33,795 »	222,500 »	256,295 »	1,216,775 «	1,028,500 »	2,245,275 »	1,250,570 »	1,251,000 »	2,501,570 »	
1945	»	»	»	27,067 »	229,500 »	256,567 »	1,165,350 »	1,080,000 »	2,245,350 »	1,192,417 »	1,309,500 »	2,501,917 »	
1946	»	»	»	20,130 »	236,000 »	256,130 »	1,111,350 »	1,134,000 »	2,245,350 »	1,131,480 »	1,370,000 »	2,501,480 »	
1947	»	»	»	12,997 »	243,500 »	256,497 »	1,054,650 »	1,191,000 »	2,245,650 »	1,067,647 »	1,434,500 »	2,502,147 »	
1948	»	»	»	5,640 »	250,500 »	256,140 »	995,100 »	1,250,500 »	2,245,600 »	1,000,740 »	1,501,000 »	2,501,740 »	
1949	»	»	»	»	»	»	932,575 »	1,312,500 »	2,245,075 »	932,575 »	1,312,500 »	2,245,075 »	
1950	»	»	»	»	»	»	866,950 »	1,378,500 »	2,245,450 »	866,950 »	1,378,500 »	2,245,450 »	
1951	»	»	»	»	»	»	798,025 »	1,447,500 »	2,245,525 »	798,025 »	1,447,500 »	2,245,525 »	
1952	»	»	»	»	»	»	725,650 »	1,520,000 »	2,245,650 »	725,650 »	1,520,000 »	2,245,650 »	
1953	»	»	»	»	»	»	649,650 »	1,595,500 »	2,245,150 »	649,650 »	1,595,500 »	2,245,150 »	
1954	»	»	»	»	»	»	569,875 »	1,675,500 »	2,245,375 »	569,875 »	1,675,500 »	2,245,375 »	
1955	»	»	»	»	»	»	486,100 »	1,759,500 »	2,245,600 »	486,100 »	1,759,500 »	2,245,600 »	
1956	»	»	»	»	»	»	398,125 »	1,847,500 »	2,245,625 »	398,125 »	1,847,500 »	2,245,625 »	
1957	»	»	»	»	»	»	305,750 »	1,939,500 »	2,245,250 »	305,750 »	1,939,500 »	2,245,250 »	
1958	»	»	»	»	»	»	208,775 »	2,036,500 »	2,245,275 »	208,775 »	2,036,500 »	2,245,275 »	
1959	»	»	»	»	»	»	106,950 »	2,139,000 »	2,245,950 »	106,950 »	2,139,000 »	2,245,950 »	
	8,092,928 »	4,889,600 »	12,982,528 »	19,252,519 »	11,948,600 »	31,201,119 »	157,737,525 »	44,352,500 »	202,090,025 »	185,082,972 »	61,190,700 »	246,273,672 »	

Segue QUADRO N° 3.

Numero d'ordine progressivo	Riferimento al capitolo del bilancio del 1870	DESIGNAZIONE DEI DEBITI	Anno in cui si verifica la completa estinzione dei debiti	Riassunto della spesa occorrente complessivamente dall'anno 1870 fino alla completa estinzione dei debiti contrattati				Osservazioni
				Interessi	Estinzione	Premi	Totale	
1	5	Obbligazioni 4 per cento 27 maggio 1834 (Sardegna) — Estrazione 30 aprile e 3 ottobre	1870	24,140 »	957,000 »	195,610 »	1,176,750 »	(a) L'estrazione dei numeri delle obbligazioni da rimborsare annualmente si eseguisce a norma della tabella annessa al decreto di creazione di questo debito. Essendosi però estinto in via ordinaria un decimo circa delle obbligazioni create, la somma da impiegarsi ogni anno per l'estinzione, in conformità della riferita tabella, è ridotta di un decimo
2	13 e 17	Debito 5 per cento 23 gennaio 1844 (Lombardo-Veneto) — Estinzione colla cessazione del vincolo	1870	600 »	7,000 »	»	7,600 »	
3	10	Obbligazioni 5 per cento 31 ottobre 1849 (Toscana) — Estrazione 1° ottobre (a)	1875	1,359,582 »	7,749,840 »	774,984 »	9,884,406 »	
4	3	Debito 5 per cento 21 agosto 1838 (Sardegna) — Estrazione 30 settembre	1877	1,013,181 »	4,274,563 »	»	5,287,744 »	
5	14	Obbligazioni 5 per cento 16 aprile e 25 novembre 1850 (Lombardo-Veneto) — Estrazione 1° giugno (b)	1877	5,858,740 »	26,039,000 »	»	31,897,740 »	(b) Questo debito è rappresentato da obbligazioni distinte per serie. Ogni anno si estrae una serie. Siccome però le serie non sono di un eguale importo, la somma annua da impiegarsi per l'estinzione è calcolata in ragione di un ottavo del capitale nominale delle obbligazioni vigenti al 1° gennaio 1870.
6	16	Debito 5 per cento 15-16 giugno 1827 (Parma) — Estinzione mediante acquisti al valor del corso (c)	1879	610,140 »	2,300,000 »	»	2,910,140 »	
7	19	Prestito Nazionale 5 per cento 28 luglio 1866 (Regno d'Italia) — Premi semestrali 1° aprile e 1° ottobre; rimborsi mediante rate semestrali di ammortamento dal 1° ottobre 1870	1880	107,735,760 »	353,232,000 »	24,483,840 »	485,451,600 »	
8	11	Obbligazioni 5 per cento 13 giugno 1851 (Toscana) — Estinzione mediante acquisti (d)	1881	5,796,000 »	10,800,000 »	»	16,596,000 »	
9	8	Obbligazioni 5 per cento San Pier d'Arena 31 maggio 1859 (Sardegna) — Estrazione in fine di settembre	1881	137,000 »	410,000 »	57,400 »	604,400 »	(c) L'estinzione deve aver luogo al valore del corso, dietro offerta di vendita da parte dei possessori dei titoli. Per la formazione pure del presente stato si è calcolato come se l'estinzione venisse operata mediante acquisti al valor nominale. Per la conversione di questo debito fu presentato nell'anno 1866 un progetto di legge al Parlamento.
10	6	Obbligazioni 4 per cento 26 marzo 1849 (Sardegna) — Estrazioni 31 gennaio e 31 luglio	1885	4,402,200 »	12,372,000 »	2,004,710 »	18,778,910 »	
11	18	Obbligazioni 5 per cento 14 maggio e 29 ottobre 1859 (Lombardo-Veneto) — Estrazione 1° luglio	1886	22,666,659 »	50,370,368 »	»	73,037,027 »	
12	7	Obbligazioni 4 per cento 9 luglio 1850 (Sardegna) — Estrazioni 31 novembre antecedente al 31 maggio del corrente anno	1887	4,682,980 »	11,940,000 »	1,981,520 »	18,604,500 »	(d) Questo debito deve essere per intero rimborsato nell'anno 1881. Le obbligazioni acquistate continuano a fruttare a favore dell'estinzione.
13	21	Prestito Parodi 20 gennaio 1846 (ex-Pontificio) — Estinzione mediante acquisti al valor del corso (e)	1887	4,044,700 »	7,543,000 »	»	11,587,700 »	
14	4	Obbligazioni 5 per cento Hambro 26 giugno e 22 luglio 1851 (Sardegna) — Estinzione mediante acquisti al valor del corso (e)	1895	59,324,000 »	76,276,000 »	»	135,600,000 »	(e) L'estinzione si opera mediante acquisti semestrali al valore del corso. Nel caso poi che il valore fosse alla pari o superiore, in allora operasi mediante estrazioni col pagamento del capitale nominale dei titoli estratti. Per la formazione del presente stato si è dovuto calcolare l'estinzione mediante rimborsi alla pari.
15	22	Prestito Rothschild 10 agosto 1857 (ex-Pontificio) — Estinzione mediante acquisti al valor del corso (e)	1901	133,904,300 »	133,844,000 »	»	267,748,300 »	
16	23	Prestito 5 per cento 18 aprile 1860 e 26 marzo 1864 (ex-Pontificio) — Estrazione 30 luglio	1902	66,088,715 »	64,201,400 »	»	130,290,115 »	
17	9	Prestito inglese 3 per cento 8 marzo 1855 (Sardegna)	1902	24,039,831 78	41,563,698 43	»	65,603,530 21	
18	24	Obbligazioni dell'antica società ferrovia-Novara (Regno d'Italia) — Estrazione in fin di agosto	1917	8,092,928 »	4,889,600 »	»	12,982,528 »	
19	25	Obbligazioni 5 e 3 per cento ferrovia di Cuneo (Regno d'Italia) — Estrazioni 15 giugno e 15 dicembre	1948	19,252,519 »	11,948,600 »	»	31,201,119 »	
20	12	Obbligazioni 5 per cento 10 febbraio 1861 (Toscana) — Estrazione 10 dicembre	1959	157,737,525 »	44,352,500 »	»	202,090,025 »	
21	27	Carta monetata dell'isola di Sardegna tolta dal corso (Legge 27 febbraio 1856)	1877	27,673 12	198,158 76	»	225,831 88	
22	32	Obbligazioni emesse a favore della società per la vendita dei beni demaniani (Legge 24 novembre 1864)	1880	42,773,500 »	155,540,000 »	»	198,313,500 »	
23	32 *bis*	Obbligazioni emesse dalla società anonima della Regia cointeressata dei tabacchi (Legge 24 agosto 1868, n° 4544	1883	96,222,000 »	221,200,000 »	»	317,422,000 »	
				765,794,673 90	1,242,800,728 19	29,498,064 »	2,037,301,466 09	

MINISTERO DELLE FINANZE

SEGRETARIATO GENERALE

Divisione 2ª

CONTABILITÀ CENTRALE

Sezione

N.° 12199
4308

Risposta a

del Div.°

N.

Oggetto

Variazioni definitive al progetto del Bilancio attivo e passivo del Ministero delle Finanze

ALLEGATI N° 7

All' Ufficio di Presidenza della Camera dei Deputati

Firenze, addì 25 Febbraio 187[illegible]

N. 3246 R. S.
26 Febbraio 1870

Sciogliendo la riserva espressa nel foglio 1° corrente mese N.° 6902/2346, il sottoscritto si pregia di trasmettere a codesta onorevole Presidenza le proposte riguardanti le ulteriori definitive variazioni ai progetti dei Bilanci attivo e passivo delle Finanze pel 1870.

Le anzidette proposte risultano dai qui uchiusi sette prospetti riflettenti:

1.° Le variazioni al Bilancio attivo;

2.° idem al Bilancio passivo;

3.° il riassunto del Bilancio attivo;

4.° idem del Bilancio passivo;

5.° le variazioni alla parte attiva del Bilancio dell'asse ecclesiastico;

6.° idem della parte passiva;

7.° il riassunto della parte attiva e passiva del Bilancio medesimo.

È dispiacente il sottoscritto di essersi trovato nell' impossibilità

d'inviare prima d'ora i progetti
delle su accennate variazioni, avendo
sentito il bisogno di esaminare
accuratamente i singoli capitoli
del Bilancio, affine di indagare
e proporre tutte quelle modificazioni
che con maggiore fondamento rap-
presentassero le presunzioni delle
entrate e delle spese, e che meglio
giovassero allo scopo di riordinare
l'andamento dei rispettivi servizi.

Ella la causa principale
dell'intervenuto ritardo deve si
attribuire alla necessità che indusse
il sottoscritto d'informarsi minuta-
mente del procedimento delle operazioni
riferibili all'esecuzione delle Leggi
di liquidazione dell'asse ecclesiastico
e di ragguagliarsi del risultato la
Commissione Centrale di Sindacato
istituita coll'articolo 8. della Legge
15. Agosto 1867 N.° 3848, e di studiare
di concerto colla medesima il modo
di provvedere al pagamento delle
Rendite dovute agli investiti degli
enti morali ecclesiastici, i cui beni

immobili furono assoggettati alla conversione, pei quali non venne per anco effettuata la definitiva inscrizione della corrispondente Rendita sul Gran Libro.

Oltre fiducia pertanto il sottoscritto che le su esposte ragioni potranno essere apprezzate a giustificazione del ritardo che non gli fu dato di evitare per venire alle conclusioni formulate nella sua enunciata definitiva proposta di variazioni al Bilancio 1870.

Si unisce pur anco il Bilancio passivo rettificato 1870 del Ministero degli Affari Esteri.

Il Ministro

A. Sella

N.° 2

Firenze 2 Febbrajo 1870

1.°/1./ A quali somme ji siano elevate le sovraimposte alle contribuzioni dirette fatte dai Comuni e dalle Provincie nell'anno 1869. —

2.°/2./ Indicare, per provincia, la cifra degli arretrati, relativi così alla imposta sui fondi rustici, che a quella sui fabbricati, concernente

a/ L.ª Esercizio 1867 e precedenti

b/ L.ª Esercizio 1868.

c/ e L.ª Esercizio 1869.

3.°/3./ Se siano compilati e spediti i ruoli del 1870. tanto per la Tassa sui fondi rustici che sui fabbricati.

4.°/4./ I crediti fruttiferi, e gl'infruttiferi assicurati con iscrizione ipotecaria, ji fanno ascendere alla fine del 1867. i primi a L.ª 6,007,668,813, gli altri a L.ª 7,007,692,371, giusta l'Annuario del Ministero di Finanza del 1869. — Quale variazione in più od in meno ji è verificata negli anni 1868 e 1869 ?

5.°/5./ Quale ji stata nell'anno 1869. l'ammontare della Tassa sulla Macinazione, secondo gli accertamenti; quale la somma effettivamente riscossa, ed a quanto ascendono gli arretrati. —

Quale la differenza degli accertamenti del 1869. e quelli per l'anno 1870. –

Quale la importanza della tassa che fu è riscossa, e fu riscossa per mezzo del Contatore. –

A quale somma fu elevano le spese, di qualsi=voglia natura, concernente la tassa succ.a, tanto pel 1869, che quelle che fu presumono pel 1870.

6.°/9.°/ Confronto tra le somme previste negli articoli tutti del Tit.° V Imposta sul trapasso di proprietà e sugli affari, e loro rispettiva reale riscossione pel 1869. –

Quale il numero dei Contratti ed atti civili, non che delle Sentenze ed altri atti e provvedimenti giudiziari del 1869, e quali le differenze confronta=doli con gli analoghi del 1868. –

7.°/10./ Ammontare dei beni pervenuti dall'asse ecclesiastico Vendite eseguite – Somme incassate, e residui. – Obbli=gazioni emesse – quante rimborsate – quante rimangono in circolazione.

8.°/11.°/ Situazione relativa alla vendita dei beni Demaniali.

9.°/12./ Situazione dei rapporti contabili attuali tra lo Stato e le Società Anonime delle Ferrovie per rapporto ai crediti, alle anticipazioni, ed alla circolazione dei buoni del Tesoro emessi per conto delle suddette Società. –

MINISTERO DELLE FINANZE

SEGRETARIATO GENERALE

DIVISIONE PRIMA

N. 7548
3235

Oggetto

Firenze, addì 16 Febbraio 187

N° 13254 A 3ª
17 Febbraio 1869

Risponendo colla maggior sollecitudine possibile alla richiesta contenuta nel foglio succitato colla nota in margine distinta, il sottoscritto si pregia trasmettere all'Onorevole Sig. Presidente della Camera dei Deputati i seguenti stati dimostrativi:

Risp. a nota 3 anno
n.° 2724

1.° Delle sovrimposte provinciali e comunali 1868-69;

2.° Degli arretrati della imposta sui terreni e sui fabbricati per gli esercizi 1867-68-69;

3.° Sulla situazione dei ruoli del 1870;

4.° Sulla situazione del Movimento ipotecario per l'anno 1868;

5.° Confronto tra le somme previste nel Cap.° 5.° tit.° 4 del Bilancio 1869 e le riscossioni ottenute nello stesso anno;

10.° Ammontare dei beni provenienti dall'asse Ecclesiastico: Vendite eseguite, somme incassate etc.

All'Onorevole
Sig. Presidente della
Camera dei Deputati

11.° situazione relativa alla vendita dei beni demaniali;

12.° situazioni contabili relative alla Società della Strada ferrata.

Il completo adempimento della richiesta non mancano che i documenti accennati al n.° 5.° del foglio succitato, appartenenti alla tassa sul macinato; ma anche questi saranno trasmessi al più tosto non appena siano pervenuti al Ministero alcuni dati che ancora mancano al completamento degli elenchi relativi che si stanno compilando.

Il Ministro

R. Pelle.

Direzione Generale del Demanio e delle Tasse

Confronto tra le Somme presunte nel Capo 5°. Titolo 4°. del Bilancio 1869. per le imposte sul trapasso di proprietà e sugli Affari, e le riscossioni ottenute nell'Anno 1869.

Denominazione delle Entrate	Somma prevista in Bilancio	Somme Riscosse	Differenza
Successioni	17.000.000 "	13.870.535 83	- 3.129.464 17
Manimorte	4.000.000 "	4.417.163 78	+ 417.163 78
Società	2.500.000 "	1.357.562 95	- 1.142.437 05
Atti Civili	33.000.000 "	29.493.916 27	- 3.506.083 73
Atti Giudiziarj	4.200.000 "	4.739.637 07	+ 539.637 07
Archivi Notarili	500.000 "	481.896 08	- 18.103 92
Ipoteche	4.500.000 "	4.553.976 24	+ 53.976 24
Bollo	28.600.000 "	27.012.364 42	- 1.587.635 58
	94.300.000 "	85.927.052 64 (a)	- 9.383.724 45
			+ 1.010.776 09

Dalla Direzione Generale del Demanio e delle Tasse
Firenze 5. Febbraio 1870.
Il Direttore Capo della 4ª Divisione
Sanna

(a)
Si avverte che sono positive pervenute dopo la chiusura della Contabilità le riscossioni da tutte Provincie e quelle di 45 provincie per Dicembre - Per altre 21 provincie le riscossioni di Dicembre si sono ricevute per Telegrafo e per 2 provincie il ricevo delle ultime mezze si è calcolato in via approssimativa parte delle rimesse avvenute a tutto Novembre.

Stato indicativo del numero degli Atti registrati nei primi nove mesi del 1869, e di quello degli Atti che nello stesso periodo di tempo furono registrati nel 1868.

Atti Civili			Atti Giudiziarii			
	Misura delle tasse			Misura delle tasse		
Anno	Proporzionali e Graduali	Fisse	Anno	Graduali sulle condanne per somme o valori	Fisse	Osservazioni
1868	678.784	394.261	1868.	54.326	1.609.183	
1869	600.914	357.437	1869.	78.329	1.853.387	
Scemano nel 1869	77.870	36.824	Se più nel 1869	24.003	244.204	

N.B. Non fu possibile indicare il numero degli atti che furono registrati nell'intiero anno 1867. poichè le nuove Intendenze delle Finanze non hanno ancora trasmessi i progetti statistici del 3.° Trimestre.

Domande

da inviarsi al Ministero delle Finanze

B

1° Le quali somme si siano elevate le sovrimposte alle contribuzioni dirette fatte dai comuni e dalla Provincia nell'anno 1869.

2° Indicare, per provincia, la cifra degli arretrati, relativi così alla imposta sui fondi rustici, che a quella sui fabbricati, concernenti
a) l'esercizio 1867 e precedenti,
b) l'esercizio 1868,
c) l'esercizio 1869.

3° Se siano compilati e spediti i ruoli del 1870 tanto per la tassa sui fondi rustici, che sui fabbricati.

4° Dai redditi imponibili per ricchezza mobile, inscritti nella nota (a) al titolo 2° del Bilancio dell'entrata, per £ 657,756,234.82 si sono dedotte le somme derivanti dalle diminuzioni od esenzioni di tasse, operate dalle competenti

autorità, e quelle attribuite ai contribuenti
li dichiarate poi insolvibili, ed irreperibili?
Nella negativa, a quale cifra si eleva
no quelle somme?

5.° Nella £ 5,855,000, che figurano nel bilancio
dell'entrata per Ritenuta sugli stipendii e
sulle pensioni, qual'è la parte relativa
alla sola ritenuta sugli stipendii pel
fondo delle pensioni?

6.° Nella nota (a) al tit. 2.° del bilancio dell'
l'entrata si valutano a £ 311,318,361 i redditi
derivanti dai titoli emessi dallo Stato. Se ne
domanda un distinto elenco. E siccome evi-
dentemente nella suddetta cifra non sono compresi
tutti i titoli, emessi dallo Stato, o per suo
conto, come obbligazioni per la Regia dei
tabacchi, pei beni demaniali, per l'asse eccle-
siastico ec. ec., indicare in quel modo si
pratica per essi la ritenuta.

7.° I crediti fruttiferi, e gl'infruttiferi,

affrancati con iscrizione ipotecaria, si fanno ascendere alla fine del 1867, i primi a £ 6,007,668,813, gli altri a £ 7,007,692,371, giusta l'Annuario del Ministero di finanza del 1869.

Quale variazione in più od in meno si è verificata negli anni 1868 e 1869?

8° Quale sia stata nell'anno 1869 l'ammontare della tassa sulla mainmorte secondo gli accertamenti, quale la somma effettivamente riscossa, ed a quanto ascendono gli arretrati

Quale la differenza fra gli accertamenti del 1869 e quelli per l'anno 1870.

Quale la importanza della tassa che si è riscossa, e si riscuote per mezzo dei contatori.

A quale somma si elevano le spese, di qual siasi natura, concernenti la tassa suddetta, tanto pel 1869, che quelle che si presumono pel 1870 —

9° Confronto tra le somme previste negli articoli 1 e 2 del tit. V Imposta sul trapasso di proprietà e sugli affari, e loro rispettiva reale riscossione pel 1869.

Quale il numero dei contratti ed atti civili, non che delle sentenze ed altri atti e provvedimenti giudiziarii del 1869, e quale la differenza confrontandoli con gli analoghi del 1868.

= 10° Ammontare dei beni pervenuti dall'asse ecclesiastico =

Articolo 10 — Vendite eseguite — Somme incassate, e rimborsate — Obbligazioni emesse — quante rimborsate — quante rimangono in circolazione.

= 11° Situazione relativa alla vendita dei beni demaniali.

Articolo 11

= 12° Situazione dei rapporti contabili attuali tra lo Stato e le società anonime delle ferrovie per rapporto ai crediti, alle anticipazioni, ed alla circolaz.e dei buoni del Tesoro emessi per conto delle suddette società.

Articolo 12

N° 3 del 3/.

Firenze 8 febbraio 70

I Sottoscritti pregano l'Onorevole Sig.r Ministro delle Finanze di voler ordinare onde venga redatto e trasmesso proprio al loro indirizzo alla Camera dei Deputati, un Prospetto indicante anno per anno le somme degli ammortamenti e degli interessi di ciascuno articolo dei debiti inclusi separatamente nel gran libro, ~~e di cui allo annesso Elenco A, ad eccezione di quello segnato col N.° 21.~~

~~Raff.e Mayer Deputato~~

~~Cadorna~~ Vanno alla loro completa sottoscrizione.

Raccomandano caldamente un Prospetto dimostrativo

degli impiegati dipendenti
dalle Ufficii finanziarii,
sulla Ritenuta
sugli stipendi
di fabbrica, contro
rende la detrazione
mensile
il conto di spese.

6) L'indicazione delle
Quote dei Redditi da
cui non corrisponde
a Lire cento o la Somma,
Ufficio non
ogni Lire.

coll'indirizzo del
relativo biglietto di
Visita e di ogni
altro conto.

Firenze – 23. Febbrajo 1871

I sottoscritti con loro Nota del 2. corr. mese N.° 2 fi fecero a richiedere alcuni chiarimenti relativi ai Bilanci dell' Entrata e della Spesa pel 1870; che loro pervennero con Nota del 16 dello stesso mese N.° 7548/3705 contenente i prospetti, di cui uno soltanto vedesi firmato dal Direttore Capo della 4.a Div.e della Div.e G.le del Demanio e delle Tasse. – È desiderabile che i suddetti prospetti siano firmati dagli Uffiziali del Ministero, che debbono risponder della loro esattezza; ed a tal fine fi ~~trasmettono~~ unisconi alla presente, ~~per~~ che, muniti di firma, siano al più presto rimandati. –

Dalla suddetta Nota Ministeriale del 16 Febbrajo risulta che si sarebbero mandati i chiesti documenti relativi alla Tassa sul Macinato appena che fossero ~~stati~~ trasmessi al Ministero alcuni dati che mancano al completamento degli Elenchi. – Nella speranza che tali dati siano pervenuti, i sottoscritti aspettano al più presto le risposte ai quesiti già fatti intorno ad una Tassa che ha tanto influenza sì nel Bil.e dell' Entrata che in quello della Spesa

Si permettono i sottoscritti di rammentare che la Nota da essi inviata in data 8. Feb. corr. N.° 3. è rimasta priva di ogni riscontro. —

Nella fiducia che il Ministero delle Finanze avrebbe fatto pervenire sollecitamente le note di variazioni al suo Bilancio preventivo, i sottoscritti avevano finora ritardato l'invio di altri quesiti, augurandosi, almeno per molti, di trovarne la soluzione nella tanto attesa nota di variazioni; ma finora la loro aspettazione è stata delusa, così, essendo prossima l'apertura del Parlamento, e per non ritardare la compilazione delle Relazioni, colgono questa occasione d'indirizzare le seguenti domande ed attendono su di esse un riscontro adeguato nel più breve termine che sarà possibile.

(1)

Imposta fondiaria

1°) Con nota del 16 corr.te (n.° 7548-3235) sono stati trasmessi due prospetti, il primo indicante le sovrimposte comunali e provinciali, l'altro la situazione dei ruoli del 1870 — Sul primo si desidera conoscere quanta parte nelle sovrimposte rappresentino gli addizionali sui fabbricati e sui terreni, quanta quelli sui redditi di ricchezza mobile — Sull'altro è necessario conoscere se quei ruoli, che, pur in formazione avanti, dovevano essere compiuti in gennaio, e fino ai 20 del corrente mese, lo siano stati effettivamente nei termini indicati, o se vi si siano in ritardo, e per quale ragione.

~~Cap. addizionale di ricchezza mobile~~

Ricchezza mobile

2°) Si domanda che sia rimessa la situazione dei ruoli, concernenti la ricchezza mobile

3°) Nella nota (a) al Titolo II del bilancio di entrata si dice che i redditi impo-

(2)

...mibile risultante dall'ultimo accertamento, si elevano a
a £ 617.756.294,82. e quelle del Senato a £ 40.000.000,00.-
Si domanda conoscere in quale anno si riferiscano i predetti
accertamenti, ed indicare le variazioni che per arrotondamenti fossero
avvenute fino ad oggi, per le riduzioni ed aumenti operati
dalle autorità locali; come pure indicare se la previsione dei
20 milioni d'imponibile, fondato sul disposto dell'art.° 6.°
della Legge 26 Luglio 1868, n.° 4513, siasi verificata.-

(4.°) Si domanda un prospetto dei redditi deri-
vanti da titoli emessi dallo Stato, o per suo conto, con la
indicazione del modo col quale si fa la corrispondente ritenuta
della tassa, specialmente per quella relativa ai titoli che
sono stati emessi per conto dello Stato dalle diverse
Società Industriali.-

(5.°) Indicare il numero dei Contribuenti e l'ammontare distintamente della tassa, per ciascuna delle tre Categorie A, B e C. di cui Tribunali alla ricchezza mobile.

~~Asse Ecclesiastico~~

(6.°) Si desidera che nel Bilancio passivo pel Asse Ecclesiastico, venga dichiarata la rendita inscritta e da inscriversi nel Gran Libro in esecuzione della Legge sull'Asse Ecclesiastico, da quella che forma oggetto del 1.° Capitolo di detto Bilancio.

3.

Atto Esecutivo

7° del stato ecclesiastico

Nel Bilancio attivo si desidera che venga compresa in modo distinto la rendita lorda dei beni stabili posseduti dagli enti morali soppressi, e da quegli enti il cui patrimonio è soltanto convertito.

8.° Nelle L. ~~5 milioni~~ 5.555.000,00 che figurano nel Bil.° dell'Entrata per ritenuta sugli stipendi e sulle pensioni, qual'è la parte relativa alla sola ritenuta pel fondo delle pensioni?

9.° Qual'è stata la effettiva riscossione nell'anno 1869. delle Imposte varie, di cui al titolo 3.° del Bil.° dell'Entrata; e quale la situazione dei rispettivi ruoli. -

5°

~~Dazi interni di Consumo~~

^ la tassa dei dazii di consumo

10° A quale somma si eleva ~~la quota tassa~~ distinta in quella dovuta per appalto generale, per appalti speciali e pei Comuni abbonati; nonchè le possibili variazioni avvenute pei fitti, pel rimborso delle spese di riscossione, e per quanto concerne la Categoria Comuni in riscossione diretta.

12° ^ di ciascun comune Arretrati, dei diversi esercizi, e convenzioni relative ad essi.

6°

12° Quale fia stata la riscossione del 1869. sull'imposta relativa alla coltivazione dei tabacchi.

13° Se del fatto le previsioni degl'introiti derivanti dalle rendite del patrimonio dello Stato fi fiano verificate giusta le previsioni del 1869, o fe vi fiano, e per quali articoli, delle variazioni; come pure per le rendite di patrimoni amministrati di cui al titolo 13°.

14° Quali variazioni fi fiano verificate, e per quali artt, concernenti i proventi dei servizi pubblici, di cui al titolo 14°, confrontando le previsioni del 1869 con le effettive riscossioni.

1

15° Quali sono stati i risultamenti definitivi della gestione 1868, relativi alla Regia Cointeressata dei Tabacchi, e quali le conseguenze di tali risultamenti per gli anni 1869 e 1870.-

16° Al Capitolo 34, Debiti non inclusi nel P.L., Bilancio della spesa, si osserva che per il soddisfatto un capitale corrispondente a £ 7020.84. Per un tal pagamento ~~sopra quale fondo erano stanziati~~ quali fondi erano stanziati ~~fu~~ nel bilancio del 1869?

17° Qual è la media annuale della estinzione delle pensioni per morte?- Risulta al Cap 36, del bilancio della spesa per l'anno 1870, si provede l'aumento delle pensioni ~~di~~ con cernenti un esercizio pagato, quello del 1869?

Domande

Si rileva dalla Situazione dei Conti inviata dal Ministero che molti di essi, giusta le informazioni avute, sarebbero stati compiuti nel mese di Gennajo e ~~nei primi quindici giorni del corr~~ durante il corrente mese di Febbrajo.

Si domanda se le previsioni si siano verificate.

Dal prospetto delle sovrimposte provinciali e comunali inviato dal Ministero si rileva che esse sono salite nell'anno 1868 a L. 145.879.966,00

e nel 1869 a ———————— " 139.985.222,00

Di queste cifre quante se ne appartengono alla ~~sola~~ sovrimposta sui redditi della ricchezza mobile?

Quali sono stati i risultamenti definitivi della gestione 1868 relativi alla Regia Cointeressata dei tabacchi, e quali le conseguenze di tali risultamenti per gli anni 1869-70

Domandasi la media annuale delle estinzioni naturali delle pensioni per morte, e chiarire il perchè al capitolo 36 del bilancio 1870, si porti la previsione dell'aumento anche per l'anno 1869.

A A

Prospetto indicante anno
per anno le somme degli am-
mortamenti, e degli interessi,
di ciascuno articolo dei debiti
inclusi separatamente nel f. d.

Domande

1.° Risultati della gestione 1869 della Regia contenzata dei tabacchi.

2.° Indicare, relativamente alla tassa sui redditi della ricchezza mobile, il numero dei contribuenti, e l'ammontare della tassa per ciascuna delle 3 categorie A, B, e C.

3.° Prospetto delle spese occorrenti per la riscossione concernente

a) la tassa sulle vetture e domestici;

b) i Dazi interni di consumo;

c) i proventi dalla verificazione dei pesi e misure.

Il preciso ammontare delle tasse

A

B

C

della ricchezza mobile,

e il numero dei contribuenti in ciascuna

classe, cioè il numero dei contribuenti

della classe A, quello della classe B,

e quello della classe C.

DOCUMENTI comunicati alla Commissione.

DATA	OGGETTO	INDICAZIONE del Commissario che ritenne i documenti	DATA della restituzione alla Segreteria
1870 18. Gennajo	Lettera del Ministro 17. Gennajo N.° // Allegati N.° 2= " 28 " " N.° 1, " " "	Inviati i documenti all'On.° Deputato Bianchini il 3 Febbrajo 1870	

MINISTERO DELL'INTERNO

Copia letterale di Nota Ministeriale del 3 Luglio 1869, N° 6/3 2-1, divisione 4ª, diretta alla Prefettura di Verona, riguardante la spesa per cura di sifilitiche prostitute.

Il sottoscritto ha preso di nuovo in seria considerazione le ragioni esposte dal Municipio di Verona, nel suo ricorso contro la decisione Ministeriale, che dichiarava tuttora vigente la legislazione Austriaca nelle Provincie Venete e di Mantova, circa la spesa per cura di sifilitiche prostitute.

Quelle ragioni gli parvero da apprezzarsi per una discussione de lege ferenda, e il Ministero intende di tenerne conto, appena si introduca in Parlamento sia per legge apposita, sia nella legge del Bilancio, la questione della unificazione legislativa su questa materia.

Ma non essendo ancora abrogata la legislazione Austriaca sulla cura delle sifilitiche, e dei sifilitici poveri, né compresa la spesa relativa nel capitolo

DATA
1870
18. Gennaj.

del Bilancio destinato alla cura delle sifilitiche per il rimanente del Regno, il Ministero non può di propria autorità, decretare pagamenti che non sarebbero appoggiati ad alcun atto del potere legislativo.

Ciò il fatto che fu esteso ed applicato nel Veneto il Regolamento 15 Febbrajo 1860 sulla prostituzione, valse a far addossare all' Erario dello Stato questa spesa senz' altro, perochè in quel Regolamento è bensì stabilito che le prostitute sifilitiche siano inviate dall' Autorità di P. S. ai un sifilicomio, ma non è detto in alcun luogo, che la spesa della loro cura sia a carico dello Stato, ne che le tasse sanitarie che si riscuotono sulla visita delle prostitute servono a questo scopo. Vi è detto invece all' Articolo 94 che quelle tasse servono alle spese di sorveglianza, la quale si esercita dagli Uffizi sanitari e dai medici visitatori. Dove adunque il servizio dei sifilicomi, o di sale d' ospedale che ne fanno le veci è ordinato senza che sia a carico dello Stato, lo scopo del Regolamento si può raggiungere, e la questione della competenza passiva è all' infuori del Regolamento stesso, e rimane da definirsi dal potere

legislativo.

L'esempio delle Provincie Lombarde conferma anziché combattere l'opinione del Ministero. Infatti la cura delle prostitute sifilitiche in Lombardia fu posta a carico dello Stato dal 1861 in poi, perchè il potere legislativo ammise in bilancio, con apposito aumento di spesa al capitolo dei sifilicomi motivato precisamente sul servizio in Lombardia, e nell'Emilia (Veggasi la nota apposta al capitolo o categoria 26 del Bilancio passivo del Ministero dell'Interno pel 1861). Finchè un fatto simile non sia intervenuto per le Provincie Venete, il Ministero deve necessariamente seguire il sistema fin qui vigente, quale è determinato dalla legislazione Austriaca, non ancora abrogata.

Il Signor Prefetto vorrà dunque far presente al Municipio di Verona, che il Ministro prima di pronunziare secondo la legge sul suo ricorso, ha desiderato di chiarir bene la posizione su di tale questione, affinchè il Municipio si persuada delle difficoltà che impediscono al Ministero di secondare la sua domanda.

Per copia conforme
Il Direttore capo Divisione
Gotta

REGNO D'ITALIA

MINISTERO DELL' INTERNO

Direz.e Sup.re delle Carceri

Divis.e 8.a Sez.e 2.a

N.° 16300.-

Riscontro al foglio
Divisione Sez.e N.

Indicare nella risposta
la Div.ne la Sez.e i numeri e la data della presente

OGGETTO

Cura e trattamento delle prostitute sifilitiche nelle Provincie Venete e di Mantova.-

Allegati N.

Alla Onorevole Commissione Generale del Bilancio.- per l'esercizio 1870.

Firenze, addì 12 Aprile 1870.

Le Deputazioni Provinciali e i Comuni Capiluogo di Provincia del Veneto hanno mosso, fino dal 1867, la questione, se, dopo l'unificazione delle imposte, la soppressione del fondo territoriale e l'applicazione nelle Provincie Venete del Regolamento sulla prostituzione colle rispettive tasse, non dovesse considerarsi cessato l'obbligo che le Leggi Speciali Austriache sulle sifilitiche prostitute e sui Sifilitici poveri imponevano ai Comuni Capi-Luogo di Provincia di sottostare per intiero alle spese di mantenimento e cura dei detti malati, e ai Comuni foresti per un terzo; contribuendo per gli altri due terzi lo Stato.

Più di tutti insisteva in questa domanda il Municipio di Padova il quale anzi

protestò di voler chiedere il rimborso delle spese fatte in quell'anno per tale titolo e di non volersi più sottostare nel 1869, e dopo avere nel corso di quest'ultimo anno continuato a rimborsare l'Ospedale per deferenza alla Deputazione Provinciale che lo consigliò a non lasciare scoperto un sì importante ramo di servizio in attesa di disposizioni legislative, ora protesta di nuovo di non voler più fare pagamenti nel 1870.

Tutte le ragioni militano in favore del principio dell'unificazione, e della parità di trattamento in questa materia a favore del Veneto; e il Ministero non meno il principio quando rispose ai fattigli reclami, ne' quali domandò interpello il Consiglio di Stato sulla questione se dovesse considerarsi ancora vigente la legislazione austriaca nel Veneto su tale servizio, questione che fu motivata non tanto dal ricorso del Municipio di Pordenone, quanto dal rifiuto della Corte dei Conti di registrare mandati per la quota di spesa a carico del Bacino e relativa alla cura degli Infelici dei Comuni Forestieri. Onde, comunicando sul Comune Veneto la deliberazione presa in seguito al conforme parere (14 Novembre 1869) del Consiglio di Stato, per la quale dichiarandosi tuttora vigente quella Legislazione speciale, il Ministero dichiarò che sarebbesi occupato dell'unificazione al più presto possibile.-

Nelle altre Provincie del Regno il servizio di fave
re dei Sifilitici poveri non è regolato da leggi; quel
lo di cura delle prostitute Sifilitiche è a carico
dello Stato sopra un apposito Capitolo del Bilancio
dell'Interno - Esaminando però la serie dei bi.
lanci dal 1860. in poi, si vede che gli aumenti
delle somme stanziate per questo servizio furono
successivamente motivati dalle annessioni delle
diverse Provincie, il che equivale a una disposi.
zione legislativa di unificazione per quelle Pro.
vincie in siffatto ramo di servizio - Dopo l'annes.
sione del Veneto al Regno d'Italia nessuna si.
mile modificazione o motivazione in bilancio
ebbe luogo per il servizio dei Sifilicomi nelle Pro.
vincie Venete, e vi si continua nel sistema trac.
ciato dalle speciali leggi austriache - Questo
fu il principale argomento addotto dal Mi.
nistero per dimostrare l'impossibilità in cui
egli si trovava di spiccar mandati e far pagar.
menti sul Capitolo dei Sifilicomi a favore delle
Provincie Venete che in quel Capitolo non furo.
no mai considerate -

Ammesso però che il principio dell'unifi.
cazione di questo servizio nel Veneto non si
possa contestare dopo che fu unificato quello
delle imposte e quello della sorveglianza sulla
prostituzione, il Governo si trova sospinto ad
attuarlo con una allocazione corrispondente
in bilancio al Capitolo dei Sifilicomi, tanto
per ragione di giustizia, quanto per le ragioni

riconoscimento da parte dei Comuni Capiluogo di Provincia del Veneto, e che daranno con tutta proprietà nuovamente aggiorgiate da quelle Deputazioni Provinciali:-

Dovendosi stanziare nel Bilancio 1870. un aumento per le Provincie Venete della somma fissata dal Capitolo 17. dei Officiosi = Personale = e dal Capitolo 18. = Casa e mantenimento militare = un calcolo preventivo può farsi proporzionalmente tra sulla spesa occorrente in un anno nel resto del Regno, tra sulla spesa che fece per lo stesso servizio nelle Provincie Lombarde, affine per conguaglianza alle Venete in quella materia - Un calcolo che si volesse desumere da dati richiesti ai Comuni Capiluogo di Provincia e a tutti i Comuni poteri riuscirebbe non solo difficile a conseguirsi, ma certamente lontano da una giusta approssimazione, perchè ora molti ospedali vi corrano gratuitamente infermi, altre son curate a domicilio nei Comuni minori, mentre tutte finiranno, come nel resto del Regno, ad essere curate a carico dello Stato il giorno in cui sia per quelle Provincie unificato il servizio dei Officiosi -

Adunque dal calcolo comparativo e proporzionale alle Provincie Lombarde, risulterebbe che così fatto servizio costerà per le Provincie Venete all'incirca £ 56, 530, essendochè la Lombardia ha 3,104,834. abitanti e il Veneto

2.493.475, e per la Lombardia si spesero nel 1866. £ 70.390.29.-

Ove poi si volesse fare la proporzione tra il Veneto e tutto il resto del Regno, la cifra che si dovrebbe calcolare pel Veneto sarebbe di £ 102.073.- Tra queste due cifre sembra conveniente prendere la media per fare il calcolo preventivo di quello che dopo probabilmente verranno a costare per tutto l'esercizio le Provincie Venete, la qual media corrisponderebbe a £ 79.000.- circa.-

Questa somma dovrebbe essere ripartita in aumento al Capitolo 17. (Personale) per £ 4000.- ed al Capitolo 18. (Cura e mantenimento) per £ 75.000.-

Il sottoscritto confida che l'Onorevole Commissione Generale del Bilancio vorrà accogliere tali proposte, che, oltre ad essere fondate su principii di equità e di giustizia verso le Provincie Venete, sono (tali proposte alle proposte dei Comuni) indispensabili per assicurare questo importante servizio.-

Il Ministro
G. Lanza

Ministero dell' Interno

Consiglio di Stato

Sezione dell' Interno

Adunanza del 14 novembre 1868.

Num.° { Prot.° G. 5157 / Sezione 2303

Oggetto

Questione pel mantenimento dei sifilicici poveri in Lom: Ducati e nel Veneto

La Sezione

Veduta la relazione del Ministero dell' Interno Div.ne 4.ª Sez.: 2.ª del 22 aprile 1868 N.° 4086, e 8 settembre ultimo N.° 9457 colla quale, in vista del rifiuto della Corte dei Conti di registrare Decreto di pagamento per la quota posta a carico dello Stato della

spese di cura dei sifilitici poveri nelle pro-
vincie Lombardo-Venete, dalle disposizioni
del Governo Austriaco, e della disposizione del
Comune di Padova a sopportarne la spesa
impostagli dalle stesse disposizioni, si chiede
il parere del Consiglio di Stato sui seguenti
quesiti:

1° Se debba considerarsi lo Stato dal 1° gennaio
1867 tenuto a corrispondere come prima aveva
la quota posta a suo carico per cura dei sifili-
tici poveri nella Lombardia e nella Venezia,
dalle disposizioni austriache.

2° Se possa per Decreto Reale dichiararsi
vigente l'obbligo imposto per la loro parte
ai Comuni Lombardo-Veneti da quelle di-
sposizioni.

Veduti i documenti annessivi, ed il pare
preparatorio del 27 agosto p.° p.°

Udito il relatore:

Ritenuto che per Dispaccio Aulico 1.°
agosto 1816, per Decreto viceregio 17 giugno
1834, 23 maggio 1836, 2 giugno 1842, ed altr

disposizioni confermate dal Dispaccio Ministeriale 10 settembre 1862, comunicato colla Circolare della Congregazione Centrale 14 novembre 1862, le spese per la cura dei sifilitici poveri stanno a carico per due terzi del Regio Erario, e per un terzo a peso del Comune in cui il sifilitico cade ammalato, se è un Comune forese, e se trattasi di Città Capoluogo di provincia a carico per intero della Città stessa;

Che secondo assicura il Ministero più osservarono colaste disposizioni per le provincie Lombarde anche dopo l'ammessione al Regno, e così per le provincie Venete fino a marzo del 1867 senza ostacolo da parte della Corte dei Conti alla registrazione dei corrispondenti mandati.

Che nel marzo 1867 la Corte dei Conti richiese indicarsi in modo preciso il titolo che conserva a carico dello Stato il concorso per quanto riguarda la Lombardia in una spesa per la quale il bi-

lancio non assegna alcun fondo, e quindi nello
luglio 1867, negavasi ad ammettere i mandati
non essendogli stati partecipati i richiesti
schiarimenti, ed osservava -

Che la sanificazione finanziaria, ed amministra
tiva, compiutasi col primo gennajo 1866 non
sembra comportare che dopo tale epoca lo Stato
concorra a sopperire eccezionalmente per alcu
ne provincie a spese d'interesse esclusivamente
locale, tanto è vero che la spesa in discorso non
troverebbe fondo appropriato nel bilancio
passivo, giacchè il Capitolo 16 al quale i man
dati sono imputati, riguarda invece esclu
sivamente le spese previste nell'interesse co
mune e generale dalli artt.i 15. 16. 19 della
legge sulla sanità interna e dell'articolo 11
e 135 del relativo regolamento.

Che alla sua volta la Giunta muni
cipale di Padova colla nota 22 novembre
1867 esponeva al Ministero che mentre
sì, ordinava alla stessa d'iscrivere nel bi
lancio preventivo comunale pel 1868 nuova

spese finora in quelle Provincie a carico dello Stato, non si eliminavano quelle che per le leggi generali del Regno non devono più aggravare i Comuni, fra le quali avvenne alla spesa per la cura dei sifilitici poveri. Osserva che le disposizioni austriache sono state abrogate dagli articoli 116 e 259 della Legge Comunale e Regio Decreto 2 dicembre 1865 N 3352, e dall'articolo 237 della stessa legge combinato colla legge 28 maggio 1865 che provvede alla semplificazione delle imposte dirette, e se infatto catasto semplificazione non è compiuto per la ricchezza mobile, lo Erario ne percepisce lo equivalente nelle tasse sulla rendita, ed altre tasse tuttavia esatte nel Veneto.

Che nel bilancio passivo del Ministero della Interno nel 1868 nello inscrivere ex novo le spese di certi servizi speciali per il Veneto, alle quali si provvede col Capitolo 18 fu annoverata fra le

stesso questa dè cura e mantenimento dè sifilitici poveri negli Spedali delle stesse provincie, e però il Ministero colla nota dell'8 settembre ultimo avverte rimanere la questione per la Lombardia, e pei Comuni Lombardo Veneti.

Considerato che nessuna legge generale del Regno nè la legge Comunale e Provinciale 20 marzo 1865, allegato A, nè quella sulla Sanità pubblica, Allegato C, provvedono per le spese della cura dei sifilitici poveri, e soltanto il Regolamento 15 febbrajo 1860 emanato in forza dello articolo 12986 della legge di Pubblica sicurezza ed esteso successivamente alle provincie costituenti il Regno fino al 1866 provvede pure la cura delle prostitute, non come una misura profilattica della sifilide, che come misura di beneficenza in pro dei poveri infermi, e non mette la spesa a carico dello Stato, sebbene vi concorrano in alcune località le provincie, o i Comuni, sia nella erezione dei sifilicomj, sia pel casermaggio: ma il Parlamento ha ripetutamente insistito, perchè cotesto servi-

zio passò anche alle Provincie o Comuni.

Che in questo stato transitorio di sistema, ed in mancanza di una legge di espressa deroga alle disposizioni austriache continenti speciali disposizioni sul proposito si può con fondamento dubitare, che sia cessato l'obbligo dello Stato a concorrere nelle provincie Lombardo-Venete alla cura dei sifilitici poveri, alla quale giusta le suddette disposizioni contribuiva, per lo impiego d'impedire la propagazione della malattia, collo assumere due terzi della spesa quando vi erano obbligati i Comuni forensi, nei quali la mancanza di stabilimenti, e spesso di mezzi pecuniari, poteva skingere a trascurarla.

Che cotesta opinione è ora comprovata dal patto del Parlamento, per le provincie Venete nel bilancio del 1868, non essendovi ragione sufficiente ad una diversità di trattamento colle pro-

vincie Lombarde, sarebbe però conveniente se si continuasse nello attuale sistema, una espressa menzione anche delle provincie Lombarde nel bilancio del 1869 onde evitare la grave difficoltà mossa dalla Corte dei Conti di potersi comprendere questa spesa nel Capitolo 16 nella frase generica = spese per provvedimenti profilattici per malattie contaggiose ecc = usata nello sviluppamento del Capitolo.

Che per le ragioni sopra esposte, e per trattarsi di leggi speciali non è fondata la pretesa del Municipio di Padova a ritenere abrogate le disposizioni austriache sulla materia in quanto alla competenza passiva dei Comuni, imperocchè lo art.° 259 dal Municipio medesimo invocato, le conserva, se non sono contrarie alla nuova legge, e nella nuova legge come si è detto non vi è disposizione contraria, nè si avvera che nel resto del Regno sia cotesta spesa a carico dello Stato, e però dovrebbero sempre quei Comuni sodisfarvi come per ogni altra spesa di spe-

dalità dei poveri infermi.

Che derivando l'obbligo dei Comuni dalle leggi austriache e dalla disposizione transitoria dello articolo 239, non vi è bisogno di dichiararlo, nè lo si potrebbe con Decreto Reale.

Per le premesse

È di avviso

Che la competenza passiva della spesa per cura dei sifilitici poveri nelle Provincie Lombardo-Veneta continua ad essere regolata dalle disposizioni austriache sopra indicate tanto per lo Stato, che pei Comuni senza bisogno di un Decreto Reale che lo dichiari

---

Il Consiglio di Stato in adunanza generale del 18 novembre 1868. Ha adottato l'avanti steso parere.

Il Presidente del Consiglio

f.to Des-Ambrois

Per estratto dal Verbale

Il Segretario Generale

f.to Alasia

Per copia conforme

Il Direttore Capo di Divis.

Gotta

REGNO D'ITALIA

MINISTERO DELL' INTERNO

Segretariato Generale

Divisione 5ª

Sezione 4ª

Ufficio
Centrale di Contabilità

N.° /

Riscontro al foglio
Divisione N.°

Indicare nella risposta
la Div.ne l'Ufficio ed il numero della presente

OGGETTO

Modificazioni al Cap.° 19. del progetto di bilancio per l'anno 1870.

Allegati N.° /

A Sua Eccellenza
il Presidente
della Camera Elettiva.

Firenze, addì 14 Febbrajo 1870.

N.° 3232. 5.ª/67°/14.

Nel bilancio di questo Ministero per l'esercizio 1869 Capitolo 17. la somma occorrente per il personale di Sanità marittima valutavasi a norma dei ruoli preesistenti di ——— L 350,150 "

ma non si stanziarono che L 332,642.50, nella previsione di lasciare per qualche tempo vacanti alcuni posti: operavasi cioè sul totale la riduzione del 5 p.°/o.

Col progetto di bilancio pel 1870 sono state stralciate dal Capitolo "Personale" e trasportate al Capitolo "Spese diverse" una vera e propria somma importare degli assegni agli Agenti locali di Sanità marittima: dovevano quindi essere proposte ——— L 309,500 "

pel personale stipendiato, salve le diminuzioni che l'esperienza del 1869 avesse dimostrate possibili: invece è stata iscritta la somma di " 291,992.50

e così in meno ——— L 17,508.50

mantenendo con la riduzione del 5 p°/° già calcolata nel bilancio del 1869. sulla somma di £ 350,150, sebbene siasi manifestato il bisogno di iniziare, siccome vennero iniziate a suo tempo, le pratiche per la concessione di un credito supplementare onde far fronte alle ultime rate di stipendio per l'anno medesimo.

Ora il calcolare su di una economia che non ha alcun indizio di sicurezza in un personale ristrettissimo, nel quale molti Uffizi sono affidati ad una sola persona, cosicché non può tollerarsi la mancanza dell'unico funzionario, sembra cosa ben lontana da quella verità che un regolare bilancio deve avere per suo pregio principale.

Per queste considerazioni il sottoscritto non può dispensarsi dal rivolgere le sue preghiere a S. E. il Presidente della Camera dei Deputati affinché voglia comunicare alla Commissione del bilancio per l'anno 1870. la quale, è sperabile non vorrà non riconoscere la necessità di ammettere al Capitolo 19. Personale di Sanità Marittima del progetto di bilancio di questo Ministero trasmesso a codesta Presidenza colla nota del 17 ora p° gennaio la somma di £ 309,500. in luogo di quella proposta in £ 291.992.50

Il Ministro

S. Lanza

REGNO D'ITALIA

MINISTERO DELL'INTERNO

Direz.e Sup.re delle Carceri

Divis.e 6.a Sez.i 1.a

N.° 9885/23-1-A/

Riscontro al foglio del 18 Febbraio corr.
Divisione — Sez.i — N.° 2743.

Indicare nella risposta
la Div.ne la Sez.i numeri e la data della pierente

Firenze, addì 21 Febbraio 1870.

D. G. N.° 3241
Divisione Sezione

OGGETTO

Distinta di spese occorrenti in alcuni Bagni Penali.

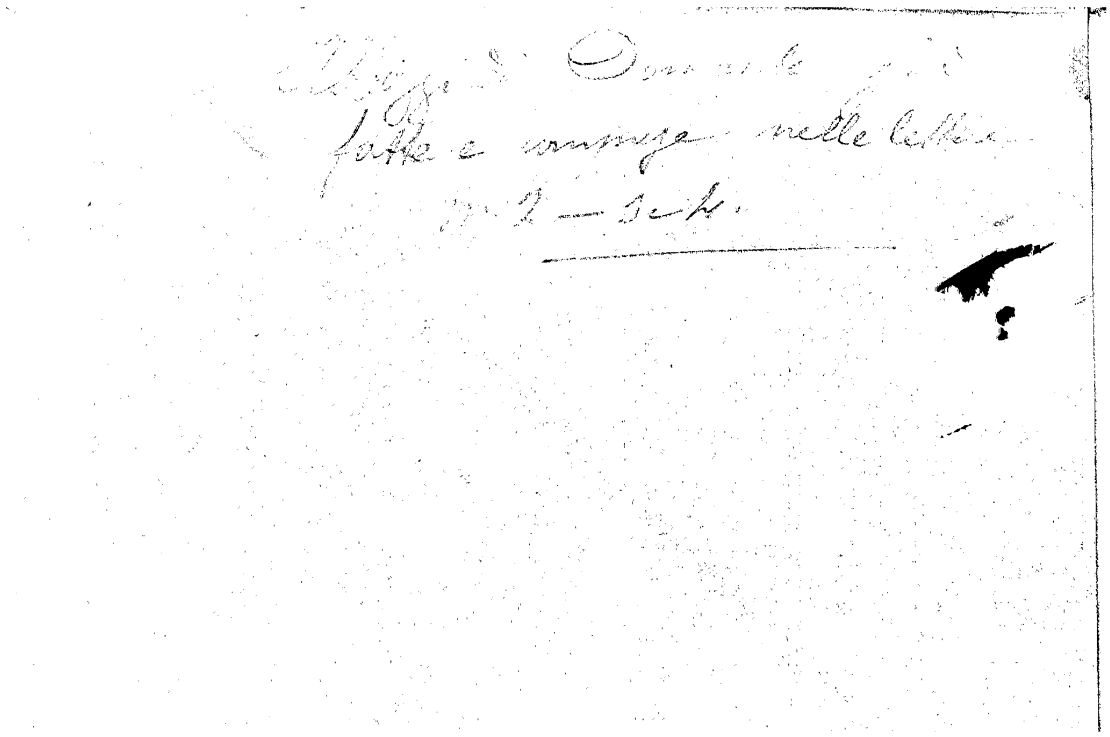
Allegati N.° 1

Pregiasi il sottoscritto trasmettere a codesta onorevole Presidenza la qui unita Distinta di spese occorrenti pei Bagni Penali di Ergastani, Porto Ferraio e Pesaro, conforme la richiesta fatta con la nota a margine segnata.

Il Direttore Generale

All'Ufficio della
Presidenza della Camera dei Deputati.

Firenze.



N.° d'ordine	Data	Indirizzo	Sunto
1	1870 2 Febbrajo	Ministro Sella	Si presenta il sig.r Boerio il quale deve prendere gli appunti sui quesiti indicati al seguente N.° 2.
2	" 2 d.°	Ministro delle Finanze (a mezzo della Segreteria della Camera)	Si domandano appunti sui quesiti segnati 1-2-3-7-8-9-10-11-12 del Documento B di cui esiste la minuta. (V. risposta 16 febbrajo - Min.° Finanze
3	" 8 d.°	Detto (Come sopra)	Si domanda: 1.° Un prospetto indicante anno per anno le somme degli ammortamenti e degli interessi di ciascun articolo dei Debiti indicati separatamente nel G. L. fino alla loro completa estinzione 2.° Un prospetto degli importi soppressi negli uffizi finanziari per la istituzione delle Intendenze. 3.° Indicazione dei Buoni del Tesoro in corso per somministrazioni a Conto di Ferrovie.
4	id 23 d.°	Detto (Come sopra)	Sollecitazioni di risposta alle precedenti due lettere in data 2 ed 8. Febbrajo N.° 2 e 3. Richiesta di nuovi appunti pei 17

N.o d'ordine	Data	Indirizzo	Sunto
			Quesiti formulati nei fogli N.i 1-2-3-4-5-6 e 7 uniti alla minuta della presente lettera.

N. 154

d'ordine

IN NOME DI SUA MAESTÀ
VITTORIO EMANUELE II

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

LA CORTE D'APPELLO DI BRESCIA

Sezione Promiscua

ha pronunciato la seguente

SENTENZA

Nella causa di procedimento sommario inscritta al numero 128 del ruolo generale dell'espedizione vertente in grado di seconda istanza

Fra

Demanio Direzione Compartimentale in Brescia.

Appellante rappresentata dall'Avvocato Andrea Grana di questa città,

E

Comune di Borgolo.

Appellato rappresentato dal Sindaco Avvocato Tonolli ref.te

Id

dente in Bothlolo.

Conchiuse l'appellante,

I.° = Dovessi in riforma dell'appellata Sentenza e rejetta ogni contraria istanza eccezione e conclusione dichiarare inammissibile la opposizione del comune di Bothlolo, emessa con atto diciotto Giugno mille otto cento sessantasei N.° 164. dell'Usciere Salvatera contro l'ingiunzione di pagamento cinque Aprile mille otto cento sessantasei del Ricevitore del Registro in Bothlolo, assolta quindi l'amministrazione delle tasse appellante del carico di rendere le lire mille due cento diciannove cent'ottanta quattro, supposte come pagate in eccedenza del debito della convenuta Amministrazione Communale.

II.° Dovere il convenuto Comune rifondere le spese fro

-cessuali di ambedue i giudizij.

In relazione all'appello in-
cidentale proposto dalla parte con-
venuta, la Direzione del Demanio soggiunge la seguente con-
clusione;

Essere inammessibile l'appello
incidentale nel senso e per l'ef-
fetto che possa il Comune di Bo-
tolo ottenere la restituzione di
tutta la somma di £ 1829 contra-
riamente all'offerta fatta nella
citazione del primo giudizio di
pagare un biennio delle antiche
dette annualità per la comples-
siva somma di £ 911.88.

Conchiuse l'appellato

Il Comune di Bottolo
nella persona del suo Sindaco
ha proposto appello incidente
tale contro la Sentenza 31 Ot-
tobre 1867 del Tribunale Civile
di Bottolo N. 17 d'ordine in
quanto non venne dichiarata
nulla né fuori effetto la in-

giunzione cinque Aprile 1866 del
Ricevitore del Registro in Bobbio,
e condannata l'amministrazione
del Demanio a rifondere le spese
giudiziali, domanda che in re-
formazione della suddetta sen-
tenza sia giudicato, Essere inva-
lida, nulla ed inefficace la det-
ta ingiunzione, e doversi condan-
nare l'amministrazione delle
Tasse e del Demanio alla re-
stituzione della somma delle
£ 1829.76. pagata dal Comune,
ed alla rifusione delle spese di
entrambi i giud.ti.

Ed ove poi non sia accolto
l'interposto appello incidentale
domanda, che sia tenuta fer-
ma la sentenza 31 Ottobre 1864
suddetta, condannata l'amministra-
zione della Tasse e del
Demanio alla rifusione del-
le spese giudiziali.

La Corte

Sentite in pubblica udienza

del giorno 18 Giugno corrente le parti nelle persone dei respettivi loro procuratori Avvocati Grana e Donolli.

Sentito il rappresentante del Publico Ministero nelle orali sue conclusioni.

In fatto.

Attesochè il Commune di Rivoli è proprietario di tre molini naz tanti sul fiume Oglio, alla picarda denominata Dell'Hoglio, contrad distinte respettivamente coi nomi di San Restituto, Sant'Antonio, e San Pietro, per l'esercizio dei quali, ammette il detto Commune proprietario, che paga sempre durante il cessato regime austriaco, alla finanza dello stato, l'annua corrisponsione cumulativa di cor austriache che £. 552.89 pari ora ad italiane L. 304.96. sotto il titolo „Diritto di palatico" che è quanto dire cinquanta oncia di annuo italiano Lire £.101.65 per cadauno molino, pagabili col 31 Ottobre d'ogni anno: come fino ammette, essere da una

parte insoluto tale diritto pel perio-
do posteriore al primo Novembre 1858, non
essendo più avvenuto versamento per
questo titolo dopo gli avvenuti sif-
fatti mutamenti politici del 1859, si cono-
sce l'Amministrazione Comunale
suddetta, tanto nella sede officiosa
extra giudiziale, prima esperita, quan-
to negli atti del presente giudizio, e-
splicitamente ebbe sempre a ricono-
scere e confessare sin la sussistenza in
massima dell'obbligo al patrimo-
nio del commune incumbente pel
pagamento del gabellato afficiente li
nominati mobili nell'annua
misura esposta, colla soccadenza in
dicata, sia il fatto che, dopo l'atto
bre 1858 niun pagamento più av-
venisse per siffatto titolo all'era-
rio dello Stato. Se non che il
Comune debitore, raccolto il consi-
glio degli estimate, nella Sessio-
ne 28 Maggio 1866 deliberava di
autorizzare la propria rappresen-
tanza a stare in giudizio allo-

poiché, alla domanda del versamento della
emunitativa somma suddetta, rimase sop-
posta la prescrizione triennale rispetto
a quelle rate di fabbricato che sono sca-
dute anteriormente al mese di Nov-
embre del 1863, deliberazione assenti-
ta dalla competente Deputazione
Provinciale, il municipio, pure
l'uso di siffatta eccezione, e il Consi-
glio Comunale traeva in luce la
circostanza che nel Giugno 1859 Ver-
nata austriaca per viste strate-
giche, aveva fatto affondare quelle
molini, che per molti mesi rimasero
quindi affatto inoperosi essendo altresì
occorsa grave spesa per rimettergli
in grado, e riflettendo il lasso di tempo
ulteriore a ripristinare l'avviamento,
danni da niuno compensati, sicché
avuto anche riguardo alla non flori-
da circostanze economiche del Com-
mune, mentre esso Consiglio trovava
capo di tentare la lite, autorizzava
il Sindaco, ove se ne presentasse
il caso, ad addivenire ad una transazione

Attesochè avendo il Ricevitore del Regi-
stro in Bobbio emesso e fatto regolar-
mente intimare la avvalorata ingiun-
zione di pagamento nel termine di
giorni 30 sotto pena degli atti esecu-
tivi per l'intiero debito della ca-
mate 1859, 1860, 1861 unique al 1861,
ingiunzione resa esecutoria dal
Pretore locale, a questa tenne dietro,
entro il termine dalla legge voluto,
l'atto di opposizione del Comune di Bob-
bio, sul quale, instituita la causa, ebbe
luogo la sentenza del Tribunale Civile
in Bobbio 31 Ottobre 1864 pubblicata il
26 Novembre successivo contro cui vie-
ne interposto appello.

Attesochè durante il corso della cau-
sa l'opponente Comune avendo superato
l'obbietto, che in una prospettiva finale era
stato elevato contro la ricevibilità della
sua opposizione, trovò di ottemperare al
disposto dall'articolo 6 secondo capoverso
della allegata Legge 20 Marzo
1865 sul contenzioso amministrativo
versando nella cassa dello Stato tutta

l'intera somma domandata, con rife-
va di ottenere la ritenuta sulla parte che fosse non dovuta in effetto
al giudizio;

Attesochè nessuna questione di fat-
to o di fatto d'ordine, od eccezione
di rito fu eccepita fin elevata nel-
l'una nè dall'altra parte, essendo
incontestato il giudizio a conoscere, se
la annualità del palatico affrontante
molini natanti sulla acqua del fiu-
me Oglio nella città di Mantova
siano assoggettabili o meno di ritenuta
attinte per prescrizione, avuto ri-
guardo alla loro indole, e fenthan-
natura; ed in esso, entro quale ter-
mine prescrivere si possano nei casi
espressi gli effetti dei combinati D. 28 F.
1856. 14 Fb. e relativi del codice civile
austriaco.

In diritto

Attesochè trovandosi allibrato l'intera-
tivo di cui si tratta nei registri della
Amministrazione del Demanio sotto
la generica e vaga nomenclatura

di = Diritto di accesso, e la estrodata
" Inquisizione di pagamento, esprimendo
la causale del dritto colle parole = Tassa
di palatico sul fiume Voglio per amministrare
i tre molini denominati ecc. ecc, dalla
quale di fronte non è per nulla chia-
rito se si tratti di concessione contrat-
tuale, o veramente di tributo imposto
per legge dal potere sovrano, riesce in-
prescindibile che, uno sguardo retro-
spettivo richiami la genesi della
attività Demaniale revocata in que-
stione, onde possibilmente riconoscere
quale sia il principio e fondamento del dritto
concretto fine = indi proponga ove
che il Palatico rappresenti il corrispet-
tivo colle convenuto per la concessione
chiesta ed ottenuta dell'uso delle acque
fluviali, o piuttosto altro riconoscimento
una vera imposta, un balzello, una
tassa, insomma che, tutto affatto estra-
contrattuale, creato da chi esercita
del la facoltà di far leggi, nello
intento di avvantaggiare il bilancio
della amministrazione dello stato,

ammesso fine che l'intenta delle
acque del fiume Oglio sottratte dal Canale
passivo sul pito come altro dei cespiti
di pubblica rendita,
Attesochè la grida 10 Gennajo 1761
che disciplina in genere la imposizione
chiesa, contrattazione e riscossione delle
diritti dovuti allo Stato per mulini,
macine, e cereali macinati, prescrive
tutti i caratteri di una bagatella sovra
na di finanza, la quale al capitolo
N. 26 sottopone i contravventori agli
Uffizj, procedure, e pene vigenti
per i contrabbandi; e l'altra posta
sino grida e patente Imperiale
30 Settembre 1794 mentre dovranno
" a rispettivare i dativi nel Ducato
" onde provvedere alla Regia Ducale
" Camera con compenso per le sbi
" lanciate fine rendite " aggiungendo
" espressamente dovessi rimettere in
" attività il dativo sulla macina ed
" il salatico per i mulini natanti nei
" fiumi Po ed Oglio disciandendo poi
" a disciplinare le forme ed i modi

fra le quali norme e direttive sono
specialmente notevoli quelle che leg-
gonsi sotto i N.ri 16. 17. 18. e 28 le quali
certo resistono direttamente all'idea
che il palatium stesso sia presi[illegible]
te e soltanto il contrattuale canone,
o tributo da retribuirsi annualmen-
te a corrispettivo dell'uso delle defi-
nite aree. In ogni caso il Comune
opponente non avrebbe fornita
la prova del proprio assunto, che cioè
la attività dello Stato contraddistin-
ta col nome di Palatium appartenga
alla famiglia dei quasi redditi
demaniali (quali sarebbero fitti
di proprietà stabile canoni, interessi
di capitale e simili) che sono genera-
ti nonda leggi finanziarie bensì
da concessione, o contratto per cui am-
ministra il patrimonio dello Stato
ed i privati.

Oltre che tutto il merito della
interpretazione dell'opponente Co-
mune risulterebbe arbitrario dal disegnato
fabbricato, il Palatium non sarebbe

sta, ma annuo canone a corrispettivo di ritenuta d'acque; a siffatte altre annue prestazioni, il C. 1480 codice austriaco, e relative leggi dichiarative ammettono già applicabile la triennale prescrizione, anche allora quando il creditore sia lo stato, o la pubblica amministrazione; quindi verrà limitata la pretesa del Demanio alla ammontare di quelle annate che non sono prescritte.

Se non che come sopra si vide, non regge la premessa, onde necessariamente doveva venire meno anche la conseguenza, che cioè possa trovare applicabilità la prescrizione triennale invocata, attesochè il fatto dell'affondamento dei molini avvenuto nel 1859 non è giunta quanto fu annullato, o pur fosse al creditore Demanio come titolo a parziale compossessione, per cui eliminata la eccezione di prescrizione rispondere devono tutta

la loro efficacia la ammissione spiegata dal Comune appellato;

Attesochè l'appello incidentalmente introdotto anche riguardo alle spese del primo giudizio aveva per fondamento la protesta di per giudicarsi invalida e nulla la Soscrizione di pagamento emessa dal Ricevitore del Registro, come quella modalità che non gli presta alla riscossione delli crediti non dipendenti da imposta per cui ora azione a cadere da sè, ritenendo la Corte che si trattò appunto di imposta;

Visto l'articolo 370 Codice procedura civile;

Accolto l'appello principale introdotto dalla Amministrazione Demaniale, e rejetto quello incidentale tale interposto dal Comune di Bobbio,

Riforma la sentenza appellata dal Tribunale Civile di Bobbio in data 31 Ottobre 1864

pubblicata il 28 Novembre succes-
sivo.

Diritto.

Respinta la opposizione
interposta dal Comune di Bol-
zano contro la ingiunzione di
pagamento emessa addì 1866
dal Ricevitore del Registro, dovea
star ferma la ingiunzione mede-
sima ed ogni conseguente ef-
fetto di legge.

Spese tanto del primo gra-
do di giudizio, che quelle di appello come
prenotate.

Così deciso e pronunciato
dalla Corte di Appello di Bre-
scia = Ottone Bonvicini = nel-
le persone degli Illustrissi-
mi Signori Geva Ufficiale de-
voluto Stefano Presidente = Do-
prando Cav. Pullo = Bellati
Cav. Luigi = Micheli Cav. Leopol-
do = e Marinoni Cav. Giuseppe
Consiglieri.

Brescia addì 17 Giugno 1868.

F.to Vinoj.e Gera Presidente.
" " Soprensi Cons.
" " Bellotti Cons.
" " Mancinelli
" " Michele Cons. Estensore
F.to Fossa V. Cancelliere

Pubblicata l'avanti estesa sentenza dal V. Cancelliere in pubblica udienza del 26 avanti Giugno 1868 mediante lettura datane nelle parti dalla Legge prescritte.

F.to Fossa V. Cancelliere.

Adonne Bonelli ecc. ut supra
Bollo Postella approvata

Per copia conforme spedita in carta libera al Sig. Avvocato Andrea Gera per la Procura della appellante R. Amministrazione, e cioè nel solo di lei interesse

Bellari Canc.

Brescia li quattro Luglio 1868 - Sessantotto.
Richiesta della Direzione Demanio Compartimentale di Brescia rappresentata dal Procuratore Avv.to Andrea Gera, io sottoscritto Usciere

Bozzolo li 13 Luglio 1868. 1465.

Ad istanza della Direzione Demanio coll'Atto
Compartimentale di Brescia reg. L. 2,05
presentato dal Procuratore Avv. Andrea Pezzotti
Brama. io sotto Usciere addetto a detto
ed Onorevole Pretura di Bozzolo ma
testito la presente Sentenza al Co-
mune di Bozzolo rappresentato dal
Sindaco Sig.r Dr. Adone Tabacchi
mediante consegna di copia della stessa
fatta a lui stesso parlandogli in persona

Giudice di Pretura

Situazione del Tesoro (pag. 90)

Attività ——— £ 1,193,574,763.34

Passività ——— £ 1,553,269,894.38.

Deduzioni:

Buoni del Tesoro £ 302,216,528.16
Banca Nazion. — » 378,000,000.
S.ti ant.e —— » 20,000,000
Vaglia d.l'el —— » 35,000,000

735,216,528.16

818,053,366.22. 818,053,366.22.

Supero — £ 380,521,397.12

Residui attivi — £ 952,669,416.04
d.i passivi — 798,677,996.51

Supero 153,991,419.53. 153,991,419.53.

Credito di Tesoreria ——— 121,886,890.03.
debiti d.i ——— 754,891,897.87.
Deduz.ne come sopra — 735,216,528.16

19,375,369.71 19,375,369.71.

102,511,520.32. 102,511,520.32

256,502,939.85

Numerario e ff.i ——— 124,018,457.27

Eguale — £ 380,521,397.12

Supponendo che nel 1870 nulla si riscuota di 256 ½ di arretrati, rimangono pel 1870

1.° Numerario e ff.i a 31 D.re 1869 —— 124,018,457.27
2.° Saldo anticip.to della Banca —— 12,000,000.—
3.° 2.° semestre, rendita mobile, non compreso nella Situaz.e del Tesoro, nè nel Bilancio — 23,000,000.—
4.° Scadenze degli arretrati, dagio consumo — 10,000,000.—

Totale — £ 169,018,457.27
Deficit 1870 —— » 161,000,000.—

Supero —— 8,000,000.—

N.B. - dovrebbesi provvedere a 65 milioni di fondo di cassa. Un tal bisogno non si sentirà prima del 1.° Genn.o 1871, quando dovrà pagarsi il 2.° Semestre d. quell'anno.

Camera dei Deputati

UFFIZIO DELLA PRESIDENZA

N.° 2758

Risposta a lettera del

N.°

OGGETTO

Cancellazione dell'introito relativo al Collegio di Verona

Documenti annessi

Firenze, addì 2 Marzo 1870

Il Ministro delle finanze nel trasmettere all'Ufficio di Presidenza la nota delle variazioni al Bilancio 1870 del Ministero della Pubblica Istruzione fece notare che essendo stata eliminata dal Capitolo N.° 32 la spesa di lire 38/m. relativa al Collegio di Verona, reputa necessario che sia pure fatta la cancellazione dal bilancio dell'entrata del corrispondente introito di lire 32,088.88 inscrittovi al Capitolo N.° 26. Articolo 4.° lettera B.

Pregiasi il Vice Presidente sottoscritto comunicare tale avvertenza all'Onorevole Sig.r Deputato Mezzanotte Relatore del Bilancio dell'entrata, per sua norma.

F. De Sanctis

Al Signor Deputato Mezzanotte

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DELLE GABELLE

N.° di Prot.° Gen.le / Div.le

Divisione II

Risposta a Nota

del

Div. N.°

Indicare nella risposta la data, i numeri e la Divisione della presente

Oggetto

Firenze, addì 27 Febbraio 1870 –

Illustrissimo Signore Commendatore

Direttore Generale

Per il momento non posso rispondere che a due delle interpellanze dell'onorevole Sig.r Relatore del bilancio comunicate dal Segretariato Generale colla Nota N.° 12502 / 3905 D.T.

È noto alla S. V. che relativamente alla situazione di debito di ciascun comune per canone daziario al 31 Dicembre si sta compilando un lavoro che Dio N.S. il Sig.r Ministro, lavoro assai lungo si per

a circa 4000 Comuni. Ma l'Onorevole
Sg. Relatore del bilancio mobilizzò l'ist
cazione del debito d'ogni Comune sistem
tamente per ciascun esercizio, mentr
il lavoro che si deve fare e che
si spera di poter compiere entro
la settimana data per ogni Comune
la sistemazione complessiva del debito
al 31 Dicembre 1869, per la qual
cosa, il nuovo lavoro bisogna farlo
direttamente da questo. Tutto
stato di cose ancor. La prego dunque
se si debba sospendere il lavoro
incerto per ricominciarlo colla
sistemazione del debito d'ogni Comune
per ciascun esercizio. Non posso
per altro dissimulare che tale lavoro
richiede molto tempo e non si può
quindi dare colla sollecitudine

[illegible] Sebbene [illegible]
Le che per alcune provincie non
si [illegible] potuto ottenere il
cento [illegible] Dicembre 1869, e senza
si [illegible] avere in tempo, tuttavia
delle provincie più lontane, si deve
per le medesime limitarsi alla
situazione del 30 Novembre scorso.

Intanto riguardo alle altre due interpellanze:

Quella concernente il dazio di consumo mi
fa supporre che non sia stato per
anco comunicato dall'Onorevole Sig.
Relatore del Bilancio l'ultimo progetto
definitivo di Bilancio del 1870,
epperò riguardo le indicazioni nel
medesimo esposte.

Canone dell'appalto generale	£ 14,789,113:23
" d'appalti speciali	461,936:60
" Comuni abbonati	42,340,935:82
Variazione per fatto di ricupero	18,611:00
Presunto spese di riscossione	64,000:00
Comune in riscossione diretta	71,695:00

/ Segue

Coltivazione dei tabacchi in Sicilia

Risultato accertato per l'imposta sulla coltivazione dei tabacchi in Sicilia nel 1869 per L. 178,856.50

La ripartizione materiale rispettivamente dalle imposte assegnate per la Direzione delle Gabelle spese addebitate dai Ricevitori che rispondono alla Direzione delle Imposte Dirette alla quale anzi per per la ripartizione attribuita il corrispondente capitolo dell'entrata del Bilancio.

Ottavio
Capo della Div. II.

Arretrati

1868-1869

Terreni	Fabbr.	Ricchezza mob.	Vetture	Pensioni
24,029,259.25 -	14,638,059.99 -	45,005,222.95 -	2,484,172.17 -	1,111,252.71
18,224,887.42 -	10,784,390.72 -	19,472,135.55 -	884,686.88 -	165,563.83
42,254,146.67	25,422,950.71	64,477,358.50 -	3,368,859.05 -	1,276,816.54

8,333,503.21 -	2,871,501.95
18,599,728.68	4,952,904.07
12,116,876.10	3,872,307.02
3,777,611.55	706,563.70
1,878,878.23	404,799.50
2,845,892.48	1,970,705.20
~~1,970,705.20~~	
9,289,891.63 -	2,392,759.04
24,231,593.38	8,283,093.43
3,894,379.15	1,628,250.12
84,965,908.41	26,782,884.03
	84,965,908.41
	111,748,792.44

Riscossioni fatte per l'esercizio 1869 pei Terreni e pei Fabbr.

	Interessi —	Estinzioni —	Premii
1870 —	62,360,141-57	69,387,698.41-	3,459.510
1871 —	68,876,026-13	73,681,726.85-	2,639,116
1872 —	65,043,177-61-	75,539,914.37	2,645,316.
1873 —	61,117,387.26	77,486,050.72	2,653,032.
1874 —	47,091,337.12 —	79,523,326.86-	2,659,224.
1875 —	42,969,389.94 —	81,237,910.04	2,621,304.

Al Quadro N.° 7, pag. 77, Esposizione finanziaria

Si porta per arretrati probabili del 1870 £ 382,000,000

70

282

256

26

Deduzioni certe

Buoni del Tesoro per conto delle ferrovie, che il Ministro conviene in altra parte di dover dedurre ——— 70,000,000.

Arretrati delle Tasse dirette.

E' impossibile che si elevino a 138 milioni.

1.° perchè essi contengono gli arretrati di molti anni, e non si può ammettere che quelli di un solo anno vi corrispondano.

2.° perchè gli arretrati suddetti sono la conseguenza dei ruoli non mai spediti a tempo; ed ora, si è provveduto, essere compiuti.

3.° perchè ~~tali~~ 138 milioni non sono un arretrato reale, non essendosi liquidate le carte contabili degli esattori, che grandemente diminuiscono da un lato il residuo attivo, e dall'altro il passivo, il quale di tanto si troverà ridotto, per quanto è il valore delle carte contabili stesse —

Per tale causa di ragg.° dei 138,000,000 pel 1870 non può supporsi non può supporsi che siano liquidate 50,000,000 88.000,000 188,000,000

188

194,000,000.

256,000,000

62,000,000

Supero, tranne il numerario) ———

Se si tolgono i 62 milioni, rimarrebbe il liquidabile delle imposte dirette a 16 mil., che sono minori certamente delle carte contabili. E dagli altri crediti non si riscuoterà proprio nulla?

N° 305

Bilancio 1870
N° 7.

3ª Sotto Giunta
Bilancio
Interni ed Esteri

DISTRIBUITO AGLI UFFICI

il _____

COMMISSIONE ELETTA DAGLI UFFICI

Uff. 1	Berti	Uff. 6	Nicotera
„ 2	Bianciani	„ 7	
„ 3	Chiaves	„ 8	
„ 4	Covino	„ 9	
„ 5	Mellana		

COSTITUZIONE DELLA COMMISSIONE

Presidente Mellana
Segretario Covino
Relatore Interno - Bianciani
Esteri - Berti

PRESENTATA LA RELAZIONE

il _____

Approvata la Legge nella tornata del _____

CONVOCAZIONE DELLA COMMISSIONE

Alle ore	2 pom.	del	7 Gennaio 1870	nel Gabinetto 4° (per continuarsi)
Alle ore	2 "	del	10 " "	nel Gabinetto 3° " "
Alle ore	2 "	del	13 Febbraio "	nel " 3° " "
Alle ore		del		nel
Alle ore		del		nel
Alle ore		del		nel
Alle ore		del		nel
Alle ore		del		nel
Alle ore		del		nel
Alle ore		del		nel
Alle ore		del		nel
Alle ore		del		nel
Alle ore		del		nel
Alle ore		del		nel
Alle ore		del		nel
Alle ore		del		nel

NB. Il Segretario è pregato di indicare la costituzione della Commissione; ed occorrendole di ritenere parte dei documenti o tutto l'incartamento di farne apposita annotazione nella seconda pagina della cartella, **che occorre venga sempre restituita alla Segreteria.**

REGNO D'ITALIA

MINISTERO DELL'INTERNO

Segretariato Generale

Divisione 6ª

Sezione 4ª

Ufficio
Centrale di Contabilità

N.° 3210 C.V. / Div. VI. 6.
29 Gennajo 1870

N.° di

Riscontro al foglio
Divisione N.°

Indicare nella risposta
la Div.ne l'Ufficio ed il numero della presente

OGGETTO

Rispristinazione di £ 5000 al Capit.° 63 del nuovo progetto di bilancio della Spesa di questo Ministero pel 1870

Allegati N.°

A S. E. il Presidente
della Camera Elettiva

Firenze, addì 28 Gennajo 1870.

Fra le modificazioni al primo progetto di bilancio pel corrente anno proposte col nuovo progetto che il Sottoscritto ebbe cura d'inviare alla Presidenza della Camera Elettiva con nota del 17 corrente è contemplata la eliminazione del Capitolo 63° della somma di £ 75/m già destinata a titolo di sussidio alla Direzione generale della Società del Vino Nazionale, eliminazione giustificata dalla non fissata apertura del tiro in alcuna località.

Ulteriori rapporti pervenuti da alcune delle Autorità Provinciali ed altre considerazioni hanno però dimostrata la convenienza di conservare a carico del Capitolo suaccennato una tenue somma colla quale sopperire a piccole assegni già promessi nello scorso ottobre ad alcune Società Provinciali del Tiro e la necessità di conservare il posto di Segretario presso la Direzione generale residente a Torino.

Non può quindi il sottoscritto dispensarsi dal proporre ad oggetto rimandato la rispristinazione nel nuovo progetto di bilancio della

somma di L. 5000, e fa ora preghiera alla Presidenza della Camera elettiva affinché le piaccia comunicare siffatta proposta alla Commissione del bilancio per tenerne conto nella sua relazione.

Il Ministro

G. Lanza

REGNO D'ITALIA

MINISTERO DELL'INTERNO

Segretariato Generale

Divisione 6ª

Sezione 4ª

Ufficio Centrale di Contabilità

N. 1

Riscontro al foglio
Divisione N.

Indicare nella risposta
la Div.ne l'Ufficio ed il numero della presente

OGGETTO

Raffronto tra l'ultimo progetto di bilancio della spesa pel corrente anno di questo Ministero e quello inscritto al Capo quinto della tabella annessa al progetto di Legge N 8.

Allegati N. 1

Firenze, addì 28 Del 1870

N. 3295 1ª Div./Sez. 4ª
29 gennaio 1870

A Dimostrazione della differenza tra il nuovo progetto di bilancio della spesa di questo Ministero pel corrente anno, rimesso alla Presidenza della Camera Elettiva con nota del 17. corrente, ed il Capo quinto della tabella annessa al progetto di legge presentato dal Ministro delle finanze nella tornata del 15. Dicembre ultimo p.p. ha creduto opportuno il sottoscritto di apporre di contro alle somme inscritte al Capo medesimo quelle proposte col nuovo progetto, e da siffatta operazione risultò a vantaggio di quest'ultimo la diminuzione di £ 2,608,431. 11.

Siccome però l'ultimo progetto è stato compilato in confronto al primo (non fatto conto delle modificazioni introdottevi colla nota di variazioni) si rileva in definitiva a favore dell'ultimo la diminuzione di £ 2,525,669. 11, e la differenza di £ 82,762. che corre in meno tra questa somma e quella sopra accennata rappresenta l'aumento emergente tra il primo progetto e la nota di

A S. E. il Presidente
della Camera dei Deputati

variazioni, aumento che si converte
in diminuzione mediante il confronto
dell'ultimo progetto col primo modificato.

In aggiunta perciò alla comunicazione fatta alla Presidenza della Camera Elettiva colla nota del 17 corrente crede lo Scrivente possa tornare utile il raffronto di che si tratta e nel rimettere così alla Presidenza medesima la prega di volerlo passare alla Commissione del bilancio per sua norma nell'esame delle proposte concernenti i servizi affidati a questo Ministero.

Il Ministro
G. Lanza

REGNO D'ITALIA

MINISTERO DELL'INTERNO

Segretariato Generale

Divisione 6ª

Sezione 1ª

Ufficio
Centrale di Contabilità

N. 31961 / 1ª Div. 6ª Sez.
14 allegati

Firenze, addì 17 Gennaio 1870

N. 51

Riscontro al foglio
Divisione 36. 2

Indicare nella risposta
la Div.e l'Ufficio ed il numero della presente

OGGETTO

Nuovo progetto di bilancio della spesa pel 1870.

Allegati N. 2

A S. E. il Presidente
della Camera dei Deputati.

La necessità di concorrere con ogni mezzo al miglioramento delle condizioni finanziarie dello Stato ha indotto lo scrivente ad esaminare attentamente il progetto di bilancio della spesa di questo Ministero pel 1870, al fine di introdurvi quelle modificazioni che senza ledere l'andamento del pubblico servizio fossero possibili nel senso di riduzione della spesa, adottando anche provvedimenti mediante i quali potesse riescire non illusoria una diminuzione di qualche entità.

L'esame ha corrisposto all'intendimento del sottoscritto, se non che ritenuto che quasi tutti i servizi dipendenti da questo Ministero dovevano subire riduzioni nelle spese rispettive, si è creduto opportuno di allestire, anziché una seconda nota di variazioni, un secondo progetto di bilancio di confronto col primo, mediante il quale è lieto lo scrivente di offrire la non lieve diminuzione di £ 2,529,669.11, ancorché per alcuni rami di servizio siansi dovute aumentare le primitive proposte.

Vedi prospetto di sviluppamento in

articoli, che assieme a quello dei Capitoli si fa premura il sottoscritto di rimettere alla Presidenza della Camera dei Deputati con preghiera di comunicarlo all'apposita Commissione, sono sviluppate le cause per le quali alle proposte contenute nel primo progetto si sostituiscono altre proposte tanto in aumento che in diminuzione, però ove occorrano alla Commissione ulteriori schiarimenti è pronto il Ministero a somministrarli a semplice richiesta della Commissione medesima.

Il Ministro.

G. Lanza

REGNO D'ITALIA

MINISTERO DELL'INTERNO

Segretariato Generale

Divisione 5ª

Sezione 4ª

Ufficio Centrale di Contabilità

N. 5.

Riscontro al foglio 7 Febbo 1870
Divisione N. 2793

Indicare nella risposta la Div.e l'Ufficio ed il numero della presente

OGGETTO

Risposte a quesiti della Sotto Commissione del bilancio della Spesa pel 1870 presso la Camera dei Deputati

Allegati N. 5

Firenze, addì 9 Febbo 1870

N. 3250. 1.2.
10 Febbraio 1870

A Sua Eccellenza
Il Presidente
della Camera dei Deputati

Per corrispondere alla richiesta fatta dall'Ufficio della Presidenza della Camera dei Deputati colla nota contro riordata a nome della Sotto Commissione del Bilancio della spesa per l'anno corrente, pregiasi il Sottoscritto di trasmetterle qui uniti i seguenti documenti cioè

A Indicazione dei provvedimenti che regolano il servizio della Sanità Marittima nelle diverse parti del Regno;

B Quadro numerico dei detenuti per ogni bagno penale;

C Prospetto contenente
1. Il numero del personale addetto a ciascuna Sotto Prefettura distinto per gradi.
2° L'assegno fissato a ciascuna di esse per le Spese d'Ufficio
3° Il totale della spesa che importano gli stipendi e le indennità agli impiegati della Leva secondo l'art 1° della Legge 29 Marzo 1865 N 2222.

Nel prospetto trovasi solamente indicato il numero ed il grado degli Impiegati addetti a ciascuna Sotto Prefettura poiché essendo essi regolati dalla importanza relativa dello Ufficio, sono i soli dati fissi che possano corrispondere al concetto di classificazione delle Sotto Prefetture accennate nel quesito, come pure non si è tenuto egual conto delle Classi di detti impiegati, perché dipendendo unicamente da requisiti personali esse variano senza alcuna norma che abbia relazione alle residenze.

D Prospetto numerico del personale di pubblica Sicurezza per località grado e soldo, compresi gli Uscieri e Commessi.

In ordine poi allo chiesto copia del contratto di permuta col Comune di Milano dei locali denominati S. Damiano e S. Carpofaro ad uso d'Archivio, il cui affittamento convenuto in massima sarà fra poco tradotto in atto pubblico, spiace allo Scrivente non essere in grado di corrispondere al desiderio della Sottocommissione del Bilancio, trovandosi desso presso il Ministero delle Finanze al quale potrà quindi la Presidenza della Camera rivolgersi direttamente

Il Ministro

G. Lanza

A

Quali siano le norme che regolano il servizio della Sanità Marittima nelle diverse parti del Regno?

1.° La Legge 30 Giugno 1861 N.° 64. per la parte che riguarda le tasse ordinarie

2.° Legge 13 Maggio 1866 N.° 3368 che abolisce le Direzioni di Sanità Marittima e provvede all'ordinamento del servizio.

3.° Decreto Luogotenenziale del 28. Luglio 1866 che stabilisce le Tabelle di Quarantene.

4.° R. Decreto 16. Dicembre 1866 N.° 3391. che provvede al riordinamento degli Uffizi ed alla Classificazione degli Scali

5.° Decreto Ministeriale 31 Maggio 1867. che stabilisce il Quadro delle Quarantene.

6.° Decreto Ministeriale 31. Maggio 1867 che stabilisce le Località di patente brutta per la febbre gialla.

7.° R. Decreto 8 Settembre 1867 N.° 3932.

che modifica il quadro organico del Personale.

8° Legge 31. Luglio 1859 N° 3544. che stabilisce le penalità per infrazioni sanitarie per vie di mare.

9° R. Decreto 11. Febbrajo 1859 che regola il trasporto dei passeggeri nei viaggi di lungo corso.

10. Regolamento 9. Dicembre 1852. sul Servizio marittimo sanitario che comunque debba ritenersi abrogato per gli effetti dell'Articolo 18 della Legge 30. Giugno 1861. N° 64 già citata, tuttavia deve ancora di norma non ritenersi stato sostituito finora da altro Regolamento.

REGNO D'ITALIA

MINISTERO DELL' INTERNO

Direz.e Sup.re delle Carceri

Divis.e 8. Sez.e 2.

N.o 16300.-

Riscontro al foglio
Divisione Sez.e N.

Indicare nella risposta
la Div.ne la Sez.e i numeri e la data della presente

OGGETTO

Rebatta in duplicato il Ministero 19 aprile 1870

Allegati N.

Firenze, addì 19 Aprile 1870

N.o 2459 Div.e 8.a 19 aprile 1870 Carte Lettere N.o 58

Il sottoscritto prega codesta Onorevole Presidenza a voler far pervenire alla Commissione Generale del Bilancio l'unito Memoriale intorno alla necessità di un aumento di fondi ai Capitoli 17.e 18. del Bilancio passivo di questo Ministero per l'esercizio 1870.-

Con distinta considerazione.

Il Ministro
G. Lanza

Alla Presidenza
della Camera dei Deputati

REGNO D'ITALIA

MINISTERO DELL'INTERNO

Direz.e Gen.le delle Carceri

Divis.e 8.ª Sez.e 2.ª

N.° 20698 - 157 - 43 - A.

Riscontro al foglio 16 corrente
Divisione 4.ª Sez.e 11.ª N.° 12878.

Indicare nella risposta
la Div.ne la Sez.ne i numeri e la data della presente

OGGETTO

Trasmissione di documenti richiesti dalla Commissione Generale del Bilancio.

Allegati N.°

Copia di parere del Consiglio di Stato del 14 Ottobre 1868.
Copia di Nota Ministeriale

All'Onorevole Presidenza della Camera dei Deputati.

Firenze

N.° 2465 C. Div.ne 7.ª
19 Aprile 1870, 4.ª Sez.e

Firenze, addì 18 Aprile 1870.

Il sottoscritto in riscontro alla pregiata nota contro distinta si affretta a trasmettere a cotesta Onorevole Presidenza copia dei documenti descritti a margine, con preghiera di farli tenere alla Commissione Generale del Bilancio, che li ha richiesti onde esaminarli prima di deliberare sulla proposta fattale di un aumento di fondi ai Capitoli 17 e 18 del progetto di Bilancio di questo Ministero per l'Esercizio 1870.

Pel Ministro.

680,000	699298			19298	La Tabella annessa all'organico importa la spesa di £ 699.000. Si rimanda però la proposta a £ 680.000 nella fiducia che le rappresentanze provinciali provvederanno direttamente da capitoli la diminuzione che si propone la quale acquisterà maggiore importanza se si considera che essa pel 1869 venne diminuita la stanziamento di £ 29806.
60000	60000				
10000	10000				

Consiglio di Stato approvato col Reale Decreto 1° giugno 1862 N.° 2332.

5	Spese d'Ufficio	Unico	Assegnamento fissato al Consiglio di Stato colla tabella annessa al regolamento di cui citato per le spese d'Ufficio per la biblioteca e per lavori straordinari.

Archivi dello Stato

6	Personale	Unico	Stipendio agli Impiegati ed al personale di servizio presso gli archivi dello Stato in Torino Genova, Cagliari, Milano, Brescia, Modena, Parma, Palermo secondo gli organici fissati colla tabella annessa al D.to R.le 10 giugno 1867 N. 4112.

7	Spese d'Ufficio	Unico	Spese di scrittojo, cioè: Carta, penne, inchiostro ed ogni altro oggetto di cancelleria, lumi combustibili ed altre spese diverse (a calcolo)

372780	373780	"	"	1000	Inscritta in £ 373780 debbe la spesa di questo Capitolo ritenersi limitata a £ 372780 assunta pel 1869, abbandonando così la differenza in meno di £ 1000. Proviene questa differenza dall'essere occorso errore di computo nella nota di variazioni al progetto di bilancio 1869, dove volendosi ridurre del 8 p.% la spesa di £ 392,600. portata dall'organico del Consiglio di stato si calcolarono in deduzione £ 18620 quando invece dovevano essere £ 19620, e siccome il progetto di bilancio per l'anno 1870. è stato compilato in base al progetto pel 1869. tenuto conto delle modificazioni introdottevi colla stessa nota di variazioni venne così ripetuta la cifra di £ 373780, la quale però in ordine al bilancio del 1869. è stata rettificata nell'atto della discussione del medesimo.
20000	20000	"	"	"	
204,429	199,429	5000	"	"	In ordine al Capitolo precedente si avvisò di ritenere iscritta in somma inferiore di £ 1000 la spesa pel Consiglio di stato, voglio invece relativamente a questo avvertire doversi considerare inscritta nella somma di £ 204,429 pari a quella assegnata pel 1869 la spesa per il personale degli archivi dello stato vale a dire in £ 5000. in più di quella iscritta in £ 199429. Anche questa differenza deriva da sbaglio di computo nell'applicazione della deduzione del 8 p.% alla somma di £ 21,220 portata dagli organici, sbaglio che passato inosservato nella nota di variazioni al progetto di bilancio pel 1869. e riprodotto nel progetto di bilancio pel 1870. è stato rilevato nell'atto della discussione del bilancio 1869, e riparato mediante ripristinazione delle £ 5000. erroneamente dedotte in più, epperò per la stessa ragione debbonsi ripristinare nel bilancio del 1870.
18000	18000	"	"	"	

8 Fitto locali Unico Fitto di locali ad uso degli archivi Dello Stato per convenzioni in corso

9 Mantenimento dei locali Unico e del mobilio, e spese diverse Opere di ripristinazione e di adattamento dei locali, ivi compresa la provvista e rimonta del mobilio e le spese diverse (a calcolo)

6339 31	800 "	6339.31	" "	Colla legge 21 maggio 1868 N.° 2308 essendo stato approvato un contratto di permuta da stabilirsi tra il Ministero delle Finanze ed il Municipio di Milano, i due fabbricati già demaniali denominati di San Damiano e di S. Carpoforo tenuti ad uso della Direzione degli archivi di Milano venivano ceduti a quella civica amministrazione, e le proprietà permutate si corrispondevano reciprocamente. Siccome però il Municipio ha acconsentito a tollerare l'occupazione dei locali anzidetti per parte degli archivi governativi, il Ministero delle Finanze ebbe a provvedere perchè a mezzo del Genio Civile fosse eseguita una valutazione che risultò in L. 6816. 81. cadun anno.
				La Direzione poi degli archivi siciliani in Palermo ebbe d'uopo di prendere in affitto diversi locali di proprietà dell'Ospizio di Beneficenza i quali erano attigui ai locali dell'ex Convento della Gancia e che l'Ospizio stesso voleva porre in vendita, e ciò per raccogliere tutte le scritture provenienti dagli archivi delle soppresse Corporazioni religiose, onde il Ministero fu indotto ad autorizzare un contratto d'affitto per annue L. 1639. 00.
				L'indicata due somme unita a quella di L. 333. ammontare di altre pigioni derivanti da convenzioni già in corso costituiscono la somma complessiva che si propone e danno così luogo al contro indicato aumento di L. 6339. 31.
9000 "	9000 "	" "	" "	

Amministraz.ne Prov.le

10) Personale ——— Unico Stipendio ed indennità corrispettiva, cioè:

A Stipendio al personale della Carriera superiore delle Prefetture e delle sotto Prefetture secondo il quadro annesso al Reale Decreto 11 giugno 1868. ——— £ 1,962,000 "

B Stipendio al personale delle Commissarie Distrettuali nelle Provincie Venete e di Mantova secondo il quadro annesso al R.le Decreto 30 giugno 1868 ——— " 272221.33

C Stipendio al personale di segretario delle Prefetture e sotto Prefetture secondo il quadro annesso al R.le D.to 20 giugno 1868 ——— " 372300 "

D Stipendio al personale di bollo servizio non compreso le Provincie Venete e di Mantova ——— " 194,000 "

E Aumento per diminuite spese personale di bollo servizio nelle Prov.e Venete e di Mantova " 166,300 "

F Soprassoldo ai Consiglieri delegati nelle Prefetture a Termini dei R.i D.ti 23 Xmbre 1866 N.i 3477. 30 giugno 1867 ——— " 44000 "

G Indennità agli incaricati delle funzioni di Commissari di leva secondo l'art.o 1° della legge 29 maggio 1867 N.o 3782. inviamo le Prov.e Venete e di Mantova " 22,700 "

£ 6,718,721.33

6,204,200	6,379,932 27		175,732 27	

Aggiungasi a quest'economia che si spera di ottenere nelle vacanze temporarie, quella già consentita nel Bilancio del 1869, nella somma di L. 320,786.06, in ragione cioè del 5 p.%. di cui sarà la differenza in meno complessiva di L. 466,221.33.

11.	Indennità di residenza	Unico	Ammontare dell'indennità di residenza da corrispondersi in ragione di L. 20 fr. caduno ai Prefetti delle Provincie di Milano, Napoli, Palermo, Torino e Venezia ed in ragione di L. 2000 caduno ai Prefetti delle Prov.e di Ancona, Perugia, Genova, Livorno e Messina
12.	Spese d'ufficio	Unico	Ammontare degli stanziamenti a titolo di spese d'uff.o stabilite colla tabella annessa al R.le D.to 7 gennajo 1870 cioè:
			Per le Prefetture e S.ti Sottitue L. 612,110 "
			Per i Commissariati Distrettuali " 46,310 "
			L. 658,420 "

12,000 "	12,000 "	" "	" "	
622,720 "	701,743 "	" "	19,023 "	

In sostituzione ai precedenti provvedimenti coi quali erano regolate le spese d'Uff.° per le Prefetture, Sotto Prefetture, Commissariati Distrettuali e pei Provveditori agli Studi, è stato stabilito un nuovo riparto con D.to Min.le 7 gennajo 1870, mediante il quale è stata compilata nell'assegno fatto a ciascuna Prefettura la parte di spesa eccedente quella assegnata dall'aggregazione ad esse dell'Uff.° dei Provveditori agli Studi, cosicchè più non occorre in ora speciale stanziamento a questo riguardo.

Per quanto concerne le Commissarie distrettuali havvi tra la somma precedentemente descritta in £ 339948. e quella che si propone di assegnare in più di £ 1367. derivante dall'aggiunta delle quote che dapprima erano a carico del Fondo del Dominio Veneto e che, cessato questo dovevano portare a carico dell'erario non potendo essere considerate tra quelle spese obbligatorie a termini degli art.i 116. e 176. della legge Comunale e Prov.le

Si verifica invece in ordine alle Prefetture, Sotto Prefetture ed ai Provveditori agli Studi, tra la somma prevista nel primo progetto e quella nel presente iscritta la diminuzione di £ 20390. Derivo questa variazione da più recenti criteri sui quali si è basato il nuovo riparto, aumentando cioè l'assegno a parecchie Prefetture importanti, come Napoli, Palermo, Venezia e Firenze, mentre venne diminuito per altre e per molte Sotto Prefetture.

Finalmente compenso fatto del più col meno risulta la diminuzione netta di £ 19023, nelle quali però sono comprese £ 6800. prima contemplate in questo capitolo

13 Spese diverse

1. Fondo da assegnarsi in gratificazioni per lavori straordinari agli impiegati addetti alle Prefetture e Sotto Prefetture assegnato col R.to Reale 7 gennaio 1870.

2. Ammontare degli stipendi dovuti agli Impiegati di Prefettura e Sotto Prefettura incaricati del servizio di leva a titolo d'indennità fissato dall'art.o 2. della legge 24 marzo 1867 N.o 3922 in ragione di £ 30. per ciascun Mandamento in cui avvenne trasferimento occasione dell'estrazione a sorte degli iscritti nelle liste di reclutamento cioè:

Per N.o 1371 Capo-luoghi di mandamento (non compreso il Capo-luogo di Mandamento di Mantova) ivi computato il fondo di scorta di £ 280. per le trasferte duplicate a compimento delle operazioni relative al sorteggio £ 41,280. "

Per N.o 78 Distretti nelle Provincie Venete di Mantova " 2,340 "

£ 43,620. "

provenne proposta Titolo di spesificazioni in compenso di lavori straordinari agli impiegati dell'amministrazione Provinciale, spesa questa che non appartenendo alle spese fisse venne trasportata al Capitolo seguente N.° 12. Per questo motivo la denominazione del presente Capitolo venne modificata in quella esclusivamente di Spese d'Ufficio in sostituzione alla precedente di ordine Spese d'Ufficio e lavori Straordinari.

9,000	"	"	9,000	"	Eliminata dal precedente Capitolo e trasportata in questa la somma destinata per spesificazioni in compenso di lavori straordinari, ha dovuto essa pure subire modificazione nella sua denominazione cessando di appartenere come prima esclusivamente alle Indennità di trasferta pel servizio di leva. L'ammesso che si verifica proviene dall'essere iscritto in questo Capitolo all'art.° 4.° l'assegno di L. 9000. così fissato dal Decreto contro citato, in sostituzione a quello invero troppo esiguo di L. 6800 precedentemente stanziato, e per li rimanenti L. 210. di cui all'art.° 2.° dell'esercizio calcolato la spesa delle indennità di trasferta in ragione di 78. Distretti nelle Provincie di Mantova, valsa dire per 6. Distretti in più in seguito alla ricostituzione della Provincia di Mantova avvenuta per legge 9 febb.° 1869. N.° 4982.
90,990	"	70,780	"	210	"
90,990	"	70,780	"	9,210	"

Opere pie

III. Assegni per redazioni dotterminate e fissi ad istituti di beneficenza " " " " " " "

IV. Spese diverse per beneficenza

1. Alto stabilimento dei bagni termali d'acqua per cura e mantenimento degli indigenti ammessi all'uso delle acque termali (a calcolo) £ 31,000 "
Per indennità diverse riguardanti l'andamento del servizio e per le ripa-razioni ordinarie dei locali (a calcolo) " 2200 "
£ 33200 "

2. Fussidi in caso di danni straordinari come inondazioni, incendi, terremoti ed epidemie (a calcolo)

3. Spese di cura e mantenimento negli ospedali del Regno di ammalati esteri miserabili nel caso che gli istituti non fossero obbligati alla cura gratuita, di mantenimento di italiani abbandonati pei quali non si possa diversamente provvedere (a calcolo)

4. Spese di cura e mantenimento di maniaci esteri miserabili nel caso non si possano fare trasportare ai rispettivi paesi, o mentre si fanno le pratiche pel loro trasferimento, spese di viaggio ed altre di simil genere come anche per la tutela del buon andamento in generale del servizio relativo ai maniaci e per studiare i bisogni dei miglioramenti da introdursi (a calcolo)

"	"	171346.66	"	"	171346.66	Le spese iscritte in questo capitolo debbono essere trasportate nel Capitolo 68 fra le spese straordinarie ad eccezione però di quella formante oggetto dell'art. 2 per la somma di £ 2000 a titolo di sussidio all'Isola del Giglio stata rimandata dalla Camera elettiva nell'atto della discussione del bilancio pel 1869.
33200	"	33900	"	"	"	700	"	Diminuzione che si ritiene possibile senza compromettere i bisogni del servizio
80000	"	80000	"	"	"	"	"	
10000	"	36000	"	"	"	26000	"	Fra le spese contemplate in quest'art.° figurava pure quella di sovvenzioni trasformazioni istituti più bisognosi del Regno che avendo fatto ritorno si trovassero in condizioni straordinarie e tristezze economiche. Ritenendosi che a siffatte miserie non debba provvedere il Governo si propone la diminuzione corrispondente a un dipresso alla somma che per lo addietro era impiegata a tale titolo rimandato.
10000	"	12000	"	"	"	2000	"	Si ritiene sufficiente ai bisogni del servizio la somma di £ 10 sm; epperciò si effettua diminuzione qui contro.
103200	"	131900	"	"	"	28700	"	

6 Sanità interna

15 bis	Personale	Unico	Stipendio ai componenti la Commissione sanitaria delle Provincie Venete civ a carico di nove medici Provinciali £ 1111.11, e ad un ispettore anatomico £ 207.10.
16	Spese diverse	Unico	Ispezioni di ospedali e di altri pubblici stabilimenti, indennità ai visitatori delle farmacie, indennità e spese per provvedimenti profilattici per malattie contagiose, e per ogni altro servizio riguardante la pubblica igiene, in base agli artt.i 15. 16. 19. della legge 20. maggio 1865. N.o 2248. (allegato C), ed agli artt.i 110. e 124. del regolamento per l'esecuzione della legge medesima approvato con R.a D.to 8. giugno 1865. N.o 2322. ivi compresa la spesa di coniazione delle medaglie di premio ai vaccinatori diligenti, nonchè quella di cura e mantenimento di sifilitici poveri negli spedali delle Provincie Lombarde e del Veneto, ed ogni altra occorrente alla sanità interna (a calcolo)
17	Sifilicomii - Personale	Unico	Stipendio al personale amministrativo, sanitario e religioso addetto agli stabilimenti attivi attualmente in esercizio

14,207.38	"	"	14,207.38	"

Numero d'ordine progressivo per le successive compilazioni del capitolo successivo trattandosi semplicemente di trasporto nel preventivo che appositamente si istituisce della spesa relativa allo stipendio assoluto ai componenti la Commissione sanitaria nelle Rispettive Provincie, spesa che a termini delle vigenti discipline di contabilità debbe essere iscritta in capitolo distinto da quelle variabili

Si osserva però che questa spesa dovrebbe ascendere a L 18300.49 ma si restringe a quella contro scritta potendosi lasciare vacante senza detrimento del servizio il posto di Controllore al quale è annesso il soldo di annue L 1148.11

L 1,792.68	95,000.	"	"	L 8,207.32

Nella speranza che la salute pubblica si mantenga in modo da ridurre sufficiente agli ordinari bisogni il fondo che si propone in L 1792.68 resta la diminuzione qui contro scritta attribuirsi in parte vale a dire fino alla concorrente di L 14,207.38 all'importo di eguale somma al Capitolo precedente trattandosi di spesa fissa

53000	"	86000	"	32800

Diminuzione derivante dal trasporto al Capitolo successivo della spesa riferendosi al personale di servizio interno dei rispettivi Lazzaretti composto questo di frate di carità, portinai, custodi, sotto custodi, infermieri, facchini, inservienti e giovanetti vale a dire di individui il cui trattamento stante la natura speciale dell'istituto e la insormontabile mutabilità non può essere servito col metodo prescritto

18.	Sifilicomio - Spese di cura e mantenimento	Unica	Cura e mantenimento delle donne affette da sifilide ricoverate negli ospizi civili e in depositi provvisori comprese le spese per fitti, adattamenti e riparazioni di locali addetti a siffatti servizi, e quelle del loro ammobigliamento (a calcolo)

18 bis	Vaccino - Personale	Unica	Stipendio ai Conservatori, Vice Conservatori e Commissari Circondariali, cioè:	
			Conservatori	£ 9,115. "
			Vice Conservatori	" 41,420. "
			Commissari Circondariali	" 90,789. "
			Commissioni Vaccinifere in Sicilia	" 11,800. "
			Sanitari incaricati del servizio nella Provincia Veneta	" 8000. "
				£ 162,823. "

18 ter	Vaccino - Spese generali	Unica	Spese diverse nell'interesse della Vaccinazione

Sanità marittima

19.	Personale	Unica	Stipendio al personale d'amministrazione della sanità marittima secondo la tabella B annessa al R.° D.to 16 Xmbre 1866 N.° 3368 e sue modificazioni introdotte col R.° D.to 8 Xmbre 1867 £ 271,000. "
			Id. al personale di sanità marittima nelle Provincie Venete " 30000. "
			Id. al Medico governativo italiano in Alessandria d'Egitto fissato dal R.° D.to 22 aprile 1866 N.° 2866 " 8000. "
			£ 309,000. "

				(...) per la lista, e specialmente intorno alle spese variabili debba la relativa spesa esser stabilita da quella che si effettua al personale amministrativo religioso e sanitario
887000. "	780000. "	107000. "	" "	Quest'aumento si compone di £ 32000 trasportate dal Capitolo precedente nel quale figurano spostate in diminuzione, marche di £ 74000. effettivamente occorrenti come indispensabili all'andamento del servizio, essendo cresciuto il prezzo sempre crescente delle varie derrate per cui le diarie pagate agli spedali civili ed il costo di ciascuna giornata di mantenimento nei lazzaretti si sono elevati immediatamente ad un tratto di più di quanto forse quattro anni addietro, e valevole appoggio al proposto aumento la maggiore spesa di £ 38000. richiesta pel 1868. e quella di £ 162731.78 che sarà proposta pel 1869.
162823. "	" "	162823. "	" "	Nel progetto di bilancio non venne iscritta alcuna somma in previsione del progetto di legge da presentarsi al Parlamento al fine di addossare alle Provincie ed ai Comuni il servizio specifico secondo l'avviso della Commissione incaricata della compilazione del nuovo codice sanitario. Non essendo ancora presentato il progetto di legge, è d'uopo ripristinare le somme necessarie onde attenere per l'anno 1870 questo importante servizio pubblico.
4000. "	" "	4000. "	" "	
29[illegible]992.80	332642.80	" "	40600 "	Gli assegni agli agenti locali di sanità

20. Spese diverse — Unico — Assegni agli agenti locali di sanità marittima istituiti dalla legge 13. maggio 1866. N.° 3368. negli scali lungo il litorale del Regno ove il servizio è affidato ai Sindaci nelle proporzioni stabilite dall'art.° 7. del D.to N.° 16. ambedue detto anno N.° 3291. (a calcolo) ... £ 80,680. "

Indennità di via, vacazioni, spedizioni inerenti alle quietanze, spese d'ufficio, mobili, stampati ed altre spese (a calcolo) ... " 8,000. "

£ 88,680. "

[illegible] con quelli [illegible] all'art. 5 [illegible]
R. D. 16 dicembre 1866. N° 3368. vistesso effettivamente il carattere di [illegible] per le quali si provvede [illegible] del Ministero con mandati non essendo convenienti in causa della loro natura variabile, e con conseguentemente applicare ad essi il sistema vigente per le spese fisse, dalle la relativa spesa essere stata [illegible] da quella riferentesi al personale di amministrazione [illegible] al Capitolo successivo N° 20 in omaggio sempre al precetto dall'art° 21. del regolamento sulla contabilità generale dello Stato.

Vuolsi quindi ritenere assegnato nel presente capitolo la spesa per il personale di amministrazione non che per lo stipendio al medico governativo italiano in Alessandria d'Egitto nella somma di L 29,992.80. e trasportata al Capitolo seguente la somma di L 408.60 specifica per gli assegni agli agenti locali di sanità marittima.

88,680. " 118,000. " " " 29,320. "

Delle somme che si propone per questo Capitolo L 408,60 provengono dal Capitolo precedente dovrebbero figurare infatti in diminuzione; le rimanenti L 88000. a compimento della somma di L 88680. da assegnarsi sono iscritte in sostituzione alle L 118/m. proposte nel primo progetto, nella speranza che la salute pubblica all'interno ed all'estero duri incolume; cosicchè sebbene la diminuzione quivi contro si presenti limitata alla somma di L 29320. essa dovrebbe infatti essere di L 30000. coll'aggiunta cioè delle trasportate L 408,60 poichè in corso diverso dovrebbero questi figurare in aumento

21.	Mantenimento dei fabbricati.	Unico	Spese di manutenzione e miglioramento di tutti i fabbricati in servizio della Sanità marittima (a calcolo)	
22.	Fitto locali	Unico	Fitto locali ad uso della Sanità marittima	
	Sicurezza pubblica			
23.	Servizio segreto	Unico	Fondo occorrente pel servizio di sicurezza pubblica (a calcolo)	
24.	Ufficiali di sicurezza pubblica	Unico	Stipendio agli Ufficiali di sicurezza pubblica secondo il ruolo organico stabilito col R. D. 8 dicembre 1867. N. 4124	£ 2,834,800 "
			Salario agli Uscieri e Commessi giusta le tabelle annesse ai R. D. 24 agosto 1860. N. 4263. e 4 aprile 1867. N. 3688	" 90,900. "
				£ 2,925,700. "
25.	Spese d'ufficio	Unico	Ammontare degli assegnamenti fissati colla tabella annessa al R. D. 22 febbr. 1866. N. 2811. per le spese d'ufficio delle Questure in numero di 12, tenuto conto delle modificazioni introdotte col R. D. 24 giugno successivo N. 3006.	£ 21,900. "
			Tab. per 72. Ispezioni di regione a £ 400 caduna secondo le basi stabilite dal R. D. 4 maggio 1860. N. 4011.	" 28,800. "
			Tab. per 200. Uffizi distaccati a £ 200. giusta il fondo D. e per gli uffizi di Delegazione nei 73. circoli distrettuali delle Provincie Venete e di Mantova parimenti in ragione di £ 200 caduno	" 64,600. "
				£ 115,300. "

44,000. "	72,000. "	" "	28,000. "	Si spera di restituire questa diminuzione di lire 44,000 in opere a quelle già abbandonate e risarcibili.
6,000. "	6,000. "	" "	" "	
750,000 "	1,000,000. "	" "	250,000 "	
2787,600 "	2,925,700. "	" "	138,100. "	Si propone questa diminuzione coll'intendimento di realizzare la medesima riduzione degli stipendi.
126,300. "	126,300. "	" "	" "	

26.	Guardie di pubblica sicurezza Personale	1.	Stipendio ai graduati e guardie delle guardie di pubblica sicurezza secondo il quadro annesso al Decreto Reale 1° maggio 1868 N° 4331.
		2.	Stipendio ai graduati e guardie dei militi a cavallo nelle Provincie Siciliane secondo la tabella annessa al regolamento approvato con R° D° 30 giugno 1863. N° 1491.
		3.	Mercede giornaliera alle Matricole urbane in ragione quanto la determinazione presa dal Consiglio dei Ministri in seduta 18 giugno 1868.
27.	Indennità di trasporto e gratificazioni agli Ufficiali e guardie di pubblica sicurezza mercede agli inservienti ed altre spese.	1.	Indennità agli Ufficiali ed alle Guardie di sicurezza pubblica in occasione di trasferta fuori residenza (a calcolo)
		2.	Gratificazioni agli Ufficiali, alle Guardie di sicurezza pubblica ed agli Uscieri presso gli Uffizi di Questura e di Direzione (a calcolo)
		3.	Mercedi agli inservienti presso le 220 Uffizi di sicurezza pubblica distaccati come appare dal precedente Capitolo N° 26. (a calcolo)
		4.	Per illuminazione straordinaria in taluni Uffizi principali di pubblica sicurezza (a calcolo)
		5.	Diritti di passaggio sulle ferrovie ai prigionieri accordato agli agenti di sicurezza pubblica dagli artt 17 e 18 del regolamento approvato con R° D° 21 giugno 1860 N° 2822 sotto l'osservanza delle norme prescritte dal R° D° 21 giugno 1860 N° 4147 (a calcolo)

2,864,922. "	2,912,000. "	" "	147,622. "	Derivano le diminuzioni che offrono i tre articoli compresi in questo Capitolo dall'importo proposto pel 1870. La somma stata assegnata pel 1869 mediante il 1° progetto erano superiori per la maggior somma in complesso di L. 212,822. 10. rappresentante la riunione del 6° fr.° operata nell'atto della discussione del bilancio 1869. Abbandonando ora l'ammontare approvato col 1° progetto per ragioni di economia, debbe naturalmente convenire la diminuzione nel presente.
1,23[illegible],000. "	1,300,000. "	" "	69,000. "	
3,746. 90.	3,942. "	" "	197. 10.	
L. 4,113,619. 90.	L. 4,326,442. "	" "	212,822. 10.	
140,000. "	140,000. "	" "	" "	
32,000. "	32,000. "	" "	" "	
30,000. "	30,000. "	" "	" "	
10,300. "	10,300. "	" "	" "	
30,000. "	30,000. "	" "	" "	
L. 242,300.	242,300. "	" "	" "	

28 Spese diverse per gli Ufficiali e per le Guardie di Sicurezza pubblica.

1. [illegible] degli Ufficiali, alle Guardie di Sicurezza pubblica ed ai Commessi presso gli Uffizi di Questura e indennità di trasloco alle Guardie (a calcolo)

2. Spese d'imballaggio a termini dell'art.° 9° del regolamento approvato con R.° D.° 21 giugno 1868. N.° 2662. in ragione di L.ire 2.° corrispondente alla sesta parte delle L.ire 12.° assegnate per ogni graduato e guardia, esclusi i Comandanti, e così per N.° 2100. individui che meglio d'ogni altro dell'organico si compiutano presenti al Corpo ed aventi diritto alla spesa d'imballaggio

3. Rimanente altra rimovamento delle armi fuori servizio, ripurazioni a quelle in uso, trasporto delle medesime ed acquisto degli oggetti di piccolo corredo (a calcolo)

4. Foraggio a somministrarsi in anticipazione col Fondo per deficienze di fondo di massa, a termini dell'art.° 26. del regolamento sulla contabilità speciale del Corpo delle Guardie approvato con R.° D.° N.° 31 agosto 1861 (a calcolo)

5. Retribuzioni ai Maestri ed Istruttori presso il Deposito degli Allievi Guardie istituito in Torino con R.° D.° N.° 9 giugno 1863 N.° 1319. Spese di cancelleria stampati e legna occorrenti per le scuole e per l'amministrazione, trasporti ed altre spese relative (a calcolo)

6. Foraggio per graduati ed allievi guardie presso il Deposito di cui sovra in ragione di L.ire 1.° cadun individuo e così per N.° 80.

7. Retribuzione ai Professori sanitari chiamati ad accertare lo stato di malattia delle Guardie di 1.a 2.a (a calcolo)

23,000	"	23,000	"	" "	" "
62,000	"	62,000	"	" "	" "
10,000	"	10,000	"	" "	" "
10,000	"	10,000	"	" "	" "
3,000	"	3,000	"	" "	" "
2,000	"	2,000	"	" "	" "
11,000	"	11,000	"	" "	" "
121,000	"	121,000	"	" "	" "

29. Fitto locali — Unica — Fitto di locali per gli uffici suddetti cioè:

Per gli uffici delle stazioni in numero di 72. a L. 1200. cadauno — L. 28800 "

Per quelli delle Delegazioni staccate in numero di 200. a L. 200. cad.a (art.o 3.o del regolamento per l'esecuzione della legge di 1.a P.a approvato col R.o D.to 18 maggio 1868. N.o 2336.) — " 40000 "

Per il Deposito degli allievi-Guardie di 1.a P.a in Torino, salvo rimborso dalle Provincie tenute a contribuire per la costituzione del Deposito — " 6200 "

Per alloggio o relativa indennità ai Questori, agli Ispettori di Questura ed agli Ispettori di 1.a e 2.a Classe nella misura seguente stabilita col R.o D.to 30. Aprile 1868. N.o 4781, cioè:

1. Questore a Napoli a L.	2000	2000
11. altri Questori a "	1000	11000
16. Ispettori di Questura "	600	9600
138 Ispettori di 1.a e 2.a detto	400	54000
L.	76600	76600 "

L. 189720 "

30. Mantenimento dei locali e del mobilio — 1. Opere di riparazione e adattamento dei locali in servizio della P.S. ivi compreso quello ad uso di deposito degli allievi-Guardie in Torino (di cui al Capitolo precedente) (a calcolo)

2. Provvista e manutenzione del mobilio per gli Uffizi di Questura, per quelli di Sezione e per le Delegazioni distaccate, nonchè per le camere di detenzione provvisoria presso le Questure (a calcolo)

169750	"	169750	"	"	"
40000		40000	"	"	"
18000	"	18000	"	"	"
98000	"	98000	"	"	"

31	Gratificazioni e compensi ai Carabinieri Reali	Unico	Per rimunerazione per servizi straordinari, spese di stabilimento e compensi di guardia, e soprassoldo dovuto alle scorte dalle brigate volanti, e spese di trasporto in bassa e per terra (a calcolo)
32	Indennità di via e trasporti di inviziati	Unico	Per indennità di via ai inviziati e trasporto dei medesimi nei luoghi previsti dal regolamento approvato col Regio Decreto 26 giugno 1866 N° 3122 (a calcolo)

Carceri

33	Spese di ispezione amministrativa	Unico	Indennità e compensi agli Ispettori ed altri Delegati per la ispezione delle Case penali, dei Carceri giudiziarii, e di altri stabilimenti analoghi del Regno (a calcolo)
34	Spese di ispezione sanitaria e di tenuta delle parcelle farmaceutiche	Unico	Stipendio di L 2000 all'Ispettore Sanitario e di L 1200 al Verificatore e Tassatore delle parcelle farmaceutiche

Carceri di pena

35	Personale	Unico	Stipendio al personale amministrativa religioso e sanitario, e paghe al personale di custodia
36	Indennità e gratificazioni e sussidi	Unico	Indennità di viaggio, gratificazioni e sussidi (a calcolo)

128000	"	128000	"	"	"	
300000	"	150000	"	"	150000	"
10000	"	12000	"	"	2000	"
3200	"	3200	"	"	"	
921800	"	921800	"	"	"	
12000	"	12000	"	"	"	

In considerazione delle raccomandazioni fatte poc'anzi dalla Camera Elettiva, sono state diramate all'uopo opportune disposizioni, e si provvederà in modo di realizzare la contemplata diminuzione.

37. Spese di mantenimento (Da portarsi in Conto).

1. Mantenimento ordinario dei detenuti, dei sorveglianti e degli inservienti; mobilio ed effetti diversi; minute riparazioni ai locali e altre spese di manutenzione, comprese le ricompense alle guardie di carità e alunni di scuola, e le paghe agli inservienti (a calcolo)

2. Mantenimento di giovani oziosi e vagabondi che abbiansi a ricoverare a senso dell'art.° 72. della legge sulla sicurezza pubblica formanti l'allegato **B.** alla legge 20. marzo 1865. N.° 2248 (a calcolo)

38. Spese di amministrazione Unico Esercizio delle manifatture

Provvista di macchine, utensili e di materie prime e accessorie; mercedi, gratificazioni ed altre spese (a calcolo)

38. Mantenimento dei fabbricati Unico

Lavori di ordinaria manutenzione, riparazione e adattamento dei fabbricati ad uso delle case di pena, comprese le indennità agli ingegneri (a calcolo)

3,234,800. "	3,234,800. "	" "	" "	
2h,0200 "	2h,0206 "	" "	" "	
T 4,080,000. "	4,080,000 "	" "	" "	
6,70000 "	1,100,000 "	" "	120000. "	Essendosi di recente dato in appalto il servizio generale del mantenimento e della manifattura per altri quattro stabilimenti penali si calcola assai sufficiente la somma a ciò proposta per provvedere alla attivazione delle lavorazioni nelle sole case nelle quali non è finora riuscito applicare questo sistema.
39,2016	1,000000 "	" "	6,796. "	Sebbene proposta nel primo progetto in maggior somma è d'avviso il Ministro possa limitarsi lo stanziamento per questo Capitolo a £ 39,2016. pari a quello ammesso pel 1869. È questa la causa della controscritta diminuzione.

Bagni penali

10. Personale

1. Stipendi al personale amministrativo religioso e sanitario e paghe al personale di custodia a carico dell'erario approvato col R. D.to 1° Aprile 1867. N. 4071.

2. Soprassoldi, indennità di via, vacazioni, trasporti, sussidi e gratificazioni (a calcolo).

11. Mantenimento dei guardiani Unico e dei condannati

Viveri e Pasemaggio ai guardiani e condannati tanti e malati; vestiario a questi ultimi, illuminazione dei locali, riparazioni locative ai fabbricati ed altre spese contemplate nel contratto; indennità di vestiario agli agenti di custodia in ragione di L. 18.21. annue per ciascuno giusta il R. D.to 6. febb.o 1856. (a calcolo)

1086121.28	1129201.28	" "	43180 "	Questa differenza in meno rappresenta la somma che passata a carico del Bilancio del Ministero della Marina a partire dal 1° gennajo 1869, era prevista nel primo progetto di bilancio fra le spese contemplate in questo capitolo secondo lo sviluppo apparente nell'allegato N° 13. a pagina 91. del progetto stampato per gli assegnamenti a titolo di aspettativa e pensioni ad Ufficiali militari addetti ai bagni penali.
22000 "	22000 "	" "	" "	
1108121.28	1107301.28	" "	43180 "	
2791708 "	2579619.08	212038.92	" "	Il nuovo stanziamento è basato sul contratto stipulato il 26. 8bre 1869, secondo il quale debbonsi pagare Millesimi 97,6 per ogni giornata di presenza di condannati e sopra 4810710 giornate di presenza calcolate nell'anno. La causa dell'aumento sono: il migliorato trattamento dei guardiani stante la difficoltà di reclutarli per la sensibile disparità di trattamento fra i guardiani dei bagni e quelli delle altre case penali, il vitto alquanto migliorato ai condannati,

62.	Fitto locali	Unico	Fitto locali per convenzioni in corso e per contratti da stipularsi (a calcolo)
63.	Mantenimento dei fabbricati	Unico	Lavori di riparazione e di adattamento ai fabbricati dei bagni penali compresa la indennità agli Ingegneri (a calcolo)

Carceri Giudiziarie

64.	Personale	Unico	Stipendi al personale amministrativo religioso e sanitario, e paghe al personale di custodia ivi compresi gli assegnamenti fissi ai Direttori e dirigenti a titolo di indennità di alloggio e di spese d'ufficio secondo la tariffa stabilita col R° D.to 13 maggio 1861 N.° 2682.

le riparazioni dovrebbe rigorosamente andare all'impresa, e la nuova ripresa nel maggiorato che coverà necessariamente influire sul prezzo d'appalto. L'indennità di vestiario ai guardiani in N.° di 1200 è calcolata a £ 24000 sulla base contro indicata di £ 18.20 per ciascuno.

Stabilito a prezzo fisso la giornata di presenza dei ciapsun condannato per la somministranza tutte comprese in quattro articoli nel primo progetto di bilancio coverà necessariamente il loro ammontare essa concentrato in un solo articolo al quale applicare la cifra fissata dal contratto; epperciò nel presente progetto si propone la spesa simile altre all'effetti semplificata la denominazione del capitolo anche per mettersi in armonia coi capitoli identici relativi alle Case di pena ed altri Carceri giudiziarie.

2000 " 2000 " " " " "

120000 " 220000 " " " 100000 " L'esercizio accollato all'appaltatore del servizio economico la manutenzione dei fabbricati si riduce la proposta di stanziamento a £ 120000 per far fronte alle riparazioni ed agli adattamenti cui non fosse tenuta l'impresa.

1700000 " 1700000 " " " " "

15.	Indennità, gratificazioni e sussidi.	Retribuzioni ai Cappellani, Medici e Chirurghi non provvisti di stipendio fisso; gratificazioni nel caso di servizi straordinari; indennità, gratificazioni, spese di viaggio e simili ai guardiani; sussidi ai medesimi ed alle loro vedove non godenti pensione; indennità d'alloggio ai Capi Guardiani o facienti funzioni che non possono essere provvisti in natura; ed assegni e gratificazioni ai preposti alle lavorazioni ed alla istruzione elementare dei detenuti (a calcolo)
16.	Mantenimento dei detenuti.	Viveri, vestiario e casermaggio pei detenuti, e pane, casermaggio e vitto dietetici ai guardiani secondo i contratti in corso; Spese di lite, indennità ad Ingegneri e periti per le consegne e riconsegne ed altre spese occorse per l'esecuzione dei detti contratti; Lino, vestiario ed armamento dei guardiani; mobili per gli uffizi d'istruzione criminale; mobili stampe e registri per le Direzioni; provvista di oggetti pel culto religioso; spese per le lavorazioni e per la scuola dei detenuti, ed altre non comprese nei contratti (a calcolo)

61,000 »	61,000 »	»	»	»	»
9,777,000 »	10,027,876 »	»	»	250,876 »	La somma che si propone è basata sul numero di sedici milioni duecentomila di giornate di presenza dei detenuti in carcere, e sulla rimozione del costo di esse in ragione di millesimi 25 ciascuna, calcolando inoltre in L. 300 000 approssimativamente le altre spese non contemplate nei contratti di fornitura
					La differenza in meno proveniente dall'ultima calcolata la giornata di presenza in misura inferiore a quella computata nel primo progetto in conseguenza della rinnovazione dei relativi contratti.

67.	Trasporto dei detenuti concernenti i sotto processo	Unico	Importo tra vetture e vetture e vagoni cellulari tra vetture e altri mezzi dei detenuti concernenti i sotto processo; trasporto dei corpi di reato; provvista, manutenzione ed altre spese relative alle vetture e vagoni cellulari (a calcolo)
68.	Fitto locali	Unico	Fitto di locali che per convenzioni in corso o da stipulare sono e saranno occupati al servizio di alcune carceri dello stato (a calcolo)
69.	Mantenimento dei fabbricati.	Unico	Lavori di ordinaria manutenzione, riparazione e adattamento dei fabbricati ad uso delle carceri giudiziarie, compresa l'indennità agli ingegneri (a calcolo)
	Servizi diversi e spese comuni a tutti i rami		
70.	Pubblicità solenni funzioni e feste governative.	Unico	Spese occorrenti all'oggetto come sopra indicato, (a calcolo)
71.	Ricompense per azioni generose.	Unico	Spese per medaglie e per attestati di menzione onorevole da accordarsi alle persone che si distinguono per azioni generose e per le stampe relative (a calcolo)
72.	Gazzetta Ufficiale	Unico	Retribuzioni, assegni ed altre spese relative alla compilazione della Gazzetta Uffle del Regno. In questa somma è compreso il prezzo degli atti e rendiconti del Senato del Regno che il Ministro è obbligato di fornire all'editore della Gazzetta in tante copie quanti sono gli abbonati alla medesima (a calcolo)

1,200,000	"	1,200,000	"	"	"	"
60,000	"	60,000	"	"	"	"
340,000	"	340,000	"	"	"	"
12,000	"	10,000	"	"	2,000	"
60,000	"	38,000	"	"	22,000	"
40,000	"	40,000	"	"	"	"

Restringendo ai minimi termini questa spesa si ritiene possibile la proposta riduzione di £ 3000.

Diminuzione derivante dall'essersi determinato di limitare le ricompense per azioni generose alle sole medaglie d'encomio onorevoli, sopprimendo quelle in danaro.

83.	Spese di stampa	Unico	Carta e stampe ad uso degli uffizi del Ministero, e pel servizio di sicurezza pubblica negli uffizi delle Ispettorie e Questure, non che pel corpo dei Carabinieri Reali (a calcolo).
84.	Spese di posta lettere	Unico	Rimborso al Ministero de' regii uffizi dipendenti delle spese di posta-lettere ricevute con tassa ovvero affrancate in partenza per ragione di pubblico servizio (a credito)
85.	Indennità di trasloco	Unico	Indennità in occasione di trasferimento da una ad altra residenza spettanti ai regii Impiegati ed agenti subalterni di basso servizio presso le varie Amministrazioni dipendenti dal Ministero dell'Interno a norma del R.° D.to 21 maggio 1862. N.° 1278. e di quello delli 11 febb.° 1864. N.° 1681 (a calcolo)
86.	Ispezioni amministrative	Unico	Indennità di viaggio e di soggiorno dovuta secondo le norme stabilite dai R.i D.ti 11 7.bre 1862. N.° 820. e 21 agosto 1863. N.° 1446. agli impiegati dipendenti dal Ministero dell'Interno in missione fuori di luogo della ordinaria residenza, e indennità giornaliera di L.e 12 fissata col R.° D.to 11 7.bre 1863. N.° 1470. a favore dei Prefetti in ispezione amministrativa nei Comuni delle rispettive Provincie (a calcolo).

12,000	"	12,000	"	" "	" "
2,000	"	1,000	"	" "	3,000 "
80,000	"	80,000	"	" "	" "
40,000	"	40,000	"	" "	" "

Si ritiene sufficiente per questo capitolo la somma di £ 2000.

87. Dispacci Telegrafici Unico — Importo dei dispacci telegrafici a credito da spedirsi dai singoli uffizi governativi dipendenti dal Ministero dell'Interno a tenore del R.° D.° 30. 8bre 1862. N.° 948, e delle istruzioni P. 8bre 1863. N.° 114 emanate dalla Direzione Generale dei Telegrafi, non che dei diritti di comunicazione dei dispacci provenienti dall'estero (a calcolo). ———

88. Spese Eventuali ——— Unico — Spese impreviste ed eventuali, come pure indennità straordinarie, e spese diverse non applicabili ad alcun altro Capitolo del bilancio (a calcolo) ———

1,000,000	1,000,000	"	"	100,000	Le economie previste dalla facoltà ai pubblici funzionari nella trasmissione dei dispacci e per la speciale sorveglianza portata in questo ramo di servizio onde evitare abusi fa sperare che la contro-notata diminuzione lasci sufficiente margine alle spese che saranno per occorrere.
80,000	100,000	"	"	20,000	Si propone la riduzione di 1/5 per. nella previsione di minori aggravi facoltativi per indennità di viaggio.

Titolo III°

Spese straordinarie

59.	Maggiori assegnamenti	Unico	Importare di maggiori assegnamenti dei quali sono provveduti alcuni Impiegati dipendenti dal Ministero dell'Interno nei limiti delle disposizioni contenute nell'art° 18. della Legge 19. Luglio 1862. N.° 720.
60.	Impiegati in disponibilità	Unico	Importare degli assegnamenti agli Impiegati collocati in disponibilità per soppressione di uffizi o per riduzione di ruoli organici secondo il disposto degli artt.° 1. e 6. della Legge 11. 8bre 1863. N.° 1500
61.	Sussidi alle famiglie povere ed alle vedove di impiegati non aventi diritto a pensione od indennità.	Unico	Sussidi alle vedove e famiglie povere di impiegati dipendenti dal Ministero dell'Interno morti in attività di servizio ed alle quali giusta il disposto della legge non è dovuta alcuna pensione od indennità (a calcolo)
62.	Figli dei morti in difesa della causa nazionale	Unico	Educazione e mantenimento dei figli dei morti in difesa della causa nazionale, prima ammettione e mantenimento di arredi nei collegi, doti alle femmine e capitali ai maschi in esecuzione del Decreto del Dittatore di Sicilia in data 6. giugno 1860 (a calcolo)

(Per memoria)	"	"	In attesa delle deliberazioni che saranno prese dal Parlamento a riguardo dei maggiori assegnamenti si conserva il capitolo per memoria.
28,000	28,000	"	
30,000	30,000	"	
8000	10,000	2000	Si ritiene possibile la proposta riduzione di £ 2000.

63.	Sussidio alla Direzione generale della Società del Tiro Nazionale.	»	Sussidio alla Direzione generale della Società del Tiro Nazionale onde abilitarla a far fronte alle spese occorrenti per l'apertura del Tiro Nazionale nella località che sarà stabilita.
64.	Indennità ai Medici-chirurghi per assistenza ai Consigli di Revisione della Guardia Nazionale mobile.	»	Indennità spettanti ai sanitari chiamati per la visita dei militi presso i Consigli di Revisione giusta l'art.° 13. della legge 6 agosto 1861. N.° 123. e l'art.° 17. del regolamento approvato col R.° D.to 24. 7mbre 1864. N.° 1964. per l'esecuzione della legge medesima (a calcolo)
65.	Indennità alla Guardia Nazionale e soprassoldo alla Truppa di linea distaccata per servizio di Pubblica Sicurezza	1.	Indennità alla Guardia Nazionale comandata in servizio di sicurezza pubblica (a calcolo)
		2.	Soprassoldo alla Truppa di linea stimato per quei casi in quali dietro richiesta dell'autorità politica già chiamata ad unire dall'ordinaria stanza nell'interesse dell'ordine pubblico dovendo ritenere a carico del Bilancio del Ministero della Guerra giusta le determinazioni prese dal Ministero medesimo il soprassoldo devoluto alle Truppe distaccate nei villaggi (a calcolo)
		3.	Spese per la repressione del brigantaggio e spese derivanti dal domicilio coatto, consistenti cioè nel mantenimento alloggio, casermaggio infermeria vettovaglie personale ufficio trasporto ed altre (a calcolo)

"	"	7,0000 "	" " 7,0000 "	Il Ministero non intende proporre alcun assegno per l'anno 1870, non prevedendo ostacolo l'apertura del Vino in alcuna località.
"	"	2000 "	" " 2000 "	Altera la riforma che si intende apportare alla legge sulla Guardia Nazionale non occorre la nomina delle cinque di cui nel presente capitolo, e la diminuzione quindi la relativa spesa.
70000 "	600000 "	"	" 336000 "	Dalle migliorate condizioni del bilancio ricavasi che gli adottati provvedimenti lo ottenga il considerevole risparmio che si propone.
70,000 "	700000 "	"	" "	Non si propone riduzione per quest'articolo per la considerazione che pel 1869 occorse la maggiore spesa di L 1100000 di cui L 950 fu. sono state applicate al presente articolo e le rimanenti L 150 fu. all'art 73.
170000 "	800000 "	"	" 330000 "	Tale riduzione dei successi ottenuti nella repressione del brigantaggio e del servizio dei domiciliati coatti che vanno scemando di giorno in giorno lusinga la somma proposta nel primo progetto alle proporzioni che si credono sufficienti.
1260000 "	1900000 "	"	" 660000 "	

66.	Pensioni	Unico	Sussidio giornaliero agli emigrati nominati a norma stabilita col Regolamento approvato col R.° D.to 14 agosto 1848. N.° 1906. (a calcolo)
67.	Assegni mensili agli ex-Ufficiali che presero parte alla difesa di Venezia nel 1848-49.	Unico	Ripartizione degli assegni mensili concessi agli ex-Ufficiali che presero parte alla difesa della Venezia negli anni 1848-49; ed alle loro famiglie. Da corrispondersi in anticipazione
68.	Assegnazioni a diversi Stabilimenti di beneficenza pensioni e sussidi personali:	1.	Provincia di Cuneo All'Opera Regia della Provvidenza in Bra, per pensioni a vertiario di N.° 6. educande ricoverate per regia nomina, in ragione di £ 30. mensili per ciascuna.
		2.	Provincia di Genova All'Istituto dei Sordo-muti per l'educazione degli stessi; previa assegni al Direttore ed all'assistente, e per 18. pensioni di regia nomina
		3.	Sussidio ai poveri nobili genovesi
		4.	Provincia di Livorno Agli Ospedali riuniti di Livorno = assegno rappresentante la rendita che il cessato governo toscano si obbligò pagare in corrispettivo della cessione di terreni fatta dagli Ospedali medesimi alle cose dette regie fabbriche mediante contratto 6. luglio 1806. rogato Reali; previamente autorizzato col sovrano biglietto 29. aprile 1836.
		5.	Provincia di Lucca All'Ufficio di beneficenza in Lucca assegno in corrispettivo di rendite già provenienti da beni incamerati dal governo nel 1806.

Da riportarsi

440000. "	400000. "	" "	40000. "		L'importo corrisponde all'opera rimborsata nel 1869. Si crede poter ridurre la proposta primitiva proposta
24000. "	24000. "	" "	" "		
1440. "	1440. "	" "	" "		
14022. "	" "	14022. "	" "		L'assegno è corrisposto pel 1870, salvo a passare a carico della Provincia o del Comune a partire dal
823.20	823.20	" "	" "		1871. pel principio più volte affermato dalla Camera Elettiva e dalla Commissione del Bilancio secondo il quale gli assegnamenti di origine governativa non cessando da titolo di corrispettivo o da obbligo giuridico per parte dello Stato, non debbano far carico a questo
1780.28	" "	1780.28	" "		L'assegno è corrisposto a carico di questo Bilancio pel 1870. salvo a passare pel 1871. in quello della Finanza trattandosi di assegno a titolo di corrispettivo epperciò da considerarsi qual debito dello Stato
11946.66	" "	11946.66	" "		Id.
30000 11.	2293.20	27706.91	" "		

Segue

65 Assegnazioni a carico di Stabilimenti di beneficenza pensioni e spese personali.

Provincia di Milano.

6. All'Istituto dei Ciechi in Milano = Assegno per 10 posti di nomina governativa

Provincia di Modena

7. All'Istituto marchisio dei Sordo-muti in Modena = Assegno

8. All'Istituto delle Sordo-muti in Modena = assegno

9. Sussidio agli orfani di Pietro Galli in Modena

10. Mantenimento di un'educanda a mezza pensione nell'Istituto delle Domenicane in Modena

11. Allo Stabilimento delle figlie di Gesù in Modena per ricovero di cinque ragazze

Provincia di Napoli

12. All'Istituto de Sordo-muti in Napoli = Assegno

13. Al Convitto del Carminello in Napoli = assegno in compenso di beni incamerati

Provincia di Palermo

14. Al Ritiro del Cuore di Gesù in Monreale (Palermo) assegnamento

Provincia di Pisa

15. All'Ospedale di S. Giovanni di Dio in Scandicci assegno rappresentante la rendita concessagli con biglietto della R.a Segreteria di Stato del governo toscano in data 28 aprile 1817. sul capitale di L toscane 161,200. pari ad italiane L 138,608 =, corrispondente a parte dei beni di ragione dell'ospedale stati indemaniati nel 1806

Da riportarsi

36,000.00	2,292.20	27,116.91	" "	
2,000."	" "	2,000."	" "	Vale la stessa annotazione fatta per l'art° 2° del presente capitolo.
4,800."	" "	4,800."	" "	Id.
6,218.04	" "	6,218.04	" "	Id.
60."	60."	" "	" "	
13[illegible]."	180."	" "	[illegible]."	Diminuzione derivante dal cambio nel 1870 la cauzione avrà compimento [illegible]
1,023.60	1,023.60	" "	" "	
17,772.77	" "	17,772.77	" "	Vale la stessa annotazione fatta per l'art° 2° del presente capitolo.
83,178.41	" "	83,178.41	" "	Vale la stessa annotazione fatta per l'art° 4° del presente capitolo.
12,000."	12,000."	" "	" "	
6,016.32	" "	6,016.32	" "	Id.
162,794.22	17,666.80	142,222.41	[illegible]."	

Lasciti

68 Assegnazioni a vario titolo — Stabilimenti di beneficenza — pensioni e sussidi personali

Provincia di Porto Maurizio

16 Al Collegio Convitto dei Sordo-muti in Oneglia = assegno.

Provincia di Reggio d'Emilia

+ " Mantenimento di una orfana già addetta all'Albergo di Reggio d'Emilia

17. Sussidio alla famiglia Ruspaggiari di Reggio d'Emilia

Provincia di Siena

18. All'Istituto de' Sordo-muti in Siena = assegno

Provincia di Terra di Lavoro

19. Al Convitto di S. Nicola la Strada presso Caserta assegnamento per pensione di 101 alunne a L. 183.60 caduna — L. 18,543.60.
E per somma regia a carico delle Opere pie (Legge 3 agosto 1862) — " 5,000 "
L. 23,543.60.

Provincia di Torino

20. All'Istituto dei Sordo-muti in Torino = assegno

21. Al Ritiro delle figlie dei militari in Torino assegnamento per regio biglietto 27 luglio 1819 di Re Vittorio Emanuele 1° — L. 11,000 "
Per legato della Regina Maria Ferdinanda di Sardegna per testamento 2 7bre 1789 e regi biglietti 17 e 20 giug 1816 — " 2100 "
L. 13,100 "

22. All'Opera regia della Provvidenza in Torino per pensione vestiario di N.° 6 educande ricevute per regia nomina, delle quali N.° 5 in ragione di L. 36. mensili per ciascuna, ed una a mezza pensione in ragione di L. 18 mensili

166346.66	1776.80	164256.66				
2000. "	" "	2000 "		" "		Vale la stessa annotazione fatta per l'art.° 2° del presente capitolo.
" "	92.01	" "		92.01		Diminuzione per cessate l'assegna qui contro allo spirare del 1869.
120. "	120. "	" "		" "		
8064. "	" "	8064. "		" "		Vale la stessa annotazione fatta per l'art.° 2° del presente Capitolo.
23263.60	47209.82	" "		23663.98		Diminuzione per l'uscita di 109 alunne
8000 "	" "	8000. "		" "		Vale la stessa annotazione fatta per l'art.° 2° del presente Capitolo.
13400. "	13400. "	" "		" "		
2276. "	2276. "	" "		" "		
		166346.66	21103. "			Da controscritta somma di £ 166346.66 in aumento venne trasportata dal Cap.° 16. stato soppresso.
223697.82	81304.60	142263.66				

69.	Assegnamento alla Parca dei professori ginnasiali del Teatro S. Carlo in Napoli	Unica	Assegnamento alla Parca dei professori ginnasiali istituita presso il teatro S. Carlo in Napoli onde abilitarla a pagare le pensioni agli individui ginnasiali già appartenenti alla massa del teatro medesimo (a calcolo)
70.	Raccolta degli atti del Parlamento.	Unica	Importo dei volumi della raccolta ufficiale degli atti del parlamento subalpino a misura della pubblicazione (a calcolo) —
71.	Riparazioni alle rovine di Todi.	Unica	(Quinta ed ultima rata del concorso governativo fissato a scudi romani 30 mila nella spesa di riparazioni alle rovine della città di Todi cagionate dallo sconcertamento del colle, scudi 3 fan pari a lire italiane ——
72.	Acquisto di fabbricato in Salicata S. Giuliano presso Modena ad uso di casa di pena (Legge 7 Febbr. 1869. N. 4867)	Unica	Prezzo d'acquisto dell'intero fabbricato detto il Lazzaretto nel villaggio di Salicata San Giuliano presso Modena già destinato a ricovero di mendicità poi convertito in carcere di pena, non che di due piccole strisce di terreno adjacente allo stesso fabbricato - (Quota a carico del bilancio 1870.

16,000.00	16,000.00	"	"	"
50,000.00	50,000.00	"	"	"
12,960.00	12,960.00	"	"	"
29,364.87	29,364.87	"	"	"

Interno

Somme da trasportarsi dal Bilancio della Guerra a carico di quello dell'Interno

Per mantenimento degli uomini dei Corpi dipendenti dal Ministero dell'Interno effettivi nelle Compagnie di Disciplina e per questa proporzionale del grado delle competenze del grado (Uffiz.li Sott. Uffiz.li) di sette Compagnie	L 86580
Per competenze degli uomini dei Corpi dipendenti dal Ministero predetto effettivi alle Reclusioni Militari, detenuti nelle Carceri Centrali, e questa proporzionale del grado della Reclusione e delle Carceri	3407
Per munizioni da Guerra occorrenti alle Guardie di Pubblica sicurezza ed ai Guardiani delle Carceri	5000
Totale L	94987

Marina Int

Ministero dell'Interno

Situazione numerica del personale di pubblica Sicurezza in servizio addì 1 febbrajo 1870 colla indicazione dell'ammontare dei relativi stipendj.

	Provincia	Circondario	Mandamento	Ufficiali: Medici	Ufficiali: Chirurghi	Ufficiali: Flebotomi	Bassa forza: Infermieri	Bassa forza: Cucinieri	Osservazioni
1	Alessandria			1	5	4			
		Acqui			1	1			
		Asti			2	2			
		Casale			2	2			
		Novi			1	1			
		Tortona			3				
2	Ancona			1	5	6			
			Sinigaglia		1				
			Loreto		1				
			Jesi		1				
			Osimo		1				
			Fabriano		1				
3	Aquila			1	2	1			
		Avezzano			1	1			
			Carsoli			1			
		Città Ducale			1	1			
		Solmona			1	2			
			Popoli		1				
			Castel di Sangro		1				
4	Arezzo			1	1	3			
			Borgo S.t Sepolcro		1				
			S.t Giov.i val d'Arno		1				
			Montevarchi		1				
			Monte S.t Savino		1				
			Poppi		1				
			Cast.o fiorentino		1				
			Cortona			1			
			Anghiara			1			
				4.	38	30			

Provincia	Circondario	Mandamento		Ufficiali		Basso servi	Osservazioni
5 Ascoli				1	1 4		
		S. Benedetto			1		
	Fermo				1	2	
6 Avellino				1	4	2	
	Ariano				2	1	
	Principato Ulteriore				1	2	
		Montella			1		
7 Bari				1	4	3	
	Altamura				1	2	
		Santeramo			1		
	Barletta				2	1	
		Andria			1		
8 Belluno				1	2	1	
		Feltre			1		
		Auronzo			1		
		Pieve di Cadore				1	
		Agordo			1		
9 Benevento				1	1	4	
	Cerreto				1	1	
	S. Marco in Galdo					1	
10 Bergamo				1	7	4	
	Clusone				1	1	
	Treviglio				1	1	
				6	36	31.	

	Provincia	Circondario	Mandamento	Ufficiali				Bassa forza		Osservazioni
				Direttori Vicedirettori e Ispettori		Delegati	Subalterni	Ufficiali	Comuni	
11	Bologna			1	5	18	24	1	10	
		Imola				1	2			
		Borgato				1	2			
12	Brescia				1	7	4			
			Desenzano			1				
		Breno				1	1			
			Edolo			1				
		Chiari				2	1			
		Salò				2	2			
		Verolanuova				1	1			
13	Cagliari				1	6	3			
			Porto				1			
		Iglesias				1	1			
		Lanusei				1	1			
		Cristano				3				
14	Caltanisetta					3	3			
			Mussomeli				1			
		Piazza				1	1			
			Castrogiovanni				1			
		Terranova				2				
			Licisi				1			
15	Campobasso				1	4	4			
		Isernia				1	2			
			Venafro			1				
		Larino				2	1			
			Termoli			1				
				1	8	61	57	1	10	

Provincia	Circondario . Bandamento		Ufficiali		Basso servi	Osservazioni
16 Caserta			1	4		
		Maria Sebre	1			
		Maddaloni	1			
		Aversa	1			
		Mignano		1		
		Sparanise	1			
	Formia		1	2		
		Gaeta	1			
		Fondi	1			
		Sessa	1			
		Pozza		1		
	Nola		2	1		
	Piedimonte		1	2		
	Sora		1	2		
		Isola	1			
		Sarsino	1			
		Isoletta	1			
17 Catania			1 3	6 13	3	
	Acireale			1 1		
	Caltagirone			1 1		
		Militello		1		
	Nicosia			1 1		
		Leonforte		1		
18 Catanzaro			1	3 3		
	Cotrone			1 2		
	Monteleone			1 1		
		Pizzo		1		
			1	5 30	37	

Provincia Circondario Mandamento	Ufficiali			Bassi uffiziali		Osservazioni
	Direttore Vicedirettore Ispettore Aiutanti Subalterni			Ispettori	Commessi	
18 Catanzaro Nicastro			2			
Gimigliano				1		
19 Chieti		1	3	2		
Pescara				1		
Lanciano			2	1		
Vasto			1	2		
20 Como		1	4	3		
Lecco			1	2		
Varese			2	1		
Luvino			1			
Sesto Calende			1			
21 Cosenza		1	1	5		
Gerace Marina			1			
Gerace			1			
Castrovillari			1	2		
Paola			1	1		
Scalea				1		
Rogliano			2	1		
Longobucco			1			
Corigliano				1		
Paludi				1		
22 Cremona		1	4	5		
Soresina			1			
Casalmaggiore			1	1		
Crema			2	1		
		4	33	32.		

Provincia	Circondario	Mandamento	Ufficiali			Basso servi		Osservazioni
23. Cuneo			1	4	2			
		Fossano		1				
	Alba			2	1			
		Bra			1			
	Mondovì			1	1			
		Mondovì Piano		1				
	Saluzzo			3				
		Racconigi		1				
		Savigliano		1				
24 Ferrara			1	2	1			
		Cento			1			
		Bondeno			1			
		Argenta			1			
		Portomaggiore		1				
	Cento			1	1			
	Comacchio			1	1			
25 Firenze			1	10	24	24	1	8
		Borgo S. Lorenzo		1				
		Campi		1				
		Figline			1			
		Lastra Signa		1				
		Marradi		1	1			
		Pelagrino			1			
		Pigrone		1				
		Pontassieve		1				
		Prato		1	1			
		Ricorboli		1				
		S. Casciano		1				
			1	12	53	44	1	8

Provincia	Circondario	Mandamento	Ufficiali			Bassa forza		Osservazioni
			Ispettori Direttori Ricevitori Distrettuali	Delegati	Aiutanti	Alfieri	Commessi	
25 Firenze		S. Jacopino		1				
		Ogni Santi			1			
		Scarperia			1			
		Sesto		1				
	Pistoja			2	2			
	Porta S. Marco			1	2			
		Abbadigliana		1				
		Bagno		1				
	S. Miniato			1	2			
		Empoli		1				
		Fucecchio		1				
26 Foggia			1	3	3			
		Lucera		1				
		Manfredonia		1				
		Sansevero		1				
	Bovino			1	1			
	S. Severo			1	2			
27 Forlì			1	2	5			
	Cesena			1	2			
		Cesenatico		1				
		Borello		1	1			
	Rimini			2	1			
28 Genova			1	9	21	8	1	10
		S. Fruttuoso		1				
		S. Bernardo		1				
		Sestri Ponente		1				
	Albenga			1	1			
			1	11	50	32	1	10

Provincia	Circondario	Mandamento	Ufficiali		Basso servi	Osservazioni
			Ispettori	Delegati	Uscieri Commessi	
28 Genova	Chiavari			1	1	
	Levante			2	2	
		Sarzana		1		
	Savona		1	2	1	
29 Girgenti			1	1	7	
		Aragona		1		
		Canicatti		1		
		Cattolica			1	
		Favara			1	
		Naro		1		
		Palma			1	
		Pemichedole			1	
		Racalmuto		1		
		Sciacca			1	
	Bivona			1	1	
		Castelltermini		1		
		Burgio		1		
	Sciacca			1	2	
		S. Margherita			1	
		Menfi		1		
30 Grosseto			1	2	4	
		Arcidosso			1	
		Massa Marit.		1		
		Orbetello			1	
		Pitigliano		1		
31 Lecce			1	1	3	
	Brindisi			2	2	
			4	23	31	

	Provincia	Circondario	Mandamento	Ufficiali				Bassa Forza		Osservazioni
				Pretori e Vicepretori	Delegati	Subdelegati	Uscieri	Carcerieri		
31	Lecce	Brindisi				1				
			Celsi			1				
			Oslumi			1				
		Gallipoli				1	2			
			Nardò			1				
		Taranto				2	1			
32	Livorno			1	4	11	15		5	
		Pie Sorajo				1	1			
33	Lucca				1	3	5			
			Pietrasanta			1				
			Viareggio			1				
			Pescia			1				
			Barga			1				
			Camajore			1				
			Monsummano			1				
			Pie Serrano				1			
34	Macerata				1	3	3			
			Recanati			1				
		Camerino				2	1			
35	Mantova				1	3	2			
			Cas. Riviere				1			
			Asigliò			1				
			Revere			1				
			Gonzaga			1				
36	Massa				1	3	1			
			Carrara			1	1			
				1	8	43	34		5	

Provincia	Circondario	Mandamento	Ufficiali Medici	Ufficiali Chirurgi	Basso servente Assistenti	Basso servente Commessi	Osservazioni
36 Massa	Carfagnana			1	1		
	Pontremoli			2	1		
37 Messina			1	5	6	13	3
		Lipari			1		
	Castroreale				1	1	
		Barcellona				1	
	Mistretta				1	1	
	Patti				1	1	
38 Milano			1	10	25	25	1 16
	Abbiategrasso				1	1	
	Gallarate				2	1	
		Busto Arsizio			1		
	Lodi				2	3	
	Monza				1	1	
39 Modena				1	4	5	
		Carpi			1		
	Mirandola				2	1	
	Pavullo				1	2	
40 Napoli			1	19	53	30	2 34
	Casoria				1	2	
	Pozzuoli				1	1	
		Vicolofeno			1		
		Ischia			1		
	Castellamare				1	3	
		Torre Annunz.			1		
		Cragnano			1	1	
			3	35	113	95	3 53

	Provincia	Circondario	Mandamento	Ufficiali				Bassi uffiziali		Osservazioni
				Uditori Pretori e Vicari	Segretari	Notai	Uscieri	Caporali		
40	Alessandria	Casteggio	Stradella		1					
41	Novara			1	1	2				
		Biella				1				
		Cossato			2					
		Gattinara			1	1				
		Valsesia			2	1				
		Vercelli			2	1				
42	Padova			1	6	5				
			Monselice		1					
			Conselve		1					
			Este		1					
			Cittadella		1					
			Piove		1					
			Montagnana		1					
			Campo S. Piero			1				
43	Palermo			1	8	22	20		12	
			Monreale			1				
			Misilmeri			1				
			Bagheria			1				
			Partinico			1				
			Piana de' Greci				1			
			Marineo				1			
		Cefalù				2	1			
			Petralia sottana			1				
		Corleone				1	1			
			Prizzi				1			
			Bisacquino				1			
				1	10	57	38		12.	

	Provincia	Circondario	Mandamento	Ufficiali		Basso servizio		Osservazioni
				Subalterni	Sergenti	Caporali	Militari comuni	
43	Palermo	Corleone	Chiusa		1			
		Termini			1	2		
44	Parma			1	5	7		
			Langhirano		1			
		Borgotaro			1	1		
		Borgo S. Donino			1	2		
45	Pavia			1	4	3		
		Bobbio			1	1		
		Mortara			2			
			Vigevano		1	1		
		Voghera			2	1		
46	Perugia			1	6	5		
			Città di Castello		1			
			Gubbio		1			
			Cascia			1		
		Foligno			2	2		
		Orvieto			2	2		
		Rieti			1	2		
			Poggio Mirteto		1			
		Spoleto			2	1		
		Terni			2	2		
47	Pesaro			1	2	3		
			Fano		1			
			Le Fratte rone		1			
		Urbino			1	1		
			Cagli		1			
				4	44	37		

	Provincia	Circondario	Mandamento	Ufficiali			Bassi uffiz.i		Osservazioni
				Uffiz.i Maestri e Vicemaestri	Capitani	Subalterni	Ufficiali	Comuni	
47	Pesaro	Urbino	Pergola		1				
48	Piacenza			1	3	5			
		Fiorenzuola			1	1			
49	Pisa			1	4	4			
			Cantedera		1	1			
			Castiglione		1				
			Lari		1				
			Pieghiscano			1			
		Volterra			1	3			
			Cómbino		1				
			Campiglia		1				
50	Porto Maurizio			1	2	1			
			Oneglia		1				
		Albenga			2				
			Ventimiglia		1				
51	Potenza				2	6			
			Carbeto			1			
		Lagonegro			2	1			
		Moderata			2	1			
		Melfi			3				
			Monte Lucano			1			
52	Ravenna			1	3	4			
			Alfonsine		1				
		Faenza			2	2			
		Lugo			2	2			
				4	38	34			

	Provincia	Circondario	Mandamento	Ufficiali			Basso servente		Osservazioni
				Giudici Mandamento	Cancelliere Pretore	Cancelliere Giudici	Uscieri	Commessi	
52	Ravenna	Lugo	Bagnacavallo			1			
			Massalombarda		1				
53	Reggio Cal.			1	4	3			
		Gerace			2	1			
		Palmi			1	2			
54	Reggio Em			1	4	2			
		Guastalla			1	2			
55	Rovigo			1	3	2			
			Badia		1				
			Lendinara		1				
			Adria		1				
			Arzula Sup.		1				
56	Salerno			1	4	5			
			Montecorvino		1				
		Campagna			1	2			
			Eboli		1				
		Sala			1	2			
			Sapri		1				
		Vallo			2	1			
57	Sassari			1	5	4			
			Orto Torres		1				
		Alghero			1	1			
		Nuoro			1	2			
		Ozieri			1	1			
		Tempio			1	1.			
				5	41	32			

Provincia	Circondario	Mandamento	Ufficiali			Bassa forza		Osservazioni
			Delegato Mandam.	Uditore	Segretario	Alabardieri	Carcerieri	
58 Siena			1	3	6			
		Montalcino		1				
		Colle		1				
		Poggibonsi			1			
	Montepulciano			1	2			
		Radicofani		1				
		Sinalunga		1				
		Chiusi			1			
59 Siracusa			1	4	2			
		Augusta		1				
	Modica			1	2			
		Vittoria			1			
	Noto			2	1			
		Palazzolo		1				
60 Sondrio			1	2	1			
		Morbegno		1				
		Chiavenna		2				
61 Teramo			1	1	3			
		Giulianova		1				
	Penne			1	2			
62 Torino			1	9	27	11	1	10
		Chieri			1			
	Aosta				2	1		
	Ivrea				1	2		
		Courgnè			1			
	Pinerolo				3			
			1	13	60	36	1	10

	Provincia	Circondario	Mandamento	Ufficiali			Bassi servi		Osservazioni
				Ispettori	Sergenti	Uscieri	Uscieri	Comuni	
62	Torino	Susa			1	2			
			Bardonnecchia		1				
63	Trapani			1	3	4			
			Marsala		1				
		Alcamo			2	1			
			Calatafimi		1				
		Mazzara			1	1			
			Salemi		1				
			Castelvetrano		1				
64	Treviso			1	4	2			
65	Udine			1	2	5			
			Cividale		1				
			Tolmezzo		1				
			Pordenone		1				
			Gemona			1			
			Spilimbergo		1				
			S.t Vito		1				
			Palmis			1			
			S.t Daniele		1				
66	Venezia			1	8	15	21	1	16
			Chioggia		1				
			Dolo		1				
			Mestre		1				
			Favarzere		1				
				1	11	43	38	1	16.

Provincia	Circondario	Mandamento	Ufficiali				Bassa forza		Osservazioni
			Ufficiali Superiori e Stato Maggiore	Capitani	Subalterni	Totale	Sott'ufficiali	Caporali	
5	Verona		1	4	9	10		5.	
		Legnago			1				
		Isola			1	1			
6	Verona			1	2	2			
		Bassano			1	1			
		Schio				1			
		Asiago			1				
		Lonigo				1.			
			1	5	15	16		5.	

Provincia	Circondario	Mandamento	Ufficiali	Bassi servi	Osservazioni

Riepilogo

Pagina							
	1		4	38	30		
	2		6	36	31		
	3	1	8	61	57	1	10
	4	1	5	30	37		3
	5		4	33	32		
	6	1	12	53	44	1	8
	7	1	11	50	32	1	10
	8		4	23	31		
	9	1	8	43	34		5
	10	3	35	113	95	3	53
	11	1	10	57	38		12
	12		4	44	37		
	13		4	38	34		
	14		5	41	32		
	15	1	13	60	36	1	10
	16	1	11	43	38	1	16
	17.	1	5	15	16	-	5
Totale N°		12	149	778	654	8	132

Segue

Provincia	Circondario	Mandamento	Ufficiali	Classe detta	Osservazioni
Cuneo			Delegati Ispettori	Uscieri Commessi	

Personale degli Ufficiali di Pubblica Sicurezza e dei Commessi ed Uscieri di Questura in servizio effettivo

Grado	Classe	Stipendi parziali	Numero in servizio effettivo	Ammontare degli Stipendi per classe	Ammontare degli Stipendi per grado	Osservazioni
Questori	"	5000 -	12	60,000 -	60,000 -	
Ispettori	di Questura	3200 -	15	48,000 -	430,000 -	
	1ª	3000 -	84	252,000 -		
	2ª	2600 -	50	130,000 -		
Delegati	1ª	2500 -	121	302,500 -	1163,800 -	
	2ª	2000 -	148	296,000 -		
	3ª	1700 -	509	865,300 -		
Applicati	"	1300 -	654	850,200 -	850,200 -	
Uscieri	"	1000 -	8	8000 -	8,000 -	
Commessi	"	800 -	35	28000 -	80,900 -	
	"	600 -	61	36600 -		
	"	500 -	19	9500 -		
	"	400 -	17	6800 -		
				Totale Gen.le £	2,892,900 -	

Direzione Generale delle Carceri

Divisione 6ª Sezione 1ª

Spesa occorrente pei Bagni Penali di Trapani, Porto-Empedocle, e Pesaro, pel personale Amministrativo, religioso e sanitario

Trapani

Un Direttore di 4ª classe	£	3500	00
Un Ispettore Economo di 2ª classe	„	2200	00
Un Applicato di 1ª classe	„	1500	00
Un Medico	„	800	00
Un Cappellano	„	120	00
Totale	„	8120	00

Porto Empedocle

Un Direttore di 4ª classe	£	3500	00
Un Ispettore Economo di 2ª classe	„	2200	00
Un Contabile di 2ª classe	„	1800	00
Un Medico	„	720	00
Un Cappellano	„	600	00
Totale	„	9820	00

Pesaro

Un Direttore di 1ª classe	£	5000	00
Un Contabile di 1ª classe	„	2000	00
Un Applicato di 1ª classe	„	1500	00
Un Medico	„	840	00
Un Cappellano	„	750	00
Totale	„	10090	00

N.B. Il Bagno penale di Pesaro, in via d'adattamento, capace di 500 condannati, non ne conta attualmente se non 240 circa: è necessario però fin d'ora il personale che segna.

Firenze li 21 Febbraio 1870.

Il Direttore Generale

G. Martini

Numero dei condannati

esistenti in ogni Bagno Penale del Regno al 1° Gennaio 1870.

1	Finalborgo	770.
2	Genova	1034.
3	Varignano	684.
4	Ancona	832
5	Piombino	482
6	Portoferraio	537.
7	Longone	437.
8	Alghero	610.
9.	Cagliari	588.
10	Gaeta	996
11	S. Stefano	735.
12	Procida	870.
13	Pozzuoli	628.
14	Nisida	945
15	Granatello	288.
16	Brindisi	566
17	Palermo	478
18	Trapani	234
19	Favignana	517
20	Porto Empedocle	178
21	Orbetello	861
22	Pesaro.	276.
	Totale	13,454.

Firenze addì 9/2. 1870.

Il Direttore Generale

G. Martini

Ministero dell'Interno

Bilancio della Spesa

per l'anno 1870

Secondo Progetto

Prospetto per Capitoli

delle Spese proposte

N.ri	Capitoli — Denominazione	Spese — Che si propongono col presente bilancio progetto	Spese — Proposte nel primo progetto	Variazioni — In aumento	Variazioni — In diminuzione
	Titolo I°				
	Spese Ordinarie				
	Amministrazione Centrale				
1.	Ministero = Personale	620000 „	600290 „	„ „	19290 „
2.	Ministero = Spese d'uffizio	60000 „	60000 „	„ „	„ „
3.	Mantenimento dei locali	18000 „	18000 „	„ „	„ „
		769290 „	769290 „	„ „	19290 „
	Consiglio di Stato				
4.	Personale	272280 „	273280 „	„ „	1000 „
5.	Spese d'uffizio	20000 „	20000 „	„ „	„ „
		292280 „	293280 „	„ „	1000 „
	Archivi dello Stato				
6.	Personale	202429 „	196429 „	6000 „	„ „
7.	Spese d'uffizio	18000 „	18000 „	„ „	„ „
8.	Fitto locali	6839 31	600 „	6239 31	„ „
9.	Mantenimento dei locali e del mobilio, spese diverse	9000 „	9000 „	„ „	„ „
		236268 31	224968 „	11339 31	„ „
	Amministrazione Provinciale				
10.	Personale	6264200 „	6377922 27	„ „	113722 27
11.	Indennità di residenza	12000 „	12000 „	„ „	„ „
12.	Spese d'uffizio	622720 „	701163 „	„ „	49020 „
		7021920 „	7201085 27	„ „	162742 27

Da riportarsi

N°	Denominazione	Spese che si propongono col presente bilancio progetto	Proposte nel primo progetto	Variazioni in aumento	Variazioni in diminuzione
	Riporto	L. 7,031,920 "	7,206,678 27	" "	174,758 27
13.	Spese diverse	59,998 "	27,780 "	9,210 "	" "
				9,210 "	174,758 27
		7,091,918 "	7,234,458 27	" "	165,548 27
	Opere pie				
14.	Assegnazioni per dotazioni determinate a mano ad istituti di beneficenza	" "	171,246 46	" "	171,246 46
15.	Spese diverse per beneficenza	103,200 "	131,900 "	" "	28,700 "
		103,200 "	302,246 46	" "	200,046 46
	Sanità interna				
15 bis	Personale	14,207 32	" "	14,207 32	" "
16.	Spese diverse	41,792 68	90,000 "	" "	48,207 32
17.	Sifilicomi = Personale	53,000 "	85,000 "	" "	32,000 "
18.	Sifilicomi = Spese diverse e mantenimento	887,000 "	780,000 "	107,000 "	" "
18 bis	Vaccino = Personale	162,823 "	" "	162,823 "	" "
18 ter	Vaccino = Spese generali	4,000 "	" "	4,000 "	" "
				288,030 32	80,207 32
		1162,823 "	955,800 "	207,823 "	" "
	Sanità Marittima				
19.	Personale	291,992 80	332,642 80	" "	40,650 "
20.	Spese diverse	88,650 "	118,000 "	" "	29,350 "
21.	Mantenimento dei fabbricati	46,000 "	72,000 "	" "	26,000 "
	Da riportarsi	L. 426,642 80	522,642 80	" "	96,000 "

Capitoli		Spese		Variazioni	
N.°	Denominazione	Che si propongono col presente secondo progetto	Proposte nel primo progetto	In aumento	In diminuzione
	Riporto	422662.80	422662.80	" "	96000. "
22.	Fitto locali	6000. "	6000. "	" "	" "
		428662.80	428662.80	" "	96000. "
	Sicurezza pubblica				
23.	Servizio Segreto	700000. "	1000000. "	" "	210000. "
24.	Ufficiali di sicurezza pubblica	2787600. "	2921700. "	" "	138100. "
25.	Spese d'Ufficio	146300. "	146300. "	" "	" "
26.	Guardie di sicurezza pubblica e Personale	4082619.90	4226442. "	" "	212822.10
27.	Indennità di trasferta e gratificazioni agli Ufficiali e Guardie di sicurezza pubblica, mobilio, aggiumenti ed altre spese	242300. "	242300. "	" "	" "
28.	Spese diverse pegli Ufficiali e per le guardie di sicurezza pubblica	121000. "	121000. "	" "	" "
29.	Fitto locali	109710. "	109710. "	" "	" "
30.	Mantenimento dei locali e del mobilio	98000. "	98000. "	" "	" "
31.	Gratificazioni e compensi ai Carabinieri Reali	120000. "	120000. "	" "	" "
32.	Indennità di via, trasporto di indigenti	300000. "	440000. "	" "	140000. "
		8769069.90	9109992. "	" "	760922.10
	Carceri				
33.	Spese di ispezione amministrativa	10000. "	12000. "	" "	2000. "
34.	Spese di ispezione sanitaria, e di verificazione delle parelle farmaceutiche	3200. "	3200. "	" "	" "
		13200. "	15200. "	" "	2000. "

N°	Denominazione	Spese che si propongono col presente secondo progetto	Spese proposte nel primo progetto	Variazioni in più	Variazioni in meno
	Carceri di pena				
34.	Personale	921000 "	921000 "	" "	" "
36.	Indennità, gratificazioni e sussidi	12000 "	12000 "	" "	" "
37.	Spese di mantenimento dei prigionieri interni	4080000 "	4080000 "	" "	" "
38.	Spese di amministrazione e d'esercizio delle manifatture	970000 "	1100000 "	" "	130000 "
39.	Mantenimento dei fabbricati	390206 "	400000 "	" "	9794 "
		6373706 "	6513000 "	" "	139794 "
	Bagni penali				
40.	Personale	1108121 22	1111301 22	" "	3180 "
41.	Mantenimento dei guardiani dei condannati	2791708 "	2579619 02	212088 02	" "
42.	Fitto locali	2000 "	2000 "	" "	" "
43.	Mantenimento dei fabbricati	120000 "	220000 "	" "	100000 "
				212088 02	103180 "
		4021829 22	3912920 20	108908 02	" "
	Carceri Giudiziarie				
44.	Personale	1700000 "	1700000 "	" "	" "
45.	Indennità, gratificazioni e sussidi	61000 "	61000 "	" "	" "
46.	Mantenimento dei detenuti	9777000 "	10022976 "	" "	220976 "
47.	Trasporto dei detenuti condannati e sotto processo	1200000 "	1200000 "	" "	" "
48.	Fitto locali	60000 "	60000 "	" "	" "
	Da riportarsi	12798000 "	13043976 "	" "	220976 "

Capitoli N.°	Denominazione	Spese che si propongono col presente secondo progetto	Spese proposte nel primo progetto	Variazioni in aumento	Variazioni in diminuzione
	Riporto	L. 12,798000 „	13048876 „	„ „	250876 „
69.	Mantenimento dei fabbricati	340000 „	340000 „	„ „	„ „
		13138000 „	13388876 „	„ „	250876 „
	Servizi diversi e Spese comuni a tutti i rami				
70.	Pubbliche solennizzazioni e feste governative	12000 „	15000 „	„ „	3000 „
71.	Ricompense per azioni generose	5000 „	30000 „	„ „	25000 „
72.	Gazzetta Ufficiale	40000 „	40000 „	„ „	„ „
73.	Spese di stampa	120000 „	120000 „	„ „	„ „
74.	Spese di posta-lettere	2000 „	5000 „	„ „	3000 „
75.	Indennità di tesoro	80000 „	80000 „	„ „	„ „
76.	Ispezioni amministrative	40000 „	40000 „	„ „	„ „
77.	Dispacci telegrafici governativi	500000 „	1000000 „	„ „	500000 „
78.	Spese canali	80000 „	100000 „	„ „	20000 „
		879000 „	1430000 „	„ „	551000 „

Riepilogo delle Spese Ordinarie

Indicazione dei Servizi

N.°	Denominazione dei Capitoli	Spese che si propongono col presente secondo progetto	Spese proposte nel primo progetto	Variazioni in più	Variazioni in meno
	Amministrazione Centrale	710,000. "	709,291. "	" "	709. "
	Consiglio di Stato	392,780. "	392,780. "	" "	1,000. "
	Archivio dello Stato	238,298. 31.	226,959. "	11,339. 31.	" "
	Amministrazione Provinciale	7,091,912. "	7,257,163. 27.	" "	165,248. 27.
	Opere pie	103,200. "	307,246. 41.	" "	204,046. 41.
	Sanità interna	1,162,823. "	955,100. "	207,323. "	" "
	Sanità marittima	423,642. 10.	523,642. 10.	" "	96,000. "
	Sicurezza pubblica	9,769,069. 90.	9,009,992. "	" "	759,922. 10.
	Carceri	13,200. "	15,200. "	" "	2,000. "
	Carceri di pena	6,373,704. "	6,513,500. "	" "	139,796. "
	Bagni penali	1,021,929. 22.	1,092,920. 30.	68,908. 92.	" "
	Carceri giudiziarie	12,138,000. "	12,338,878. "	" "	200,878. "
	Servizi diversi a spese comuni a tutti i rami	879,000. "	1,130,000. "	" "	251,000. "
				287,571. 26.	2,166,483. 82.
		43,366,761. 96.	44,226,274. 12.	" "	1,878,912. 16.

N.°	Capitoli — Denominazione	Spese — Chiesti proponendo col presente secondo progetto	Spese — Proposti nel primo progetto	Variazioni — In aumento	Variazioni — In Diminuzione
	Titolo II.° Spese Straordinarie				
59.	Maggiori assegnamenti	(Per memoria)		" "	" "
60.	Impiegati in disponibilità	285,000 "	285,000 "	" "	" "
61.	Sussidi alle famiglie povere ed alle vedove di impiegati non aventi diritto a pensione od indennità	30,000 "	30,000 "	" "	" "
62.	Figli di morti in difesa della causa Nazionale	8,000 "	10,000 "	" "	2,000 "
63.	Sussidio alla Direzione generale della Società del Tiro Nazionale	" "	7,0000 "	" "	7,0000 "
64.	Indennità ai Medici-Chirurghi per astrettezza ai Consigli di Revisione della Guardia Nazionale mobile	" "	2,000 "	" "	2,000 "
65.	Indennità alla Guardia Nazionale di Napoli addetta alla Truppa di linea distaccata per servizio di pubblica sicurezza	1,210,000 "	1,900,000 "	" "	690,000 "
66.	Emigrazione	400,000 "	500,000 "	" "	100,000 "
67.	Assegnamenti agli ex Ufficiali che presero parte alla difesa di Venezia nel 1848-49	24,000 "	24,000 "	" "	" "
68.	Assegnazioni a diversi stabilimenti di beneficenza, pensioni e sussidi personali	223,097 80	81,328 40	142,243 40	" "
69.	Assegnamento alle cattedre dei professori giubilati del fu Real Istituto di Napoli	16,000 "	16,000 "	" "	" "
70.	Raccolta degli atti del Parlamento	100,000 "	100,000 "	" "	" "
71.	Riparazioni alle scuderie di Bodi	10,960 "	10,960 "	" "	" "
72.	Acquisto di fabbricato in Salerno di Cristiano presso Modena del suo di casa di pena	29,364 97	29,364 97	" "	" "
				142,243 40	739,000 "
		2,371,922 40	3,018,678 97	" "	646,756 60

Capitoli N°	Denominazione	Spese: Che si propongono col presente secondo progetto	Spese: Proposte nel primo progetto	Variazioni: In aumento	Variazioni: In Diminuzione

Riepilogo dei due titoli

Titolo I°	Spese Ordinarie	42,366,461	96.	42,241,374.	82.	"	"	1,278,912	86.
Titolo II°	Spese Straordinarie	2,371,922.	42.	3,018,678.	07.	"	"	646,756.	65.
		44,738,384	38.	45,260,053.	49.	"	"	2,522,669.	11.

Dal Ministero dell'Interno
Addì 1°. Gennajo 1870.
Il Ministro
G. Lanza

oggi 7. marzo
1870.

Commissione del Bilancio dell'interno
e degli esteri.

Presidente — Melloni

Segretario — Lucito

Relatore dell'interno — Scarabelli

degli Esteri — Berti

Divisione 1ª
Sezione 1ª

MINISTERO DELL'INTERNO

N. d'ordine	Provincie	N. d'ordine	Circondari componenti le provincie	Uffiz. Postali	Ispettori	Uffiz. Speciali	Applicati	Uffiziali	Assegno per Spese d'Ufficio
		1	Chieti						
1	Abruzzo Citeriore	2	Lanciano	1	1	1	4	2	1,600
		3	Vasto	1	1	1	4	2	1,600
		4	Teramo						
2	Abruzzo Ulteriore I.	5	Penne	1	1	1	4	2	1,300
		6	Aquila						
		7	Solmona	1	1	1	3	2	1,100
3	Abruzzo Ulteriore II.	8	Avezzano	1	1	1	4	3	1,500
		9	Cittaducale	1	1	1	2	1	700
		10	Alessandria						
		11	Acqui	1	1	2	3	2	2,300
		12	Asti	1	1	1	4	3	2,400
4	Alessandria	13	Casale	1	1	2	3	2	2,400
		14	Novi	1	1	2	2	2	1,400
		15	Tortona	1	1	3	1	2	1,600
5	Ancona	16	Ancona						
6	Arezzo	17	Arezzo						
		18	Ascoli						
7	Ascoli	19	Fermo	1	1	3	3	2	1,900
		20	Potenza						
		21	Lagonegro	1	1	1	5	3	1,500
8	Basilicata	22	Matera	1	1	1	4	2	1,200
		23	Melfi	1	1	1	3	3	1,300
			Da riportarsi ₰	15	15	22	49	33	₰ 23,800

N. d'ordine	Provincie	N. d'ordine	Circondari componenti le provincie	Uffizi di 1ª classe	Uffizi di 2ª classe	Uffizi di 3ª classe	Uffizi di 4ª classe	Uffizi di 5ª classe	Assegno annuale degli Uffizi	
			Riporto N°	15	15	22	49	332	£ 23,800	
		24	Benevento							
9	BENEVENTO	25	Cerreto	1	1	1	3	2	800	
		26	S. Bartolomeo in Galdo	1	1	1	3	2	1000	
		27	Bergamo							
10	BERGAMO	28	Treviglio	1	1	2	3	2	1,800	
		29	Clusone	1	1	1	2	2	1,800	
		30	Bologna							
11	BOLOGNA	31	Imola	1	1	1	3	2	1,200	
		32	Vergato	1	1	1	1	2	900	
		33	Brescia							
		34	Chiari	1	1	1	3	2	1,300	
		35	Breno	1	1	2	2	2	1,700	
12	BRESCIA	36	Salò	1	1	3	1	2	1,500	
		37	~~Castiglione~~							soppresso
		38	Verolanuova	1	1	1	2	2	1,300	
		39	Cagliari							
		40	Iglesias	1	1	2	1	1	1,000	
13	CAGLIARI	41	Lanusei	1	1	1	3	1	1,600	
		42	Oristano	1	1	3	3	2	1,800	
		43	Cosenza							
		44	Castrovillari	1	1	1	3	2	1,200	
14	CALABRIA CITERIORE	45	Paola	1	1	1	3	3	900	
		46	Rossano	1	1	1	4	2	900	
		47	Reggio							
15	CALABRIA ULTERIORE I^{a}	48	Gerace	1	1	2	3	3	1200	
		49	Palmi	1	1	1	4	3	1,200	
			Da riportarsi N°	33	33	48	96	70	£ 46900	

N. d'ordine	Provincie	N. d'ordine	Circondari componenti le provincie	Uditori Aggiunti	Ajutanti	Sotto Ajutanti	Alfieri	Alfieri	Assegnamento annuale in Ducati
			Riporto	33	33	48	96	70	46,900
		50	Catanzaro						
		51	Monteleone	1	1	1	4	2	1,400
16	CALABRIA ULTERIORE II°	52	Nicastro	1	1	1	4	2	1,000
		53	Cotrone	1	1	1	3	3	1,000
		54	Caltanissetta						
17	CALTANISSETTA	55	Piazza	1	1	1	2	2	800
		56	Terranova	1	1	1	2	2	700
		57	Foggia						
18	CAPITANATA	58	San Severo	1	1	1	3	3	1200
		59	Bovino	1	1	1	4	2	1,050
		60	Catania						
19	CATANIA	61	Caltagirone	1	1	1	4	2	1,000
		62	Nicosia	1	1	1	3	2	1,000
		63	Acireale	1	1	1	4	2	1,000
		64	Como						
20	COMO	65	Varese	1	1	3	3	2	2,400
		66	Lecco	1	1	2	4	2	2,400
		67	Cremona						
21	CREMONA	68	Crema	1	1	2	2	2	1,600
		69	Casalmaggiore	1	1	1	3	2	1,300
		70	Cuneo						
		71	Alba	1	1	1	4	3	2,000
22	CUNEO	72	Mondovì	1	1	2	3	2	2,200
		73	Saluzzo	1	1	2	3	3	2,500
		74	Ferrara						
23	FERRARA	75	Cento	1	1	1	2	2	900
		76	Comacchio	1	1	1	2	2	1,000
			Da riportarsi	52	52	73	155	112	73,050

N. d'ordine	Provincie	N. d'ordine	Circondari componenti le provincie	Uditi Cristi	Cancellieri	Uditi Giudici	Attuari	Uscieri	Assegno pel personale di ufficio
			Riporto N.	52	52	73	155	112	£ 73,050
		77	Firenze						
		78	Pistoja	1	1	1	4	2	1,400
24	FIRENZE	79	San Miniato	1	1	1	2	2	1,400
		80	Rocca San Casciano	1	1	1	2	2	900
		81	Forlì						
25	FORLI'	82	Cesena	1	1	1	2	2	1,400
		83	Rimini	1	1	1	2	2	1,500
		84	Genova						
		85	Albenga	1	1	1	3	2	1,500
26	GENOVA	86	Chiavari	1	1	2	3	2	1,500
		87	Levante	1	1	2	3	2	1,800
		88	Savona	1	1	2	3	2	1,700
		89	Girgenti						
27	GIRGENTI	90	Bivona	1	1	1	5	2	1,800
		91	Sciacca	1	1	1	3	2	900
28	GROSSETO	92	Grosseto						
		93	Livorno						
29	LIVORNO	94	Isola dell'Elba	1	1	1	2	2	800
30	LUCCA	95	Lucca						
		96	Macerata						
31	MACERATA	97	Camerino	1	1	1	3	2	1,400
		98	Massa e Carrara						
32	MASSA E CARRARA	99	Castelnovo Garfagnana	1	1	1	3	2	1,500
		100	Pontremoli	1	1	1	2	2	900
		101	Messina						
		102	Castroreale	1	1	2	4	2	900
33	MESSINA	103	Patti	1	1	1	4	2	1,000
		104	Mistretta	1	1	1	3	1	800
			Da riportarsi N.	70	70	95	208	141	£ 95,450

N. d'ordine	Provincie	N. d'ordine	Circondari componenti le provincie	Capi Ispettori	Segretari	Capi Squadra	Applicati	Uscieri	Assegno per le spese d'ufficio
			Riporto N°	70	70	95	208	147	95,450
		105	Milano						
		106	Lodi	1	1	2	3	2	2,500
34	MILANO	107	Monza	1	1	2	4	2	2,200
		108	Gallarate	1	1	2	3	2	1,900
		109	Abbiategrasso	1	1	2	4	2	2,000
		110	Modena						
35	MODENA	111	Mirandola	1	1	2	..	2	1,100
		112	Pavullo	1	1	1	3	2	1,200
		113	Campobasso						
36	MOLISE	114	Isernia	1	1	1	5	2	1,600
		115	Larino	1	1	1	3	2	1,200
		116	Napoli						
		117	Castellamare	1	1	2	4	2	1,600
37	NAPOLI	118	Casoria	1	1	4	2	2	1,500
		119	Pozzuoli	1	1	1	4	2	1,200
		120	Novara						
		121	Biella	1	1	1	4	2	2,100
		122	Ossola	1	1	1	2	2	1,400
38	NOVARA	123	Pallanza	1	1	1	2	2	1,800
		124	Valsesia	1	1	2	1	2	1,300
		125	Vercelli	1	1	3	2	2	2,400
		126	Palermo						
		127	Termini	1	1	1	4	2	1,300
39	PALERMO	128	Cefalù	1	1	1	3	2	950
		129	Corleone	1	1	1	4	2	1,000
		130	Parma						
40	PARMA	131	Borgo S. Donnino	1	1	1	3	2	1,400
		132	Borgotaro	1	1	1	3	2	1,100
			Da riportarsi N°	91	91	118	211	182	178,200

N. D'ORDINE	PROVINCIE	N. D'ORDINE	CIRCONDARI COMPONENTI LE PROVINCIE	Delle Ispezioni	Ispettori	Delle Sezioni	Applicati	Ufficiali	Assegno fisso e Spese di Ufficio
			Ispezione A	91	91	128	271	184	128,200
		133	Pavia						
		134	Robbio	1	1	1	3	2	1,000
41	PAVIA	135	Lomellina	1	1	2	3	2	2,100
		136	Voghera	1	1	1	5	2	2,100
		137	Pesaro						
42	PESARO E URBINO	138	Urbino	1	1	1	3	2	1,800
		139	Piacenza						
43	PIACENZA	140	Fiorenzuola	1	1	1	2	2	1,600
		141	Pisa						
44	PISA	142	Volterra	1	1	1	1	2	1,100
		143	Porto Maurizio						
45	PORTO MAURIZIO	144	San Remo	1	1	1	4	2	1,100
		145	Salerno						
		146	Sala	1	1	2	3	3	1,200
46	PRINCIPATO CITERIORE	147	Campagna	1	1	1	3	2	1,300
		148	Vallo	1	1	1	3	3	1,400
		149	Avellino						
47	PRINCIPATO ULTERIORE	150	Ariano	1	1	1	4	2	1,400
		151	S. Angelo de' Lombardi	1	1	1	4	2	1,300
		152	Ravenna						
48	RAVENNA	153	Lugo	1	1	1	3	2	1,300
		154	Faenza	1	1	2	2	2	1,300
		155	Reggio						
49	REGGIO	156	Guastalla	1	1	1	3	4	1,500
		157	Sassari						
		158	Alghero	1	1	2	4	2	1,100
		159	Nuoro	1	1	3	1	3	1,400
50	SASSARI	160	Ozieri	1	1	1	3	2	1,200
		161	Tempio	1	1	1	1	2	800
			Da riportarsi	110	110	153	326	232	154,200

N. d'ordine	Provincie	N. d'ordine	Circondari componenti le provincie	Gitte Eggetti	Ignudini	Gitte Eggetti	Applicati	Officiali	Ammontare delle Gitte e Soggetti Officiali
			Riporto	110	118	153	328	232	154,200
51	SIENA	162	Siena						
		163	Montepulciano	1	1	1	2	2	1,200
52	SIRACUSA	164	Siracusa						
		165	Modica	1	1	1	4	2	1,000
		166	Noto	1	1	1	4	3	900
53	SONDRIO	167	Sondrio						
54	TERRA DI BARI	168	Bari						
		169	Barletta	1	1	1	4	2	1,400
		170	Altamura	1	1	1	3	3	1,000
55	TERRA DI LAVORO	171	Caserta						
		172	Nola	1	1	1	5	2	1,000
		173	Gaeta	1	1	2	3	3	1,200
		174	Sora	1	1	1	4	1	1,200
		175	Piedimonte	1	1	1	4	3	1,000
56	TERRA DI OTRANTO	176	Lecce						
		177	Taranto	1	1	1	4	3	1,100
		178	Gallipoli	1	1	1	4	3	1,400
		179	Brindisi	1	1	2	3	2	1,000
57	TORINO	180	Torino						
		181	Aosta	1	1	2	3	2	2,200
		182	Ivrea	1	1	2	4	2	2,500
		183	Pinerolo	1	1	2	3	2	1,900
		184	Susa	1	1	2	4	2	1,700
58	TRAPANI	185	Trapani						
		186	Alcamo	1	1	1	5	2	1,000
		187	Mazzara	1	1	1	4	2	700
			Da riportarsi	128	128	177	393	273	177,800

N. d'ordine	Province	N. d'ordine	Circondari componenti le Provincie	Prefetti	Segretari	Sotto Segretari	Applicati	Uscieri	Assegni fissi e spese d'ufficio	
			Riporto	128	128	177	393	273	£ 177,800	
		188	Perugia	1	1	1	3	2	1,800	
		189	Spoleto	1	1	2	4	2	2,000	
		190	Rieti	1	1	1	2	2	1,500	
52	UMBRIA	191	Fuligno	1	1	1	5	2	2,000	
		192	Terni	1	1	1	2	2	1,700	
		193	Orvieto							
			In totale N°	133	133	183	409	283	£ 186,800	= £ 186,800.00

Sotto Prefetti di I classe £ 5,000 } Media dello Stipendio £ 4,500 per N° 133 = £ 598,500.00
Idem 2 classe " 4,000 }

Segretari di I classe " 3,000 }
Idem di II classe " 2,200 } " 2,600 " 133 = " 345,800.00

Sotto Segret. di I classe " 1,800 }
Idem di II classe " 1,500 } " 1,650 " 183 " 301,950.00

Applicati di I classe " 1,200 }
Idem di II classe " 1,000 } " 1100 " 409 " 449,900.00

Uscieri " 1,200
Idem " 1,000
Idem " 900
Commessi " 800 } " 814.28 " 283 " 230,441.24
Idem " 700
Inservienti " 600
Idem " 500

Indennità agli incaricati della Leva £ 300 }
Idem " 200 } " 250. " 133 " 33,250.00

£ 1,959,841.24
Spese d'Ufficio " 186,800.00
In totale £ " 2,146,641.24

Firenze Febbrajo 1870 Il Ministro dell'Interno

19989 27

MINISTERO DELLE FINANZE

SEGRETARIATO GENERALE

Ufficio degli Affari Generali

N° 10525 / 173

Risposta al foglio del 10. corrente N° 2740 Div.e

Oggetto

Invio di documenti

—

Alla Presidenza della Camera dei Deputati

Firenze, addì 20 Febbrajo 1870.

N° 2240 21 Febbrajo 1870

Inerendo alla domanda fatta colla Nota in margine citata, il sottoscritto si fa un pregio di trasmettere a codesta Onorevole Presidenza i seguenti Documenti.

a) L'istrumento 11. Maggio 1864. rogato Selini, col quale il Governo stipulò col Comune di Milano la permuta di diversi stabili, fra i quali del fabbricato di San Lamiano e di quello di San Carpoforo.

b) Copia del contratto stipulato col Comune di Milano per l'affitto dei fabbricati suddetti onde collocarvi gli Archivi Governativi e di Finanza.

Il sottoscritto nell'inviare i detti Documenti, prega codesta Onorevole Presidenza a voler compiacersi di fargliene restituzione dopo l'uso opportuno

Il Ministro

Q. Sella

175

SESSIONE 1869-70
SECONDA DELLA X LEGISLATURA

N° 99

CAMERA DEI DEPUTATI

PROGETTO DI LEGGE

presentato alla Camera dal Ministro delle finanze

(SELLA)

APPROVAZIONE

DELLO

STATO DI PRIMA PREVISIONE DELLA SPESA

DEL

MINISTERO DELL'INTERNO

per l'anno 1871.

Tornata del 27 maggio 1870

(Vedi Allegati)

Sessione 1869-70

PROGETTO DI LEGGE

PER L'APPROVAZIONE DELLO

STATO DI PRIMA PREVISIONE DELLA SPESA

del

Ministero dell'Interno

per l'anno 1871

VITTORIO EMANUELE II

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Art. 1.

Sino all'approvazione del Bilancio definitivo per l'anno 1871, il Governo del Re è autorizzato a far pagare le spese ordinarie e straordinarie, in conformità allo stato di prima previsione pel Ministero dell'Interno, annesso alla presente.

MINISTERO DELL'INTERNO

Stato di prima previsione della spesa per l'anno 1871.

CAPITOLI		SOMME che si prevedono per l'anno 1871 secondo le leggi	
N.	Denominazione	attuali	proposte dal Ministero colle modificazioni della Commissione parlamentare dei XIV
	TITOLO I.		
	Spesa ordinaria.		
	Amministrazione centrale.		
1	Ministero (Personale)	679,900. »	679,900. »
2	Ministero (Spese d'uffizio)	60,000. »	60,000. »
3	Mantenimento dei locali	10,000. »	10,000. »
		749,900. »	749,900. »
	Consiglio di Stato.		
4	Personale	372,780. »	372,780. »
5	Spese d'uffizio	20,000. »	20,000. »
		392,780. »	392,780. »
	Archivi dello Stato.		
6	Personale	204,420. »	204,420. »
7	Spese d'uffizio	18,000. »	18,000. »
8	Fitto di locali	6.839. 31	6,839. 31
9	Mantenimento dei locali e del mobilio e spese diverse	9,000. »	9,000. »
		238,259. 31	238,259. 31
	Amministrazione provinciale.		
10	Personale	6,254,200. »	5,504,200. »
11	Indennità di residenza	125,000. »	125,000. »
12	Spese d'uffizio	652,720. »	677,720. »
13	Spese diverse	59,995. »	9,000. »
		7,091,915. »	6,315,920. »

CAPITOLI		SOMME che si prevedono per l'anno 1871 secondo le leggi	
N.	Denominazione	attuali	proposte dal Ministero colle modificazioni della Commissione parlamentare dei XIV
	Opere pie.		
14	Servizi vari di pubblica beneficenza	103,200. »	103,200. »
	Sanità interna.		
15	Personale	14,207. 35	14,207. 35
16	Spese diverse	41,792. »	41,792. »
17	Sifilicomi (Personale)	50,000. »	»
18	Sifilicomi (Spese di cura e mantenimento)	887,000. »	»
19	Vaccino (Personale)	162,823. »	162,823. »
20	Vaccino (Spese generali)	4,000. »	4,000. »
		1,159,822. 35	222,822. 35
	Sanità marittima.		
21	Personale	309,500. »	309,500. »
22	Spese diverse	101,650. »	101,650. »
23	Mantenimento dei fabbricati	46,000. »	46,000. »
24	Fitto di locali	5,000. »	5,000. »
		462,150. »	462,150. »
	Sicurezza pubblica.		
25	Servizio segreto	750,000. »	750,000. »
26	Uffiziali di sicurezza pubblica (Personale)	2,787,600. »	2,787,600. »
27	Spese d'uffizio	144,500. »	144,500. »
28	Guardie di sicurezza pubblica (Personale)	3,998,619. 90	3,998,619. 90
29	Indennità di trasferta e gratificazioni agli uffiziali ed alle guardie di pubblica sicurezza	182,000. »	182,000. »
30	Spese diverse per gli uffiziali e per le guardie di sicurezza pubblica	121,500. »	121,500. »
31	Fitto dei locali	150,950. »	150,950. »
32	Mantenimento dei locali e del mobilio	70,000. »	70,000. »
33	Pulizia dei locali ed illuminazione straordinaria	32,300. »	32,300. »
34	Gratificazioni e compensi ai reali carabinieri	120,000. »	120,000. »
35	Indennità di via e trasporto d'indigenti	300,000. »	300,000. »
		8,657,469. 90	8,657,469. 90

CAPITOLI		SOMME che si prevedono per l'anno 1871 secondo le leggi	
N.	Denominazione	attuali	proposte dal Ministero colle modificazioni della Commissione parlamentare del XIV
	Amministrazione delle carceri.		
36	Spese d'ispezione amministrativa	10,000. »	10,000. »
37	Spese d'ispezione sanitaria e di tassazione delle parcelle farmaceutiche	3,200. »	3,200. »
38	Personale	3,706,500. »	3,631,300. »
39	Indennità, gratificazioni e sussidi, e vestiario dei guardiani	225,000. »	225,000. »
40	Spese di mantenimento e di personale interno	16,518,708. »	16,518,708. »
41	Trasporto dei detenuti	1,200,000. »	1,200,000. »
42	Servizio delle manifatture nelle case penali	950,000. »	950,000. »
43	Fitto di locali	62,000. »	45,545. 29
44	Mantenimento dei fabbricati	850,000. »	842,000. »
		23,525,408. »	23,425,753. 29
	Servizi diversi e spese comuni a tutti i rami.		
45	Pubbliche solenni funzioni e feste governative	12,000. »	12,000. »
46	Ricompense per azioni generose	5,000. »	5,000. »
47	Gazzetta ufficiale	40,000. »	40,000. »
48	Spese di stampa	120,000. »	120,000. »
49	Spese di posta-lettere	2,000. »	2,000. »
50	Indennità di trasloco	80,000. »	80,000. »
51	Ispezioni amministrative	40,000. »	100,000. »
52	Dispacci telegrafici governativi	500,000. »	500,000. »
53	Spese casuali	80,000. »	80,000. »
		879,000. »	939,000. »
	Riepilogo della spesa ordinaria.		
	Amministrazione centrale	749,900. »	749,900. »
	Consiglio di Stato	392,780. »	392,780. »
	Archivi dello Stato	238,259. 31	238,259. 31
	Amministrazione provinciale	7,091,915. »	6,315,920. »
	Opere pie	103,200. »	103,200. »
	Sanità interna	1,159,822. 35	222,822. 35
	Sanità marittima	462,150. »	462,150. »
	Sicurezza pubblica	8,657,469. 90	8,657,469. 90
	Amministrazione delle carceri	23,525,408. »	23,425,753. 29
	Servizi diversi e spese comuni a tutti i rami	879,000. »	939,000. »
	Totale *della spesa ordinaria...*	43,259,904. 56	41,507,254. 85

CAPITOLI		SOMME che si prevedono per l'anno 1871 secondo le leggi	
N.	Denominazione	attuali	proposte dal Ministero colle modificazioni della Commissione parlamentare dei XIV
	TITOLO II.		
	Spesa straordinaria.		
54	Maggiori assegnamenti	14,195. 14	14,195. 14
55	Impiegati in disponibilità	285,000. »	285,000. »
56	Sussidi alle famiglie povere ed alle vedove d'impiegati non aventi diritto a pensione	30,000. »	30,000. »
57	Figli dei morti per la causa nazionale	8,000. »	8,000. »
58	Tiro a segno nazionale	5,000. »	5,000. »
59	Indennità alla guardia nazionale e soprassoldo alla truppa per servizio di sicurezza pubblica	1,200,000. »	1,200,000. »
60	Emigrazione	450,000. »	450,000. »
61	Assegni mensili agli ex-ufficiali che presero parte alla difesa di Venezia nel 1848 e 1849	24,000. »	24,000. »
62	Assegnamenti a stabilimenti di beneficenza	67,934. 80	67,934. 80
63	Assegnamento alla cassa dei professori giubilati del teatro San Carlo di Napoli	16,000. »	16,000. »
64	Raccolta degli atti del Parlamento	50,000. »	50,000. »
65	Acquisto del lazzaretto di Saliceta San Giuliano presso Modena (Legge 7 febbraio 1869, n. 4867)	26,250. »	26,250. »
	Totale *della spesa straordinaria* ...	2,176,379. 94	2,176,379. 94
	Riepilogo.		
	TITOLO I. - *Spesa ordinaria*	43,259,904. 56	41,507,254. 85
	TITOLO II. - *Spesa straordinaria*	2,176,379. 94	2,176,379. 94
	TOTALE GENERALE ...	45,436,284. 50	43,683,634. 79

QUADRO RIASSUNTIVO di confronto delle somme proposte pel 1870 con quelle che si propongono pel 1871.

	SOMME proposte pel 1870 col progetto di bilancio 7 marzo 1870	SOMME che si propongono pel 1871 secondo le leggi		DIFFERENZA NEL 1871 secondo le leggi			
		attuali	proposte dal Ministero colle modificazioni della Commissione parlamentare dei XIV	attuali		proposte dal Ministero colle modificazioni della Commissione parlamentare dei XIV	
				in più	*in meno*	*in più*	*in meno*
Spese ordinarie....	43,366,461. 96	43,259,904. 56	41,507,254. 85	»	106,557. 40	»	1,859,207. 11
Spese straordinarie.	2,371,922. 42	2,176,379. 94	2,176,379. 94	»	195,542. 48	»	195,542. 48
Totale...	45,738,384. 38	45,436,284. 50	43,683,634. 79	»	302,099. 88	»	2,054,749. 59

FIRENZE - STAMPERIA REALE.

SENATO DEL REGNO

PRESIDENZA

N. 4768.

Risposta alla Lett. 30. p.p.
N. 2818.

Firenze, addì 30 Marzo 1870.

180

N. 2107
30 Marzo 1870

Pregiasi il sottoscritto di segnare ricevuta a S. E. il Presidente della Camera, della tabella del Bilancio del Ministero degli Affari Esteri pel corrente esercizio, testè approvata dalla Camera stessa, e trasmessa ufficiosamente alla Presidenza del Senato colla lettera controindicata.

Lo scrivente si farà premura di dare comunicazione alla Commissione di Finanze di questa tabella, come di quelle altre che piacerà alla Presidenza della Camera di trasmettere di mano in mano che saranno approvate, e ne porge intanto i più distinti ringraziamenti

A. S. E.
Il Presidente della
Camera dei Deputati
Firenze

Il Presidente del Senato

SESSIONE 1869-70 — N° 8*bis*-A
SECONDA DELLA X LEGISLATURA

CAMERA DEI DEPUTATI

RELAZIONE DELLA COMMISSIONE GENERALE

DEL BILANCIO (1)

ESERCIZIO 1870

Ministero degli Affari Esteri.

Tornata del 23 marzo 1870

I.

SIGNORI! — È stato sottoposto alle vostre deliberazioni, il 7 marzo corrente, un nuovo progetto di bilancio del Ministero degli degli affari esteri per l'esercizio 1870. Questo progetto differisce notevolmente da quello che per l'esercizio stesso era stato presentato lo scorso anno e che il Ministero aveva indi riproposto, al riaprirsi della Sessione, addì 15 dicembre 1869.

La diligente e compiuta relazione che la precedente Commissione aveva compilato per rispetto a quel primitivo progetto, agevola senza dubbio il nostro còmpito. E siccome troviamo in essa tratteggiate con copiose ed esatte osservazioni la qualità e la importanza dei servizii ai quali il presente bilancio si riferisce, così ad essa rimettendoci, nonchè ai documenti che le stanno a corredo, restringeremo più specialmente il nostro esame alle variazioni introdotte.

Tra il progetto di bilancio 7 marzo e l'antecedente del 15 dicembre 1869 corre notevole divario rispetto alle somme complessive contenute nell'uno e nell'altro.

Nel progetto 15 dicembre 1869 la somma totale elevavasi a lire 5,184,720; nel presente essa non oltrepassa lire 4,783,120, e quindi si ha una economia di lire 401,600.

È da notare che questa economia si opera indipendentemente dalla riduzione di lire 200,000 mantenuta in entrambi i progetti sui capitoli del bilancio risguardanti il personale, come conseguenza presunta di vacanze temporanee.

L'economia proposta apparirà di sole 108,560 lire dove si raffronti il bilancio che ora esaminiamo con quello approvato per l'esercizio 1869 in lire 4,891,660. Senonchè giova avvertire che la somma stanziata pel 1869 venne oltrepassata per parecchie categorie. Ed invero noi troviamo, a pagina 630-631 della situazione del Tesoro testè presentata dall'onorevole ministro delle finanze, come per parte del Ministero degli affari esteri siasi dovuto chiedere, per l'esercizio 1869, un fondo supplementare di lire 38,000, e come un altro fondo di lire 100,000 si presuma tuttavia ancora necessario per saldare la spesa dell'annata. Nè lo essersi avverate economie in altre categorie del bilancio muta i termini della questione. Poichè noi confidiamo che anche sotto l'impero del bilancio novellamente pro-

(1) Sotto-Commissione del bilancio: Deputati Berti, Pianciani, Chiaves, Mellana, Nicotera.

gettato pel 1870 si avranno quelle economie, le quali ogni Ministero savio deve fare usando con parsimonia di quelle stesse somme che si potrebbero spendere senza eccedere gli stanziamenti del bilancio. Quindi sta il fatto che pel 1870 si propone una somma che è al disotto di lire 250,000 a quella che, astrazione fatta dalle economie ottenute amministrativamente, fu necessaria per la gestione dell'anno 1869, e di 401,600 lire sull'antecedente progetto di Bilancio.

II.

L'onorevole relatore che ci precedette notò saviamente alcuni sconci procedenti dalle innovazioni che si introdussero col primitivo progetto pel 1870 nella struttura del bilancio.

Consentendo nella giustezza delle osservazioni che egli svolse, avrebbe la Commissione proposto che si venisse ad altra distribuzione la quale attenuasse il soverchio agglomeramento di più ordini di spese in uno stesso capitolo, se non l'avesse trattenuta il motivo che il bilancio trovasi di già messo in esecuzione per virtù dell'accordato esercizio provvisorio e che la forma con cui dovranno essere in avvenire distribuiti e presentati i capitoli del bilancio è ora chiaramente indicata dalla nuova legge di contabilità.

A ciò si aggiunge la assicurazione esplicita che lo storno dei fondi sugli assegnamenti compresi nello stesso capitolo è contrario ai propositi dell'amministrazione ed alle norme organiche le quali regolano le varie carriere ed i differenti servizi.

Seguiremo pertanto nelle nostre osservazioni l'ordine con cui è compilato il progetto 7 marzo.

III.

In questo progetto si trovano primieramente tolti tutti gli aumenti di spesa che erano proposti nel progetto di bilancio 15 dicembre 1869 e che parvero poter essere differiti a tempi più propizi alle finanze nostre. Le ragioni di convenienza e quelle di utilità politica, che in tempi normali avrebbero grande peso ed autorità per l'adozione di certi provvedimenti e servizi, debbono ora sottostare alle ragioni più gravi o, meglio, alla necessità ineluttabile in cui ci troviamo di colmare il disavanzo. Questa è la condizione suprema della nostra vita.

A queste riduzioni, colle quali non si aboliscono servizi già esistenti, tengono dietro le economie propriamente dette.

IV.

Il primo capitolo del bilancio, secondo la nuova forma, concerne gli stipendi degli ufficiali delle quattro carriere dipendenti dal Ministero degli affari esteri.

Le riduzioni divisate cadono:

1° Per lire 5700 sulla amministrazione interna, mediante la soppressione di un posto di capo-sezione di seconda classe, e di tre posti di applicati di quarta classe. Sarebbe una economia annua di lire 7600, e di 5700 sui tre trimestri che ancora ci restano per quest'anno.

2° Per lire 28,500 sul personale diplomatico, mediante la sospesa creazione del nuovo posto di inviato straordinario di prima classe, e la soppressione di due posti di inviati di seconda classe. Sarebbe una economia annua di lire 33,000, la quale si riduce alla prementovata cifra di lire 28,500, per la ragione che la divisata soppressione dei due posti di inviato di seconda classe non può avere effetto che col 1° aprile.

3° Per lire 33,000 sul personale consolare mediante la soppressione di un posto di console generale di seconda classe, di due posti di console di seconda classe, e di quattro posti per ciascuna delle tre classi di viceconsoli. Sarebbe un'economia annua di lire 44,000, la quale si riduce, pei tre ultimi trimestri dell'esercizio, a lire 33,000.

4° Per lire 2,600 sul personale degli interpreti, mediante la sospesa creazione di un nuovo posto di interprete di terza classe. L'economia è qui possibile per l'intera annata.

In quanto riguarda la carriera interna non è duopo dichiarare che la ragione della divisata economia consiste nello assegnamento che si fa sulla operosità degli impiegati. Ed in quanto si riferisce alle altre tre carriere conviene avvertire che le proposte riduzioni degli organici si collegano colle riduzioni di posti, delle quali si ragionerà in appresso trattando degli assegni locali.

V.

Il capitolo secondo concerne gli assegni locali degli agenti all'estero, le indennità di primo stabilimento e di viaggio, le indennità di alloggio, ed infine i viaggi in corriere e le missioni.

Assegni diplomatici.

Giova avvertire come nel presente progetto di bilancio il Ministero si sia scostato dalla consueta correlazione tra il ruolo organico e la pianta dei posti diplomatici addivenendo ad una riduzione del ruolo senza procedere in pari tempo a riduzione di posti. E se la sospesa creazione della nuova legazione in China ha per effetto la sospesa creazione di un nuovo posto d'inviato straordinario di prima classe, non così la soppressione dei due posti d'inviati di seconda classe. Questa invero si effettua senza che si sopprimano due legazioni, come sarebbe stato, astrattamente parlando, necessario. E ciò perchè il Governo crede opportuno che debbansi lasciare per ora vacanti due legazioni riservandosi di designarle a seconda delle condizioni politiche o di altre ragioni per loro natura mutabili.

Questo spediente ha per effetto un economia notevole, la quale benchè non possa iscriversi in bilancio, effettuandosi, a seconda dei casi, su questo o su quel posto, concorre tuttavia per larga parte a formare e guarentire quel risparmio di lire 180,000 che il Ministero accettò in corpo pel secondo capitolo del bilancio.

Le variazioni che si riferiscono agli assegni diplomatici sono adunque l'annullamento della somma stanziata per la legazione di Pekino (lire 83,000), e lire 3 mila tolte dalla legazione di Yokohama ed applicate a quella di Buenos-Ayres per aumento d'assegno al segretario.

La sospesa creazione del posto di Pekino, come provvedimento temporaneo, risponde agli intendimenti della Commissione del bilancio, la quale aveva osservato essere necessario conciliare, mediante opportuna dilazione, le esigenze dell'erario coi bisogni del commercio nazionale, ansioso di trovare sbocchi fecondi e sicuri nell'estremo Oriente.

In quanto all'aumento d'assegno del segretario di Buenos-Ayres, è da notare che mentre il posto di segretario a Yokohama sta per divenire vacante, a Buenos-Ayres si è invece da poco tempo inviato per la prima volta un segretario. Nella qual circostanza si fece manifesta l'insufficienza dell'assegno di lire 6000, il quale era stabilito per Buenos-Ayres, e che era stato finora semplicemente nominale.

Assegni consolari.

Passiamo ora alle riduzioni nel servizio consolare proposte dal ministro.

1° Sospendere la creazione del posto di Gerusalemme. Le strettezze dell'erario sono la sola giustificazione possibile della divisata dilazione: ed era invero necessaria tanta gravità di situazione perchè fosse ancora differita la istituzione di un posto, suggerito da considerazioni politiche e da interessi commerciali, e vivamente raccomandato, a più riprese, dalle Commissioni parlamentari che si occuparono della presente materia.

Le economie sono *dura lex, sed lex*: quindi la Commissione accetta la proposta del Ministero come temperamento puramente dilatorio.

2° Sopprimere il posto di Francoforte, ove è oramai nulla l'azione politica, e dove il servizio può essere affidato ad agente locale; quello di Amsterdam, ove un agente locale sembra poter bastare alle esigenze del nostro commercio; quello dell'Assunzione, ove l'ufficio di un regio console non potrà materialmente esercitarsi fintantochè non siano meglio composte le cose interne del Paraguay; quello infine (vice consolare) di Ragusa, ove gl'interessi italiani risultarono essere minori che non si pensasse allorchè fu istituito il posto.

3° Ridurre da consolato a vice consolato il posto di Gibilterra, come già si ridussero nell'intervallo che trascorse tra la presentazione del primo e del più recente progetto di bilancio i posti di Lione e di Tolone. Sarebbe sospeso del pari l'aumento già proposto per l'elevazione da vice-consolato a consolato del posto di Canea. È certo che alla scemata gerarchia dei posti può eccellentemente supplire una buona scelta di titolari.

4° Togliere la collaborazione di un vice-console ai consolati di Algeri, Barcellona, Buenos-Ayres, Caracas, Ciamberì, Corfù, Galatz, Guatimala, Malta, Nuova-York, Panama, Scutari e Shanghai.

Gli assegni per tal guisa risparmiati non possono però andare integralmente a beneficio dell'erario. È giusto che i consoli, privati della cooperazione di un impiegato di carriera, abbiano il mezzo di supplirvi, almeno in parte, col sussidio di un impiegato locale. Si propone adunque che si aggiunga all'assegno dei consoli una quota dell'assegno dei soppressi vice-consoli.

Questa quota, ragguagliata a un dipresso alla metà dell'assegno vice-consolare, è d'alquanto minore pei consolati di Buenos-Ayres, Galatz, Malta, Nuova-York e Scutari, eccede la metà pel consolato di Ciamberì, e raggiunge la totalità pel consolato di Shanghai. Sono provvedimenti d'indole minuta; basti aver ac-

cennato il principio giustificativo, e si lasci il Ministero giudice delle particolarità del riparto.

5° La sede del consolato di Valparaiso è trasferita a Santiago. Ne sarà però d'ora innanzi titolare lo stesso console di Lima il quale avrà sotto l'immediata sua direzione un vice-console in entrambe quelle città per provvedere alle ordinarie esigenze del servizio. È provvedimento analogo a quello testè accennato per rispetto a Gibilterra, Lione e Tolone, e quindi valgono per esso le stesse considerazioni.

6° La somma per gli applicati volontari è ridotta da lire 26,000 a lire 17,666 66.

L'economia è resa pel momento possibile dalla deficienza di impiegati di questa categoria.

La totalità di queste economie effettuate negli assegni consolari ascenderebbe per l'intera annata a lire 151,733 33 e per i tre ultimi trimestri a lire 113,800. Senonchè da questa cifra conviene dedurre: 1° lire 10,000 per aumento degli assegni dei consolati di Ciamberì e di Nizza e per la creazione del posto di Havre; provvedimenti già sanciti per regio decreto fin dal 15 agosto 1869; 2° lire 6,000 per tre ultimi trimestri di aumento che reputansi indispensabili pei consolati di Shanghai e di Routschouk. L'economia effettiva negli assegni consolari si riduce pertanto a lire 97,800.

Assegni degli interpreti.

Nel secondo capitolo viene per terzo l'articolo concernente gli assegni degli interpreti. Non v'ha in questo articolo altra variazione all'infuori della soppressione dell'assegno (lire 5,000) che si era proposto per l'interprete della divisata legazione di Pekino. Valgono dunque per tale soppressione le considerazioni stesse che abbiamo accennato per rispetto alla sospesa creazione di questo posto.

Indennità, viaggi.

Vengono indi gli articoli circa la indennità di primo stabilimento e di viaggio, le indennità di alloggio ed i viaggi in corriere e missioni.

Sul primo di questi articoli è proposta una riduzione di lire 20,000, la quale è, propriamente parlando, la reintegrazione del fondo che già fu stanziato pel 1869 e che si sarebbe voluto aumentare in previsione della creazione di nuovi posti.

Circa i viaggi in corriere emissioni, mentre il primitivo prospetto di bilancio pel 1870 recava un aumento di circa lire 9,000 sulla cifra del 1869, col nuovo si riduce l'articolo di lire 15,000, ossia a lire 85,000, che è quanto pare necessario secondo i documenti presentati.

Rimane infine inalterato l'articolo concernente le indennità d'alloggio, le quali, a dire il vero, non sono altro che quote stralciate dagli assegni personali di certi posti diplomatici di maggiore importanza, le quali si possono per tal modo meglio coordinare ai contratti speciali che per avventura venga fatto di stipulare.

VI.

Recapitolando le economie effettivamente conseguite sui due primi capitoli abbiamo:

Pel 1° capitolo (stipendi) le economie seguenti:

Sul personale interno	L.	5,700
Sul personale diplomatico	»	28,500
Sul personale consolare	»	33,000
Sul personale degli interpreti	»	2,600
Totale . . .	L.	69,800

Concorrono pel secondo capitolo (assegni) i seguenti risparmi:

Sugli assegni diplomatici	L.	83,000
Sugli assegni consolari	»	97,800
Sugli assegni degli interpreti.	»	5,000
Sulle indennità di primo stabilimento . .	»	20,000
Sui viaggi in corriere o missioni	»	15,000
Totale . . .	L.	220,800

Abbiamo dunque un totale generale di lire 290,600; economia calcolata in ragione di tre soli trimestri e che si effettuerà come soprappiù sulla economia complessiva di lire 200,000 già iscritta nel primitivo progetto sui due primi capitoli del bilancio.

Siffatto risparmio oltrepassa d'assai in complesso la ragione del 10 per cento, che parve essere per altre amministrazioni provvedimento eccessivo.

VII.

Dei rimanenti capitoli del bilancio ordinario, tre restano come erano nel primitivo progetto, e sono quelli che si riferiscono alle spese segrete, a quelle di posta ed ai casuali.

Negli altri quattro concernenti le spese di ufficio, le spese dragomannali le sovvenzioni e le provvigioni si introducono alcune variazioni.

Le spese di ufficio sono scemate di lire 5,000, ossia si restituiscono nella cifra che stava nel bilancio 1869.

Le spese dragomannali sono del pari ristabilite nella cifra già stanziata pel 1869, con un risparmio di lire 40,000 sul primitivo progetto di bilancio 1870. La proposta riduzione si collega colla sospesa creazione di nuovi posti consolari e diplomatici.

Il capitolo delle sovvenzioni, che comprende ad un un tempo ed i sussidi per rimpatrio a nazionali indigenti, ed il concorso in opere di pubblica beneficenza e di pietà istituite tra le nostre colonie all'estero, era pel 1869 di lire 210,000. Riconosciuto insufficiente, venne portato a lire 300,000 nel primitivo progetto di bilancio 1870, e lo si riconduce nel nuovo progetto a lire 230,000, con una variazione di lire 70,000 tra l'uno e l'altro progetto. Il Ministero, volendo attuare, come ne ha il fermo proposito, il divisato risparmio, farà certo tesoro delle savie avvertenze che si contengono nella precedente relazione della Commissione del bilancio.

L'argomento dei sussidi e dei rimpatrii collegandosi con importanti questioni di pubblica economia, vorrebbe essere fatto soggetto di grave ed utile studio. La strettezza dello stanziamento costringerà quest'anno ancora gli agenti all'estero a procedere colla massima parsimonia. Sarà un'esperienza decisiva, dalla quale si potrà trarre profitto per l'avvenire.

Infine un risparmio di lire 5000 si vuole ottenere ristabilendo in lire 15,000 la cifra che era stata stanziata pel 1869 sul capitolo delle provvisioni. Anche questa riduzione è la naturale conseguenza delle riduzioni operate nei ruoli o nelle piante.

Riassumendo le economie da effettuarsi in questi quattro capitoli, abbiamo:

Per le spese d'ufficio	L.	5,000
Per le spese dragomannali.	»	40,000
Per le sovvenzioni	»	70,000
Per le provvisioni	»	5,000
Totale . . .	L.	120,000

E sommando questo totale con l'altro delle economie proposte sui due primi capitoli, abbiamo il risultato seguente:

Economie sul personale	L.	290,600
Economie sul servizio	»	120,000
Totale generale . . .	L.	410,600

che rappresentano il complesso delle economie per la parte ordinaria del bilancio.

VIII.

Passiamo alla parte straordinaria. Essa consta di due capitoli.

Il primo ha riferimento agli assegni provvisori e di aspettativa.

Col nuovo progetto si chiede un aumento di lire 9 mila. È conseguenza inevitabile delle riduzioni che si vogliono fare nei vari rami del personale. L'aumento sarebbe anzi stato più considerevole, se nel frattempo non si fossero estinti due assegni, l'uno per morte, l'altro pel passaggio del titolare ad altra amministrazione.

Il secondo capitolo comprende le indennità per ispese di cambio, capitolo di natura sua variabile, e che il Ministero iscrisse per semplice memoria. Sarebbe stato per avventura opportuno di iscrivere addirittura la cifra di lire 20,000, che fu stanziata pel 1869. Non ne facciamo però argomento di positiva proposta, inquantochè la spesa è commisurata ai bisogni di un'azienda ristretta, e certo non potrà uscirne una cifra la quale alteri sensibilmente nel bilancio consuntivo l'economia generale del bilancio primitivo.

L'aumento di lire 9000, proposto nella parte straordinaria del bilancio, vuol essere dedotto dall'economia proposta sulla parte ordinaria in lire 410,600.

Il risparmio definitivo e totale si riduce pertanto a lire 401,600.

IX.

Poco o nulla ci rimarrà a discorrere del bilancio attivo del Ministero degli affari esteri, dopo quanto ne disse la precedente Commissione del bilancio.

Non possiamo tuttavia astenerci dal rammentare al Ministero l'opportunità di studiare quelle acconcie riforme, le quali valgano a produrre maggiore copia di proventi senza troppo disagio pei nostri connazionali all'estero.

X.

Andrebbe errato, secondo noi, chi volesse nel presente progetto di bilancio ravvisare un bilancio normale pel Ministero degli affari esteri.

Le riserve che abbiamo enunciate per rispetto a pa-

recchie tra le più considerevoli riduzioni sono, agli occhi nostri, essenziali e tali da non dover essere dimenticate nei bilanci futuri.

Concludiamo questo breve rapporto facendo voto che la sospensione dei nuovi posti, la cui istituzione venne consigliata da gravissime considerazioni politiche e commerciali, sia per cessare come prima lo consentano le condizioni finanziarie, e che i nostri servizi diplomatici e consolari corrispondano agli uffici che l'Italia ha comuni con le maggiori nazioni e che tornano utili ed indispensabili al suo commercio, alla sua industria, ed alla sua influenza politica.

BERTI, *relatore*

Capitoli del bilancio 1869	Capitoli corrispondenti al bilancio 1870	Denominazione dei capitoli	Somma approvata pel 1869	Somma proposta dal Ministero col progetto 7 marzo 1870	Somma proposta dalla Commissio del bilancio
		SPESA ORDINARIA.			
		Stipendi del personale:			
~~1~~	1	Personale del Ministero			
~~4~~		Id. delle legazioni			
~~5~~		Id. dei consolati	~~1,036,160~~ »	1,013,920 »	»
~~6~~		Id. degli interpreti e capitano di porto. . . .			
~~4, 5, 6, 8, 9, 12, 13~~	2	Assegnamenti e indennità diverse	~~3,015,500~~ »	2,910,200 »	»
~~2~~	3	Spese d'ufficio	~~75,000~~ »	75,000 »	»
~~3~~	4	Spese segrete	~~100,000~~ »	100,000 »	»
~~7~~	5	Spese dragomannali	~~150,000~~ »	150,000 »	»
~~10, 12~~	6	Spese di posta, telegrammi e trasporti	~~140,000~~ »	150,000 »	»
~~11~~	7	Sovvenzioni	~~210,000~~ »	230,000 »	»
~~14~~	8	Provvigioni	~~15,000~~ »	15,000 »	»
~~15~~	9	Casuali	~~100,000~~ »	100,000 »	»
		Totale della spesa ordinaria . . .	~~4,841,660~~ »	4,744,120 »	»
		SPESA STRAORDINARIA.			
~~16~~	10	Assegnamenti provvisori e di aspettativa	~~30,000~~ »	39,000 »	»
~~17~~	11	Indennità per spese di cambio ai regi agenti all'estero	~~20,000~~ »	»	»
		Totale della spesa straordinaria . . .	~~50,000~~ »	39,000 »	»
		Riepilogo.			
		Spesa ordinaria	~~4,841,660~~ »	4,744,120 »	»
		Spesa straordinaria	~~50,000~~ »	39,000 »	»
		Totale generale . . .	~~4,891,660~~ »	4,783,120 »	»

Approvato nella seduta 29. Marzo 1870.
Pellatis

Differenza fra le proposte del Ministero e quelle della Commissione del bilancio		Osservazioni
In più	**In meno**	
»	»	
»	»	
»	»	
»	»	
»	»	
»	»	
»	»	
»	»	
»	»	
»	»	
»	»	
»	»	
»	»	
»	»	
»	»	
»	»	
»	»	
»	»	

Prospetto per capitoli e pe

CAPITOLI		SVILUPPAMENTO DEI CAPITOLI IN ARTICOLI		Somma già proposta pel 1870
Numero	Denominazione	Numero	Oggetto della spesa	
	TITOLO I.			
	SPESE ORDINARIE.			
1	Stipendi del personale.	1	Del Ministero	222,000 »
		2	Delle legazioni	398,000 »
		3	Dei consolati	441,000 »
		4	Degl'interpreti e del capitano di porto	42,720 »
				1,103,720 »
			Da dedursi per vacanze presunte	20,000 »
				1,083,720 »
2	Assegnamenti, indennità diverse, viaggi	1	Assegno locale agli agenti diplomatici	1,210,000 »
		2	Assegno locale agli agenti consolari	1,493,000 »
		3	Assegno locale agl'interpreti.	38,000 »
		4	Indennità di primo stabilimento e viaggi	300,000 »
		5	Indennità di alloggio	170,000 »
		6	Viaggi in corriere e missioni.	100,000 »
				3,311,000 »
			Da dedursi per vacanze presunte	180,000 »
				3,131,000 »
3	Spese d'ufficio	1	Spese di cancelleria, legna, illuminazione, scrivani, ecc.	41,000 »
		2	Carta e stampa di passaporti	12,000 »
		3	Abbuonamento a giornali ed acquisti per la biblioteca.	14,000 »
		4	Decorazioni	13,000 »
				80,000 »
4	Spese segrete	*Unico*	Spese segrete occorrenti al Ministero.	100,000 »

Progetto di bilancio pel 1870.

articoli delle spese proposte.

Somma attualmente proposta pel 1870	DIFFERENZA in più	DIFFERENZA in meno	*Osservazioni*
216,300 »	»	5,700 »	
369,500 »	»	28,500 »	
408,000 »	»	33,000 »	
40,120 »	»	2,600 »	
1,033,920 »	»	69,800 »	
20,000 »	»	»	
1,013,920 »	»	69,800 »	
1,127,000 »	»	83,000 »	
1,395,200 »	»	97,800 »	
33,000 »	»	5,000 »	
280,000 »	»	20,000 »	
170,000 »	»	»	
85,000 »	»	15,000 »	
3,090,200 »	»	220,800 »	
180,000 »	»	»	
2,910,200 »	»	220,800 »	
36,000 »	»	5,000 »	
12,000 »	»	»	
14,000 »	»	»	
13,000 »	»	»	
75,000 »	»	5,000 »	
100,000 »	»	»	

SESSIONE 1869-70 N° 8-c

SECONDA DELLA X LEGISLATURA

CAMERA DEI DEPUTATI

RELAZIONE DELLA COMMISSIONE GENERALE

DEL BILANCIO (1)

ESERCIZIO 1870

Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio.

Tornata del 26 marzo 1870

I.

SIGNORI! — Il bilancio di questo Ministero per l'esercizio dello scorso anno 1869 fu votato in una somma complessiva di . . . . . L. 5,639,572 86

divisa così:

Parte ordinaria	L.	3,856,482 69
» straordinaria	»	1,783,090 17
Totale . . .	L.	5,639,572 86

Il primo progetto di bilancio per questo 1870 presentato dall'onorevole ministro Ciccone sommava in totale a . . . . . L. 5,690,024 54

diviso così:

Spese ordinarie	L.	3,937,429 36
» straordinarie	»	1,752,595 18
Totale . . .	L.	5,690,024 54

(1) La sotto-commissione pel bilancio d'agricoltura, industria e commercio si compone dei deputati: Depretis — D'Amico — Torrigiani — Ricci — Robecchi — La Porta — Maurogonato.

Le prime variazioni a questo bilancio presentate il 25 novembre 1869 dall'onorevole ministro Minghetti portavano questi risultamenti, ossia una spesa totale di . . . . . L. 4,107,304 36

divisa così:

Spese ordinarie	L.	3,929,009 36
» straordinarie	»	178,295 »
Totale . . .	L.	4,107,304 36

A queste prime variazioni il nuovo ministro, l'onorevole Castagnola, presentò un progetto di nuove variazioni, con questi altri risultamenti, e così:

Una spesa totale di . . . . . L. 3,785,804 36

divisa per

Ordinarie	L.	3,628,509 36
Straordinarie	»	157,295 »
Totale . . .	L.	3,785,804 36

Finalmente un secondo progetto su queste ultime variazioni modificò il primo, presentando un totale di spese per . . . . . L. 3,797,089 78

divise in:

Ordinarie per	L.	3,635,294 78
Straordinarie per	»	161,795 »
In totale . . .	L.	3,797,089 78

Scorgesi così come differenza fra il primo progetto di bilancio in . . . . . L. 5,690,024 54
e le prime variazioni ad esso in . . » 4,107,304 36
la somma in meno di . . . . . L. 1,582,720 18

la quale è nella massima parte dovuta al passaggio nel Ministero dei lavori pubblici della parte tecnica dei servizi relativi alle bonificazioni dei terreni.

La differenza poi fra il progetto delle prime variazioni, di fronte a quelle successive presentate dall'onorevole ministro Castagnola, risulta dal confronto del bilancio presentato il 25 novembre 1869 dall'onorevole ministro Minghetti per una somma complessiva di . . . . . L. 4,107,304 36
coll'altro dell'onorevole ministro Castagnola in una somma di . . . . . » 3,785,804 36
Differenza in meno . . . L. 321,500 00

Se non che, essendo, come abbiamo avvertito, sopravvenute altre note di variazioni che hanno portato il bilancio del Ministero d'agricoltura, industria e commercio ad un totale di . . . . . L. 3,797,089 78
la differenza viene pur essa variata in più, per un equivalente di . . . . . » 11,285 42

II.

Chiameremo l'attenzione della Camera su quelle variazioni ai capitoli più influenti sui pubblici servigi.

TITOLO I.

Amministrazione centrale.

Capitolo 1° — *Personale.*

Questo capitolo inscritto e votato in lire 230,000 nel bilancio 1869, conservato per somma identica nel primo progetto di bilancio per questo 1870, subì una prima variazione nel passaggio del personale tecnico delle bonificazioni al Ministero dei lavori pubblici, in lire 10,400, riducendosi così a . . . . . L. 219,600
e tale fu pur conservato nelle prime variazioni presentate dall'onorevole ministro Castagnola, ma nelle seconde venne accresciuto portandosi a . . . . . » 235,700
con una differenza in più di . . . . . L. 16,100

Presentiamo coll'allegato *A* la pianta anteriore e la posteriore del personale del Ministero, perchè dal confronto si desumano le modificazioni tanto ne' servizi, quanto nei loro risultati finanziari.

Il primitivo riparto dei servizi desunti dagli scopi a cui il Ministero intende, e così, statistica, istruzione tecnica di secondo grado e superiore, agricoltura, industria e commercio, con Capidivisioni per soprintendervi, ha variato per modo da concentrare nella direzione di statistica, anche il nuovo uffizio di Economato, con un direttore generale che sovraintende a quei due rami amministrativi e all'altro importantissimo degli istituti tecnici. Sonovi poi due divisioni, l'una per l'agricoltura, con caccia e pesca, e quella parte di servizio ippico, da rimanere (se pure ne rimarrà) al Ministero di agricoltura e commercio, dietro le deliberazioni che prenderà la Camera sui depositi dei cavalli stalloni; l'altra pel commercio e per l'industria.

La innovazione che ha più interessato la vostra Commissione del Bilancio è stata quella dell'Economato, istituito col regio decreto 17 dello scorso febbraio.

Quattro uffiziali del Ministero di agricoltura e commercio intenderebbero in modo precipuo ai servizi dell'economato, cioè un contabile, un provveditore, un controllore e un magazziniere responsabile, sotto la dipendenza del direttore generale.

Al fine di misurare la importanza di questa nuova istituzione, che trova riscontro nelle pratiche amministrative dell'Inghilterra, ci piace indicare a che ascesero, nel 1866 (non abbiamo indicazioni ufficiali per altri anni), le spese di cancelleria nei vari Ministeri, dovendo, a norma del regio decreto del 17 febbraio, limitarsi per ora l'economato alla fornitura di oggetti di cancelleria, e alla conservazione e distribuzione degli stampati (articolo 3).

Il Ministero delle finanze, colle Direzioni dipendenti delle Gabelle, del Tesoro, delle Tasse e del Demanio, del debito pubblico, del catasto (antiche provincie), del contenzioso finanziario, non che della Corte dei conti, della Giunta del censimento lombardo e dell'uffizio centrale del lotto pubblico, spese in quell'anno per

carta da scrivere, per involti, per cartelle, buste da lettere, legature, ecc., e per inchiostro, penne, ecc., la somma in totale di . . . . . L. 737,733 57

Il Ministero di grazia e giustizia (amministrazione centrale) ne spese . . . . » 16,000 »

Quello degli esteri (amministrazione centrale) . . . . . » 7,500 »

Quello della pubblica istruzione (amministrazione centrale) . . . . . » 17,500 »

Quello dell'interno (amministrazione centrale) . . . . . » 25,000 »

Quello dei lavori pubblici (amministrazione centrale) . . . . . » 22,000 »

Quello della guerra (amministrazione centrale) . . . . . » 72,813 16

Quello della marina (amministrazione centrale) . . . . . » 6,300 »

Quello di agricoltura e commercio (amministrazione centrale) . . . . . » 9,827 »

Totale . . . L. 914,674 04

Nell'articolo 11 del decreto 17 febbraio che istituisce l'Economato generale, è stabilito che le sue funzioni comincieranno col 1° luglio di quest'anno per le amministrazioni centrali, dovendosi con successivi decreti provvedere all'allargamento dell'azione del Comitato alle altre amministrazioni.

L'articolo 10 dello stesso decreto indica pure, come con altro decreto sarà provveduto allo stralcio dei vari capitoli del bilancio generale, delle somme assegnate alle varie amministrazioni dello Stato, per gli oggetti contemplati nel decreto 17 febbraio. Vi sarà quindi un capitolo apposito nel bilancio di agricoltura e commercio, coll'intestazione: *materiale dell'Economato generale*, ripartito in tanti articoli quanti sono i Ministeri, i quali dovranno limitarsi alle somme stanziate negli articoli stessi per le spese di ciascuno.

I vantaggi sperati dalla nuova istituzione sono di spesa, di lavoro, di tempo. La sorveglianza e il controllo dovrebbero rendersi più efficaci.

I contratti stipulati per forti partite, dovrebbero presentare i vantaggi che si verificano per tutte le provviste fatte, come dicono i commercianti, *all'ingrosso*.

Oggi, gli oggetti di cui dovrà occuparsi l'Economato, si acquistano nei Ministeri al minuto; così la poca loro entità parziale, non permette la guarantigia e l'utilità delle aste pubbliche.

Il controllo della Camera è impossibile, non estendo speciali capitoli ed articoli per le spese di economato nei vari Ministeri, laddove il bilancio di agricoltura e commercio sottoporrebbe al sindacato della Camera, non solo la somma complessiva in un capitolo speciale, ma la divisione in articoli pei vari bilanci dei singoli Ministeri.

Anche la Corte dei conti e il Consiglio di Stato eserciteranno un'azione resa fin qui impossibile sugli economati de' vari Ministeri.

Alcune osservazioni ed opposizioni sorsero nella vostra Commissione del bilancio alla nuova istituzione.

Invece di risparmiare tempo e lavoro, si temè da alcuno di veder accresciuto l'uno e l'altro, con una ruota di più a quelle che si muovono nelle singole amministrazioni per le spese di ufficio. Devono, si chiedeva, le incumbenze dell'Economato centrale estendersi a tutti gli uffici tanto centrali che subalterni, e a tutti gli oggetti che si comprendono nelle spese d'ufficio? Se ciò non è, resteranno in gran parte presso il Ministero le cose nel pristino stato senza grande variazione nè di personale degli Economati, nè delle spese di acquisti; se poi all'Economato generale si darà un'estensione soverchia, s'incontreranno molte difficoltà, ed un aumento di spese per vincerle, da far seriamente dubitare del tornaconto. Si osservò ancora l'incoerenza, che la persona destinata a dirigere l'uffizio di statistica, nel quale sono molte le accorrenze di spese, a cui l'Economato dovrà sovraintendere, sia la stessa che dovrà sorvegliare e controllare tutte le altre dei Ministeri, sicchè delle spese di stampati ed oggetti di cancelleria della statistica, sarebbe in qualche modo giudice e parte insieme.

Chiamato il signor ministro in seno della Commissione del bilancio, confermò che la nuova istituzione dell'Economato deve introdursi gradatamente nei vari uffici, e pei vari oggetti che deve provvedere e fornire, cominciando da quelli di cancelleria e stampati, che esigono maggiore sorveglianza e spirito di economia. Ricordò che non altrimenti erasi proceduto in Inghilterra dove un'analoga istituzione era proceduta in modo da risparmiare il 50 per cento di spesa allo Stato. Lo scopo, disse il signor ministro, essere di sì evidente e cospicuo vantaggio, da doversene tentare la prova, e perdurare per riescire.

Ove si ponga mente che per soli oggetti di cancelleria le nostre amministrazioni centrali si accostano alla spesa di un milione di lire, torna evidente quanto importi di cercare il modo di regolarle e diminuirle. Se potremo toccare in un certo tempo il punto a cui,

precedendoci nella via che s'intende aprire fra noi, è arrivata la Inghilterra, saremmo lieti di assicurare anche pei soli oggetti a cui per ora dovrebbe sovrintendere il Comitato, una economia di mezzo milione.

Ma perchè la Camera possa farsi un concetto di quanto sia grave l'onere che sopporta lo Stato per le spese delle amministrazioni che all' Economato in progresso di tempo potrebbero riferirsi, gioverà aggiungere, a quelle già notate da noi durante l'anno 1866, per carta ed oggetti di cancelleria nella somma di . . . . . L. 914,674 04

le altre dell'anno medesimo, le quali per libri e stampe ascesero ad un totale di . . . . . » 1,810,589 96

di cui il Ministero di finanze cogli uffizi centrali dipendenti e già da noi sopra specificati, assorbì una parte corrispondente a lire 1,553,344 22.

Aggiungeremo anche le altre spese per illuminazione e combustibili nella somma totale di . . . . . » 333,639 43

e le altre pure per acquisto di mobili e loro riparazione, nella somma totale di . . . . . » 226,135 27

E così, per ispese a cui l'Economato potrebbe arrivare col tempo a sovrintendere, un insieme di . . . . . L. 3,285,038 70

La vostra Commissione chiese pure al signor ministro di finanza, se verificandosi appunto nei suoi uffizi le maggiori spese di Economato, non fosse a preferirsi che in quel Ministero avesse a risiedere ed agire la nuova istituzione, anzichè nell'altro di agricoltura, industria e commercio, la missione del quale per ciò che la Commissione del bilancio ha più volte avvisato e insistito nella Camera, deve essere tutt'altro che amministrativo, occupandosi invece a rimovere, con vigoria d'iniziativa sua propria, gli ostacoli che al libero svolgimento delle forze economiche del paese può meglio convenire.

Il signor ministro senza disconoscere la verità ed importanza di questa osservazione, cercò di mostrare come la gravità e multiplicità delle incombenze che gravitano sul Ministero di finanza, rendessero pressochè impossibile le cure e la sorveglianza che devono assiduamente accompagnare l'azione dell'Economato generale, a volere che rechi i frutti sperati; e come sembrasse a lui che l'indole stessa del Ministero del commercio, si mostrasse più acconcia a promuovere e far prosperare la novella istituzione.

Dopo tutto ciò la vostra Giunta del bilancio, trattandosi di un esperimento di cui la Camera giudicherà per la relazione di obbligo sull'andamento annuale della nuova istituzione, deliberò a maggioranza di suffragi di approvare, a norma del decreto 17 febbraio l'impianto dell'Economato, con questa restrizione però che per ora fosse limitato e regolare l'acquisto e la distribuzione degli stampati.

Resterebbe dopo ciò anche approvata la nuova pianta del Ministero, salvo quanto diremo più oltre sul sindacato degli istituti di credito e delle società industriali.

III.

Tanto il primo progetto di bilancio pel 1870, quanto le variazioni del 25 novembre 1869, e le altre posteriori presentate dall'onorevole ministro Castagnola, propongono di concorrere nella spesa per l'impianto di una scuola superiore di agricoltura in Milano, annettendovi una Stazione di prova.

Non può essere la relazione di un bilancio il campo idoneo ad annoverare i vantaggi che da una scuola superiore di agricoltura ben preparata, con buoni insegnanti, e larga suppellettile scientifica, deve aspettare il paese. L'esempio delle nazioni che ci precedettero anche in questo ramo di pubblico insegnamento, coi frutti preziosi che ottennero ed ottengono, ci è arra sicura che a noi pure questi frutti verranno largamente forniti.

Essendo pur troppo rari gl'ingegni dotati di scienza speciale e sicura, e di attitudine a trasmetterla ad altri, dobbiamo contentarci per ora di veder sorgere in Città, per tanti titoli idonea ad accoglierla, una scuola superiore di agricoltura, dalla quale possano uscire ottimi insegnanti di una disciplina indispensabile ai progressi dell'industria più diffusa e meglio rispondente ai bisogni e ai mezzi dell'intera nazione.

Le stazioni di prova, od agrarie, come si dicono, possono utilmente sorgere separate e lontane dalla scuola, e in Germania veggonsi diffuse in molte parti, con iscopi speciali; come complemento però agli studi sperimentali che la scuola superiore dovrà promovere, crediamo che nel caso nostro sia sommamente indicata la sua annessione alla scuola medesima.

Gli è per tutto ciò che il sussidio delle lire 30,000,

per parte dello Stato, alla provincia e comune di Milano che intendono fondare questa scuola, sussidio che da prima si annunziò per concorso di lire 40,000 con capitolo speciale (n° 6), e nelle variazioni al primo progetto di bilancio, e nelle successive, si delineò come sussidio, riducendosi a lire 30,000 da prelevare dal capitolo 5 del bilancio, è sembrato da approvare alla vostra Commissione del bilancio. Stimò solamente alcuno dei suoi componenti che il capitolo 5, designando in modo speciale la missione d'iniziativa che per molteplici ed importanti fini deve prefiggersi il Ministero, il quale lamentò sempre l'esiguità della somma a tanto scopo assegnata, non si potesse scemare senza danno dello scopo medesimo; ma le condizioni finanziarie in cui versiamo, contrastando fieramente ogni aumento di spesa, persuadono a non insistere perchè questo sussidio sia dato, avvegnachè con qualche privazione delle tante altre utilità degne di essere promosse e sussidiate colla somma stanziata al capitolo 5.

Lo statuto da combinarsi fra il Ministero di agricoltura e commercio e la provincia e il comune di Milano, avrà cura di garantire che questo istituto superiore di agricoltura serva di perfezionamento agli studi agronomici forniti nelle sezioni dei nostri istituti tecnici, e nelle scuole speciali che abbiamo nel regno, come a Parma, a Jesi ed a Camerino, senza escludere chi si sarà altrimenti preparato per accedere alla scuola superiore, e garentendo insieme che la spesa per lo Stato sia limitata e condizionata ad un sussidio da approvarsi dalla Camera nei bilanci annuali, studi che per tal modo riesciranno coordinati agli scopi a cui mirano.

IV.

Il capitolo 7 *(Razze equine)* è quello dove la vostra Giunta propose la più radicale e completa variazione del bilancio. Mentre l'onorevole ministro Castagnola si risolse a proporvi che i depositi dei cavalli stalloni cessassero col primo luglio di quest'anno, procurando la vendita degli stalloni medesimi, e l'abolizione dei depositi, la maggioranza della vostra Commissione, dopo adottata la proposta del ministro, passò a discutere se conveniva ancora mantenere in bilancio una somma di premi che il ministro intende conservare, e dopo lunga discussione vinse il partito di sopprimere anche questa, cancellando così l'intero capitale di lire 355,000.

Altra volta ed a lungo, furono svolte, sia nelle relazioni dei bilanci (vedi relazione pel 1868), sia in seno alla Camera, le ragioni pro e contro il mantenimento dei depositi di stalloni, e queste ragioni furono pur ora agitate innanzi la vostra Commissione.

Così, i sostenitori dei depositi governativi insistettero sulla necessità di migliorare fra noi la razza equina con questo mezzo, pei bisogni dell'agricoltura, del commercio, e soprattutto dell'esercito. Citarono altri paesi, e somme ben altre dalle proposte nei nostri bilanci, che si spendono dagli Stati pel miglioramento delle razze equine. Conclusero ai mali certi e gravi che dall'abolizione dei depositi deriveranno, senza tacere il pericolo che in caso di guerra ci sia tolta ogni via per fornire l'esercito di cavalli.

Gli abolitori invece non hanno fede che il Governo, cattivissimo fra i produttori, sia un'eccezione felice per questo genere di produzione; nè si acquietano al pensiero che lasciando fare al Governo, sia il miglior mezzo, perchè dopo, l'industria privata faccia meglio di lui, parendo loro evidente che se il Governo deve produrre alle condizioni degli altri, non sia in sostanza che un produttore di più, il quale spenderà però più degli altri con danno maggiore per lo Stato, mancando del primo ed essenziale requisito economico, onde produrre bene e a buon prezzo, cioè *l'interesse personale.* Che se, com'è del caso, il Governo s'intromette in questo affare degli stalloni, perchè ai possessori di mandre di cavalli non torna conto di spendere comprando e mantenendo buoni stalloni, dovendo per ciò elevare il prezzo delle monte, molto più alto di ciò che il Governo faccia pagare, è ancora evidente che il Governo stesso, lungi dal preparare la via ai produttori privati, contrasta con la sua concorrenza la possibilità che l'industria privata si svegli. L'industria privata insomma dovrebbe, o copiare il Governo e lavorare a perdita, o far pagare molto più le monte, e non trovare certamente chi conduca le puledre agli stalloni dei privati, trovando nei depositi governativi buoni riproduttori ed a prezzi migliori.

L'esempio d'altri Stati che spendono, come la Francia e l'Austria, somme ingenti, è neutralizzato da altri esempi di altri Stati come l'Inghilterra e l'America, la quale non permette certo che il Governo s'immischi in questa faccenda, ed ha mostrato nell'enorme impiego e distruzione di cavalli, seguita nella recente guerra fratricida da cui fu travagliata, l'abbondanza di produzione propria in questa come in ogni altra manifestazione dell'attività umana. Se non che, amando di pro-

durre esempi, l'Italia deve imitare i popoli che si educano nella libertà per la libertà; epperò torna meglio seguire anche, per l'argomento di cui ci occupiamo, la Inghilterra e l'America, piuttostochè la Francia e l'Austria.

Restano le considerazioni dell'esercito, massime pel tempo eccezionale di una guerra. Notiamo intanto che, per le rimonte ordinarie, l'esercito nostro si giova in gran parte dei cavalli provenienti dal territorio italiano, soggetto tuttavia al Papa, che non mantiene certamente per suo conto depositi di cavalli-stalloni. Si dice: « gli è che in quel territorio il terreno è lasciato a pascolo. » Si risponde: « è lasciato a pascolo per benefizio delle razze equine, ma con molto danno della razza umana. » Nessuno immagina certo di proporre altrettanto pel suolo italiano coltivabile a cereali ed a piante fruttifere, da cui potendo e dovendo risultare un lucro molto superiore allo sperabile dalla coltivazione delle razze equine, si conclude che, diventando più ricchi col convertire incolti e in frutteti i terreni a pascolo, non mancheranno paesi dai quali comprare cavalli se mancheremo di nostrali.

Il dilemma è chiaro e semplice. O l'Italia ha condizioni favorevoli perchè vi prosperi l'industria equina, e succederà per questa ciò che delle altre industrie, lasciate al loro libero sviluppo; o l'Italia non ha queste condizioni favorevoli, e non devesi con imposte, prelevate a danno delle industrie fruttifere, proteggere questa che lo è meno delle altre.

Presentiamo (allegato *C*) uno specchio dei prodotti dei depositi governativi per gli anni 1867 e 1868 e della distribuzione dei premi, e di prodotto dei depositi. Ridotti i cavalli riproduttori a poc'oltre i 300, ed il prodotto in puledri a poco più di tremila, con una spesa che per lo Stato supera le 500,000 lire, detratto il provento delle monte in lire 100,000 circa è impossibile astenersi dal calcolare il molto costo di ogni puledro prodotto, e la poca influenza di questo magro risultato pel miglioramento delle razze equine nel regno; dal che rendesi manifesto l'errore di chi avviserebbe di scemare il numero dei depositi, scemando insieme i loro prodotti e la influenza creduta per alcuni proficua nel miglioramento delle razze, pur mantenendo una spesa a carico dello Stato, e tutti i vizi del sistema.

Non è poi a tacere che il signor ministro di agricoltura e commercio, chiamato in seno alla vostra Commissione, dichiarò che fra i motivi pei quali si determinò alla proposta della soppressione dei depositi, fu la necessità di procedere alla compra di cavalli riproduttori, in sostituzione dei vecchi e pressochè inservibili, molti dei quali risalgono al tempo del primo impianto dei depositi presso l'amministrazione della guerra nel 1860, ciò che richiederebbe una spesa grave e straordinaria, in aumento a quella stanziata in bilancio.

Aggiunse il signor ministro di avere aperto trattative colle provincie, per una cessione favorevole alle medesime, le quali sarebbero così come un naturale intermediario fra lo Stato e i privati, a cui pei voti della Camera, si dovrebbe pur giungere per liberare il Governo da questo còmpito e da questa spesa.

Il sistema dei premi a chi produrrebbe i migliori cavalli, mantenuto dal signor ministro, sarebbe stato accetto a parecchi dei vostri commissari, come quello che varrebbe a sollecitare la concorrenza dei produttori; ma la maggioranza della Commissione, adottata la proposta di sopprimere i depositi, non credè mantenere in bilancio la spesa per premi, e però vi propone la cancellazione dell'intero capitolo.

V.

Un'altra variazione di qualche rilievo fu portata nella parte ordinaria al capitolo 12, n° 1 (*Marchio spese obbligatorie*).

La legge 5 maggio 1869, n° 5049, approvativa del trattato di commercio fra l'Italia e la Svizzera, all'articolo 2, modificò ed unificò per tutto il regno la tariffa per le operazioni di marchio e di saggio dei lavori d'oro e d'argento.

In esecuzione di questa legge fu col decreto 1° luglio 1869 parificata la tassa a pagarsi per le operazioni di saggio e di marchio, limitandola a lire 80, e ordinandosi che dagli uffizi di marchio non potesse esigersi sovratassa alcuna.

Non volendosi pertanto lasciare molti impiegati di quegli uffizi, che non godevano di stipendio fisso, privi di rimunerazione, fu disposto col decreto 1° luglio 1869, n° 5173, che venisse prelevata in pro di questi impiegati, una quota proporzionata agli introiti effettuati. Ciò ha portato la necessità di aggiungere in bilancio al capitolo 12 la somma di lire 54,405, togliendo dal capitolo 11 l'articolo 1 di lire 2425.

Giova notare però che quanto al bilancio generale dello Stato, il vantaggio ottenuto pei proventi accresciuti in seguito alla diminuzione della tassa, dacchè

la nuova tariffa è in vigore, è calcolato in lire 238,477 al capitolo 34, articolo 1 A nel bilancio dell' entrata, elevando cioè il provento calcolato prima in lire 261,523 a mezzo milione di lire.

Il signor ministro con nota di variazione posteriore a quella presentata il 7 marzo di quest'anno, in cui scorgesi la diminuzione di lire 1500 al capitolo 9, *Ufficio de' saggi* (spese diverse), propone, e la Commissione accetta di diminuire il capitolo 10, *Marchio* (spese fisse) di lire 7863 58, diminuzione ottenibile pel nuovo ordinamento del personale pei servizi del marchio, a datare dal primo luglio di quest'anno.

VI.

Il sindacato per le società industriali e gl'istituti di credito subì un completo mutamento in seguito del decreto 5 settembre 1869.

Le ragioni determinanti questa innovazione sono esposte con molta chiarezza ed efficacia nella relazione che precede quel decreto. È un importante passo verso la libertà e responsabilità, lasciate a chi deve godere dell'una, e promovere gli effetti dell'altra. La pubblicità imposta agli atti delle associazioni industriali e di credito garantisce gli effetti della libertà e della responsabilità. È solo a dubitare se l'ente creato in sostituzione dello Stato il quale si esonera dell'ufficio di sindacatore, sia il più idoneo, potendo avere interessi che non assicurino abbastanza l'indipendenza e l'imparzialità delle operazioni a cui è chiamato, quando i reclami giungono ad esso. Ad ogni modo il ministro proponente il decreto 5 settembre 1869 avendo dichiarato sembrare a lui, *prematuro correr oggi defilati alla meta*, accettiamo la innovazione che certo esonera il Governo da un compito che non gli si addice, e che facendo credere all'efficacia della propria azione e vigilanza in sostituzione della vigilanza e dell'azione degl' interessati, diventa esso stesso responsabile dei mali che si fa garante di evitare.

Nella nota G, unita alle variazioni al bilancio, presentate il 25 novembre 1869, sono specificate le spese per le Commissioni composte in ogni provincia a norma dell'articolo 1 (decreto 5 settembre 1869) del prefetto e di due membri delle Camere di commercio, con incarico di trasmettere al Ministero le domande di autorizzazione per le società, come prescrive l'articolo 156 del Codice di commercio, e di procedere ad ispezioni dietro reclamo degl' interessati, in conformità dell'articolo 4 del decreto medesimo. Gli effetti prodotti nel bilancio per questa innovazione sarebbero, che la spesa portata da prima a . . . . . L. 76,000
verrebbe ridotta a . . . . . » 34,000
con una differenza in meno di . . . . . L. 42,000

Vero è che quella spesa sostiensi dagli istituti vigilati, ma se dal suo impiego non risulta un bene nè per gl'interessati, nè pel Governo, nè per le società, rimane tanto meno giustificata, quanto è più grave.

L'allegato *D* presenta la ragione e il modo con cui la somma ridotta a lire 34,000 verrebbe distribuita. In tale distribuzione entra lo stipendio del censore per . . . . . L. 8,000
entra lo stipendio dell'ispettore presso il Ministero per . . . . . » 5,000
Entrano le spese degli uffizi provinciali per . . . . . » 19,500
Entrano le spese straordinarie di stampa e trasferte per . . . . . » 1,500
In totale . . . L. 34,000

Questa distribuzione operata nelle ultime variazioni proposte dall'attuale signor ministro, differisce alquanto da quella proposta dall'onorevole Minghetti nelle sue note presentate il 25 novembre dell'anno scorso.

In queste erano due gl'ispettori, invece di uno collo stipendio di lire 5000, come propone il suo successore, e il fondo a calcolo per trasferte stampe, ecc., portato dall'onorevole Minghetti a lire 2500, è ridotto dal suo successore a lire 1500, col risparmio di lire 1000; restando però identica in lire 34,000 la somma proposta dai due miniatri per questo capitolo, è a conchiudere che debba cessare la disponibilità per l'ispettore chiamato al Ministero, mentre l'onorevole Minghetti intendeva di assegnare a' due ispettori la differenza per lo stipendio di disponibilità, e quello di pianta. Lo stesso ministro Minghetti, preoccupandosi come doveva, e dichiarava nella relazione che precede il decreto abolitivo del sindacato, delle società aventi rapporti diretti d'interesse col Governo, e quelle sulle quali le leggi prescrivono un modo speciale di vigilanza, quali sono le compagnie ferroviarie, la Banca Nazionale, gl'istituti di credito fondiario, e le Banche di credito agrario, intese affidare ad uno dei due ispettori l'ufficio di commissario presso la Banca Nazionale, e all'altro la vigilanza sulle altre società sindicate. Questo concetto non può essere variato dal

nuovo ministro; se non che ridotte così le cose, è ovvio il chiedere come e perchè si conservi il posto e lo stipendio di censore, al quale ufficio essendo chiamato chi per elevatezza d'ingegno e dovizia di cognizioni economiche ed amministrative, deve trovarsi in posizione a queste doti egregie corrispondente, manca per intero lo scopo affidato da prima ad un uffizio di sindacato che doveva vigilare un numero grande di società nell'intera superficie del regno, non potendosi risguardar scopo sufficiente l'esame delle autorizzazioni preventive prescritte dall'articolo 156 del Codice di commercio, su cui è ufficio del Consiglio di Stato di dare il proprio parere.

Da quanto può desumersi leggendo la nota *G* con cui l'onorevole Minghetti sviluppò il concetto della riforma, nelle variazioni al bilancio presentate il 25 novembre 1869, doveva essere transitoria la conservazione dell'uffizio di censore. « Nel momento » così egli « in cui trattavasi di organizzare le ispezioni provin- « ciali, istituzione del tutto nuova, poteva parere poco « prudente riformare ad un tempo, e alla circonferenza « ed al centro; » ma poi soggiunge, *essergli grato di annunziare compiuta quell'organizzazione*, laonde risulta chiara e quasi necessaria la risposta al quesito proposto da lui alla Commissione del bilancio, *se il posto di censore sia ancora dalle circostanze richiesto, e debba conservarsi.*

Il nuovo ministro conserva l'uffizio del censore. Le ragioni addotte per ciò da lui sono le stesse esaminate e risolute, per logica conseguenza, in senso negativo dal suo predecessore, per cui la vostra Commissione, dopo matura discussione, ha dovuto concludere che per le innovazioni portate al sistema di vigilanza col decreto 5 settembre 1869, la carica di censore non ha più ragione d'essere, bastando alla vigilanza degli istituti che hanno rapporti col Governo, l'ispettore chiamato nella pianta organica a quest'uopo dal Ministero, e però vi propone di eliminare dal capitolo la somma di lire 8000.

VI.

Esaminate le variazioni di maggior rilievo proposte al bilancio di agricoltura, industria e commercio pel 1870, passeremo ad alcune altre considerazioni.

1° Diremo anzitutto che in presenza di una legge di ordinamento forestale, che dovrebbe discutersi lungo questo esercizio, non è parso conveniente di ritornare sui capitoli 3 e 4 relativi ai boschi, pei quali lo Stato spende oltre a un milione di lire.

Le opinioni espresse dalle vostre Commissioni de Bilancio, per rendere meno vessatoria alla proprietà, meno costosa al Tesoro, e più utile all'interesse generale un'amministrazione che ha svegliato e tiene vivi tanti e tanto giustificati lamenti, sono innanzi a voi nelle relazioni che precedettero questa nostra.

Abbiamo fede che di questo stato di cose terrà conto la Commissione incaricata di riferire sul nuovo ordinamento forestale presentato dall'onorevole ministro con una speciale proposta di legge.

2° Più volte fu espresso nelle relazioni per questo bilancio il desiderio giustificatissimo di avere un conto consuntivo della somma stanziata al capitolo 5 in lire 270,000 per promuovere, ciò che può meglio giovare all'agricoltura con esposizioni, esperienze, lezioni, inchieste, rappresentanze, premi, ecc. La vostra Commissione insistendo per avere dal Ministero una dettagliata dimostrazione dell'impiego di questa somma pel corso del 1869, ottenne da prima la nota, allegati *E* ed *F*, dalla quale risultano due somme ragguardevoli, una di lire 28,573 50, l'altra di lire 75,000, entrambe impegnate per l'istruzione agraria. Dovendo trovarsi questa istruzione al di fuori di quella compartita agli istituti tecnici e nelle scuole speciali, per cui sono assegnati i fondi nei capitoli 15 e 16, era debito della vostra Commissione d'insistere presso il Ministero onde procurarsi, intorno a quelle somme, dettagli maggiori, che le furono offerti coll'allegato *E* per quanto alla spesa delle lire 28,573, e per l'altra maggiore delle lire 75,000 coll'allegato *F*.

Non è possibile ristarsi dal meravigliare come senza assenso alcuno della Camera, anzi senza che essa ne avesse manco notizia, l'onorevole ministro Ciccone decretasse e la Corte de' conti registrasse il decreto per somma assai superiore alle lire 30,000, oltre la quale l'intervento di una legge è voluta dalle leggi di contabilità dello Stato ond'essere consentita.

La somma di 75,000 lire fu destinata alla fondazione di una scuola superiore di agricoltura a Portici, presso la città di Napoli. Cresce la meraviglia considerando che un tanto concorso decretato il 1° maggio 1869, precedeva di venti giorni le deliberazioni del comune e della provincia di Napoli per la fondazione di quella scuola, ed era tuttavia così lontano il momento di effettuarla, che dalla nota ministeriale apparisce come siansi di recente invitate quelle rappresentanze a concertare col Ministero di agricoltura e commercio

le basi, sulle quali dovrebbe sorgere la progettata scuola.

Ignoriamo se la somma così decretata, siasi effettivamente versata aspettando la sua speciale destinazione: ad ogni modo, prescindendo anche dalla irregolarità somma di questo corso di cose, è manifesto che venne sottratta all'utile impiego a cui il Parlamento la credeva diretta pel 1869, dal che deriva la necessità di proporvi, come vi proponiamo, che nel bilancio di previsione sia fatto obbligo al ministro di agricoltura e commercio di presentare per ogni esercizio alla Camera un bilancio parziale, contenente le proposte per la dettagliata erogazione della somma fissata al capitolo 5 in lire 270,000.

3° Riconoscendo tutta la utilità che il paese deve attendersi dal promovere la istruzione industriale e professionale, la rappresentanza nazionale ha diritto di assicurarsi, che le somme spese dalla nazione per questo santissimo scopo, siano circondate dalle garanzie dovute perchè lo scopo si ottenga. Gli è per ciò che stimeremmo opportuno invitare il signor ministro di corredare sempre le proposte di sussidi a scuole industriali e professionali che le provincie e i comuni con lodevole zelo intendano di fondare soddisfacendo alla specialità di bisogni da cui sentonsi sollecitati, colle indicazioni alla Camera delle norme e dei mezzi che per ciascuna scuola intendonsi praticare. Noi scorgiamo con compiacenza le dimande di un aumento proposto nel primo progetto di bilancio al capitolo 15 in lire 56,680, onde:

a) Ristabilire la scuola nautica di Amalfi;

b) Dotare con un assegno l'istituto tecnico di Verona, e la scuola superiore nautica e di costruzione navale in Genova;

c) Crescere il numero delle cattedre e degli stipendi ad alcuni professori negli istituti di Livorno, Ancona, Chioggia, Torino e Napoli.

Vedemmo pure con compiacenza le altre proposte nelle note di variazioni a questo bilancio presentate il 25 novembre dell'anno scorso e così:

d) Fondate con sussidio governativo una scuola professionale di tessitoria e tintoria in Biella;

e) Fondata un'altra scuola pei fontanieri in Palermo;

f) Presi impegni per una scuola di lavoro industriale di marmi in Carrara;

g) Proposta una scuola superiore delle miniere in Palermo.

Finalmente, lodiamo il concetto espresso nelle ultime variazioni proposte dall' onorevole ministro Castagnola di stabilire stazioni agrarie con assegni pecuniari di fondazione e di esercizio, ma lamentiamo che la nazione, la quale spende, non sia rassicurata abbastanza che spenda bene, col voto preventivo dei suoi rappresentanti, i quali per questi assegni, intesi senza dubbio ad accrescere lustro e potenza alla patria comune, sono troppo spesso ridotti a sanzionare a cosa compiuta, disposizioni e decreti che dovrebbero essere preceduti dai loro esami e dalle loro deliberazioni.

La divisione dei poteri è cardine fondamentale negli ordini costituzionali, ma per ciò appunto, lasciando al potere esecutivo piena ed intera libertà di azione nell'orbita delle sue attribuzioni, è a cercare che questa libertà di azione non menomi quella del potere legislativo, come arriva quando esso trovasi innanzi a decreti già promulgati, e ad impegni già presi dal potere esecutivo.

Lamentiamo questo andamento di cose quando pure trattisi di diminuire le spese, tutte le volte che la diminuzione può influire sui servizi dello Stato decretati per legge. Cosicchè dubitiamo se l'istituto tecnico di Firenze, sorto e mantenutosi governativo, e dopo che per l'applicazione della legge 1859 sulla pubblica istruzione, alle sue spese partecipò, com'era debito proprio, la provincia, siasi per semplice decreto reale 14 novembre 1869, fatto passare per intero alla provincia di Firenze colla ricca suppellettile di cui era dotato a spese dello Stato.

Nella nota *C* del ministro Minghetti che operò questo passaggio, o meglio cessione, è dichiarato che *nella discrepanza di opinioni manifestatesi in Parlamento circa il passaggio dell'istruzione secondaria alle provincie*, parve all'onorevole ministro *occasione opportunissima di fare un esperimento comparativo.* Ove pure vogliansi mettere a livello la condizione dell'istruzione secondaria classica, colla tecnica, così giovane ancora fra noi; ove pure dal lungo esercizio della prima, e dallo studio pressochè incipiente in cui trovasi la seconda, non emergano differenze gravi da rendere il livello impossibile, manteniamo l'opinione che la cessione non potesse operarsi senza l'intervento d'una legge, per essere l'istituto tecnico in Firenze, una proprietà dello Stato di cui la Camera doveva conoscere e giudicare l'opportunità, la utilità e le condizioni del passaggio.

L'utilità finanziaria riducesi a cosa di poco momento perchè la diminuzione di lire 56,000 portata al capitolo 15 del bilancio del Ministero d'agricoltura e com-

mercio, è in parte apparente, cessando nel bilancio d'entrata il concorso che la provincia pagava in lire 28,000.

Nell'esercizio 1869 fu, per la prima volta, votata la somma di lire 12,000 per sussidio al Comitato incaricato degli studi preparatorii per la carta geologica d'Italia. Questa spesa figura pure questo anno al capitolo 52 della parte straordinaria di questo bilancio.

4° Le ragioni per le quali v'induceste, o signori, a votare questa somma ben meschina a fronte dello scopo, durano tuttavia, e noi crediamo di soddisfare al debito nostro presentandovi nell'allegato 21 la destinazione e l'impiego della somma da voi votata.

Daremo termine, o signori, a queste osservazioni col mettervi sotto gli occhi quella ingiustificabile spesa di lire 40,000, capitolo 48, pel mantenimento di colonie a carico dello Stato nelle isole di Linosa e Lampedusa.

Qualche anno fa pareva che dovesse cessare, e come avviamento alla cessazione fu proposto di diminuirla, ma nella Camera la discussione prese a un tratto un aspetto politico, sembrando conveniente di mantenere in quelle isole un segno del nostro dominio.

È però manifesto che se dal lato politico può discutersi e proporsi che il Governo vi mantenga un presidio militare, è del tutto incomportabile che lo Stato spenda i denari dei contribuenti a mantenervi colonizzati degli abitanti incapaci di vivere col frutto del proprio lavoro.

Il Governo che più volte diede affidamento alla Camera di studiare e risolvere l'argomento, liberando il bilancio di questa spesa, è necessario che si risolva, perchè la promessa più volte reiterata diventi alla perfine una realtà.

VII.

Signori, la relazione di questo bilancio nell'anno passato, e le discussioni che intorno ad esso si agitarono innanzi alla Camera, chiarirono il concetto di mantenere, modificandolo, il Ministero di agricoltura e commercio, togliendo ad esso il carattere amministrativo che aveva assunto al suo inizio, componendosi di parti attinenti ad altre amministrazioni, per assumere quello d'indagini, d'inchieste, di proposte, di esperimenti, di premi, di tutto quanto, in una parola, può sviluppare ed accelerare il progresso economico della nazione.

Questo concetto a cui non si mostrò inclinevole l'onorevole ministro Ciccone, fu abbracciato e spinto con molta alacrità ed intelligenza dal suo successore l'onorevole Minghetti, di che stanno a prova i Consigli scientifici e consultivi creati da lui, la divisione della parte amministrativa per le bonifiche del regno fatta passare alla naturale sua sede dei lavori pubblici, dalla economia riservata al Ministero di agricoltura per commercio: l'abolizione del sindacato governativo sugl'istituti di credito e delle società industriali, le applicazioni con apposite scuole delle specialità degli studi tecnici, laddove la natura delle industrie e dei luoghi mostransi più propizi a riceverle e fecondarle.

Molti atti di quest'amministrazione, compiuti nel giro di pochi mesi, stanno a provare come il concetto che le deliberazioni delle Commissioni del bilancio, le quali precedettero questa nostra, cercarono di far passare nelle pratiche del Ministero di agricoltura, industria e commercio, ottenessero una larga e lodevole applicazione.

Vediamo così col decreto 5 agosto 1869 sorgere l'istituzione del Consiglio d'industria e commercio;

Coi decreti 31 ottobre e 16 novembre, la riforma generale del museo industriale in Torino;

Con decreto 3 settembre, iniziati i lavori preparatorii per un'inchiesta agraria;

Con decreto 25 novembre, date le prime mosse per l'istituzione delle stazioni agrarie;

Con decreto 5 dicembre, promossa la fondazione in Milano di una scuola superiore d'agricoltura;

Organizzate le scuole, professionale di Biella, dei fontanieri in Palermo, ed iniziate le pratiche per l'altra dei marmi in Carrara;

Determinati nuovi programmi per l'insegnamento del disegno;

Ampliato lo studio delle lettere italiane e della cultura generale negl'istituti tecnici;

Preordinata negl'istituti superiori esistenti la scuola normale: 1° per le matematiche e la fisica presso l'istituto superiore in Milano; 2° pel commercio e contabilità presso la scuola superiore in Venezia, per la chimica e fisica industriale presso il museo in Torino;

Presi gli accordi con cospicui industriali per l'istituzione di manifatture di zucchero di barbabietola.

I trattati di commercio sottoposti all' esame del Consiglio d'industria e commercio;

Creata con decreto 27 novembre 1869 una Commissione per regolare la pesca e promuovere la piscicultura;

Promosse le due esposizioni, quella delle industrie

marittime in Napoli e quella delle industrie preistoriche in Bologna;

Proposte riforme al Codice di commercio, accettate dalle Camere e dalla Commissione di revisione del Codice stesso;

Partecipato all'esame ed approvazione delle tariffe e del servizio ferroviario;

Formata la Commissione e dati i quesiti per gl'istituti di previdenza e di lavoro;

Approvati con convenzione 11 giugno 1869 i servizi di piroscafi postali e commerciali, l'adriatico-orientale e mediterraneo-orientale;

Mandati ad effetto parecchi voti delle Camere di commercio nei Congressi di Firenze e di Genova.

Di questi atti abbiamo voluto fare speciale enumerazione per rispondere coi fatti a coloro i quali ebbero, e forse mantengono la fede che, spogliato il Ministero di agricoltura, industria e commercio delle parti amministrative, attinenti per loro natura ad altri Ministeri, coi quali generavasi così un dualismo il più delle volte funesto ai pubblici servizi, non avesse più ragione di essere e dovesse abolirsi.

È proseguendo sulla via delle grandi iniziative in benefizio dell'agricoltura, delle industrie e dei commerci che la sua vita, diventando più feconda e più florida, influirà beneficamente sulla fecondità e sulla floridezza della vita della nazione.

TORRIGIANI, *relatore*.

Allegato A.

Pianta attuale				Pianta in corso di registrazione			
1	Ministro	20,000	20,000	1	Ministro	20,000	20,000
1	Segretario generale	8,000	8,000	1	Segretario generale	8,000	8,000
2	Capi di divisione di 1ª classe.	6,000	12,000	1	Direttore generale	8,000	8,000
2	Capi di divisione di 2ª classe.	5,000	10,000	1	Capo di divisione di 1ª classe	6,000	6,000
9	Capi di sezione	4,000	36,000	2	Capi di divisione di 2ª classe.	5,000	10,000
6	Segretari di 1ª classe	3,500	21,000	4	Capi di sezione di 1ª classse .	4,500	18,000
10	Segretari di 2ª classe	3,000	30,000	5	Capi di sezione di 2ª classe .	4,000	20,000
11	Applicati di 1ª classe	2,200	24,200	7	Segretari di 1ª classe	3,500	24,500
16	Applicati di 2ª classe	1,800	28,800	12	Segretari di 2ª classe	3,000	36,000
12	Applicati di 3ª classe	1,500	18,000	11	Applicati di 1ª classe	2,200	24,200
2	Applicati di 4ª classe	1,200	2,400	16	Applicati di 2ª classe	1,800	28,800
				12	Applicati di 3ª classe	1,500	18,000
				1	Magazziniere	2,000	2,000
72	L. . . .		210,400	74	L. . . .		223,500
1	Capo usciere	1,200	1,200	1	Capo usciere	1,200	1,200
8	Uscieri	1,000	8,000	11	Uscieri	1,000	11,000
81	L. . . .		219,600	86	L. . . .		235,700

Differenza in più: Impiegati 5 — Lire 16,100.

Pianta dell'Economato

1 Capo di sezione (provveditore).
1 Segretario di 1ª classe (controllore).
1 Segretario di 2ª classe (ragioniere).
4 Applicati.
1 Magazziniere.
2 Uscieri-facchini.

Quando il personale dell'economato non bastasse, soprattutto nei primordi della sua istituzione, s'inviterebbero i vari Ministeri a *comandare* presso quello dell'agricoltura una parte degl'impiegati che ora fanno parte dei diversi uffici di economia.

Il numero dei facchini è limitato, perchè si spera che ciascun Ministero debba mandare i suoi pel carico e discarico degli oggetti.

Allegato **B.**

Risultati di monta ottenuti dagli stalloni dello Stato negli anni 1867, 1868 e 1869.

DEPOSITI	1867					1868					1869					Osservazioni
	Numero degli stalloni	Numero delle cavalle salite	Prodotti Maschi	Prodotti Femmine	Totale	Numero degli stalloni	Numero delle cavalle salite	Prodotti Maschi	Prodotti Femmine	Totale	Numero degli stalloni	Numero delle cavalle salite	Prodotti Maschi	Prodotti Femmine	Totale	
Catania	63	792	120	100	220	42	442	108	102	211	25	607	»	»	»	La differenza piuttosto forte che passa fra le cavalle salite ed i prodotti avuti, dipende dall'essere state molte cavalle vendute pregne e di esserne morte tant'altre in simile condizione. Innumerevoli poi sono gli aborti e le disperzioni, causate per lo più o dai cattivi trattamenti o per le fatiche a cui vengono soggette; ed infine pei perchè moltissimi allevatori si rifiutano di denunciare le nascite dei puledri nella tema che il Governo li possa requisire.
Crema	115	3427	621	542	1163	61	1689	324	277	601	54	1495	»	»	»	
Ferrara	77	1525	346	314	660	66	1221	327	279	606	54	1862	»	»	»	
Pisa	120	2880	568	565	1133	71	1603	344	342	686	53	1198	»	»	»	
Reggio Emilia. . . .	61	1505	433	353	786	0	1573	399	408	807	58	1510	»	»	»	
Santa Maria.	95	1705	564	530	1094	67	1026	218	199	417	58	1085	»	»	»	
	531	11834	2655	2404	5059	367	7554	1721	1607	3328	302	7257	»	»	»	

Somme spese durante l'anno 1869 in sussidi ed incoraggiamenti.

Esposizione ippica di	Cremona . .	L.	9,295	
	Ferrara . . .	»	7,610	
	Foggia	»	4,450	
	Pisa	»	11,800	
	Reggio Emilia	»	7,880	
				41,035 »

Concorsi ippici.

Concorso ippico di	Crema . . .	L.	2,045	
	Sondrio . . .	»	695	
	Mantova . . .	»	1,040	
	Udine	»	765	
	Ravenna . . .	»	1,365	
	Vicenza . . .	»	1,105	
	Alessandria .	»	890	
	Bergamo . . .	»	1,190	
	Bologna . . .	»	1,070	
	Catania . . .	»	2,700	
	Santa Maria .	»	1,430	
	Grosseto . . .	»	1,170	
	Modena . . .	»	1,110	
	Novara . . .	»	1,220	
	Padova	»	170	
	Parma	»	1,085	
	Pavia	»	1,250	
	Piacenza . . .	»	715	
	Vercelli . . .	»	1,160	
	Verona	»	935	
				23,110 »

Corse alla carriera.

Alla società per le corse di	Napoli . . .	L.	2,500	
	Milano	»	2,500	
	Bologna . . .	»	2,500	
	Torino	»	2,500	
	Firenze . . .	»	2,500	
	Livorno . . .	»	1,200	
	Pisa	»	1.500	
				15,200 »
	Da riportarsi . .	L.		79,345 »

Riporto . . L. 79,345 »

Corse al puro trotto.

Alla società per le corse di	Reggio . . .	L. 500	
	Ferrara . . .	» 500	
	Bologna . . .	» 500	
	Parma	» 500	
	Modena . . .	» 500	
	Mantova . . .	» 500	
	Foggia	» 500	
	Cremona . . .	» 500	
	Conegliano . .	» 500	
			4,500 »

Incoraggiamenti alle società private.

Alla società ippica Vicentina .	L. 1,500	
		1,500 »
Totale delle somme spese	L. 85,345	»
Spese per indennità ai giurati	» 2,638	55
Totale generale . . .	L. 87,983	55

Somme introitate per tasse di monta nel 1869.

Catania	L. 8,480	»
Crema	» 19,970	»
Ferrara	» 20,370	»
Reggio	» 21,300	»
Pisa	» 15,470	»
Santa Maria	» 16,950	»
	L. 102,540	»
Somme introitate per vendita di stalloni riformati	L. 16,982	»
Somme introitate per la vendita del concime	» 4,837	09

Allegato **C**.

Destinazione del fondo di lire 34,000, assegnate nel capitolo 17 del bilancio 1870 a seconda delle variazioni recatevi (Sessione 1869, allegato 10), relative alle ispezioni alle società industriali ed agli istituti di credito.

Stipendio del censore	L.	8,000
» dell'ispettore	»	5,000
Spese d'ufficio, come da nota *G* delle variazioni succitate al bilancio della spesa pel 1870 di questo Ministero:		
Uffici d'ispezione provinciali n° 8 a 900 lire caduno	»	7,200
Uffici d'ispezione provinciali n° 30 a 300 lire caduno	»	9,000
Uffici d'ispezione provinciali n° 33 a 100 lire caduno	»	3,300
Spese straordinarie di trasferte, stampe, ecc.	»	1,500
Eguale . . .	L.	34,000

Allegato D.

Spese fatte sul bilancio 1869.

I.	Sussidi concessi alle esposizioni e fiere agrarie industriali	L.	53,700 »
II.	Sussidi concessi per eseguire esperimenti agrari	»	10,950 »
III.	Spese per acquisto di macchine ed istrumenti, e concorso ad analoghi acquisti fatti da comizi . .	»	10,666 78
IV.	Spese per acquisto di semi e relative spese di trasporto per farne la distribuzione ai comizi	»	5,694 10
V.	Sussidi somministrati ai comizi pel loro impianto ed ordinamento	»	5,100 »
VI.	Spese per studi, memorie e lavori scientifici sull'agricoltura . .	»	30,060 70
VII.	Spese per missioni all'estero . . .	»	1,140 »
VIII.	Spese per pubblicazioni fatte dal Ministero, acquisto di libri e concorso in pubblicazioni fatte dai comizi	»	6,266 04
IX.	Spese fatte per l'istruzione agraria	»	28,573 50
X.	Spese per premi pecuniari e medaglie	»	15,740 »
XI.	Spese varie, sostenute in via economica dal Ministero ed attinenti agli oggetti suindicati	»	8,000 »
XII.	Somma impegnata per istruzione agraria	»	75,000 »
	Totale . . .	L.	250,891 12

Allegato E.

Spese complute sul bilancio 1869 per istruzione agraria.

L.

Sussidi ai Comizi e rimunerazione agl'insegnanti per conferenze agrarie

1.	Al Comizio agrario di Melfi per ispese relative . . . . . L.	200
2.	Al professore Francesco Nanoia, di Melfi, per rimunerazione . . . . . »	200
3.	Al maestro Cesare Medaglia, di Breno »	80
4.	All'amministrazione provinciale di Reggio Calabria . . . . . »	1,200
5.	Al Comizio agrario di Lanciano . . . . »	500
6.	Id. di Bardolino . . . . »	400
7.	Id. di Vicenza . . . . . »	1,000
8.	Id. di Fiorenzuola d'Arda »	300
9.	Id. di Messina . . . . . »	150
10.	Id. di Savona . . . . . »	300
11.	Id. di Pinerolo . . . . »	200
12.	Id. di Varallo . . . . . »	400
13.	Id. di Caserta . . . . . »	504
14.	Id. di Asti . . . . . »	650
15.	Id. id. . . . . »	180
16.	Id. di Brindisi . . . . . »	500
17.	Id. di Paola . . . . . »	200
18.	Id. di Treviso . . . . . »	300
19.	All'istituto professionale di Napoli per conferenze enologiche tenute dal professore Troia in parecchi comuni del circondario per mandato ricevuto dall'istituto medesimo . . . . . »	800
	Totale parziale . . . L.	8,064

II.

Sussidi ai Consigli provinciali scolastici per incoraggiare le lezioni di agraria date agli allievi maestri delle scuole normali e magistrali.

1.	Al Consiglio provinciale scolastico di Torino	L. 500
2.	Id. di Benevento	» 500
3.	Id. di Forlì	» 180
4.	Id. di Sondrio	» 200
5.	Id. di Lucca	» 150
6.	Id. di Massa e Carrara .	» 190
7.	Alla Giunta di vigilanza per l'insegnamento professionale industriale di Cagliari	» 530
8.	Al cavaliere professore Ettore Celi, direttore delle Conferenze agrarie agli allievi maestri in Modena	» 200
	Totale parziale . . .	L. 2,450

III.

Sussidi a scuole agrarie.

1.	Alla scuola agraria degli adulti contadini, diretta gratuitamente da don Onorato Gelosi in Castello d'Annone (Alessandria). . . .	L. 100
2.	Al municipio di Forlì del Sannio per concorso al mantenimento della scuola agraria elementare, condotta gratuitamente dal maestro Lombardi	» 150
3.	Alla società agricola-operaia di Sabbioneta (Mantova) per incoraggiamento alle scuole agricole elementari che mantiene	» 300
4.	Al Comizio agrario di Rimini per la scuola di agricoltura	» 300
5.	Al Comizio agrario di Modena per la scuola di agricoltura	» 300
6.	Al Comizio agrario di Vittorio per impianto di una scuola agraria	» 500
7.	All'asilo rurale di San Giovanni (frazione di Carmagnola)	» 300
	Totale parziale . . .	L. 1,950

IV.

Spese per altri stabilimenti d'istruzione agraria.

1. Concorso per l'impianto di un orto sperimentale in Acireale	L.	1,000
2. Concorso per l'impianto di una colonia agricola in Girgenti	»	3,000
3. Concorso per l'impianto di una colonia agricola in Castelnuovo Bormida (Alessandria)	»	1,000
4. Per premi agli alunni della scuola agronomica del Museo industriale di Torino	»	8,000
5. Per ispese di viaggio e retta dei tre mesi di ottobre, novembre, dicembre ai quattro giovani inviati a perfezionarsi negli studi agrari negl'istituti di Gembloux e di Houhein	»	3,109
Totale parziale . . .	L.	16,109

Riassunto.

1. Sussidi ai Comizi e rimunerazione ad insegnanti per l'attuazione di conferenze agrarie	L.	8,064
2. Sussidi ai Consigli provinciali scolastici per incoraggiamento dell'istruzione agraria impartita agli allievi maestri	»	2,450
3. Sussidi a scuole agrarie	»	1,950
4. Spese per altri stabilimenti d'istruzione agraria	»	16,109
Totale complessivo . . .	L.	28,573

Allegato **F.**

Somme impiegate per l'istruzione agraria.

Il ministro Ciccone, con decreto in data del 1° maggio 1869 e già registrato alla Corte dei conti, assegnava sui fondi dell'agricoltura, capitolo 5 del bilancio passivo, per la fondazione in Portici di una scuola superiore di agricoltura, un concorso di lire 75,000, che doveva servire alla spesa d'impianto per la medesima e più specificatamente:

1. Per la fondazione di una biblioteca . .	L.	10,000
2. Macchine agrarie	»	15,000
3. Gabinetto di agronomia	»	10,000
4. Storia naturale	»	10,000
5. Chimica	»	12,000
6. Fisica	»	10,000
7. Mineralogia e geologia	»	4,000
8. Anatomia comparata	»	4,000
	L.	75,000

Il Consiglio comunale di Napoli nella seduta del 20 maggio 1869 e il Consiglio provinciale nella seduta del 21 detto deliberarono ciascuno dal canto loro un annuo assegno di lire 20,000 al fine di provvedere alla spesa del locale del materiale scientifico e del personale insegnante di quella stessa scuola. Dietro recente deliberazione del Consiglio delle scuole, furono invitati quei corpi a delegare i loro rappresentanti in una conferenza dove vi troverebbero quelli pure del Ministero e si sarebbero fissate le basi sopra cui dovesse sorgere la nuova istituzione. È appena necessario il soggiungere come il Ministero intenda di assegnare alla medesima il carattere di provinciale e come essa debba informarsi agli stessi principii costitutivi già stipulati per la scuola superiore di commercio in Venezia. Il Ministero non darebbe che un concorso annuo nella misura di quello provvisto alle altre scuole d'istruzione tecnica superiore, dipendenti da questa centrale amministrazione.

Allegato G.

Reale Comitato geologico d'Italia.

Anno 1869.

Mese di agosto.

Approvato il bilancio 1869, il Comitato delibera che sarà posto mano alle pubblicazioni, e fa un contratto coll'editore Barbèra, destinando la somma di lire 6000 per il primo volume delle Memorie, di cui lire 3000 per il testo, il rimanente per le tavole e carte.

Mese di novembre.

Si fanno gli esami di concorso ai posti di geologo-operatore. I prescelti vengono nominati nello stesso mese, e nel successivo dicembre essi prestano il giuramento di fedeltà.

Bilancio passivo dell'anno 1869.

Personale	L.	800 »
Compre di libri e carte per la biblioteca ed archivio	»	5,017 85
Segreteria e spese varie	»	182 15
Totale . . .	L.	6,000 »

Si riservano le rimanenti lire 6000 per le spese di pubblicazione del primo volume delle Memorie nel 1870.

Anno 1870.

Mese di gennaio.

Si incomincia la pubblicazione del bollettino mensile col fondo delle lire 12,000, assegnato per l'esercizio provvisorio nei primi tre mesi dell'anno.

Si lavora al volume delle Memorie:

Per l'alta Italia da Gastaldi;

Per l'isola d'Elba da Cocchi;

Per la Sicilia da Mottura;

Per la paleontologia terziaria italiana da D'Ancona.

Lavorano per le tavole e carte:

4 artisti a Firenze;

2 artisti a Torino.

Mese di febbraio.

Cambiano col Comitato le pubblicazioni 150 società od Accademie scientifiche.

Ricevono il bollettino 250 persone, di cui alcune lo hanno gratuitamente.

Parlano del bollettino molti periodici all'estero.

N. B. Al momento presente non sono usciti che i primi due numeri del bollettino.

Il Comitato si propone di erogare l'assegno del 1870 nel modo seguente:

I. Personale	L.	5,000
II. Soprasoldi di campagna	»	2,000
III. Biblioteca ed archivio	»	1,500
IV. Bollettino	»	1,500
V. In aumento alle lire 6000 per il volume di Memorie	»	1,000
VI. Segreteria e spese varie	»	500
Totale . . .	L.	12.000

Tabella per capitoli del bilancio 1870

Capitoli del bilancio 1869	Capitoli corrispondenti pel bilancio 1870	Denominazione dei capitoli	Somma approvata pel bilancio 1869	Somma proposta dal Ministero il 7 marzo pel bilancio 1870	Somme proposte dalla Commissione generale del bilancio
		SPESA ORDINARIA.			
		Amministrazione centrale.			
~~1~~	1	Ministero (Personale)	~~230,000~~ »	~~219,600~~ »	(1) ~~228,146~~ »
~~2~~	2	Ministero (Spese d'ufficio)	~~25,000~~ »	~~24,000~~ »	24,000 »
			~~255,000~~ »	~~243,600~~ »	252,146 »
		Agricoltura.			
~~3~~	3	Boschi (Personale)	~~902,500~~ »	~~902,500~~ »	902,500 »
~~4~~	4	Boschi (Spese diverse)	~~126,800~~ »	~~119,800~~ »	119,800 »
~~5~~	5	Agricoltura, colonie, esposizioni, esperienze, lezioni, rappresentanze e medaglie d'onore	~~270,000~~ »	~~270,000~~ »	270,000 »
»	5 *bis*	Bonifiche d'irrigazioni (Spese varie)	»	~~20,000~~ »	20,000 »
»	6	Istituto normale di agricoltura in Paterno	»	»	»
~~6~~	7	Razze equine	~~620,000~~ »	~~355,000~~ »	690,000 »
			~~1,018,300~~ »	~~1,667,300~~ »	~~1,312,300~~ »
		Industria e commercio.			
~~7~~	8	Ufficio dei saggi (Personale)	~~12,500~~ »	~~12,500~~ »	(2) ~~13,700~~ »
~~8~~	9	Ufficio dei saggi (Spese diverse)	~~10,000~~ »	~~8,500~~ »	8,500 »
~~9~~	10	Marchio (Spese fisse)	~~77,927 16~~	~~77,927 16~~	(2) ~~70,063 58~~
~~10~~	11	Marchio (Spese diverse)	~~27,919~~ »	~~25,494~~ »	(2) ~~26,497~~ »
~~11~~	12	Marchio (Spese obbligatorie)	~~10,295~~ »	~~64,700~~ »	(2) ~~65,600~~ »
~~12~~	13	Miniere e cave (Personale)	~~99,600~~ »	~~99,600~~ »	99,600 »
~~13~~	14	Miniere e cave (Spese diverse)	~~15,000~~ »	~~18,000~~ »	18,000 »
~~14~~	15	Insegnamento industriale e professionale (Spese fisse)	~~936,153 80~~	~~970,833 80~~	970,833 80
~~15~~	16	Insegnamento industriale e professionale (Spese varie)	~~117,000~~ »	~~100,000~~ »	100,000 »
		Da riportarsi . . .	~~1,376,954 96~~	~~1,377,554 96~~	1,372,794 38

Al Ministero di agricoltura, industria e commercio.

Differenza fra le proposte del Ministero e quelle della Commissione		*Osservazioni*
In più	**In meno**	
8,546 »	»	(1) Col Decreto 17 febbraio, n° 5578, la spesa per la pianta del personale, fu elevata a L. 235,700 con una differenza in più di L. 16,100. La Commissione però tenendo conto della economia avverata nel 1° trimestre riduce lo stanziamento a lire 228,146.
»	»	
8,546 »	»	
»	»	
»	»	
»	»	
»	»	
»	355,000 »	
»	355,000 »	
1,200 »	»	(2) Le differenze ai capitoli 8, 10, 11 e 12, risultano da variazioni presentate posteriormente a quelle del 7 marzo, e dipendono dal nuovo ordinamento del servizio del marchio.
»	»	
»	7,863 58	
»	»	
1,003 »	»	
900 »	»	
»	»	
»	»	
»	»	
3,103 »	7,863 58	

Segue **Tabella per capitoli del bilancio 1870**

Capitoli del bilancio 1869	Capitoli corrispondenti pel bilancio 1870	Denominazione dei capitoli	Somma approvata pel bilancio 1869	Somma proposta dal Ministero il 7 marzo pel bilancio 1870	Somme proposte dalla Commissione generale del bilancio
		Riporto . . .	1,376,054 96	1,377,554 96	1,372,794. 38
—	16 *bis*	Insegnamento industriale e professionale (Propine d'esami)	»	20,000 »	20,000 »
16	17	Ipezione delle società industriali e degl'istituti di credito	76,000 »	34,000 »	28,000. 00.
17	18	Privative industriali e diritti d'autore (Personale) .	6,500 »	6,500 »	6,500 »
18	19	Privative industriali e diritti d'autore (Materiale) .	30,000 »	30,000 »	30,000 »
19	20	Premi ed incitamenti per gl'interessi dell'industria e del commercio	45,000 »	45,000 »	45,000 »
			»	1,513,054 96	1,502,294 38
		Spese varie.			
20	21	Statistica	100,000 »	100,000 »	100,000 »
21	22	Studi e documenti sulla legislazione e stampe diverse	20,000 »	20,000 »	20.000 »
22	23	Fitti di locali	41,087 73	31,254 40	(37) 32,254 40
23	24	Riparazioni e adattamenti di locali	9,000 »	9,000 »	9,000 »
24	25	Indennità di tramutamento agl'impiegati	12,000 »	9,000 »	9,000 »
25	26	Telegrammi	200 »	300 »	300 »
26	27	Casuali	37,000 »	35,000 »	(37) 37,000 »
			»	204,554 40	207,554 40
		Riepilogo della spesa ordinaria.			
		Amministrazione centrale	255,000 »	249,600 »	252,146 »
		Agricoltura	1,918,300 »	1,667,300 »	1,312,300 »
		Industria e commercio	»	1,513,054 96	1,502,294 38
		Spese varie	»	204,554 40	207,554 40
		Totale della *spesa ordinaria* . . .	3,856,402 69	3,628,509 36	3,274,294. 78

3 814,961. 60.

pel Ministero di agricoltura, industria e commercio.

Differenza fra le proposte del Ministero e quelle della Commissione		*Osservazioni*
In più	**In meno**	
3,103 »	7,863 58	
»	»	
»	6,000 »	
»	»	
»	»	
»	»	
3,103 »	13,863 58	
»	»	
»	»	
1,000 »	»	(3) Le differenze ai capitoli 23 e 27 dipendono dalla nuova istituzione dell'economato generale.
»	»	
»	»	
»	»	
2,000 »	»	
3,000 »	»	
8,546 »	»	
»	355,000 »	
3,103 »	13,863 58	
3,000 »	»	
14,649 »	368,863 58	

Capitoli del bilancio 1869	Capitoli corrispondenti pel bilancio 1870	Denominazione dei capitoli	Somma approvata pel bilancio 1869	Somma proposta dal Ministero il 7 marzo pel bilancio 1870	Somme proposte dalla Commissione generale del bilancio
		SPESA STRAORDINARIA.			
		Agricoltura.			
27	28	Boschi (Spese diverse)	34,000 »	34,000 »	34,000 »
28	29	Bonifiche ed irrigazioni (Spese fisse)	156,500 »	Trasportati al bilancio dei lavori pubblici ai capitoli 72-A al 72-S	
29	30	Bonifiche ed irrigazioni (Interessi di capitali ed indennità per espropriazione)	7,197 29		
30	31	Lago di Bientina	120,000 »		
31	32	Maremme toscane	200,000 »		
»	33	Bonifiche in Vada e Collemezzano	12,085 80		
32	34	Opere di bonificamento nel Napoletano a carico esclusivo dello Stato	130,008 05		
33	35	Paludi di Napoli, Volla e contorni	50,174 65		
34	36	Torrenti di Somma e Vesuvio	139,930 37		
35	37	Bacino Nocerino	50,390 70		
36	38	Regi Lagni	84,142 94		
37	39	Bacino inferiore del Volturno e Bagnoli	352,162 12		
38	40	Torrente di Nola	53,581 15		
39	41	Stagni di Marcianise	1,092 95		
40	42	Piana di Fondi e Monte San Biagio	40,000 »		
41	43	Agro Sarnese	60,099 47		
42	44	Bacino del Sele	93,416 27		
43	45	Vallo di Diano	27,514 01		
44	46	Bonifiche ed irrigazioni (Spese varie)	20,000 »	»	
45	47	Riparto dei beni demaniali-comunali nelle provincie meridionali	12,000 »	12,000 »	12,000 »
46	48	Sussidi annui agli ex-agenti forestali	30,000 »	30,000 »	30,000 »
47	49	Subriparto dei terreni adempriviti nell'isola di Sardegna	2,000 »	1,000 »	1,000 »
48	50	Colonie delle isole di Lampedusa e Linosa	40,000 »	40,000 »	40,000 »
*			1,735,295 17	117,000 »	117,000 »

pel Ministero di agricoltura, industria e commercio.

Differenza fra le proposte del Ministero e quelle della Commissione		*Osservazioni*
In più	In meno	
»	»	
»	»	
»	»	
»	»	
»	»	
»	»	
»	»	
»	»	
»	»	
»	»	
»	»	
»	»	
»	»	
»	»	
»	»	
»	»	
»	»	
»	»	
»	»	
»	»	
»	»	
»	»	
»	»	
»	»	

Segue **Tabella per capitoli del bilancio 1870**

Capitoli del bilancio 1869	Capitoli corrispondenti pel bilancio 1870	Denominazione dei capitoli	Somma approvata pel bilancio 1869	Somma proposta dal Ministero il 7 marzo pel bilancio 1870	Somme proposte dalla Commissione generale del bilancio
		Industria e commercio.			
~~49~~	51	Premio annuo all'inventore dei calcaroni per la fusione dello zolfo in Sicilia	~~2,295~~ »	~~2,295~~ »	2,295 »
~~50~~	52	Sussidio al Comitato incaricato degli studi preparatorii per la carta geologica d'Italia	~~12,000~~ »	~~12,000~~ »	12,000 »
~~51~~	»	~~*Anticipazione dei sussidi già dovuti alle abolite corporazioni privilegiate di Livorno*~~	~~15,500~~ »	»	»
			~~29,795~~ »	~~14,295~~ »	14,295 »
		Spese varie.			
~~52~~	53	Maggiori assegnamenti sotto qualsiasi denominazione	*Per memoria*	»	~~29,166.66~~
~~53~~	54	Assegni di disponibilità	~~12,000~~ »	~~26,000~~ »	~~(4) 26,500~~ »
		~~*Trasferimento mobili e carte degli uffici del Ministero in altro locale e spese accessorie*~~	~~6,000~~ »	»	29,166.66 »
~~54~~	55	Spese per l'impianto degli uffici dell'Economato generale	»	»	(5) 4,000 »
			~~18,000~~ »	~~26,000~~ »	~~30,500~~ »
		~~**Riepilogo della spesa straordinaria.**~~			
		~~Agricoltura~~	~~1,735,295 17~~	~~117,000~~ »	~~117,000~~ »
		~~Industria e commercio~~	~~29,795~~ »	~~14,295~~ »	~~14,295~~ »
		~~Spese varie~~	~~18,000~~ »	~~26,000~~ »	~~30,500~~ »
		Totale della *spesa straordinaria* . . .	~~1,783,090 17~~	~~157,295~~ »	161,795 »
		RIEPILOGO.			
		Spesa ordinaria	~~3,856,482 69~~	~~3,628,509 36~~	~~3,274,294 78~~ 3,436,089.66
		Spesa straordinaria	~~1,783,090 17~~	~~157,295~~ »	~~161,795~~ »
		Totale generale . .	~~5,639,572 86~~	~~3,785,804 36~~	3,436,089 78

Stampato nella tornata del 10 Aprile 1870.

pel Ministero di agricoltura, industria e commercio.

Differenza fra le proposte del Ministero e quelle della Commissione		*Osservazioni*
In più	**In meno**	
»	»	
»	»	
»	»	
»	»	
»	»	
500 »	»	(4) Differenza dipendente essa pure dal riordinamento del servizio del Marchio.
»	»	
4,000 »	»	(5) Nuovo capitolo dipendente dall'impianto dell'Economato generale.
4,500 »	»	
»	»	
»	»	
»	»	
»	»	
14,649 »	368,863 58	
4,500 »	»	
19,149 »	368,863 58	
In meno 349,714 58		

SESSIONE 1869-70
SECONDA DELLA X LEGISLATURA

N° 3-L

CAMERA DEI DEPUTATI

PROGETTO DI LEGGE

sul bilancio della spesa per l'esercizio 1870

RELAZIONE DELLA COMMISSIONE GENERALE

DEL BILANCIO

Tornata del 25 maggio 1870

SESSIONE 1869-70 N° 8-L
SECONDA DELLA X LEGISLATURA

CAMERA DEI DEPUTATI

PROGETTO DI LEGGE

sul bilancio della spesa per l'esercizio 1870.

RELAZIONE DELLA COMMISSIONE GENERALE

DEL BILANCIO

Tornata del 25 maggio 1870

SIGNORI! — Compiutasi la votazione dei bilanci parziali di cadun Ministero, non resta che riassumere il risultato delle discussioni avvenute, sanzionare con legge il bilancio generale delle spese, e fissare quelle d'ordine ed obbligatorie per le quali è concessa facoltà di oltrepassare gli stanziamenti dei bilanci senza che sia necessaria la preventiva autorizzazione.

Prima di addentrarsi nel merito dei confronti che, a nome della Commissione del bilancio, ho l'onore di riassumere nei quadri che accompagnano questi brevi cenni, permettete che rammenti come colla votazione dei bilanci, il Parlamento esercita la più preziosa delle sue prerogative; come colla votazione fatta in tempo si raccolga il frutto degli sforzi a cui tutti tendiamo, e si faciliti la via a finirla una volta per sempre coi ripetuti disavanzi.

Trascorsero più di due lustri dall'unificazione del regno italiano, e, con rincrescimento dobbiamo riconoscerlo, non una sol volta la legge di bilancio fu votata in tempo debito, e forse, ed anche senza forse, pur troppo ci troviamo in condizioni tali che neppure per l'anno prossimo si è certi di poterci mettere a livello colle leggi d'una saggia amministrazione contabile, che a tempo prevede, per riparare a tempo.

Lasciando in disparte l'esercizio dei bilanci dell'anno 1860, i di cui fortunosi politici eventi era impossibile di prevedere, ecco in virtù di quali leggi vennero dal 1861 al giorno d'oggi eserciti i bilanci passivi dello Stato.

Anno 1861.

1° trimestre, per autorizzazione d'esercizio provvisorio	regio decreto	4398
2° trimestre, id.	»	4702
2° semestre, id.	»	62

Anno 1862.

1° trimestre, per autorizzazione d'esercizio provvisorio	regio decreto	381
2° trimestre, id.	»	515
2° semestre, id.	»	668

SESSIONE 1869-70 N° 8-L
SECONDA DELLA X LEGISLATURA

CAMERA DEI DEPUTATI

PROGETTO DI LEGGE

sul bilancio della spesa per l'esercizio 1870.

RELAZIONE DELLA COMMISSIONE GENERALE

DEL BILANCIO

Tornata del 25 maggio 1870

SIGNORI! — Compiutasi la votazione dei bilanci parziali di cadun Ministero, non resta che riassumere il risultato delle discussioni avvenute, sanzionare con legge il bilancio generale delle spese, e fissare quelle d'ordine ed obbligatorie per le quali è concessa facoltà di oltrepassare gli stanziamenti dei bilanci senza che sia necessaria la preventiva autorizzazione.

Prima di addentrarsi nel merito dei confronti che, a nome della Commissione del bilancio, ho l'onore di riassumere nei quadri che accompagnano questi brevi cenni, permettete che rammenti come colla votazione dei bilanci, il Parlamento esercita la più preziosa delle sue prerogative; come colla votazione fatta in tempo si raccolga il frutto degli sforzi a cui tutti tendiamo, e si faciliti la via a finirla una volta per sempre coi ripetuti disavanzi.

Trascorsero più di due lustri dall'unificazione del regno italiano, e, con rincrescimento dobbiamo riconoscerlo, non una sol volta la legge di bilancio fu votata in tempo debito, e forse, ed anche senza forse, pur troppo ci troviamo in condizioni tali che neppure per l'anno prossimo si è certi di poterci mettere a livello colle leggi d'una saggia amministrazione contabile, che a tempo prevede, per riparare a tempo.

Lasciando in disparte l'esercizio dei bilanci dell'anno 1860, i di cui fortunosi politici eventi era impossibile di prevedere, ecco in virtù di quali leggi vennero dal 1861 al giorno d'oggi esercitati i bilanci passivi dello Stato.

Anno 1861.

1° trimestre, per autorizzazione d'esercizio provvisorio	regio decreto	4398
2° trimestre, id.	»	4702
2° semestre, id.	»	62

Anno 1862.

1° trimestre, per autorizzazione d'esercizio provvisorio	regio decreto	381
2° trimestre, id.	»	515
2° semestre, id.	»	668

Anno 1863.

1° trimestre, per autorizzazione d'esercizio provvisorio . . . . . regio decreto 1047
Mese d'aprile, id. . . . . » 1183
Mese di maggio, id. . . . . » 1229
Mese di giugno, id. . . . . » 1267
2° semestre per regolare approvazione di bilancio . . . . . » 1325

Anno 1864.

Per approvazione del bilancio, in base a quello discusso pel 1863, col riparto di una economia fissata preventivamente in lire 4,900,261 83, e poscia definitivamente sanzionata col regio decreto 28 luglio 1864 1874

Anno 1865.

1° trimestre, per autorizzazione d'esercizio provvisorio . . . . . regio decreto 2065
Rimanenti 9 mesi, id. . . . . » 2208

Anno 1866.

1° bimestre, per autorizzazione d'esercizio provvisorio . . . . . regio decreto 2263
2° bimestre, id. . . . . » 2816
Sino a tutto il mese di luglio, id. . . . . » 2865
Pel rimanente dell'anno, id. . . . . » 2897

Anno 1867.

1° trimestre per autorizzazione d'esercizio provvisorio . . . . . regio decreto 3430
2° trimestre, id. . . . . » 3630
Pel mese di luglio, id. . . . . » 3758
Pei rimanenti cinque mesi, per votazione regolare dei bilanci . . . . . » 3830

Anno 1868.

Mese di gennaio, per autorizzazione d'esercizio provvisorio . . . . . regio decreto 4134
Mese di febbraio id. » 4196
Mese di marzo id. » 4234
Pel rimanente dell'anno, per votazione regolare dei bilanci . . . . . » 4294

Anno 1869.

1° bimestre, per autorizzazione d'esercizio provvisorio . . . . . regio decreto 4762
2° id. id. » 4 95
3° id. id. » 5027
2° semestre, per approvazione regolare dei bilanci . . . . . » 5129

Anno 1870.

1° trimestre, per autorizzazione d'esercizio provvisorio . . . . . regio decreto 5395
Mese d'aprile, id. » 5580
Mese di maggio, id. » 5622
Mese di giugno, id. » »
2° semestre, per sanzione regolare dei bilanci, se verranno approvate le risultanze di questo riepilogo.

Da questa semplice esposizione ben potete dedurre quanto danno ne possa essere derivato al buon andamento della contabilità, e di quanto maggior aggravio possa essere stato cagione per la nostra povera finanza il continuo stadio di provvisorietà nella sistemazione dei bilanci.

Difficile tornerebbe il determinare le cause di sì grave inconveniente; certo però è che un'amalgama di impreviste circostanze, che è bene constatare, rese nulli i temperamenti fin qui adottati per sortire dallo stato irregolare in cui versava questa parte essenzialissima della nostra amministrazione.

Non valse l'estendere al 1864 il bilancio discusso pel 1863; non valse il rimandare al 1869 le questioni di principio in occasione della discussione del bilancio dell'anno 1868; non valsero tutte le altre restrizioni; chè un nuovo fatto, una nuova crisi ai bilanci estranea, venne sempre insino ad oggi ad inceppare quelle risoluzioni che tendevano a raggiungere lo scopo.

A meglio uscirne persuasi, basta accennare l'urgenza delle leggi reclamate da imperiosi bisogni amministrativi e finanziari che occuparono l'ultimo periodo della Sessione 1863-64; l'interruzione ai lavori parlamentari motivata dal trasferimento della sede del Governo; quella derivante dalla campagna di guerra del 1866, per la quale si ha il conforto di veder concorrere alle nostre deliberazioni i rappresentanti della Venezia; il repentino scioglimento della Camera nel febbraio 1867, ed altre molte evenienze politiche che vennero ad intralciare il buon andamento delle nostre deliberazioni.

Il risultato si è, che a mezzo l'anno 1870, dopo 10 anni d'unificazione, ci troviamo in ordine ai bilanci in uno stato troppo anormale e pericoloso.

Se però di questo stato di cose torna difficile il determinare a chi se ne debba attribuire la colpa, è innegabile che assai ci contribuì il complesso di tutte le anzicennate circostanze; ed ora che le questioni politiche pare siano per cedere il posto a quelle assolutamente finanziarie, non ci resta che raddoppiare gli sforzi perchè il risultato corrisponda ai desiderii eliminando ogni discussione meno che strettamente necessaria, e si faccia sì che il 1871 possa segnare pei bilanci l'èra della regolarità.

In questa speranza ci confortano tanto la disposizione approvata colla nuova legge di contabilità e la promessa del Ministro delle finanze in ordine alla presentazione dei bilanci di prima previsione per l'anno 1871, quanto la fiducia che ognuno di noi non verrà meno ai comuni sforzi.

Fatte queste premesse, addentriamoci brevemente nella disamina delle cifre.

Il bilancio di spesa per l'esercizio dell'anno passato veniva dalla Camera approvato, per la parte ordinaria, nella somma di . . . . . L. 954,641,130 46
per la parte straordinaria, nella somma di . . . . . » 145,052,462 07

In tutto . . . L. 1,099,693,592 53

Parecchie per l'anno 1870 furono le proposte e le variazioni che successivamente vennero dal Ministero trasmesse alla Camera; la Commissione del bilancio ravvisò opportuno di prendere per punto di partenza quelle del 7 marzo 1870, ad eccezione di quelle del bilancio della guerra pel quale vennero sostituite le proposte del 10 aprile successivo che portavano una minore spesa di lire 8,869,810 in confronto della cifra inscritta nella proposta del 7 marzo.

La cifra adunque che il Ministero domandava venisse approvata per l'anno corrente, lasciando in disparte alcune variazioni di minor conto per rettificazioni parziali, si risolveva:
per la parte ordinaria, in . . . . L. 1,027,866,627 19
per la parte straordinaria, in . . » 74.917 376 79

In totale . . . L. 1,102.784,003 98

vale a dire in un aumento di spesa, in confronto del bilancio 1869, di lire 3,090,411 45.

Ove però si volesse sceverare la parte prima e terza della spesa relativa al Ministero delle finanze in ordine al debito pubblico, guarentigie, dotazioni ed asse ecclesiastico da quella di amministrazione e privative, valutata nell'anno 1869 in . . . . L. 662,308,541 20
mentre nel bilancio dell'anno 1870 figura in . . . . . » 678,352,369 47

con un maggior aggravio di . . . L. 16,043,828 37

ne risulterebbe una minore spesa, pei servizi amministrativi in genere di lire 12,950,416 82.

E tanto più utile torna cotesta distinzione, inquantochè in questa economia si riscontrano di già usufruiti tutti i vantaggi che si attendevano dai due bilanci della guerra e della marina, sopra i quali si faceva, come si è avverato di fatto, maggiore assegnamento di buona messe di risparmi.

Torna tanto più utile, inquantochè le risultanze dell'approvazione dei bilanci non differenziando gran fatto dalle spese previste nei progetti del Ministero, giustificano il parere emessso dalla maggioranza dei relatori, i quali affermarono che, senza radicali cambiamenti nel sistema amministrativo e negli organici, difficile, per non dire impossibile, torna l'ottenere riduzioni di rilievo nelle spese amministrative, senza mettere a repentaglio o compromettere il buon andamento dei pubblici servizi.

Dalle risultanze dei quadri che, per maggior chiarezza si trovano qui appresso compilati, emerge che le deliberazioni della Camera, in confronto delle proposte del Ministero, avrebbero fissato una minor spesa di lire 5,057,459 51.

Ma, se si riflette che questa differenza proviene dal minor stanziamento di lire 4,535,125 al capitolo concernente le garanzie chilometriche dovute dal Governo alle società ferroviarie, per le quali, dovendosi fare i computi in base ai risultati dei prodotti ottenuti in ordine ai servizi ferroviari a seconda delle convenzioni, la spesa non potrà differenziare per ciò solo che minore fu quella prevista; se si riflette che lire 2,550,472 facenti parte delle proposte del Ministero dei lavori pubblici vennero sospese e risultano per ora in meno, solo perchè occorrono leggi speciali già sottoposte alla sanzione del Parlamento, ma per le quali non pare possa essere dubbio il risultato del voto, apparirà chiaro che la discussione dei bilanci produsse complessivamente, anzichè una diminuzione di spesa, un aumento che va valutato a lire 2,028,137 49.

N° 2.

Prospetto di confronto fra le spese approvate col bilancio dell'anno 1869 e quelle proposte ed approvate pel bilancio dell'anno 1870.

Ministeri	Fra le spese del 1869 e quelle approvate pel 1870 — Anno 1870		Fra le proposte del Ministero e le spese approvate dalla Camera pel 1870 — Anno 1870		Fra le proposte della Commissione del bilancio e le spese approvate dalla Camera pel 1870 — Anno 1870	
	In più	In meno	In più	In meno	In più	In meno
Ministero delle finanze, parte I	91,243,969 78	»	»	1,611,878 49	»	1,162,623 22
» parte II	4,032,261 88	»	»	547,224 69	104,331 80	»
» parte III	»	76,212,020 »	»	»	50,000 »	»
	95,276,231 66	76,212,020 »	»	2,159,103 18	154,331 80	1,162,623 22
Totale . . .	19,064,211 66	»	»	2,159,103 18	»	1,008,291 42
Ministero di grazia, giustizia e culti. . .	»	677,164 56	287,513 57	»	287,513 57	»
Id. dell'estero.	»	108,540 »	»	»	»	»
Id. dell'istruzione pubblica. . . .	13,203 77	»	33,380 89	»	74,276 84	»
Id. dell'interno	»	719,222 47	43,469 28	»	824,814 68	»
Id. dei lavori pubblici	5,371,115 78	»	»	2,375,347 39	508,642 »	»
Id. della guerra.	»	14,974,210 »	»	1,967,570 »	1,689,277 »	»
Id. della marina	»	8,358,895 06	803,976 »	»	»	1,031,348 96
Id. dell'agricoltura, industria e commercio	»	1,577,557 18	276,211 32	»	625,925 90	»
Totali . . .	24,448,531 21	26,415,589 27	1,444,551 06	6,502,020 57	4,010,459 99	2,039,640 38
		24,448,531 21		1,444,551 06	2,039,640 38	
		1,967,058 06		5,057,459 51	1,970,819 61	

Analizzando le spese che si riferiscono a cadun Ministero si riscontra: (Vedi tabella n° 2)

Che pel 1870, in confronto del 1869, danno luogo ad aumento i soli bilanci per le finanze, per la pubblica istruzione e pei lavori pubblici; mentre si notano economie per quelli di grazia, giustizia e culto, dell'estero, dell'interno, della guerra, della marina e dell'agricoltura, industria e commercio.

Che dalle deliberazioni della Camera pel 1870 ne emerse riduzione sul preventivo del Ministero pei bilanci delle finanze, dei lavori pubblici e della guerra; uguale spesa pel bilancio dell'estero; ed aumenti per tutti gli altri.

Siccome però le riduzioni per le finanze e pei lavori pubblici si trovano paralizzate, pel primo, nella compenetrazione di somma quasi dupliche, tolta per le guarentigie chilometriche sui prodotti ferroviari, e pel secondo da alcuni progetti stati prima d'ora presentati; così se ne può inferire che le deliberazioni della Camera portarono riduzioni di spesa in confronto delle proposte del Ministero pel solo bilancio della guerra ed aumento più o meno sensibile per tutti gli altri.

Le cause delle maggiori spese approvate dalla Camera per gli altri Ministeri sono:

Pel bilancio di grazia giustizia e culti, il ripristino degli stanziamenti pei maggiori assegni;

Pei bilanci dei Ministeri di pubblica istruzione e dell'interno, in parte la stessa causa, in parte altre piccole differenze sopra capitoli diversi;

Pel bilancio del Ministero della marina, i rilevanti aumenti di lire 481,000 per le costruzioni navali, e di lire 450,000 pel carbone fossile ed altri combustibili, i quali aumenti trovarono deboli compensi nei risparmi ottenuti da altri capitoli;

Finalmente pel bilancio del Ministero di agricoltura, industria e commercio, il ripristinamento dell'intiera somma di lire 620,000 stanziata nel 1869 per le razze equine, che il Ministero, in omaggio al parere espresso altra volta dalla Camera, aveva ridotto a lire 355,000 con intendimento di sopprimere totalmente il servizio dei depositi stalloni a carico del Governo, a partire dal 2° semestre 1870, e che la Giunta del bilancio intendeva soppresso affatto sino dal 1° dell'anno corrente.

Infine, risulterebbe dall'unito prospetto di confronto che dalla Giunta del bilancio era stata proposta una maggior riduzione sulle somme che vennero dalla Camera approvate per lire 1,970,819 61.

Prima di porre termine a quanto si venne fin qui esponendo, è necessario però l'avvertire che, in dipendenza del voto che vi piacque emettere in ordine ad un progetto di legge concernente i maggiori assegnamenti le vostre Sotto-Commissioni si fecero un dovere di inscrivere in bilancio le somme relative ai medesimi. Siccome pei Ministeri di grazia, giustizia e culti, istruzione pubblica, interno, ed agricoltura, industria e commercio i rispettivi bilanci erano di già stati da voi approvati è opportuno, e la vostra Commissione ve ne fa la proposta, che vi piaccia colla legge generale, dare pur anco la vostra sanzione per l'aggiunta nelle tabelle qui unite, ed ai rispettivi capitoli, delle somme per caduno dei Ministeri qui sotto indicati, delle quali venne in anticipazione tenuto calcolo nel farvi cenno dei risultati delle nostre discussioni e deliberazioni.

Somme da aggiungersi ad alcuni bilanci per maggiori assegnamenti.

	Somma da stanziarsi pei maggiori assegni	Totale della spesa già approvata	Totale della spesa coll'aumento portato dai maggiori assegni
Ministero di grazia, giustizia e culti (Capitolo 22) . . .	287,513 57	28,587,000 »	28,874,513 57
Id. di pubblica istruzione (Capitolo 46)	20,171 84	15,929,591 93	15,949,763 77
Id. dell'interno (Capitolo 59)	14,461 78	45,767,391 88	45,781,853 66
Id. di agricoltura, industria e commercio (Capitolo 53)	2,592 58	4,059,423 10	4,062,015 68

A complemento dei dati esposti col presente riepilogo in ordine al bilancio della spesa per l'esercizio 1870, giova aggiungere pur anco il risultato del bilancio per l'entrata, che veniva da voi così approvato:

Entrate ordinarie	L.	879,629,355 06
Entrate straordinarie	»	70,911,807 10
Totale . . .	L.	950,541,162 16

Le spese che risulterebbero, quando vi piaccia approvare gli stanziamenti di cui si tenne calcolo pei maggiori assegni, ascendono:

per la parte ordinaria, a	L.	1,021,432,668 35
per la parte straordinaria, a . . .	»	76,293,866 12
Totale . . .	L.	1,097,726,534 47

per cui si riscontrerebbe una differenza fra le entrate e le spese di

L.	141,803,313 29	per la parte ordinaria
»	5,382,059 02	per la parte straordinaria, con un disavanzo di
L.	147,185,372 31	

Giunti a questo punto, la vostra Commissione, persuasa come è che ciascuno di noi sia penetrato dell'importanza che hanno le discussioni dei bilanci, della grave responsabilità che incontreremmo ove non si trovasse modo di mettere riparo alle condizioni così critiche per le nostre finanze, non entra in ulteriori apprezzamenti; e, mentre esprime la speranza che colle deliberazioni che saranno per prendersi in ordine alle proposte dei progetti finanziari si provvederà a colmare una gran parte della lacuna esistente, e che in poco volgere di tempo sarà per scomparire affatto, si lusinga del pari che non verrà ulteriormente ritardata la presentazione dei bilanci di prima previsione, e che la nuova legge importantissima per la contabilità dello Stato non verrà intralciata nella sua esecuzione vivamente reclamata dalle esigenze imperiose di una savia e regolare amministrazione.

Alla vostra Commissione non rimane adunque altro còmpito che quello di proporvi l'approvazione del progetto di legge come vi fu dal Ministero proposto, salvo la sostituzione della cifra di spesa, siccome a voi piacque e piacerà, a causa dell'aumento devoluto pei maggiori assegni da aggiungersi, di sanzionare.

ACCOLLA, *relatore*.

PROGETTO DEL MINISTERO

Art. 1.

La spesa del regno per l'esercizio 1870 è approvata nella complessiva somma di lire *un miliardo, novantasette milioni, settecento venti mila, sessantuno,* e centesimi *novantasette* (L. 1,097,720,061 97), ripartita fra i vari Ministeri e capitoli secondo le annesse tabelle.

Art. 2.

Le somme assegnate per le spese d'ordine ed obbligatorie, descritte nell'elenco unito alla presente legge, possono essere oltrepassate senza preventiva autorizzazione.

La regolazione di queste maggiori spese sarà proposta al Parlamento con ispeciale progetto di legge appena chiuso l'esercizio del bilancio 1870.

Approvato nella Tornata 27 Maggio 1870.

PROGETTO DELLA COMMISSIONE

Art. 1.

La spesa del regno per l'esercizio 1870 è approvata nella complessiva somma di lire *un miliardo, novantasette milioni, settecento ventisei mila, cinquecento trentaquattro* e cent. *quarantasette* (L. 1,097,726,534 47, ripartita fra i vari Ministeri e capitoli secondo le annesse tabelle.

~~*Come qui contro.*~~

ELENCO DELLE SPESE D'ORDINE E DELLE OBBLIGATORIE STANZIATE NEL BILANCIO DELL'ANNO 1870, DI CUI I RELATIVI FONDI POSSONO OLTREPASSARSI SENZA LA PREVENTIVA AUTORIZZAZIONE.

Ministero delle finanze.

Debito pubblico.

Capitoli 13 e 17. — Assegnazione per restituzione di depositi notarili (Lombardia e Venezia).

Capitolo 29. — Assegnazione per restituzione di capitali infruttiferi (Lombardia e Venezia).

Debito variabile.

Capitolo 37. — Interessi dei Buoni del Tesoro nel limite del capitale in circolazione autorizzato.

Capitolo 37 *bis*. Interessi sulle somme versate in conto corrente col Tesoro dalla Società per la Regìa cointeressata dei tabacchi e da quella per la vendita di beni del Regno d'Italia.

Capitolo 38. — Interessi alla Cassa dei depositi e prestiti sulle somme da essa versate in conto corrente colle finanze dello Stato.

Capitolo 39. — Garanzie ed interessi alle società concessionarie di strade ferrate, ed a quella dei canali *Cavour*.

Capitolo 40. — Vincite al lotto.

Amministrazione centrale. Spese di generale servizio.

Capitolo 71. — Spese di commissioni e d'invio di fondi ed altre occorrenti pel pagamento all'estero delle rendite del debito pubblico.

Amministrazione del lotto.

Capitolo 80. — Aggio di esazione ai ricevitori.

Amministrazione del Tesoro.

Capitolo 85. — Emolumenti ai ricevitori generali e circondariali nelle provincie meridionali.

Capitolo 87. — Pagamento di somme risultanti dai mandati annullati nel conto del Tesoro e reclamate dai creditori.

Capitolo 88. — Restituzione di somme indebitamente versate in conto entrate della direzione generale del Tesoro.

Capitolo 91. — Perdite per tolleranza in più nel peso e titolo delle monete.

Amministrazione del demanio e delle tasse sugli affari.

Capitolo 96. — Aggio di esazione ai contabili.
Capitolo 97. — Spese di coazione e di liti.
Capitolo 98. — Restituzione di somme indebitamente percette.
Capitolo 105. — Contribuzioni fondiarie sui beni dello Stato.

Amministrazione delle imposte dirette, del catasto, dei pesi e delle misure.

Capitolo 115. — Aggio di esazione ai contabili.
Capitolo 116. — Spese di coazione e di liti.
Capitolo 117. — Rimborso di quote di partecipazione sulle multe censuarie, delle quote inesigibili delle imposte dirette e della sovratassa imposta nel territorio mantovano per ispese di difesa e di digagna.

Amministrazione delle gabelle.

Spese comuni ai diversi rami dell'amministrazione delle gabelle.

Capitolo 128. — Spese di giustizia e quote di riparto agli impiegati ed inventori sul prodotto delle contravvenzioni.
Capitolo 130. — Aggio agli esattori fiscali dei crediti arretrati gabellari nelle provincie lombardo-venete.

Dogane.

Capitolo 135. — Restituzione di diritti, rimborsi e depositi.
Capitolo 136. — Compenso ai costruttori di navi in legno nei cantieri italiani.

Dazio-consumo.

Capitolo 137. — Spese relative alla riscossione del dazio-consumo.

Sali.

Capitolo 142. — Indennità agli spacciatori all'ingrosso ed ai rivenditori del sale.
Capitolo 147. — Bonificazione ai salatori di pesci e formaggi.

Tabacchi.

Capitolo 151. — Corrisponsione alla Regia cointeressata dei diritti percepiti sui tabacchi esteri introdotti dai privati nelle provincie soggette alla privativa.

Polveri.

Capitolo 153. — Aggio di esazione ai contabili incaricati di riscuotere le imposte sulla fabbricazione delle polveri.

Spese diverse e straordinarie.

Capitolo 164. — Rimborso di capitali dovuti dalle finanze dello Stato.

Capitolo 177. — Spesa per l'aggio sull'oro relativa ai diversi pagamenti da farsi all'estero.

Servizio dell'asse ecclesiastico.

Capitolo 180. — Aggio d'esazione ai contabili.

Capitolo 181. — Contribuzione fondiaria.

Ministero di grazia e giustizia e de' culti.

Giudiziario.

Capitolo 7. — Spese di giustizia penale, indennità e spese di trasferta ai membri delle Corti d'assisie ed ai giurati, e spese pei giudizi d'interdizione.

Ministero dei lavori pubblici.

Ferrovie.

Capitolo 18. — Rimborso alle società delle strade ferrate e di navigazione postale pei viaggi dei membri del Parlamento.

Telegrafi elettro-magnetici.

Capitolo 22. — Retribuzioni ad incaricati di uffici di 3ª categoria ed a fattorini in ragione di dispacci.

Capitolo 26. — Rimborsi.

Capitolo 27. — Pagamento a conguaglio dell'interesse garantito alla società del telegrafo sottomarino.

Poste.

Capitolo 39. — Premio ai rivenditori dei francobolli ed ai titolari degli uffici di 3ª classe sui francobolli da essi venduti.

Capitolo 40. — Rimborsi alle amministrazioni postali estere a pareggio dei conti reciproci.

Ministero di guerra.

Servizi diversi.

Capitolo 23. — Spese di giustizia criminale militare.

Ministero di marina.

Servizi diversi.

Capitolo 27. — Spese di giustizia criminale militare.

Ministero d'agricoltura, industria e commercio.

Marchio.

Capitolo 12. — Aggio ai ricevitori, restituzione della metà dei diritti di marchio e quote agli impiegati scopritori ed arrestanti sul provento delle contravvenzioni.

Insegnamento industriale e professionale.

Capitolo 16 *bis*. — Propine di esami agli insegnanti negli istituti tecnici.

Approvato nella seduta del Maggio 1870.

Sella

CAPITOLI		Somme approvate dalla Camera
N°	Denominazione	
	PARTE PRIMA.	
	DEBITO PUBBLICO, GUARENTIGIE E DOTAZIONI	
	TITOLO I.	
	Spesa ordinaria	
	Debito pubblico.	
	Debito consolidato.	
1	Rendita consolidata 5 per cento	263,217,762 68
2	Rendita consolidata 3 per cento	6,182,208 49
		269,399,971 17
	Debiti inclusi separatamente nel Gran Libro.	
3	Debito feudale 5 per cento (regi editti 21 agosto 1838 e 27 maggio 1843) Sardegna	663,433 03
4	Obbligazioni Hambro 5 per cento (legge 26 giugno e reale decreto 22 luglio 1851) Sardegna	5,400,000 »
5	Obbligazioni dello Stato 4 per cento con premi (regio editto 27 maggio 1834) Sardegna	1,176,750 »
6	Obbligazioni dello Stato 4 per cento con premi (legge 26 marzo e regio decreto 13 giugno 1849) Sardegna	1,194,120 »
7	Obbligazioni dello Stato 4 per cento con premi (legge 9 luglio 1850 e regio decreto 5 giugno 1851) Sardegna	1,080,000 »
8	Obbligazioni del comune di San Pier d'Arena 5 per cento con premi (legge 11 luglio 1858 e regio decreto 31 maggio 1859) Sardegna	54,700 »
9	Prestito inglese 3 per cento (legge 8 marzo 1855) Sardegna	2,000,000 »
	Da riportarsi	11,569,003 03

Segue Bilancio del Ministero delle Finanze per l'esercizio 1870.

CAPITOLI		Somme approvate dalla Camera
N°	Denominazione	
	Riporto . . .	11,569,003 03
10	Obbligazioni 5 per cento (decreto 31 ottobre 1849) Toscana	1,859,298 »
11	Obbligazioni 5 per cento (decreto 13 giugno 1851) Toscana	504,000 »
12	Obbligazioni 5 per cento (decreti 10 febbraio 1861 e 19 febbraio 1863) Toscana	2,245,625 »
13	Titoli dell'antico Monte Napoleone 5 per cento (decreto 23 gennaio 1844) Lombardia	2,100 »
14	Obbligazioni 5 per cento (notificanze 16 aprile e 25 novembre 1850) Lombardia	5,411,859 28
15	Debito 3 per cento (decreto 3 ottobre 1825 e chirografo 23 luglio 1828) Modena	13,963 38
16	Debito 5 per cento (decreti 15 e 16 giugno 1827) Parma	357,024 31
17	Depositi di cauzioni notarili (titoli del già Monte Napoleone) Veneto (legge 3 settembre 1868, numero 4580)	5,500 »
18	Obbligazioni 5 per cento del prestito lombardo-veneto dell'anno 1859, Veneto (legge 3 settembre 1868, n° 4580)	5,481,481 47
19	Prestito nazionale 5 per cento con premi (regi decreti 28 luglio 1866 e 18 maggio 1867)	34,339,696 10
20	Consolidato romano 5 per cento (convenzione 7 dicembre 1866, e protocollo finale 31 luglio 1868, reso esecutorio col regio decreto 18 agosto stesso anno)	7,333,308 89
21	Prestito Parodi di Genova del 20 gennaio 1846 (convenzione 7 dicembra 1866 e protocollo finale 31 luglio 1868, reso esecutorio col regio decreto 18 agosto stesso anno)	648,000 »
22	Prestito Rothschild di Parigi del 10 agosto 1857 (convenzione e protocollo come ai capitoli precedenti)	8,545,500 »
23	Prestito 5 per cento del 18 aprile 1860 e 26 marzo 1864 (convenzione e protocollo come ai capitoli precedenti)	4,056,681 32
24	Obbligazioni dell'antica società della strada ferrata di Novara (legge 31 agosto 1868)	270,400 »
	Da riportarsi . . .	82,643,440 78

Segue Bilancio del Ministero delle Finanze per l'esercizio 1870.

CAPITOLI		Somme approvate dalla Camera
N°	Denominazione	
	Riporto . . .	82,643,440 78
25	Obbligazioni 5 e 3 per cento della ferrovia di Cuneo (regio decreto 23 dicembre 1859, n° 3821, e tabella annessa)	489,772 50
26	Obbligazioni 5 per cento (legge 15 agosto 1867, n° 3848, e decreti reali 8 settembre 1867, n° 3912; 26 maggio 1868, n° 4682)	51,911,695 »
		135,044,908 28
	Debiti non inclusi nel Gran Libro.	
27	Carta monetata dell'isola di Sardegna tolta dal corso (legge 27 febbraio 1856 e decreto reale 29 agosto 1858)	28,228 9[illegible]
28	Assegni diversi (debito modenese)	3,828 82
29	Rimborso di capitali diversi infruttiferi	21,500 »
30	Debito perpetuo a nome dei corpi morali in Sicilia (decreto 8 dicembre 1841)	1,411,158 42
31	Debito perpetuo dei comuni della Sicilia (decreto dittatoriale 17 ottobre 1860 e decreto reale 29 aprile 1863, numero 1223)	1,100,000 »
32	Obbligazioni emesse a favore della società anonima per la vendita dei beni demaniali (legge 24 novembre 1864, numero 2006, e decreto reale 9 aprile 1865, numero 2465)	21,503,500 »
32 *bis*	Obbligazioni emesse dalla società anonima della Regia cointeressata per l'esercizio del monopolio dei tabacchi nel regno garantite dal Governo (articolo 1 della convenzione approvata colla legge 24 agosto 1868, numero 4541)	23,835,000 »
33	Rendita 3 per cento assegnata ai così detti *creditori legali* nelle provincie napolitane	107,876 43
34	Interessi di capitali diversi dovuti dalle finanze dello Stato	758,445 »
35	Annualità e prestazioni diverse	1,293,439 70
		55,127,967 41

CAPITOLI		Somme approvate dalla Camera
N°	Denominazione	
	Debito variabile.	
36	Pensioni ordinarie	52,000,000 »
37	Interessi dei Buoni del Tesoro e relative spese di negoziazione	16,500,000 »
37 *bis*	Interessi sulle somme versate in conto corrente col Tesoro dalla società per la Regia cointeressata dei tabacchi	570,000 »
38	Interessi alla Cassa dei depositi e prestiti sulle somme versate in conto corrente colle finanze dello Stato	200,000 »
39	Garanzie ed interessi a società concessionarie di strade ferrate ed a quella dei canali *Cavour* . . .	58,333,500 »
40	Vincite al lotto	52,000,000 »
		179,603,500 »
	Dotazioni.	
	Casa Reale.	
41	Dotazione della Corona	12,250,000 »
42	Appannaggio a S. A. R. il principe ereditario Umberto di Savoia	1,000,000 »
43	Appannaggio a S. A. R. il principe Amedeo di Savoia	400,000 »
44	Appannaggio a S. A. R. il principe Tommaso Alberto Vittorio di Savoia, duca di Genova . . .	300,000 »
45	Appannaggio ed assegnamento per ispese di rappresentanza a S. A. R. il principe Eugenio di Savoia-Carignano	300,000 »
		14,250,000 »
	Parlamento.	
46	Fondo per le spese del bilancio interno del Senato del regno	200,000 »
47	Fondo per le spese del bilancio interno della Camera dei deputati	606,944 73
		806,944 73

Segue Bilancio del Ministero delle Finanze per l'esercizio 1870.

CAPITOLI		Somme approvate dalla Camera
N°	Denominazione	
	TITOLO II. **Spesa straordinaria.**	
48	Appannaggio ed assegni a principi e personale di servizio dell'ex-Casa reale di Parma	226,321 60
49	Assegnamenti vedovili alle due principesse vedove del principe di Salerno e del principe di Siracusa	229,500 »
50	Pensioni straordinarie	3,300,000 »
51	Restituzione di prestiti già a carico delle divisioni amministrative delle provincie, passati allo Stato in forza della legge 23 ottobre 1859	15,500 »
52	Restituzione alla comunità di Livorno della contribuzione di guerra di lire 1,008,000, imposta nel 1849 dal generale austriaco barone d'Aspre . .	100,800 »
53	Contributo al municipio di Genova per la via Carlo Alberto	60,000 »
54	Pagamento all'azienda dei Presti in Firenze del debito delle già carovane dei facchini di Livorno, passato a carico dello Stato	19,063 »
55	Indennità pel riscatto del pedaggio sulla Schelda e relativi interessi (legge 26 maggio 1864, numero 1787)	58,972 49
56	Spese per compensi ai danneggiati dalle truppe borboniche in Sicilia (legge 2 aprile 1865, numero 2226, e regio decreto 11 maggio successivo, numero 2325)	317,000 »
57	Interessi dell'uno e mezzo per cento sul mutuo di lire 278 milioni imposto alla Banca Nazionale coi regi decreti 1° maggio e 1° agosto 1866, numeri 2873 e 3110 e decreto ministeriale 5 ottobre 1866	4,170,000 »
57 *bis*	Interessi al 1° luglio 1870 ed al 1° gennaio 1871, in ragione di centesimi 90 per ogni cento lire, da pagarsi alla Banca Nazionale sull'anticipazione di 100 milioni di lire da essa fatta al Tesoro contro deposito di obbligazioni create coi regi decreti 8 e 15 settembre 1867 (convenzione 9 e 12 ottobre 1867, modificata con nota del Ministero delle finanze (direzione generale del Tesoro) del 29 febbraio 1848, n^i 11,594/1652)	898,840 49
	Da riportarsi . . .	9,396,002 58

Segue Bilancio del Ministero delle Finanze per l'esercizio 1870.

CAPITOLI		Somme approvate dalla Camera
N°	Denominazione	
	Riporto . . .	9,396,002 58
58	Assegno al grande Ospedale napolitano detto Casa Santa degl'Incurabili	102,575 03
59	Assegno alla Casa Santa dell'Annunziata di Napoli	95,625 »
60	Assegno dovuto alle Case pie dei poveri mendicanti e del Rifugio in Livorno	15,000 »
60 *bis*	Anticipazione per l'acceleramento dei lavori pel prosciugamento e bonificazione del lago d'Agnano. .	50,000 »
60 *ter*	Anticipazione alla società Rubattino e Comp. per un corso regolare di navigazione fra i porti del Mediterraneo e l'Egitto	2,000,000 »
60 *quater*	Restituzione al Banco di Sicilia, in conformità dell'articolo 3 della legge 11 agosto 1867, n° 3838, delle somme tolte dalle sue casse dal 1860 in poi	2,871,301 78
		14,530,504 39
	Riepilogo della parte prima	
	TITOLO I.	
	Debito pubblico, guarentigie e dotazioni.	
1 e 2	Debito consolidato	269,399,971 17
3 a 26	Debiti inscritti separatamente nel Gran Libro. . . .	135,044,908 28
27 a 35	Debiti non inclusi nel Gran Libro	55,127,967 41
36 a 40	Debito variabile	179,603,500 »
41 a 45	Dotazioni	14,250,000 »
46 e 47	Parlamento	806,944 73
		654,233,291 59
	TITOLO II.	
48 a 60 *quater*	Spesa straordinaria	14,530,504 39
	Totale della parte prima . . .	668,763,795 98

Segue Bilancio del Ministero delle Finanze per l'esercizio 1870.

CAPITOLI		Somme approvate dalla Camera
N°	Denominazione	
	PARTE SECONDA.	
	SPESE D'AMMINISTRAZIONE E PRIVATIVE	
	TITOLO I.	
	Spesa ordinaria	
	Amministrazione centrale.	
	Ministero delle finanze.	
61	Personale	1,974,000 »
62	Spese d'ufficio	125,000 »
		2,099,000 »
	Corte dei conti.	
63	Personale	1,007,000 »
64	Spese d'ufficio	90,000 »
		1,097,000 »
	Tesoreria centrale.	
65	Personale	7,000 »
66	Spese d'ufficio	18,000 »
		25,000 »
	Direzione generale del Debito pubblico.	
67	Personale	403,655 »
68	Spese d'ufficio	65,000 »
69	Personale straordinario per lavori relativi al Debito pubblico	150,000 »
		619,655 »

Segue Bilancio del Ministero delle Finanze per l'esercizio 1870.

CAPITOLI N°	Denominazione	Somme approvate dalla Camera
	Spese di generale servizio.	
70	Stampa dei bilanci preventivi, dei conti consuntivi e stampati di contabilità generale	255,000 »
71	Spese di commissione, invio di fondi ed altri occorrenti pel pagamento all'estero delle rendite del Debito pubblico	577,700 »
		832,700 »
	Servizi speciali ed amministrazioni esterne.	
	Contenzioso finanziario.	
72	Personale	213,085 »
73	Spese d'ufficio	21,200 »
		234,285 »
	Amministrazione esterna del Debito pubblico.	
74	Personale	478,990 »
75	Spese d'ufficio	81,855 »
		560,845 »
	Amministrazione del Lotto.	
76	Personale	697,120 »
77	Spese d'ufficio fisse	25,100 »
78	Indennità, spese per l'esecuzione delle estrazioni ed altre diverse	68,000 »
79	Spese di materiale	310,000 »
80	Aggio di esazione	5,460,000 »
		6,560,220 »
	Intendenze di finanza.	
80 A	Personale	4,646,700 »
80 B	Indennità di vestiario agli uscieri	»
	Da riportarsi . . .	4,646,700 »

Segue Bilancio del Ministero delle Finanze per l'esercizio 1870.

CAPITOLI N°	Denominazione	Somme approvate dalla Camera
	Riporto . . .	4,646,700 »
80 C	Spese d'ufficio	600,000 »
80 D	Fitto di locali non demaniali	75,000 »
80 E	Manutenzione dei locali	»
		5,321,700 »
	Amministrazione esterna del Tesoro.	
	Servizio del Tesoro.	
81	Personale dei tesorieri provinciali	133,475 »
82	Spese d'ufficio dei tesorieri provinciali	171,900 »
83	Fitto di locali	»
84	Spese eventuali diverse	107,500 »
85	Ricevitori generali e circondariali delle provincie meridionali (stipendi ed emolumenti diversi) . . .	448,009 »
86	Servizio di tesoreria nel territorio ex-pontificio e nei circondari dell'Italia superiore e della Toscana	47,500 »
87	Pagamento di somme risultanti da mandati annullati nel conto speciale del Tesoro e reclamate dai creditori	15,000 »
88	Restituzione di somme indebitamente versate in conto entrate della direzione generale del Tesoro	20,000 »
		943,384 »
	Regio Banco di Sicilia.	
88 *bis*	Personale	64,297 50
88 *ter*	Spese d'ufficio	19,583 30
		83,880 80
	Regie Zecche e monetazione.	
89	Personale	52,469 »
90	Spese d'ufficio	7,030 »
91	Perdita per tolleranza in più sul peso e titolo delle monete	1,000 »
		60,499 »

Segue Bilancio del Ministero delle Finanze per l'esercizio 1870.

CAPITOLI		Somme approvate dalla Camera
N°	Denominazione	
	Amministrazione esterna del demanio e delle tasse sugli affari.	
92	Personale	1,329,016 »
93	Spese d'ufficio ed indennità fisse	167,670 »
94	Spese d'ufficio variabili, indennità, materiale e diverse	418,590 »
95	Fitto di locali	52,597 »
96	Aggio di esazione ai contabili	2,500,000 »
97	Spese di coazione e di liti	240,000 »
98	Restituzioni e rimborsi	1,475,000 »
99	Carta bollata, macchine e punzoni	420,000 »
100	Officina per la fabbricazione delle carte-valori . . .	240,000 »
101	Manutenzione e miglioramento delle proprietà demaniali	1,000,000 »
102	Stabilimento metallurgico di Mongiana	52,286 68
103	Stabilimento minerario di Agordo	574,000 »
104	Beni delle prelature e dei vescovadi in sede vacante in Sicilia	»
105	Contribuzioni fondiarie sui beni demaniali	3,500,000 »
		11,969,159 68
	Amministrazione esterna delle imposte dirette, del catasto, dei pesi e delle misure.	
106	Personale degli ispettori	210,900 »
107	Indennità fisse per gli ispettori	34,000 »
108	Personale degli agenti delle imposte dirette e del catasto, e degli esattori governativi a stipendio fisso	3,064,240 »
109	Spese d'ufficio degli agenti e percettori delle imposte dirette e del catasto	409,940 »
110	Personale pel servizio dei pesi e delle misure	300,535 »
111	Spese d'ufficio ed indennità pel servizio dei pesi e delle misure	82,000 »
112	Spese eventuali, indennità, materiale e diverse . . .	478,160 »
	Da riportarsi . . .	4,579,775 »

Segue Bilancio del Ministero delle Finanze per l'esercizio 1870.

CAPITOLI		Somme approvate dalla Camera
N°	Denominazione	
	Riporto . . .	4,579,775 »
113	Fitto di locali	130,827 »
114	Spese diverse occorrenti pel servizio della conservazione del catasto	137,643 »
115	Aggio di esazione ai contabili	6,065,000 »
116	Spese di coazione e di liti	60,000 »
117	Restituzioni e rimborsi	3,460,000 »
118	Spese diverse per l'applicazione dell'imposta sulla macinazione dei cereali	2,000,000 »
		16,433,245 »
	Amministrazione esterna delle gabelle.	
	Spese comuni ai diversi rami.	
119	Personale delle ispezioni	»
120	Spese d'ufficio e di giro	»
120 *bis*	Soldi ed assegni pel personale della guardia doganale	11,890,337 »
121	Fitto di locali per gli uffizi delle direzioni	»
122	Spese di materiale e diverse delle direzioni	»
123	Soldo ed assegni alle guardie doganali	»
124	Fitto di locali in servizio delle guardie doganali . . .	380,000 »
125	Spese di casermaggio e diverse per le guardie doganali	780,000 »
126	Costruzione, riparazioni e manutenzione dei piroscafi, delle paranzelle e degli altri legni doganali e sostituzione dei battelli che si rendono inservibili	445,000 »
127	Sussidi e rimunerazioni alle guardie doganali, agli operai delle saline ed ai loro superstiti	60,000 »
128	Spese di giustizia e quote di riparto agl'impiegati ed inventori sul prodotto delle contravvenzioni .	600,000 »
129	Lavori di riparazione e adattamento di locali demaniali e riparazioni e manutenzione ordinaria di ponti e strade ad uso dell'amministrazione gabellaria	»
130	Aggio agli esattori fiscali dei crediti arretrati gabellari nelle provincie lombardo-venete e spese relative	6,000 »
		14,161,337 »

Segue Bilancio del Ministero delle Finanze per l'esercizio 1870.

CAPITOLI N°	Denominazione	Somme approvate dalla Camera
	Dogane.	
131	Personale	3,249,343 »
132	Spese d'ufficio ed indennità	144,190 »
133	Fitto di locali	157,000 »
134	Spese di materiale e diverse per le dogane	400,000 »
135	Restituzione di diritti, rimborsi e depositi	360,700 »
136	Compenso ai costruttori di navi in legno nei cantieri italiani	200,000 »
		4,511,233 »
	Dazio-consumo.	
137	Spese relative alla riscossione del dazio di consumo e restituzione di diritti indebitamente riscossi	200,000 »
	Sali.	
138	Personale	»
139	Spese d'ufficio e trasporto di fondi	»
140	Spese di materiale e diverse pei magazzini dei sali	»
140 *bis*	Servizio delle saline	419,981 »
140 *ter*	Deposito e spaccio di sali	1,028,000 »
141	Fitto di locali	140,000 »
142	Indennità agli spacciatori all'ingrosso ed ai rivenditori dei sali	3,500,000 »
143	Compra di sali	2,467,150 »
144	Trasporto di sali	2,800,000 »
145	Spese di manutenzione ed esercizio delle saline amministrate dallo Stato	»
146	Sale agrario industriale	220,000 »
147	Buonificazioni ai salatori di pesci	180,000 »
148	Spese per l'otturamento delle sorgenti salse per impedire la produzione naturale o clandestina del sale	60,000 »
		10,815,131 »

Segue Bilancio del Ministero delle Finanze per l'esercizio 1870.

CAPITOLI		Somme approvate dalla Camera
N°	Denominazione	
	Tabacchi.	
149	Personale della delegazione e delle ispezioni per il controllo della società della Regìa cointeressata per la fabbricazione e vendita dei tabacchi	73,900 »
150	Spese d'ufficio ed indennità della delegazione e delle ispezioni per il controllo della società della Regìa cointeressata per la fabbricazione e vendita dei tabacchi	14,000 »
151	Corrisponsione alla Regìa cointeressata dei diritti percepiti sui tabacchi esteri introdotti dai privati nelle provincie soggette alla privativa	100,000 »
152	Spese diverse per la riscossione dell'imposta sulla coltivazione dei tabacchi in Sicilia	»
		187,900 »
	Polveri.	
153	Aggio ai contabili incaricati di riscuotere le imposte sulla fabbricazione delle polveri	10,000 »
	Spese comuni per l'amministrazione finanziaria.	
154	Personale degli archivi delle finanze	43,400 »
155	Spese d'ufficio degli archivi delle finanze	2,950 »
156	Indennità di tramutamento, competenze di viaggio e diete per le missioni d'ufficio	200,000 »
157	Spese per la trasmissione di telegrammi in servizio dell'amministrazione finanziaria	170,000 »
158	Casuali	250,000 »
		666,350 »

Segue Bilancio del Ministero delle Finanze per l'esercizio 1870.

CAPITOLI N°	Denominazione	Somme approvate dalla Camera
	TITOLO II.	
	Spesa straordinaria.	
159	Maggiori assegnamenti sotto qualsiasi denominazione	9,196 51
160	Assegnamenti ad impiegati in disponibilità	1,000,000 »
161	Commissioni temporanee delle varie Corti dei conti per gli affari arretrati	»
162	Uffici di stralcio per gli affari arretrati di diverse amministrazioni state soppresse	300,000 »
163	Elargizioni, sussidi ed assegni non obbligatoriamente vitalizi	390,000 »
164	Rimborsi di capitali dovuti dalle finanze dello Stato	500,000 »
165	Spese pel ritiro, cambio e conversione in moneta decimale delle monete non decimali d'oro, d'argento ed eroso-misto di conio italiano	»
166	Censimento territoriale delle antiche provincie (personale)	440,000 »
167	Censimento territoriale delle antiche provincie (materiale)	20,500 »
168	Censimento territoriale delle provincie lombarde (personale)	520,000 »
169	Censimento territoriale delle provincie lombarde (materiale)	20,000 »
170	Pesi e misure (Tavole di ragguaglio)	10,000 »
171	Pesi e misure (Provvista di campioni metrici ad alcuni comuni)	5,000 »
172	Acquisti eventuali di stabili	10,000 »
173	Spese per la valutazione dei beni demaniali	10,000 »
174	Estinzione delle azioni della Regìa cointeressata dei tabacchi già esistente negli Stati ex-pontifici . . .	»
	Da riportarsi . . .	3,234,696 51

Segue Bilancio del Ministero delle Finanze per l'esercizio 1870.

CAPITOLI		Somme approvate dalla Camera
N°	Denominazione	
	Riporto . . .	3,234,696 51
175	Spese per la costruzione di magazzini ed altri locali in aggiunta a quelli esistenti presso alcune dogane	»
176	Spesa straordinaria per la fabbricazione delle nuove cartelle del consolidato 5 e 3 per cento nell'officina governativa delle carte-valori	283,000 »
177	Spesa per l'aggio sull'oro relativa ai diversi pagamenti da farsi all'estero	4,500,000 »
178	Rivendicazione e svincolo di benefizi e cappellanie di regio patronato a termini dell'articolo 5 della legge 15 agosto 1867	»
178 *bis*	Spesa straordinaria pel personale incaricato presso la Corte dei conti della revisione delle contabilità arretrate già affidate alle soppresse Commissioni temporanee ; per le spese d'ufficio e diverse. . . .	100,000 »
178 *ter*	Spesa per la censuazione dei beni ecclesiastici in Sicilia	10,000 »
178 *quater*	Spese relative alla vendita a prezzo ridotto delle polveri rimaste nei magazzini quando cessò la privativa	50,000 »
178 *quinq.*	Provvista ed applicazione di contatori ed altri congegni meccanici (Spese diverse per l'attuazione della tassa sul macinato)	3,000,000 »
178 *sexies*	Spesa per l'adattamento di locali ed altro ad uso di uffizi nel Ministero delle finanze	30,000 »
178 *septies*	Spese straordinarie per l'attuazione della nuova legge di contabilità generale	30,000 »
	Totale della spesa straordinaria . . .	11,237,696 51

Segue Bilancio del Ministero delle Finanze per l'esercizio 1870.

CAPITOLI		Somme approvate dalla Camera
N°	Denominazione	
	Riepilogo della parte seconda.	
	TITOLO I.	
	SPESE D'AMMINISTRAZIONE E PRIVATIVE.	
	Spesa ordinaria.	
	Amministrazione centrale.	
61 e 62	Ministero delle finanze	2,099,000 »
63 e 64	Corte dei conti	1,097,000 »
65 e 66	Tesoreria centrale	25,000 »
67 a 69	Direzione generale del debito pubblico	619,655 »
70 e 71	Spese di generale servizio	832,700 »
	Servizi speciali ed amministrazioni esterne.	
72 e 73	Contenzioso finanziario	234,285 »
74 e 75	Amministrazione del debito pubblico	560,845 »
76 a 80	Amministrazione del lotto	6,560,220 »
80-A a 80-E	Intendenze di finanza	5,321,700 »
81 a 88	Amministrazione esterna del Tesoro — Servizio del Tesoro	943,384 »
88bis 88ter	Amministrazione esterna del Tesoro — Banco di Sicilia	83,880 80
89 a 91	Amministrazione esterna del Tesoro — Regie zecche e monetazione	60,499 »
92 a 105	Amministrazione esterna del demanio e delle tasse sugli affari	11,969,159 68
106 a 118	Amministrazione esterna delle imposte dirette, del catasto, dei pesi e delle misure	16,433,245 »
119 a 130	Amministrazione esterna delle gabelle — Spese comuni ai diversi rami	14,161,337 »
131 a 136	Amministrazione esterna delle gabelle — Dogane	4,511,233 »
137	Amministrazione esterna delle gabelle — Dazio-consumo	200,000 »
138-148	Amministrazione esterna delle gabelle — Sali	10,815,131 »
149-152	Amministrazione esterna delle gabelle — Tabacchi	187,900 »
153	Amministrazione esterna delle gabelle — Polveri	10,000 »
154 a 158	Spese comuni per l'amministrazione finanziaria	666,350 »
		77,392,524 48
	TITOLO II.	
159 a 173 septies	Spesa straordinaria	11,237,696 51
	Totale della parte seconda	88,630,220 99

Segue Bilancio del Ministero delle Finanze per l'esercizio 1870.

CAPITOLI		Somme approvate dalla Camera
N°	Denominazione	
	PARTE TERZA.	
	ASSE ECCLESIASTICO	
	Spesa ordinaria.	
179	Spese generali d'amministrazione	1,473,300 »
180	Aggio di esazione ai contabili (regio decreto 18 agosto 1868)	1,404,000 »
181	Contribuzione fondiaria	2,800,000 »
182	Oneri e debiti ipotecari afferenti i beni provenienti dall'asse ecclesiastico	376,395 »
182 *bis*	Assegni agl'investiti dei benefizi di regio patronato	300,000 »
183	Spese afferenti l'azienda pei censi, canoni, livelli ed altre annue prestazioni amministrate dal demanio per conto del Fondo per il culto	»
	Totale della spesa ordinaria . . .	6,353,695 »
	Spesa straordinaria.	
184	Obbligazioni 5 per cento (legge 15 agosto 1867, numero 3848, e decreto reale 1° settembre 1867, numero 3912)	»
185	Spese inerenti alla vendita dei beni	723,000 »
186	Affrancazione di annualità e restituzione di capitali passivi	600,000 »
187	Spese diverse per l'attuazione delle leggi 7 luglio 1866 e 15 agosto 1867 per la liquidazione dell'asse ecclesiastico	300,000 »
	Totale della spesa straordinaria . . .	1,623,000 »
	Riepilogo della parte terza.	
	Spesa ordinaria	6,353,695 »
	Spesa straordinaria	1,623,000 »
	Totale generale . . .	7,976,695 »

Segue Bilancio del Ministero delle Finanze per l'esercizio 1870.

CAPITOLI		Somme approvate dalla Camera
N°	Denominazione	
	Riepilogo generale	
	Spese ordinarie.	
	Parte prima	654,233,291 59
	Parte seconda	77,392,524 48
	Parte terza	6,353,695 »
		737,979,511 07
	Spese straordinarie.	
	Parte prima	14,530,504 39
	Parte seconda	11,237,696 51
	Parte terza	1,623,000 »
		27,391,200 90
	Spesa ordinaria	737,979,511 07
	Spesa straordinaria	27,391,200 90
	Totale generale . . .	765,370,711 97

Bilancio del Ministero di Grazia, Giustizia e Culti per il 1870

CAPITOLI N°	Denominazione	Somme approvate dalla Camera
	SPESA ORDINARIA.	
	Amministrazione centrale.	
1	Ministero (Personale)	359,000 »
2	Ministero (Spese d'ufficio).	65,000 »
		424,000 »
	Amministrazione giudiziaria.	
3	Magistrature giudiziarie (Personale).	19,584,000 »
4	Magistrature giudiziarie (Spese d'ufficio)	970,000 »
5	Archivi (Personale)	307,000 »
6	Archivi (Spese d'ufficio).	58,000 »
7	Spese di giustizia	5,300,000 »
8	Paghe, assegni e sussidi per l'esecuzione delle sentenze penali	27,000 »
9	Statistica giudiziaria	12,000 »
10	Pigioni	137,000 »
11	Riparazioni.	70,000 »
12	Spese di viaggio e di tramutamento	58,000 »
		26,523,000 »
	Culti.	
13	Spese dipendenti dal soppresso Ordine di Santo Stefano in Toscana.	»
14	Fabbricati sacri ed ecclesiastici.	400,000 »
	Da riportarsi . . .	400,000 »

Segue Bilancio del Ministero di Grazia, Giustizia e Culti per il 1870.

CAPITOLI N°	Denominazione	Somme approvate dalla Camera
	Riporto . . .	400,000 »
15	Spese di culto sul fondo spogli e sedi vacanti in Sicilia	»
16	Assegni ai Valdesi delle provincie di Piemonte per l'esercizio del loro culto	»
		400,000 »
	Spese diverse e comuni.	
17	Spese postali	15,000 »
18	Stampa della raccolta delle leggi e degli atti governativi	320,000 »
19	Dispacci telegrafici governativi	50,000 »
20	Sussidi a vedove ed a famiglie di impiegati dipendenti dall'amministrazione	80,000 »
21	Casuali	35,000 »
		500,000 »
	Riepilogo della spesa ordinaria.	
	Amministrazione centrale	424,000 »
	Amministrazione giudiziaria	26,523,000 »
	Culti	400,000 »
	Spese diverse e comuni	500,000 »
	Totale della spesa ordinaria . . .	27,847,000 »

Segue Bilancio del Ministero di Grazia, Giustizia e Culti per il 1870.

CAPITOLI		Somme approvate dalla Camera
N°	Denominazione	
	SPESA STRAORDINARIA.	
22	Maggiori assegni a conguaglio di stipendi ed altri assegni sotto qualsiasi denominazione	287,513 57
23	Impiegati in disponibilità ed impiegati non compresi nelle piante organiche	690,000 »
24	Costruzione di edifizi sacri	50,000 »
	Totale della spesa straordinaria . . .	1,027,513 57
	RIEPILOGO.	
	Spesa ordinaria	27,847,000 »
	Spesa straordinaria	1,027,513 57
	Totale generale . . .	28,874,513 57

Bilancio del Ministero degli Affari Esteri per il 1870.

CAPITOLI N°	Denominazione	Somme approvate dalla Camera
	SPESA ORDINARIA.	
1	Personale del Ministero Id. delle legazioni Id. dei consolati Id. degli interpreti di carriera e capitano di porto	1,013,920 »
2	Assegnamenti e indennità diverse	2,910,200 »
3	Spese d'ufficio	75,000 »
4	Spese segrete	100,000 »
5	Spese dragomannali	150,000 »
6	Spese di posta, telegrammi e trasporti	150,000 »
7	Sovvenzioni	230,000 »
8	Provvigioni	15,000 »
9	Casuali	100,000 »
	Totale della spesa ordinaria	4,744,120 »
	SPESA STRAORDINARIA.	
10	Assegnamenti provvisori e di aspettativa	39,000 »
11	Indennità per spese di cambio ai regi agenti all'estero	»
	Totale della spesa straordinaria	39,000 »
	Riepilogo.	
	Spesa ordinaria	4,744,120 »
	Spesa straordinaria	39,000 »
	Totale generale	4,783,120 »

Bilancio del Ministero dell'Istruzione Pubblica per il 1870.

CAPITOLI N°	CAPITOLI Denominazione	Somme approvate dalla Camera
	SPESA ORDINARIA	
	Amministrazione centrale.	
1	Ministero e provveditorato centrale (Personale). . .	241,000 »
2	Consiglio superiore di pubblica istruzione (Personale)	27,100 »
3	Ministero, provveditorato centrale e Consiglio superiore (Materiale)	50,000 »
4	Ispezioni ordinate dal Ministero, missioni, ecc. . .	30,000 »
	Amministrazione provinciale.	
5	Amministrazione scolastica provinciale (Personale)	327,465 »
6	Amministrazione scolastica provinciale, indennità agl'ispettori di circondario per le spese di giro . .	140,000 »
	Università ed altri stabilimenti d'insegnamento superiore.	
7	Personale dirigente, insegnante, di segreteria e di servizio addetto alle Università	3,407,919 41
8	Regie Università (Materiale)	953,297 70
9	Posti gratuiti, pensioni ed incoraggiamenti per studenti dei corsi universitari	164,653 »
10	Istituti di studi superiori e di perfezionamento non appartenenti ad Università (Personale)	502,914 70
11	Idem (Materiale)	249,685 »
12	Scuole di medicina-veterinaria (Personale)	120,179 75
13	Id. (Materiale)	100,000 »
	Archivi.	
14	Archivi di Stato in Toscana, Venezia, Mantova, e grande archivio di Napoli (Personale)	181,830 75
15	Idem (Materiale).	44,221 »
	Istituti e corpi scientifici e letterari, musei e biblioteche.	
16	Istituti e corpi scientifici e letterari, e musei (Personale)	239,514 03
17	Idem (Materiale)	256,811 »
18	Biblioteche nazionali non attinenti ad Università (Personale)	194,405 46
19	Idem (Materiale)	103,657 »
	Da riportarsi . . .	7,334,653 80

Segue Bilancio del Ministero dell'Istruzione Pubblica per il 1870.

CAPITOLI N°	Denominazione	Somme approvate dalla Camera
	Riporto . . .	7,334,653 80
	Belle arti.	
20	Accademie ed istituti di belle arti (Personale) . . .	599,039 60
21	Id. (Materiale) . . .	290,853 »
22	Spese diverse per belle arti	141,099 »
23	Istituti d'istruzione musicale e drammatica (Personale)	256,639 »
24	Idem (Materiale)	154,143 »
	Istruzione secondaria.	
25	Istruzione secondaria classica e tecnica (Personale)	2,681,821 »
26	Id. (Materiale)	1,169,802 »
27	Convitti nazionali (Personale)	124,497 18
28	Id. (Materiale)	292,398 »
	Istruzione magistrale ed elementare.	
29	Sussidi all'istruzione primaria	1,500,000 »
30	Scuole normali per allievi maestri ed allieve maestre (Personale)	608,500 »
31	Educandati femminili (Personale)	144,960 86
32	Id. (Materiale)	136,479 90
33	Istituti pei sordo-muti (Personale)	23,900 »
34	Id. (Materiale)	77,014 »
	Spese diverse.	
35	Incoraggiamento affine di promuovere studi ed opere utili di scienze, lettere ed arti	30,000 »
36	Sussidi ad impiegati ed insegnanti invalidi, alle loro vedove ed ai loro orfani	25,000 »
37	Edifizi nazionali (Personale)	6,232 »
38	Id. (Materiale)	23,892 »
39	Indennità di trasferta agli impiegati dipendenti dal Ministero	12,000 »
40	Dispacci telegrafici governativi	500 »
41	Casuali	40,000 »
	Totale della *Spesa ordinaria* . . .	15,673,424 34

Segue Bilancio del Ministero dell'Istruzione Pubblica per il 1870.

CAPITOLI		Somme approvate dalla Camera
N°	Denominazione	
	SPESA STRAORDINARIA	
42	Ministero della pubblica istruzione	4,000 »
43	Università di Bologna	5,000 »
44	Università di Cagliari	»
45	Università di Napoli	3,764 »
46	Università di Torino	2,000 »
46-bis	Assegni di servizio, gratificazioni e compensi pel personale delle biblioteche	20,000 »
47	Scuola d'applicazione degli ingegneri in Napoli	29,975 »
48	Accademia di belle arti in Modena	»
49	Istituto di belle arti in Lucca	6,000 »
50	Galleria di belle arti in Firenze	»
51	Palazzo ducale in Venezia	15,932 32
52	Biblioteca nazionale di Parma	1,000 »
53	Biblioteca nazionale di Lucca	3,142 »
54	Scuole secondarie - Provvista di carte geografiche murali, e spese straordinarie pei gabinetti scientifici	10,000 »
55	Assegni di disponibilità	20,000 »
56	Maggiori assegnamenti sotto qualsiasi denominazione	20,171 84
57	Università di Catania	4,500 »
58	Università di Modena	6,235 27
59	Università di Padova	»
60	Università di Palermo	3,500 »
61	Università di Parma	7,979 »
62	Università di Pisa	3,340 »
63	Istituto superiore di perfezionamento in Firenze	4,100 »
	Da riportarsi ...	170,639 43

Segue Bilancio del Ministero dell'Istruzione Pubblica per il 1870.

CAPITOLI N°	Denominazione	Somme approvate dalla Camera
	Riporto . . .	170,639 43
64	Grande Archivio di Napoli	3,000 »
65	Pinacoteca di Brera in Milano	4,500 »
66	Accademia di belle arti in Milano	»
67	Fonderia delle statue in Firenze	10,000 »
68	Scuola degli ingegneri di Napoli	4,000 »
69	Scuole degli ingegneri di Torino	3,200 »
70	Misura del grado europeo	16,000 »
71	Biblioteche universitarie e nazionali (materiale) . .	40,000 »
72	Spese diverse per belle arti	25,000 »
	Totale della *Spesa straordinaria* . . .	276,339 43
	Riepilogo	
	Spesa ordinaria	15,673,424 34
	Spesa straordinaria	276,339 43
	Totale generale . . .	15,949,763 77

Bilancio del Ministero dell'Interno per il 1870.

CAPITOLI N°	Denominazione	Somme approvate dalla Camera
	SPESA ORDINARIA.	
	Amministrazione centrale.	
1	Ministero (Personale)	680,000 »
2	Ministero (Spese d'uffizio)	60,000 »
3	Mantenimento dei locali	10,000 »
		750,000 »
	Consiglio di Stato.	
4	Personale	372,780 »
5	Spese d'uffizio	20,000 »
		392,780 »
	Archivi dello Stato.	
6	Personale	204,459 »
7	Spese d'uffizio	18,000 »
8	Fitto di locali	6,839 31
9	Mantenimento dei locali e del mobilio e spese diverse	9,000 »
		238,298 31
	Amministrazione provinciale.	
10	Personale	6,251,200 »
11	Indennità di residenza	125,000 »
12	Spese d'uffizio e lavori straordinari	652,720 »
13	Spese diverse	55,995 »
		7,087,915 »
	Opere pie.	
14	Assegni per dotazioni determinate e sussidi ad istituti di beneficenza	»
15	Spese diverse per beneficenza	103,200 »
		103,200 »

Segue Bilancio del Ministero dell'Interno per il 1870.

CAPITOLI		Somme approvate dalla Camera
N°	Denominazione	
	Sanità interna.	
15 *bis*	Personale	14,207 35
16	Spese diverse	41,792 65
17	Sifilicomi (Personale)	57,000 »
18	Sifilicomi (Spese di cura e mantenimento)	962,000 »
18 *bis*	Vaccino (Personale)	162,823 »
18 *ter*	Id. (Spese generali)	4,000 »
		1,241,823 »
	Sanità marittima.	
19	Personale	309,500 »
20	Spese diverse	88,650 »
21	Mantenimento dei fabbricati	46,000 »
22	Fitto di locali	6,000 »
		450,150 »
	Sicurezza pubblica.	
23	Servizio segreto	750,000 »
24	Uffiziali di sicurezza pubblica	2,787,600 »
25	Spese d'uffizio	146,300 »
26	Guardie di sicurezza pubblica (Personale)	4,043,619 90
27	Indennità di trasferta e gratificazioni agli uffiziali ed alle guardie di pubblica sicurezza, e mercedi agli inservienti ed altre spese	242,300 »
28	Spese diverse per gli uffiziali e per le guardie di sicurezza pubblica	121,500 »
29	Fitto dei locali	159,750 »
30	Mantenimento dei locali e del mobilio	98,000 »
31	Gratificazioni e compensi ai carabinieri reali	120,000 »
32	Indennità di via e trasporto d'indigenti	300,000 »
		8,769,069 90

Segue Bilancio del Ministero dell'Interno per il 1870.

CAPITOLI N°	Denominazione	Somme approvate dalla Camera
	Carceri.	
33	Spese d'ispezione amministrativa	9,500 »
34	Spese d'ispezione sanitaria e di tassazione delle parcelle farmaceutiche	3,200 »
		12,700 »
	Carceri di pena.	
35	Personale	921,500 »
36	Indennità, gratificazioni e sussidi	12,000 »
37	Spese di mantenimento e di personale interno. . .	4,060,000 »
38	Spese di amministrazione e di esercizio delle manifatture	970,000 »
39	Mantenimento dei fabbricati	390,204 »
		6,353,704 »
	Bagni penali.	
40	Personale	1,108,121 25
41	Pane, viveri ed indennità di vestiario ai guardiani ed ai forzati, giornate di cura ai guardiani e forzati infermi; ed illuminazione dei bagni e corpi di guardia	2,791,708 »
42	Fitto di locali	2,000 »
43	Mantenimento dei fabbricati	120,000 »
		4,021,829 25
	Carceri giudiziarie.	
44	Personale	1,700,000 »
45	Indennità, gratificazioni e sussidi.	61,000 »
46	Mantenimento dei detenuti	9,777,000 »
47	Trasporto dei detenuti condannati e sotto processo.	1,200,000 »
48	Fitto di locali	60,000 »
49	Mantenimento dei fabbricati	300,000 »
		13,098,000 »

Segue Bilancio del Ministero dell'Interno per il 1870.

CAPITOLI N°	Denominazione	Somme approvate dalla Camera
	Servizi diversi e spese comuni a tutti i rami.	
50	Pubbliche solenni funzioni e feste governative	12,000 »
51	Medaglie e ricompense per azioni generose	5,000 »
52	Gazzetta ufficiale	40,000 »
53	Spese di stampa	120,000 »
54	Spese di posta-lettere	2,000 »
55	Indennità di trasloco	70,000 »
56	Ispezioni amministrative	40,000 »
57	Dispacci telegrafici governativi	500,000 »
58	Spese casuali	80,000 »
		869,000 »
	RIEPILOGO DELLA SPESA ORDINARIA.	
	Amministrazione centrale	750,000 »
	Consiglio di Stato	392,780 »
	Archivi dello Stato	238,298 31
	Amministrazione provinciale	7,087,915 »
	Opere Pie	103,200 »
	Sanità interna	1,241,823 »
	Sanità marittima	450,150 »
	Sicurezza pubblica	8,769,069 90
	Carceri	12,700 »
	Carceri di pena	6,353,704 »
	Bagni penali	4,021,829 25
	Carceri giudiziarie	13,098,000 »
	Servizi diversi e spese comuni a tutti i rami	869,000 »
	Totale della spesa ordinaria	43,388,469 46

Segue Bilancio del Ministero dell'Interno per il 1870.

CAPITOLI N°	Denominazione	Somme approvate dalla Camera
	SPESA STRAORDINARIA.	
59	Maggiori assegnamenti sotto qualsiasi denominazione	14,461 78
60	Impiegati in disponibilità	285,000 »
61	Sussidi alle famiglie povere ed alle vedove d'impiegati non aventi diritto a pensione od indennità .	30,000 »
62	Figli dei morti in difesa della causa nazionale . . .	10,000 »
63	Sussidio alla direzione generale della società del tiro nazionale	5,000 »
64	Indennità ai medici chirurghi per assistenza ai Consigli di revisione della guardia nazionale mobile.	»
65	Indennità alla guardia nazionale e soprasoldo alla truppa di linea distaccate per servizio di pubblica sicurezza	1,240,000 »
66	Emigrazione	450,000 »
67	Assegni mensili agli ex-ufficiali che presero parte alla difesa di Venezia nel 1848 e 1849	24,000 »
68	Assegnazioni a diversi stabilimenti di beneficenza, pensioni e sussidi personali	223,597 85
69	Assegnamento alla Cassa dei professori giubilati del teatro San Carlo di Napoli	16,000 »
70	Raccolta degli atti del Parlamento	50,000 »
71	Concorso dello Stato nella spesa dei lavori di riparazione alle rovine di Todi	15,960 »
72	Acquisto di fabbricato in Saliceta San Giuliano presso Modena ad uso di casa di pena	29,364 57
	Totale della spesa straordinaria . . .	2,393,384 20
	Riepilogo.	
	Spesa ordinaria	43,388,469 46
	Spesa straordinaria	2,393,384 20
	Totale generale . . .	45,781,853 66

N°	CAPITOLI — Denominazione	Somme approvate dalla Camera
	SPESA ORDINARIA	
	Amministrazione centrale.	
	Sezione unica.	
1	Ministero (Personale)	491,625 »
2	Ministero (Materiale)	64,000 »
3	Dispacci telegrafici governativi	35,000 »
		590,625 »
	Lavori pubblici.	
	DIREZIONE GENERALE DI ACQUE E STRADE.	
	Sezione prima.	
	Real corpo del Genio civile.	
4	Personale	1,500,000 »
5	Spese d'ufficio	152,000 »
6	Spese di trasferte, d'indennità e diverse	450,000 »
		2,102,000 »
	Sezione seconda.	
	Strade.	
7	Manutenzione e riparazione di strade e ponti nazionali, e spese eventuali	5,800,000 »
8	Concorsi nei consorzi obbligatori per opere stradali	100,000 »
		5,900,000 »
	Sezione terza.	
	Acque.	
9	Manutenzione e riparazione di argini e canali (Spese variabili)	3,500,000 »
10	Manutenzione e riparazione d'argini e canali (Spese fisse)	407,221 »
11	Concorsi e sussidi per opere idrauliche consortili e comunali	100,000 »
12	Eventuali per lavori idraulici	300,000 »
		4,307,221 »

Segue Bilancio del Ministero dei Lavori Pubblici per il 1870.

CAPITOLI N°	Denominazione	Somme approvate dalla Camera
	Sezione quarta.	
	Porti, spiaggie e fari.	
13	Personale subalterno del servizio marittimo	212,000 »
14	Pigioni per servizio dei porti (Spese fisse)	2,500 »
15	Materiale per l'illuminazione dei fari e fanali	333,300 »
16	Manutenzione e riparazione dei porti, spiaggie e fari	2,060,000 »
17	Sussidi per opere ai porti di quarta classe (Articolo 198 della legge 20 marzo 1865, allegato *F*)	21,250 »
		2,659,050 »
	Riepilogo delle spese per i lavori pubblici.	
	Sezione 1ª — Real corpo del Genio civile	2,102,000 »
	Id. 2ª — Strade	5,900,000 »
	Id. 3ª — Acque	4,307,221 »
	Id. 4ª — Porti, spiaggie e fari.	2,659,050 »
		14,968,271 »
	Ferrovie.	
	Sezione unica.	
18	Rimborso alle società delle strade ferrate e di navigazione postale pei viaggi dei membri del Parlamento (Spesa d'ordine)	400,000 »
19	Sorveglianza all'esercizio delle strade ferrate di società private (Spese fisse)	245,000 »
20	Sorveglianza all'esercizio delle strade ferrate di società private (Spese variabili)	25,000 »
		670,000 »
	Telegrafi.	
	Sezione unica.	
21	Personale dei telegrafi	2,800,000 »
22	Retribuzioni ad incaricati di uffici di 3ª classe ed a fattorini in ragione di dispacci (Spesa d'ordine) .	200,000 »
23	Indennità di missioni, di traslocazione, d'interpretazioni e di cauzioni	70,000 »
	Da riportarsi . . .	3,070,000 »

Segue Bilancio del Ministero dei Lavori Pubblici per il 1870.

CAPITOLI N°	Denominazione	Somme approvate dalla Camera
	Riporto . . .	3,070,000 »
24	Assegnamenti per spese d'ufficio, pigioni e pernottazioni	217,000 »
25	Spese d'esercizio e di manutenzione	650,000 »
26	Rimborsi (Spesa d'ordine)	430,000 »
27	Telegrafo sottomarino del Mediterraneo	»
28	Servizio telegrafico semaforico	135,000 »
		4,502,000 »
	Poste.	
	Sezione unica.	
29	Personale dell'amministrazione delle Poste	3,100,000 »
30	Personale degli uffici di 3ª classe	1,400,000 »
31	Personale dei corrieri, dei messaggieri, porta-lettere, servienti, ecc.	1,203,200 »
32	Assegnamenti per spese d'ufficio e per pigioni . . .	350,000 »
33	Assegnamenti ai titolari degli uffici postali italiani all'estero	25,000 »
34	Canoni ai mastri di posta	20,000 »
35	Trasporto delle corrispondenze	2,710,000 »
36	Servizio postale e commerciale marittimo	6,272,472 »
37	Indennità per traslocazioni, missioni, ecc.	180,000 »
37 bis	Indennità di giro agli ispettori ed agli impiegati degli uffici postali presso le stazioni delle ferrovie	36,000 »
38	Spese diverse per il materiale	359,000 »
39	Premio ai rivenditori di francobolli ed ai titolari degli uffici di terza classe sui francobolli da essi venduti (Spesa d'ordine)	170,000 »
40	Rimborsi alle amministrazioni postali estere (Spesa d'ordine)	536,000 »
40 bis	Rimborsi ai titolari degli uffizi postali per le corrispondenze rinviate, detassate e rifiutate (Spesa d'ordine)	225,000 »
40 ter	Aggio del 25 per cento ai consoli sulle tasse dei vaglia da essi emessi (Spesa d'ordine)	25,000 »
40 quater	Rimborsi eventuali (Spesa d'ordine)	40,000 »
		16,651,672 »

Segue Bilancio del Ministero dei Lavori Pubblici per il 1870.

CAPITOLI N°	Denominazione	Somme approvate dalla Camera
	Casuali.	
	Sezione unica.	
41	Casuali per tutti i servizi dipendenti dal Ministero	160,000 »
	Riepilogo della spesa ordinaria.	
	Amministrazione centrale	590,625 »
	Lavori pubblici	14,968,271 »
	Ferrovie	670,000 »
	Telegrafi	4,502,000 »
	Poste	16,651,672 »
	Casuali	160,000 »
	Totale della spesa ordinaria . . .	37,542,568 »
	SPESA STRAORDINARIA.	
	Spese comuni e generali.	
	Sezione unica.	
	Spese comuni ai diversi rami di servizio.	
42	Assegnamenti di disponibilità	150,000 »
43	Maggiori assegnamenti	46,124 61
44	Concorso nella pubblicazione del giornale *Il Genio civile*	11,000 »
		207,124 61
	Lavori pubblici.	
	Sezione prima.	
	Strade.	
45	Strada nazionale da Cuneo alla Francia per il colle dell'Argentera - Sistemazione fra Vinadio ed il colle della Maddalena (Cuneo) (Spesa ripartita) .	30,000 »
46	Strada nazionale di Valle Roia - Sistemazione del tratto fra Ventimiglia ed il rio Vallone (Porto Maurizio) (Spesa ripartita)	188,000 »
	Da riportarsi . . .	218,000 »

Segue Bilancio del Ministero dei Lavori Pubblici per il 1870.

CAPITOLI		Somme approvate dalla Camera
N°	Denominazione	
	Riporto . . .	218,000 »
47	Strada nazionale da Genova a Piacenza per Bobbio - Costruzione dei tronchi in lacuna nelle provincie di Genova, Pavia e Piacenza (Spesa ripartita) . .	190,000 »
48	Strada nazionale da Genova a Piacenza per Bobbio - Ricostruzione del ponte sul torrente Bobbio e suoi accessi (Pavia)	21,000 »
49	Strada nazionale da Aosta in Francia per il Piccolo San Bernardo - Compimento della linea da la Thuille al confine francese (Torino) (Spesa ripartita). . .	150,000 »
50	Strada nazionale da Alessandria al Gran San Bernardo - Sistemazione definitiva di un tronco nel circondario di Torino	29,300 »
51	Strada nazionale del Monginevro - Riforma di tratti saltuari	28,000 »
52	Strada nazionale da Brescia al Caffaro - Sistemazione del tratto fra Barghe e Preseglie (Brescia) .	*Per memoria*
52 bis	Strada nazionale dello Stelvio - Sistemazione al passo della Porrettina (Sondrio)	23,000 »
53	Strada nazionale della Spluga - Costruzione di un paravalanghe nella valle Codera (Sondrio)	*Per memoria*
54	Strada nazionale Tirolese e di Canal di Brenta, n° 45 - Diramazione *C* - Sistemazione della strada da Cittadella al confine colla provincia di Treviso (Padova)	»
55	Strada suddetta - Diramazione *B* - Ricostruzione del ponte in cinque arcate fuori di porta Cavour di Treviso	»
56	Strada Pontebbana - Costruzione di scogliere e riparazione di roste e muri di sponda lungo il torrente Fella ed il fiume Tagliamento (Udine) . . .	*Per memoria*
56 bis	Strada suddetta - Costruzione di scogliere per difendere la strada dalle corrosioni del torrente Fella in prossimità di Resciutta (Udine)	*Per memoria*
57	Strada nazionale da Mantova al Tirolo ed a Peschiera, n° 52 - Sistemazione della pericolosa rampa detta di Montevento (Verona)	10,000 »
58	Strada provinciale Vitulanese - Annualità per il rateato pagamento all'impresa Tommaso De Rosa del montare liquidato per la costruzione del tronco da Montesarchio a Pontelandolfo (Benevento) (Spesa da rimborsarsi dalle provincie interessate)	89,250 »
	Da riportarsi . . .	756,550 »

Segue Bilancio del Ministero dei Lavori Pubblici per il 1870.

CAPITOLI N°	Denominazione	Somme approvate dalla Camera
	Riporto . . .	758,550 »
59	Strada nazionale delle Calabrie - Rettifica del tratto fra Galdo e Castelluccio (Potenza) (Spesa ripartita)	»
59 bis	Costruzione e sistemazione della rete stradale nelle provincie napoletane	3,000,000 »
60	Strada nazionale delle Calabrie - Sistemazione del tratto da Villa San Giovanni a Reggio, e ricostruzione dei ponti sul Petrace e Favazzina (Reggio) (Spesa ripartita)	»
61	Strada nazionale da Sapri all'Ionio - Lavori di costruzione (Potenza) (Spesa ripartita)	»
62	Strada nazionale Sannitica - Rettifica del tratto fra via Croce ed il primo rettilineo della piana di Sepino (Campobasso) (Spesa ripartita)	50,000 »
63	Apertura e sistemazione della rete stradale dell'isola di Sardegna, di cui nella legge 27 luglio 1862, numero 729 (Spesa ripartita)	1,500,000 »
64	Compimento della rete stradale di conto nazionale e ricostruzione di ponti sulle strade provinciali di Sicilia (Legge 11 agosto 1867) (Spesa ripartita)	1,500,000 »
65	Sussidi per la costruzione delle strade comunali obbligatorie (Legge 30 agosto 1868, numero 4613).	1,000,000 »
65 bis	Sussidio alla provincia dell'Umbria per la costruzione delle strade Fulgitanese-Todina, Tuderto-Orvietana e Tuderto-Spoletana	25,056 81
		7,833,606 81
	Acque.	
	Sezione seconda.	
66	Fiume Reno (Ferrara) - Costruzione di una stalla e rimessa per gli alloggiamenti idraulici di Argenta Sant'Alberto	6,000 »
66 bis	Torrente Quaderna in provincia di Bologna (Spesa ripartita)	»
66 ter	Fiume Santerno in provincia di Ravenna (Spesa ripartita)	15,000 »
67	Fiume Montone (Forlì) - Costruzione di un alloggiamento idraulico con magazzino	8,000 »
68	Fiume Ombrone (Grosseto) - Sistemazione del quinto tratto sottocorrente alla strada Aurelia, e sesto tratto alla Torre della Trappola (Spesa ripartita)	15,000 »
	Da riportarsi . . .	44,000 »

Segue Bilancio del Ministero dei Lavori Pubblici per il 1870.

CAPITOLI		Somme approvate dalla Camera
N°	Denominazione	
	Riporto	44,000 »
69	Canali demaniali - Canale irrigatorio Carrarese (Massa) - Ricostruzione di un tratto del canale lungo il torrente Carrione	4,000 »
70	Canale demaniale di San Pietro (Modena) - Costruzione di un torna-canale	4,800 »
71	Fiumi Brenta e Bacchiglione nelle provincie di Padova e Venezia - Sistemazione (Spesa ripartita) .	360,000 »
71 bis	Fiume Piave in provincia di Treviso (Spesa ripartita)	68,000 »
72	Fiume Brenta (Padova) - Piccola fabbrica da erigersi a Conche per ricovero dell'ingegnere di sezione e del personale idraulico in tempo di piena	18,000 »
72 bis	Riparazioni e sistemazione delle opere idrauliche danneggiate dalle piene straordinarie dell'autunno 1868 (Spesa ripartita).	*Per memoria*
		498,800 »
	Sezione terza.	
	Bonifiche.	
72 A	Bonifiche ed irrigazioni (Spese fisse).	156,500 »
72 B	Bonifiche ed irrigazioni (Interessi di capitali ed indennità per espropriazioni).	8,176 83
72 C	Lago di Bientina.	130,000 »
72 D	Maremme toscane	240,000 »
72 E	Bonifiche di Vada e Collemezzano	12,085 80
72 F	Opere di bonificamento nel Napoletano, a carico esclusivo dello Stato	133,508 05
72 G	Paludi di Napoli, Volla e contorni	50,174 65
72 H	Torrenti di Somma e Vesuvio.	122,139 57
72 I	Bacino Nocerino.	50,390 70
72 L	Regi Lagni	84,142 94
72 M	Bacino inferiore del Volturno, e Bagnoli	352,162 12
72 N	Torrente di Nola.	63,581 15
72 O	Stagni di Marcianise.	6,892 63
72 P	Piana di Fondi e Monte S. Biagio	40,000 »
	Da riportarsi . . .	1,449,754 44

Segue Bilancio del Ministero dei Lavori Pubblici per il 1870.

CAPITOLI N°	Denominazione	Somme approvate dalla Camera
	Riporto . . .	1,449,754 44
72 Q	Agro Sarnese	60,099 47
72 R	Bacino del Sele	103,416 27
72 S	Vallo di Diano	27,514 01
72 T	Concorso dello Stato nelle opere di bonificamento delle Valli Grandi Ostigliesi e Veronesi	163,306 17
72 V	Fitti di locali in servizio delle bonifiche	3,000 »
		1,807,090 36
	Sezione quarta.	
	Spese comuni ai servizi stradali idraulici.	
73	Indennità ai proprietari per antiche espropriazioni di fondi in causa di opere stradali ed idrauliche nelle provincie di Lombardia.	30,000 »
74	Passività arretrate per opere pubbliche non soddisfatte dal Governo austriaco nelle provincie venete e di Mantova	*Per memoria*
		30,000 »
	Sezione quinta.	
	Porti, spiaggie e fari.	
75	Porto di Bosa - Costruzione del porto col concorso del comune di Bosa (Spesa ripartita)	200,000 »
75 bis	Porto di Genova - Costruzione di banchine per la stazione ferroviaria delle merci (Spesa ripartita) .	300,000 »
75 ter	Porto di Savona - Apertura di una darsena per la stazione ferroviaria delle merci (Spesa ripartita) .	*Per memoria*
76	Porto Corsini - Miglioramento del porto (Spesa ripartita)	125,000 »
77	Porto d'Ancona - Prolungamento del molo (Spesa ripartita)	250,000 »
78	Porto d'Ancona - Costruzione di un bacino da carenaggio (Spesa ripartita)	»
	Da riportarsi . . .	875,000 »

Segue Bilancio del Ministero dei Lavori Pubblici per il 1870.

CAPITOLI N°	Denominazione	Somme approvate dalla Camera
	Riporto	875,000 »
78 bis	Porto d'Ancona - Riduzione a molo praticabile della scogliera meridionale	1,500 »
79	Nuovo porto di Livorno - Continuazione dei lavori (Spesa ripartita)	150,000 »
80	Nuovo porto di Livorno - Sistemazione della via Vittorio Emanuele attraverso la darsena (Spesa ripartita)	25,000 »
81	Porto di Viareggio - Sistemazione della bocca del porto-canale (Spesa ripartita)	90,000 »
82	Porto di Napoli - Prolungamento del molo militare (Spesa ripartita)	100,000 »
83	Porto di Brindisi - Grande restaurazione (Spesa ripartita)	950,000 »
84	Porto di Salerno - Consolidazione e compimento dell'antemurale (Spesa ripartita)	150,000 »
85	Porto di Castellammare di Stabia - Costruzione del molo di protezione (Spesa ripartita)	110,000 »
86	Porto d'Ortona - Prolungamento del molo (Spesa ripartita)	100,000 »
87	Porto di Santa Venere - Costruzione del porto nel golfo di Santa Eufemia (Spesa ripartita)	300,000 »
88	Porto di Gallipoli - Costruzione delle opere di protezione del porto (Spesa ripartita)	»
88 bis	Porto di Reggio - Costruzione di una botte d'ormeggio	13,000 »
89	Estuario di Venezia - Compimento delle dighe al porto di Malamocco ed escavazione dei canali di grande navigazione (Spesa ripartita)	500,000 »
90	Lavori di escavazione per la erezione della stazione ferroviaria marittima nella laguna Veneta.	200,000 »
91	Porto di Palermo - Prolungamento del molo (Spesa ripartita)	400,000 »
92	Porto di Palermo - Opere di difesa alla cala del porto, e costruzione e sistemazione di banchine nel porto medesimo (Spesa ripartita)	»
93	Porto di Messina - Costruzione di un bacino di carenaggio (Spesa ripartita)	»
93 bis	Porto di Messina - Completamento di un tratto di banchina in prossimità della grue grande nel piano di Terranova.	5,800 »
	Da riportarsi	3,970,300 »

Segue Bilancio del Ministero dei Lavori Pubblici per il 1870.

CAPITOLI N°	Denominazione	Somme approvate dalla Camera
	Riporto . . .	3,970,300 »
94	Porto di Girgenti - Costruzione di un molo nuovo (Spesa ripartita)	300,000 »
95	Sbarcatoio di Licata (Costruzione dello) (Spesa ripartita).	»
96	Nuovi fari sul litorale napoletano, cioè: fari al Capo Palinuro, Capo Colonna, Bari, San Cataldo, San Vito e Capo Miseno (Spesa ripartita)	100,000 »
		4,370,300 »
	Riepilogo delle spese per i lavori pubblici.	
	Sezione 1ª — Strade	7,833,606 81
	Id. 2ª — Acque.	498,800 »
	Id. 3ª — Bonifiche	1,807,090 36
	Id. 4ª — Spese comuni ai servizi stradali ed idraulici	30,000 »
	Id. 5ª — Porti, spiaggie e fari	4,370,300 »
		14,539,797 17
	Strade ferrate.	
	Sezione unica.	
97	Traforo del Moncenisio (Legge 15 agosto 1857, numero 2380) (Spesa ripartita)	12,500,000 »
98	Spese di sorveglianza tecnica delle strade ferrate in costruzione (Spese fisse)	200,000 »
99	Spese di sorveglianza tecnica delle strade ferrate in costruzione (Spese variabili)	50,000 »
100	Ferrovia Ligure	9,000,000 »
101	Costruzione della stazione di Venezia - Restituzione della prima rata su di 1,500,000 fiorini anticipati dalla società dell'alta Italia (Regio decreto 23 ottobre 1868, n° 4763)	308,642 »
		22,058,642 »

Segue Bilancio del Ministero dei Lavori Pubblici per il 1870.

CAPITOLI		Somme approvate dalla Camera
N°	Denominazione	
	Riepilogo della spesa straordinaria.	
	Spese comuni e generali	207,124 61
	Lavori pubblici	14,539,797 17
	Strade ferrate	22,058,642 »
	Totale della spesa straordinaria . . .	36,805,563 78
	RIEPILOGO GENERALE.	
	Spesa ordinaria	37,542,568 »
	Spesa straordinaria	36,805,563 78
	Totale generale . . .	74,348,131 78

Bilancio del Ministero della Guerra per il 1870.

CAPITOLI		Somme approvate dalla Camera
N°	Denominazione	
	SPESA ORDINARIA.	
1	Amministrazione centrale (Personale)	952,320 »
2	Id. (Materiale)	125,000 »
3	Stati maggiori	5,072,120 »
4	Esercito	61,541,160 »
5	Carabinieri reali	16,712,570 »
6	Veterani ed invalidi	872,590 »
7	Istituti militari	793,220 »
8	Reclusione militare	532,920 »
9	Personale di contabilità pei servizi dell'amministrazione della guerra	634,150 »
10	Servizio sanitario	4,146,260 »
11	Pane	11,397,070 »
12	Foraggi	8,280,140 »
13	Letti, legna, lumi e spese di casermaggio	2,603,630 »
14	Trasporti e spese relative	3,575,000 »
15	Materiale pei servizi amministrativi dell'esercito e suoi magazzini	155,000 »
16	Rimonta e depositi d'allevamento di cavalli	900,000 »
17	Materiale d'artiglieria	3,830,000 »
18	Fitti d'immobili ad uso militare	380,000 »
19	Lavori ordinari e spese diverse pel servizio del Genio militare	2,600,000 »
20	Spese pel corpo di stato maggiore e per le biblioteche militari	256,000 »
21	Spese di leva	130,000 »
22	Ordine militare di Savoia	238,300 »
23	Spese di giustizia criminale militare	20,000 »
24	Dispacci telegrafici governativi	35,000 »
25	Paghe ad ufficiali ed assimilati in aspettativa	172,200 »
26	Casuali	240,000 »
	Totale della spesa ordinaria . . .	126,244,650 »

Segue Bilancio del Ministero della Guerra per il 1870.

CAPITOLI		Somme approvate dalla Camera
N°	Denominazione	
	SPESA STRAORDINARIA.	
27	Paghe di disponibilità ad impiegati	40,000 »
28	Paghe ad ufficiali in aspettativa ed assimilati. . . .	4,505,880 »
29	Carta topografica delle provincie meridionali	233,000 »
30	Nuova caserma per Arma a piedi in Piacenza	»
31	Nuova caserma per Arma a piedi in Bologna	»
32	Nuova caserma per Arma a cavallo in Bologna	»
33	Carreggio, attendamento, accampamento e grande arredo	»
34	Competenze in danaro alle truppe	»
35	Pane	86,830 »
36	Foraggi	101,880 »
37	Veterani ed invalidi	879,480 »
38	Servizio sanitario	9,510 »
39	Letti e legna	18,110 »
40	Spesa straordinaria per la trasformazione di armi portatili	187,500 »
	Totale della spesa straordinaria	6,062,190 »
	Riepilogo.	
	Totale della spesa ordinaria	126,244,650 »
	Totale della spesa straordinaria	6,062,190 »
	Totale generale . . .	132,306,840 »

Bilancio del Ministero della Marina per il 1870.

CAPITOLI		Somme approvate dalla Camera
N°	Denominazione	
	SPESA ORDINARIA.	
	Amministrazione centrale.	
1	Ministero (Personale)	316,645 »
2	Ministero (Materiale)	30,000 »
3	Consiglio superiore di marina	73,900 »
	Marina militare.	
3 *bis*	Armamenti navali	1,447,741 »
4	Stato maggiore generale della regia marina ed aggregati	2,020,870 »
5	Corpo del genio navale	202,000 »
6	Commissariato generale della regia marina	559,534 »
7	Corpo sanitario militare marittimo	345,000 »
8	Corpo reali equipaggi	3,734,695 »
9	Corpo fanteria reale marina	819,555 »
10	Pane e viveri	3,344,215 »
11	Casermaggio, corpi di guardia ed illuminazione . .	88,665 »
12	Giornate di cura e materiali d'ospedale	180,000 »
13	Distinzioni onorifiche	75,000 »
14	Armamenti navali	»
	Servizio del materiale.	
15	Legnami diversi	800,000 »
16	Canape, cavi, stoppa ed altri materiali	800,000 »
17	Materie grasse e resinose, droghe e colori	600,000 »
18	Macchine, metalli, utensili, ecc.	2,000,000 »
19	Artiglierie e munizioni	200,000 »
20	Carbon fossile ed altri combustibili	1,200,000 »
	Da riportarsi . . .	18,867,820 »

Segue Bilancio del Ministero della Marina per il 1870.

CAPITOLI N°	Denominazione	Somme approvate dalla Camera
	Riporto . . .	18,867,820 »
21	Mercedi agli operai	3,800,000 »
22	Conservazione dei fabbricati	200,000 »
23	Fitto di locali ad uso della marina militare	20,000 »
	Servizi diversi.	
24	Scuole di marina	134,482 »
25	Servizio scientifico (Personale)	46,505 »
26	Servizio scientifico (Materiale)	44,000 »
27	Spese di giustizia	33,000 »
28	Spese giuridiche di patrocinio legale	12,000 »
29	Spese di stampa	50,000 »
30	Spese diverse pel servizio del genio militare	10,000 »
31	Noli, trasporti e missioni	55,000 »
32	Assegnamenti diversi	18,215 04
	Marina mercantile.	
33	Corpo delle capitanerie di porto	660,942 »
34	Conservazione dei fabbricati	10,000 »
35	Fitto di locali ad uso delle capitanerie di porto . .	12,000 »
36	Spese varie per la marina mercantile	32,000 »
	Spese comuni.	
37	Dispacci telegrafici governativi	32,000 »
38	Casuali	80,000 »
	Totale della spesa ordinaria. . . .	24,117,964 04
	SPESA STRAORDINARIA.	
39	Maggiori assegnamenti	620 »
40	Paghe di aspettativa e disponibilità	200,000 »
	Da riportarsi . . .	200,620 »

Segue Bilancio del Ministero della Marina per il 1870.

CAPITOLI		Somme approvate dalla Camera
N°	Denominazione	
	Riporto . . .	200,620 »
41	Costruzioni navali	981,000 »
41-bis	Nuove costruzioni navali	»
42	Arsenale della Spezia	»
43	Miglioramenti dell'armamento delle navi corazzate in costruzione (legge 26 agosto 1868, n° 4561) .	300,000 »
44	Lavori pel riordinamento ed ingrandimento dell'arsenale militare marittimo di Venezia (legge 17 gennaio 1869, n° 4811)	650,000 »
	Totale della spesa straordinaria . . .	2,131,620 »
	Riepilogo.	
	Spesa ordinaria	24,117,964 04
	Spesa straordinaria	2,131,620 »
	Totale generale . . .	26,249,584 04

Bilancio del Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio per il 1870.

CAPITOLI N°	Denominazione	Somme approvate dalla Camera
	SPESA ORDINARIA.	
	Amministrazione centrale.	
1	Ministero (Personale)	228,146 »
2	Ministero (Spese d'ufficio)	24,000 »
		252,146 »
	Agricoltura.	
3	Boschi (Personale)	902,500 »
4	Boschi (Spese diverse)	119,800 »
5	Agricoltura, colonie, esposizioni, esperienze, lezioni, rappresentanze e medaglie d'onore	270,000 »
5 *bis*	Bonifiche e irrigazioni (Spese varie)	20,000 »
6	Istituto normale di agricoltura	»
7	Razze equine	620,000 »
		1,932,300 »
	Industria e commercio.	
8	Ufficio dei saggi (Personale)	13,700 »
9	Ufficio dei saggi (Spese diverse)	8,500 »
10	Marchio (Spese fisse)	70,063 58
11	Marchio (Spese diverse)	26,497 »
12	Marchio (Spese obbligatorie)	65,600 »
13	Miniere e cave (Personale)	99,600 »
14	Miniere e cave (Spese diverse)	18,000 »
15	Insegnamento industriale e professionale (Spese fisse)	970,833 80
16	Insegnamento industriale e professionale (Spese varie)	100,000 »
	Da riportarsi . . .	1,372,794 38

Segue Bilancio del Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio per il 1870.

CAPITOLI N°	Denominazione	Somme approvate dalla Camera
	Riporto . . .	1,372,794. 38
16 *bis*	Insegnamento industriale e professionale (Propine d'esami)	20,000 »
17	Ispezione alle società industriali ed agl'istituti di credito	28,666 66
18	Privative industriali e diritti d'autore (Personale) .	6,500 »
19	Privative industriali e diritti d'autore (Materiale) .	30,000 »
20	Premi ed incitamenti per gl'interessi dell'industria e del commercio	45,000 »
		1,502,961 04
	Spese varie.	
21	Statistica	100,000 »
22	Studi e documenti sulla legislazione e stampe diverse	20,000 »
23	Fitti di locali	32,254 40
24	Riparazioni e adattamenti di locali	9,000 »
25	Indennità di tramutamento agl'impiegati	9,000 »
26	Telegrammi	300 »
27	Casuali	37,000 »
		207,554 40
	Riepilogo della spesa ordinaria.	
	Amministrazione centrale	252,146 »
	Agricoltura	1,932,300 »
	Industria e commercio	1,502,961 04
	Spese varie	207,554 40
	Totale della *spesa ordinaria* . . .	3,894,961 44

Segue Bilancio del Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio per il 1870.

CAPITOLI N°	Denominazione	Somme approvate dalla Camera
	SPESA STRAORDINARIA.	
	Agricoltura.	
28	Boschi (Spese diverse)	34,000 »
29	Bonifiche ed irrigazioni (Spese fisse)	Trasportati al bilancio dei lavori pubblici ai capitoli 72 A al 72 S
30	Bonifiche ed irrigazioni (Interessi di capitali ed indennità per espropriazione)	
31	Lago di Bientina	
32	Maremme toscane	
33	Bonifiche di Vada e Collemezzano	
34	Opere di bonificamento nel Napoletano a carico esclusivo dello Stato	
35	Paludi di Napoli, Volla e contorni	
36	Torrenti di Somma e Vesuvio	
37	Bacino Nocerino	
38	Regi Lagni	
39	Bacino inferiore del Volturno e Bagnoli	
40	Torrente di Nola	
41	Stagni di Marcianise	
42	Piana di Fondi e Monte San Biagio	
43	Agro Sarnese	
44	Bacino del Sele	
45	Vallo di Diano	
46	Bonifiche ed irrigazioni (Spese varie)	»
47	Riparto dei beni demaniali-comunali nelle provincie meridionali	12,000 »
48	Sussidi annui agli ex-agenti forestali	30,000 »
49	Subriparto dei terreni ademprivili nell'isola di Sardegna	1,000 »
50	Colonie delle isole di Lampedusa e Linosa	40,000 »
		117,000 »

Segue Bilancio del Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio per il 1870.

CAPITOLI		Somme approvate dalla Camera
N°	Denominazione	
	Industria e commercio.	
51	Premio annuo all'inventore dei calcaroni per la fusione dello zolfo in Sicilia	2.295 »
52	Sussidio al Comitato incaricato degli studi preparatorii per la carta geologica d'Italia	12,000 »
		14,295 »
	Spese varie.	
53	Maggiori assegnamenti sotto qualsiasi denominazione	2,592 58
54	Assegni di disponibilità	29,166 66
55	Spese per l'impianto degli uffici dell'Economato generale	4.000 »
		35,759 24
	Riepilogo della spesa straordinaria.	
	Agricoltura	117,000 »
	Industria e commercio	14 295 »
	Spese varie	35,759 24
	Totale della *spesa straordinaria* . . .	167,054 24
	RIEPILOGO.	
	Spesa ordinaria	3,894,961 44
	Spesa straordinaria	167,054 24
	Totale generale . .	4,062,015 68

Elenco delle spese d'ordine e delle obbligate ne stanziate nel Bilancio dell'anno 1870, di cui i Sudditi possono effettuarsi senza la preventiva autorizzazione

Ministero delle Finanze

Debito pubblico

Cap. 4 — Aggio sulla lira sterlina per pagamenti da effettuarsi nello Stato della rendita in oro, Stile antico-sardo.

" 13 e 17 — Assegnazione per sostituzione di rendite perdute nei Distretti lombardi e veneti.

" 29 — Assegnazione per sostituzione di rendita perduta nei Distretti lombardi e veneti.

Debito variabile

" 37 — Interessi dei Buoni del Tesoro sul limite effettivo di circolazione autorizzato.

" 38 — Interessi alla Cassa dei depositi e prestiti sulle somme ivi esistenti a debito corrente colle Finanze dello Stato.

" 39 — Garanzie ed interessi alle Società concessio-

Debito variabile		nuove di Strade ferrate, ed a quella dei fiumi e Lavori.
	Cap.lo 40	Unite al Lotto.
Amministraz.e centrale Spese di generale servizio	Cap.lo 71	Spese di commissioni e d'invio fondi ed altre occorrenti pel funzionamento ed esito delle rendite del Debito pubblico
Amministraz.e del Lotto	Cap.lo 80	Aggio di esazione ai Ricevitori.
Amministrazione del Tesoro	Cap.lo 85 =	Corrispondente ai Ricevitori generali e succursali delle Provincie Meridionali.
	Cap.lo 87 =	Pagamento di somme risultanti dai mandati annullati nel conto del Tesoro e reclamate dai creditori.
	Cap.lo 88 =	Restituzione di somme indebitamente versate sui conti correnti della Direzione generale del Tesoro.
	Cap.lo 91 =	Perdite per tolleranza sul fino del fondo e titolo delle monete.

Amministrazione del Demanio e delle tasse sugli affari

Cap. 96. – Aggio di esazione ai contabili.
" 97 – Spese di esazione e di lite.
" 98 – Restituzione di somme indebitamente percette.
" 105 – Contribuzione fondiaria sui beni dello Stato.

Amministrazione delle Imposte dirette, del catasto, dei tabacchi e delle Miniere

" 115 – Aggio di esazione ai contabili.
" 116 – Spese di esazione e di lite.
" 117 – Rimborso di quote di partecipazione sulle multe contravvenzionali, delle quote inesigibili delle imposte dirette e della sovraimposta imposta nel territorio mantovano per ispese di difesa e di vigilanza.

Amministrazione delle Gabelle, Dogane, Dazi Consumo, Sali, Tabacchi, Polveri

Spese comuni ai diversi rami dell'Amministrazione delle Gabelle.
" 138 – Spese di giustizia e quote di riparto agli impiegati ed inventori sul prodotto delle contravvenzioni.
" 140 – Aggio agli esattori fiscali dei crediti arretrati gabellari nelle Provincie Lombardo-Veneto.

Dogane
" 135 – Restituzione di diritti, rimborsi e depositi.
" 136 – Compenso ai costruttori di navi in legno nei cantieri italiani.

Dazio Consumo
" 137 – Spese relative alla riscossione del dazio consumo.

Sali
" 142 – Indennità agli spacciatori all'ingrosso ed ai rivenditori del Sale.
" 147 – Bonificazione ai salatori di pesce formaggio.

Tabacchi
" 151 – Corrispondenza alla Regia contabilità dei diritti percepiti sui tabacchi esteri introdotti dai privati nelle Provincie soggette alla privativa.

Polveri
" 153 – Aggio di esazione ai contabili incaricati di riscuotere le imposte sulla fabbricazione delle polveri.

Spese diverse e straordinarie
" 164 – Rimborso di capitali dovuti dalle Finanze dello Stato.
" 177 – Spesa per l'aggio sull'oro relativa ai diversi pagamenti da farsi all'estero.

Servizio dell'asse ecclesiastico	Cap. 180	—	Aggio d'esazione ai cancellieri.
	» 181	—	Contribuzione fondiaria.

Ministero di Grazia e Giustizia e dei Culti

Giudiziario	Cap. 7	—	Spese di giustizia penale, indennità e spese di trasferta ai membri delle Corti d'Assise ed ai Giudici, e spese pei giudizi d'interdizione.

Ministero dei Lavori Pubblici

Ferrovie	Cap. 18	—	Rimborso alle Società delle Strade Ferrate ed imposizioni postali pei viaggi dei membri del Parlamento.
Telegrafi elettro-magnetici	» 22	—	Retribuzioni ai impiegati di ufficio di 3ª categoria ed a fattorini in ragione di despacci.
	» 26	—	Rimborsi.
	» 27	—	Pagamento a compenso dell'interesse garantito alla Società del telegrafo sotto-marino.
Poste	» 29	—	Premio ai rivenditori dei francobolli ed ai titolari degli Uffizi di 3ª classe sui francobolli da essi venduti.
	» 30	—	Rimborsi alle Amministrazioni postali estere a pareggio dei conti reciproci.

Ministero di Guerra

Servizi diversi	Cap. 23	—	Spese di giustizia criminale militare.

Ministero di Marina

Servizi diversi	» 27	—	Spese di giustizia criminale militare.

Ministero d'agricoltura, Industria e Commercio

Marchio	» 12	—	Aggio ai ricevitori, restituzione della metà dei diritti di marchio e quote agli impiegati supplitori ed arretrati sul provento delle contravvenzioni.

Insegnamento indust.le e professionale } Cap. 16 bis — Proprietà di esami negli insegnamenti negli Istituti tecnici.

TABELLA N. 2

annessa alla Legge del

SPESA ORDINARIA E STRAORDINARIA DELLO STATO

PER L'ANNO 1870

Ristretto per Capitoli

Bilancio di previsione della spesa per l'anno 1870.

Titolo della spesa	Capitoli N°	Capitoli Denominazione	Somme proposte per ciascun Capitolo	Osservazioni
		CAPO PRIMO		
		MINISTERO DELLE FINANZE		
		PARTE PRIMA		
		DEBITO PUBBLICO, GUARENTIGIE E DOTAZIONI		
		Spesa ordinaria		
		DEBITO PUBBLICO		
		Debito consolidato.		
TITOLO I	1	Rendita consolidata 5 p. %	255,~~092,384. 38~~ 459423.08	
	2	Rendita consolidata 3 p. %	6,182,208. 49	
			~~261,275,192. 87~~ 261,641,631. 57	
		Debiti inclusi separatamente nel Gran Libro.		
	3	Debito feudale 5 p. % (RR. Editti 21 agosto 1838, e 27 maggio 1843) Sardegna	663.433. 03	
	4	Obbligazioni Hambro 5 p. % (Legge 26 giugno, e R. Decreto 22 luglio 1851) Sardegna	5,416,000. »	
	5	Obbligazioni dello Stato 4 p. % con premii (R. Editto 27 maggio 1834) Sardegna	1,176,750. »	
	6	Obbligazioni dello Stato 4 p. % con premii (Legge 26 marzo, e R. Decreto 13 giugno 1849) Sardegna	1,194,120. »	
	7	Obbligazioni dello Stato 4 p. % con premii (Legge 9 luglio 1850, e R. Decreto 5 giugno 1851) Sardegna	1,080,000. »	
	8	Obbligazioni del Comune di S. Pier d'Arena 5 p. % con premii, passate a carico dello Stato (Legge 11 luglio 1858, e R. Decreto 31 maggio 1859) Sardegna	54,700. »	
	9	Prestito inglese 3 p. % (Legge 8 marzo 1855) Sardegna	2,000,000. »	
	10	Obbligazioni 5 p. % (Decreto 31 ottobre 1849) Toscana	1,859,298. »	
	11	Obbligazioni 5 p. % (Decreto 13 giugno 1851) Toscana	504,000. »	
		Da riportarsi ...	13,948,301. 03	

Bilancio di previsione della spesa per l'anno 1870.

Titolo della spesa	No	Denominazione	Somme proposte per ciascun Capitolo	Osservazioni
		Riporto ...	13,948,301. 03	
Segue TITOLO I	12	Obbligazioni 5 p. % (Decreti 10 febbraio 1861 e 19 febbraio 1863) Toscana	2,245,625. »	
	13	Titoli dell'antico Monte Napoleone 5 p. % (Decreto 23 gennaio 1844) Lombardia	2,100. »	
	14	Obbligazioni 5 p. % (Notificanze 16 aprile e 25 novembre 1850) Lombardia	~~5,504,254. 04~~ 5,411,859. 28	
	15	Debito 3 p. % (Decreto 3 ottobre 1825, e Chirografo 23 luglio 1828) Modena	13,963. 38	
	16	Debito 5 p. % (Decreti 15 e 16 giugno 1827) Parma	357,024. 31	
	17	Depositi di cauzioni notarili (Titoli del già Monte Napoleone) Veneto (Legge 3 settembre 1868, n. 4580)	5,500. »	
	18	Obbligazioni 5 p. % del Prestito Lombardo-Veneto dell'anno 1859, Veneto (Legge 3 settembre 1868, n. 4580)	5,481,481. 47	
	19	Prestito nazionale 5 p. % con premii (R. Decreti 28 luglio 1866, e 18 maggio 1867)	34,339,696. 10	
	20	Consolidato romano 5 p. % (Convenzione 7 dicembre 1866, e Protocollo finale 31 luglio 1868, reso esecutorio col R. Decreto 18 agosto stesso anno)	7,333,308. 89	
	21	Prestito Parodi di Genova del 20 gennaio 1846 (Convenzione 7 dicembre 1866, e Protocollo finale 31 luglio 1868, reso esecutorio col R. Decreto 18 agosto stesso anno)	648,000. »	
	22	Prestito Rothschild di Parigi del 10 agosto 1857 (Convenzione e Protocollo come ai capitoli precedenti)	8,545,500. »	
	23	Prestito 5 p. % del 18 aprile 1860 e 26 marzo 1864 (Convenzione e Protocollo come ai capitoli precedenti)	4,056,681. 32	
	24	Obbligazioni dell'antica Società della strada ferrata di Novara (Legge 31 agosto 1868)	270,400. »	
	25	Obbligazioni 5 e 3 p. % della ferrovia di Cuneo (R. Decreto 23 dicembre 1859, n. 3821, e tabella annessa)	489,772. 50	
	26	Obbligazioni emesse dalla Società anonima della Regia cointeressata per l'esercizio del monopolio dei tabacchi nel Regno, garantite dal Governo (art. 1° della Convenzione approvata colla Legge del 24 agosto 1868, n. 4544)	28,835,000. »	
			~~112,076,608. 01~~ 111,984,215. 28	
		Debiti non inclusi nel Gran Libro.		
	27	Carta monetata dell'Isola di Sardegna tolta dal corso (Legge 27 febbraio 1856, e Decreto R. 29 agosto 1858)	28,228. 98	
	28	Assegni diversi (Debito Modenese)	3,828. 82	
	29	Rimborso di capitali diversi infruttiferi	21,500. »	
		Da riportarsi ...	53,557. 80	

Bilancio di previsione della spesa per l'anno 1870.

Titolo della spesa	N°	Denominazione	Somme proposte per ciascun Capitolo	Osservazioni
		Riporto ...	53,557. 80	
Segue TITOLO I	30	Debito perpetuo a nome dei Corpi morali in Sicilia (Decreto 8 dicembre 1841)	1,411,138. 42	
	31	Debito perpetuo dei Comuni della Sicilia (Decreto Dittatoriale 17 ottobre 1860, e Decreto R. 29 aprile 1863, n° 1223)	1,100,000. »	
	32	Obbligazioni emesse a favore della Società anonima per la vendita dei beni demaniali (Legge 24 novembre 1864, n° 2006, e Decreto R. 9 aprile 1865, n° 2465)	21,563,500. »	
	33	Rendita 3 p. % assegnata ai così detti *Creditori legali* nelle Provincie Napolitane	107,876. 43	
	34	Interessi di capitali diversi dovuti dalle Finanze dello Stato ..	774,33[illegible] 71	
	35	Annualità e prestazioni diverse.....	1,328,691. 54	
			26,339,101. 90	
		Debito variabile.		
	36	Pensioni ordinarie.....	52,600,000. »	
	37	Interessi dei Buoni del Tesoro e relative spese di negoziazione.	18,000,000. »	
	38	Interessi alla cassa dei depositi e prestiti sulle somme versate in conto corrente colle Finanze dello Stato	*Per memoria*	
	39	Garanzie ed interessi a Società concessionarie di strade ferrate ed a quella dei Canali Cavour.....	62,868,625. »	
	40	Vincite al Lotto	~~36,000,000.~~ 10,000,000 »	
			172, ~~158~~,868,625. »	
		DOTAZIONI		
		Casa Reale.		
	41	Dotazione della Corona	12,250,000. »	
	42	Appannaggio a S. A. R. il Principe ereditario Umberto di Savoia	1,000,000. »	
	43	Appannaggio a S. A. R. il Principe Amedeo di Savoia	400,000. »	
	44	Appannaggio a S. A. R. il Principe Tommaso Alberto Vittorio di Savoia, Duca di Genova	300,000. »	
	45	Appannaggio ed assegnamento per ispese di rappresentanza a S. A. R. il Principe Eugenio di Savoia Carignano.....	300,000. »	
			14,250,000. »	

Bilancio di previsione della spesa per l'anno 1870.

Titolo della spesa	Capitoli N°	Denominazione	Somme proposte per ciascun Capitolo	Osservazioni
		Parlamento.		
Segue TITOLO I	46	Fondo per le spese del Bilancio interno del Senato del Regno.	200,000. »	
	47	Fondo per le spese del Bilancio interno della Camera dei Deputati	575,000. »	
			775,000. »	
		Spesa straordinaria.		
TITOLO II	48	Appannaggio ed assegni a Principi, e personale di servizio dell'ex-Casa Reale di Parma	226,321. 60	
	49	Assegnamenti vedovili alle due Principesse vedove del Principe di Salerno e del Principe di Siracusa	229,500. »	
	50	Pensioni straordinarie	3,300,000. »	
	51	Restituzione di prestiti, già a carico delle divisioni amministrative delle Provincie, passati allo Stato in forza della Legge 23 ottobre 1859	15,500. »	
	52	Restituzione alla Comunità di Livorno della contribuzione di guerra di L. 1,008,000, imposta nel 1849 dal generale austriaco barone D'Aspre	100,800. »	
	53	Contributo al Municipio di Genova per la via Carlo Alberto	60,000. »	
	54	Pagamento all'azienda dei Presti in Firenze del debito delle già carovane dei facchini di Livorno, passato a carico dello Stato	19,068. »	
	55	Indennità pel riscatto del pedaggio sulla Schelda e relativi interessi (Legge 26 maggio 1864, n° 1787)	58,972. 49	
	56	Spese per compensi ai danneggiati dalle truppe borboniche in Sicilia (Legge 2 aprile 1865, n° 2226, e Decreto R. 11 maggio successivo, n° 2325)	317,000. »	
	57	Interessi dell'uno e mezzo per cento sul mutuo di L. 278 milioni imposto alla Banca nazionale coi Regii Decreti 1° maggio e 1° agosto 1866, n° 2873 e 3110, e Decreto minist. 5 ottobre 1866.	4,170,000. »	
	58	Assegno al grande Ospedale napolitano detto Casa Santa degli incurabili	102,575. 03	
	59	Assegno alla Casa Santa dell'Annunziata di Napoli	95,625. »	
	60	Assegno dovuto alle Case pie delle povere mendicanti e del Rifugio in Livorno	15,000. »	
	60 bis	anticipazione per l'aumento di lavori pel prosciugamento e bonificazione del bacino [illegible]	50000 »	
		~~Totale della spesa straordinaria~~	~~8,740,362. 12~~	
	60 ter	anticipazione alla società Rubattino e C.ª per un viaggio regolare di navigazione fra i porti del mediterraneo ed Egitto	2000000 "	
			10,760,362.12.	

Bilancio di previsione della spesa per l'anno 1870.

Titolo della spesa	Capitoli — N°	Capitoli — Denominazione	Somme proposte per ciascun Capitolo	*Osservazioni*
		Riepilogo della parte prima		
		TITOLO I.		
		Debito pubblico, guarentigie e dotazioni.		
		Debito consolidato	641 631.57 261, ~~276,192. 87~~	
		Debiti inscritti separatamente nel Gran Libro	111,984,213 28 ~~136,076,608. 84~~	
		Debiti non inclusi nel Gran Libro	26,339,101. 90	
		Debito variabile	172, ~~188~~,868,625. »	
		Dotazioni	14,250,000. »	
		Parlamento	~~775,000~~. »	
			587 858,571.75 ~~593,584,627. 81~~	
		TITOLO II.		
		Spese straordinarie	10,760,362.12 ~~8,710,362. 12~~	
		TOTALE DELLA PARTE PRIMA	~~592,294,989. 93~~ 598,618,933.87	

Bilancio di previsione della spesa per l'anno 1870.

Titolo della spesa	Capitoli N°	Capitoli Denominazione	Somme proposte per ciascun Capitolo	*Osservazioni*
		PARTE SECONDA.		
		SPESE D' AMMINISTRAZIONE E PRIVATIVE		
		Spesa ordinaria		
		AMMINISTRAZIONE CENTRALE		
		Ministero delle Finanze.		
TITOLO I	61	Personale	1,497,000. »	
	62	Spese d'ufficio	125,000. »	
			1,622,000. »	
		Corte dei conti.		
	63	Personale	1,007,000. »	
	64	Spese d'ufficio	90,000. »	
			1,097,000. »	
		Tesoreria centrale.		
	65	Personale	7,000. »	
	66	Spese d'ufficio	18,000. »	
			25,000. »	
		Direzione generale del Debito pubblico.		
	67	Personale	407,655 ~~331,500~~. »	
	68	Spese d'ufficio	61,000 ~~70,000~~. »	
	69	Personale straordinario per lavori relativi al Debito pubblico	150,000. »	
			619,655 ~~551,500~~. »	

Bilancio di previsione della spesa per l'anno 1870.

Titolo della spesa	N°	Denominazione	Somme proposte per ciascun Capitolo	Osservazioni
		Spese di generale servizio.		
Segue TITOLO I	70	Stampa dei Bilanci preventivi, dei conti consuntivi e stampati di contabilità generale	255,000. »	
	71	Spese di commissione, invio di fondi ed altre occorrenti pel pagamento all'estero delle rendite del Debito pubblico	475,500. »	
			730,500. »	
		SERVIZI SPECIALI ED AMMINISTRAZIONI ESTERNE		
		Contenzioso finanziario.		
	72	Personale	213,085. »	
	73	Spese d'ufficio	21,200. »	
			234,285. »	
		Amministrazione esterna del Debito pubblico.		
	74	Personale	418,790 ~~440,117.~~ »	
	75	Spese d'ufficio	81,855 ~~67,855.~~ »	
			~~507,972.~~ » 560845 »	
		Amministrazione del Lotto.		
	76	Personale	825,455. »	
	77	Spese d'ufficio fisse	23,000. »	
	78	Indennità, spese per l'esecuzione delle estrazioni ed altre diverse	70,000. »	
	79	Spese di materiale	310,000. »	
	80	Aggio d'esazione	900,000 4,~~100,000~~. »	
	A	Intendenze di Finanza		
	80.	Personale	4271865 —	
	B 80.	Indennità di vestiario agli Uscieri	14,820	
	C 80.	Spese d'ufficio	600,000	
	D 80.	Fitto di locali non demaniali	70,000	
	E 80.	Manutenzione dei locali	70,000 —	
			5026,685 —	

Bilancio di previsione della spesa per l'anno 1870.

Titolo della spesa	Capitoli — N°	Capitoli — Denominazione	Somme proposte per ciascun Capitolo	Osservazioni
		Riporto ...	305375 — ~~1,481,960.~~ »	
Segue TITOLO I	83	Fitto di locali	~~20,000.~~ »	annullato
	84	Spese eventuali diverse	109,500 ~~95,020.~~ »	
	85	Ricevitori generali e circondariali delle Provincie Meridionali (Stipendi ed emolumenti diversi).....	448,009. »	
	86	Servizio di Tesoreria nel territorio ex-Pontificio e nei Circondari dell'Italia superiore e della Toscana	47,500 ~~67,500.~~ »	
	87	Pagamento di somme risultanti da mandati annullati nel conto speciale del Tesoro e reclamate dai creditori.....	*Per memoria*	
	88	Restituzione di somme indebitamente versate in conto entrate della Direzione generale del Tesoro	*Per memoria*	
		Regio Banco di Sicilia	910.384 —	
	88 bis	Sussidi	154.314 »	
	88 ter	Stipendi d'ufficio	~~2,406,089.~~ »	
			47,000 »	
		Regie Zecche e monetazione.	704.314 »	
	89	Personale	134,474. »	
	90	Spese d'ufficio	27,252. »	
	91	Perdita per tolleranza in più sul peso e titolo delle monete ..	3,000. »	
			164,726. »	
		Amministrazione esterna del Demanio e delle Tasse sugli affari.		
	92	Personale	1303,772 ~~2,846,777.~~ »	
	93	Spese d'ufficio ed indennità fisse.....	142,567 ~~203,647.~~ »	
	94	Spese d'ufficio variabili, indennità, materiale e diverse	420,525 ~~515,525.~~ »	
	95	Fitto locali.....	30,000 ~~70,000.~~ »	
	96	Aggio di esazione ai contabili	3,200,000. »	
	97	Spese di coazione e di liti	80,000. »	
	98	Restituzioni e rimborsi.....	425,900. »	
	99	Carta bollata, macchine e punzoni.....	420,000. »	
	100	Officina per la fabbricazione delle carte valori.....	240,000. »	
	101	Manutenzione e miglioramento delle proprietà demaniali.....	1,000,000. »	
	102	Stabilimento metallurgico di Mongiana	52,286. 68	
	103	Stabilimento minerario d'Agordo.....	574,000. »	
	104	Beni delle prelature e dei vescovadi in sede vacante in Sicilia .	~~415,000.~~ ~~46~~	annullato
	105	Contribuzioni fondiarie sui beni demaniali.....	1,254,037. »	
			9143087.68 ~~10,827,231 14~~	

Bilancio di previsione della spesa per l'anno 1870.

Titolo della spesa	Capitoli — N°	Capitoli — Denominazione	Somme proposte per ciascun Capitolo	*Osservazioni*
		Amministrazione esterna delle Imposte dirette, del Catasto, dei Pesi e delle Misure.		
Segue TITOLO 1	106	Personale degli Ispettori delle ~~Direzioni ed Ispezioni~~	199,500 ~~1,302,615.~~ »	
	107	~~Spese d'ufficio ed~~ Indennità fisse per gli Ispettori ~~le Direzioni ed Ispezioni~~	37,200 ~~92,780.~~ »	
	103	Personale degli agenti delle Imposte dirette e del Catasto, e degli esattori governativi a stipendio fisso	3,064,240 ~~2,824,160.~~ »	
	109	Spese d'ufficio degli agenti e percettori delle Imposte dirette e del Catasto	409,940 ~~650,000.~~ »	
	110	Personale pel servizio dei Pesi e delle Misure	303,335. »	
	111	Spese d'ufficio ed indennità pel servizio dei Pesi e delle Misure.	82,000. »	
	112	Spese eventuali, indennità, materiale e diverse	510,000 ~~658,000.~~ »	
	113	Fitti di locali	130,827 ~~140,827.~~ »	
	114	Spese diverse occorrenti pel servizio della conservazione del catasto	137,613. »	
	115	Aggio d'esazione ai contabili	6,865,000. »	
	116	Spese di coazione e di liti	60,000. »	
	117	Restituzioni e rimborsi	3,460,000. »	
	118	Spese diverse per l'applicazione dell'imposta sulla macinazione dei cereali	1,500,000. »	
			~~18,076,320.~~ » 16,764,785. —	
		Amministrazione esterna delle Gabelle.		
		Spese comuni ai diversi rami.		
	119	Personale delle Direzioni ed Ispezioni	~~1,507,150.~~ »	assentato
	120	Spese d'ufficio e di giro	~~106,400.~~ »	
	120 bis	Soldi e assegni pel personale della Guardia doganale	11,924,170.	
	121	Fitti di locali per gli Uffizi delle Direzioni	~~40,000.~~ »	
	122	Spese di materiale e diverse delle Direzioni	~~78,000.~~ »	
	123	Soldo ed assegni alle guardie doganali	~~11,140,000.~~ »	
	124	Fitti di locali in servizio delle guardie doganali	380,000. »	
	125	Spese di casermaggio e diverse per le guardie doganali	780,000. »	
	126	Costruzione, riparazioni e manutenzione dei piroscafi, delle paranzelle e degli altri legni doganali, e sostituzione dei battelli che si rendono inservibili	445,000. »	
		Da riportarsi ...	~~15,058,550.~~ » 13,532,170 —	

Bilancio di previsione della spesa per l'anno 1870.

Titolo della spesa	N°	Denominazione	Somme proposte per ciascun Capitolo	Osservazioni
		Riporto ...	12 532 170 ~~15,058,550~~. »	
Segue TITOLO I	127	Sussidi e rimunerazioni alle guardie doganali, agli operai delle saline, ed ai loro superstiti	60,000. »	
	128	Spese di giustizia e quote di riparto agl' impiegati ed inventori sul prodotto delle contravvenzioni	~~400,000~~. »	
	129	Lavori di riparazione, di adattamento ed ampliamento di locali demaniali, riparazione e manutenzione ordinaria di ponti e di strade ad uso dell'Amministrazione gabellaria	~~300,000~~. »	
	130	Aggio agli esattori fiscali dei crediti arretrati gabellari nelle Provincie Lombardo-Venete e spese relative	10,000. »	
			14 252 170 – ~~15,828,550~~. »	
		Dogane.		
	131	Personale	2 257 683 ~~2,310,300~~. »	
	132	Spese d'ufficio ed indennità	109,000. »	
	133	Fitti locali	157,000. »	
	134	Spese di materiale e diverse per le Dogane	400,000. »	
	135	Restituzione di diritti, rimborsi e depositi	360 ~~320~~,700. »	
	136	Compenso ai costruttori di navi in legno nei cantieri italiani ...	200,000. »	
			~~1,497,000~~. » 4484383	
		Dazio consumo.		
	137	Spese relative alla riscossione del dazio consumo, e restituzione di diritti indebitamente esatti	556,000. »	
		Sali.		
	138	Personale	~~900,000~~. »	annullato
	139	Spese d'ufficio e trasporto fondi	~~95,000~~. »	
	140	Spese di materiale e diverse pei magazzini dei sali.	~~88,000~~. » 419,981 "	
	141	Fitti locali	140,000. »	
	142	Indennità agli spacciatori all' ingrosso ed ai rivenditori dei sali.	3,500,000. »	
	143	Compra sali	2,512,043. »	
	144	Trasporto sali	2,900,000. »	
	145	Spese di manutenzione ed esercizio delle saline amministrate dallo Stato	~~405,000~~. » 1036,000 "	
			10 508 024	
		Da riportarsi ...	~~10,350,013~~. »	

Bilancio di previsione della spesa per l'anno 1870.

Titolo della spesa	Capitoli N°	Capitoli Denominazione	Somme proposte per ciascun Capitolo	Osservazioni
		Riporto ..	10,508,024 – ~~10,650,043.~~ »	
Segue TITOLO I	146	~~Provvista di sostanze alteranti per la preparazione del sale agrario od industriale~~ Sale agrario ed industriale ..	110,000. »	
	147	Buonificazione ai salatori di pesci	162,000. »	
	148	Spese per l'otturamento delle sorgenti salse e per impedire la produzione naturale o clandestina del sale	100,000. »	
			10,880,024 – ~~10,922,043.~~ »	
		Tabacchi.		
	149	Personale della Delegazione e delle Ispezioni per il controllo della Società della Regia cointeressata per la fabbricazione e vendita dei tabacchi	73,900. »	
	150	Spese d'ufficio ed indennità della Delegazione e delle Ispezioni per il controllo della Società della Regia cointeressata per la fabbricazione e vendita dei tabacchi	14,000. »	
	151	Corrisponsione alla Regia dei diritti percepiti sui tabacchi esteri, introdotti dai privati nelle Provincie soggette alla privativa.	100,000. »	
	152	Spese diverse per la riscossione dell'imposta sulla coltivazione del tabacco in Sicilia	50,000. »	
			237,900. »	
		Polveri.		
	153	Aggio ai contabili incaricati di riscuotere le imposte sulla fabbricazione delle polveri	10,000. »	
		SPESE COMUNI PER L'AMMINISTRAZIONE FINANZIARIA.		
	154	Personale degli archivi delle Finanze	43,400. »	
	155	Spese d'ufficio degli archivi delle Finanze	2,950. »	
	156	Indennità di tramutamento, competenze di viaggio e diete per missioni d'ufficio	200,000. »	
	157	Spese per la trasmissione di telegrammi in servizio dell'Amministrazione finanziaria	200,000. »	
	158	Casuali	450,000. »	
			896,350. »	

Bilancio di previsione della spesa per l'anno 1870.

Titolo della spesa	Capitoli N°	Capitoli Denominazione	Somme proposte per ciascun Capitolo	Osservazioni
		Spesa straordinaria.		
Titolo II	159	Maggiori assegnamenti sotto qualsiasi denominazione	*Per memoria*	
	160	Assegnamenti ad impiegati in disponibilità	800,000. »	
	161	Commissioni temporanee delle varie Corti dei conti per gli affari arretrati	~~170,000.~~ »	
	162	Uffizi di stralcio per gli affari arretrati di diverse Amministrazioni state soppresse	450,000. »	
	163	Elargizioni, sussidi ed assegni non obbligatoriamente vitalizi..	400,000. »	
	164	Rimborso di capitali dovuti dalle Finanze dello Stato	1,000,000. »	
	165	Spese pel ritiro, cambio e conversione in moneta decimale, delle monete non decimali d'oro, d'argento ed eroso misto di conio italiano	*Per memoria*	
	166	Censimento territoriale delle antiche Provincie (Personale)....	500,000. »	
	167	Censimento territoriale delle antiche Provincie (Materiale)	38,500. »	
	168	Censimento territoriale delle Provincie Lombarde (Personale).	560,000. »	
	169	Censimento territoriale delle Provincie Lombarde (Materiale)..	40,000. »	
	170	Pesi e misure (Tavole di ragguaglio)	10,000. »	
	171	Pesi e misure (Provvista di campioni metrici ad alcuni Comuni).	5,000. »	
	172	Acquisti eventuali di stabili	10,000. »	
	173	Spese per la valutazione dei beni demaniali	10,000. »	
	174	Estinzione delle azioni della Regia cointeressata dei tabacchi, già esistente negli stati ex-Pontifici	269,500. »	
	175	Spese per la costruzione di magazzini ed altri locali in aggiunta a quelli esistenti presso alcune dogane	25,000. »	
	176	Spesa straordinaria per la fabbricazione delle nuove cartelle del consolidato 5 e 3 p. %, nell'officina governativa delle carte valori	533,000. »	
	177	Spesa per l'aggio sull'oro relativa ai diversi pagamenti da farsi all'estero	5,000,000. »	
	178	Rivendicazione e svincolo di benefizi e cappellanie di regio patronato a termini dell'art. 5 della legge 15 agosto 1867	100,000. »	
		Totale della ~~spesa~~ straordinaria ...	~~9,921,000~~ »	
	179	Spesa straordinaria per personale incaricato presso la Corte dei conti dell'ordinazione delle contabilità arretrate già affidate alle soppresse Commissioni temporanee, per spese d'ufficio diverse	100,000 -	
	180	Spesa per la conservazione dei beni demaniali in Sardegna	9,000	
		Totale della straordinaria	~~10,000,000~~ 9,859,000 -	

Bilancio di previsione della spesa per l'anno 1870.

Titolo della spesa	Capitoli — N°	Capitoli — Denominazione	Somme proposte per ciascun Capitolo	Osservazioni
		Riepilogo della parte seconda		
		TITOLO I.		
		SPESE D'AMMINISTRAZIONE E PRIVATIVE		
		Spese ordinarie		
		Amministrazione centrale.		
		Ministero delle finanze	1,622,000. »	
		Corte dei Conti	1,097,000. »	
		Tesoreria centrale	25,000. » 619 695 —	
		Direzione generale del debito pubblico	~~351,380~~. »	
		Spese di generale servizio	730,500. »	
		Servizi speciali ed amministrazioni esterne.		
		Contenzioso finanziario	~~234,285~~. » 560 845 —	
		Amministrazione esterna del debito pubblico	~~507,872~~. » 6 133	
		Amministrazione del lotto	~~5,213~~,455. » Intendenze di finanza 5,026 685 —	
		Amministrazione esterna del tesoro — Servizio del tesoro	~~2,106,089~~. » 910 384 —	
		Amministrazione esterna del tesoro — R. Zecche e monetazione	164,726. » 9 163 984. 68	
		Amministrazione esterna del demanio e delle tasse sugli affari	~~10,827,231. 14~~	
		Amministrazione esterna delle imposte dirette, del catasto, dei pesi e delle misure	16 754 785 ~~18,075,320~~. »	
		# Banco di Sicilia	201,314 —	
		Da riportarsi ...	~~16,228,400. 14~~ ~~41,655,078. 14~~ 43223 121 68	

Bilancio di previsione della spesa per l'anno 1870.

Titolo della spesa	Capitoli N°	Capitoli Denominazione	Somme proposte per ciascun Capitolo	Osservazioni
		Riporto ...	~~46,228,400 44~~ ~~41,855,678. 14~~ 45,223,721 68	
		Amministrazione esterna delle gabelle — Spese comuni ai diversi rami	~~15,628,550~~. » 14,259,170	
		Amministrazione esterna delle gabelle — Dogane	~~4,497,000~~. » 4,184,383	
		Amministrazione esterna delle gabelle — Dazio-consumo	556,000. »	
		Amministrazione esterna delle gabelle — Sali	889,024 10,~~922,043~~. »	
		Amministrazione esterna delle gabelle — Tabacchi	237,900. »	
		Amministrazione esterna delle gabelle — Polveri	10,000. »	
		Spese comuni per l'amministrazione finanziaria	896,350. »	
			540,548.68 74,~~602,921. 14~~	
		TITOLO II.		
		Spese straordinarie	859,000 9,~~921,000.~~ »	
		TOTALE DELLA PARTE SECONDA ...	399,548,68 84,~~525,921. 14~~	

Bilancio di previsione della spesa per l'anno 1870.

Titolo della spesa	Capitoli N°	Capitoli Denominazione	Somme proposte per ciascun Capitolo	Osservazioni
		PARTE TERZA		
		Asse ecclesiastico		
		Spesa ordinaria		
TITOLO I	179	Spese generali di amministrazione	1,630,000. »	
	180	Aggio d'esazione ai contabili (R. Decreto 18 agosto 1868)	380,000. »	
	181	Contribuzione fondiaria	2,200,000. »	
	182	Oneri e debiti ipotecari afferenti i beni provenienti dall'Asse ecclesiastico	600,000. »	
	183	Spese afferenti l'azienda dei censi, canoni, livelli ed altre annue prestazioni amministrate dal Demanio per conto del Fondo per il culto	9,025,000. »	
		Totale della spesa ordinaria ...	13,835,000. »	
		Spesa straordinaria		
TITOLO II	184	Obbligazioni 5 p. % (Legge 15 agosto 1867, n° 3848, e Decreto Reale 1° settembre 1867, n° 3912)	~~38,480,892. 50~~ 24,098,302,50	
	185	Spese inerenti alla vendita dei beni	323,000. »	
	186	Affrancazione di annualità e restituzione di capitali passivi ...	100,000. »	
		Da riportarsi ...	~~38,903,892. 50~~ 24,521,302 50	

Bilancio di previsione della spesa per l'anno 1870.

Titolo della spesa	Capitoli N°	Capitoli Denominazione	Somme proposte per ciascun Capitolo	Osservazioni
		Riporto ...	46,521,302.50 ~~23,003,892. 50~~	
Segue TITOLO II	187	Spese diverse per l'attuazione delle Leggi 7 luglio 1866, e 15 agosto 1867 per la liquidazione dell'Asse ecclesiastico	100,000. »	
		Totale della spesa straordinaria ...	46,621,302,50 ~~24,003,892. 50~~	

Riepilogo della parte terza

Spesa ordinaria	13,835,000. »	
Spesa straordinaria	46,621,302.50 ~~24,003,892. 50~~	
TOTALE ...	60,456,302,50 ~~47,838,892. 50~~	=

Bilancio di previsione della spesa per l'anno 1870.

Titolo della spesa	Capitoli N°	Capitoli Denominazione	Somme proposte per ciascun Capitolo	Osservazioni
		CAPO SECONDO		
		MINISTERO DI GRAZIA, GIUSTIZIA E CULTI		
		Spesa ordinaria		
		Amministrazione centrale.		
TITOLO I	1	Ministero (Personale)	369,300. »	
	2	Ministero (Spese d'ufficio)	65,000. »	
			434,300. »	
		Amministrazione giudiziaria.		
	3	Magistrature giudiziarie (Personale)	19,684,378. 24	
	4	Magistrature giudiziarie (Spese d'ufficio)	1,070,000. »	
	5	Archivi (Personale)	311,133. 16	
	6	Archivi (Spese d'ufficio)	63,000. »	
	7	Spese di giustizia	4,900,000. »	
	8	Pagbe, assegni e sussidi per l'esecuzione delle sentenze penali	30,000. »	
	9	Statistica giudiziaria	12,000. »	
	10	Pigioni	140,000. »	
	11	Riparazioni	~~135,000.~~ 124000 »	
	12	Spese di viaggio e di tramutamento	60,000. »	
			~~26,600,~~ 393 26,511. 40	
		Culti.		
	13	Spese dipendenti dal soppresso ordine di S. Stefano in Toscana.	5,000. »	
	14	Fabbricati sacri ed ecclesiastici	673,149. »	
	15	Spese di culto sul fondo spogli e sedi vacanti in Sicilia	~~284,014. 54~~	
	16	Assegni ai Valdesi delle Provincie del Piemonte per l'esercizio del loro culto	6,462. 30	
			~~969,552. 84~~ 684611, 30	

Bilancio di previsione della spesa per l'anno 1870.

Titolo della spesa	No	Denominazione	Somme proposte per ciascun Capitolo	*Osservazioni*
		Spese diverse e comuni.		
Segue TITOLO I	17	Spese postali	20,000. »	
	18	Stampa della Raccolta delle Leggi e degli atti governativi	340,000. »	
	19	Dispacci telegrafici governativi	50,000. »	
	20	Sussidi a vedove ed a famiglie di impiegati dipendenti dall'Amministrazione	100,000. »	
	21	Casuali	40,000. »	
			550,000. »	
		RIEPILOGO DELLE SPESE ORDINARIE		
		Amministrazione centrale	434,300. »	
		Amministrazione giudiziaria	26,~~486~~,511. 40	
		Culti	~~960,552. 84~~	
		Spese diverse e comuni	550,000. »	
		Totale della spesa ordinaria	~~28,360,364. 24~~	
		Spesa straordinaria.		
TITOLO II	22	Maggiori assegni a conguaglio di stipendi, ed altri assegni sotto qualsiasi denominazione	*Per memoria*	
	23	Impiegati in disponibilità, ed impiegati non compresi nelle piante organiche	1,089,776. 39	
	24	Costruzione di edifizi sacri	50,000. »	
			1,139,776. 39	
		RIEPILOGO		
		Spesa ordinaria	~~28,360,364. 24~~	
		Spesa straordinaria	1,139.776. 39	
		TOTALE GENERALE	~~29,500,140. 63~~	

Bilancio di previsione della spesa per l'anno 1870.

Titolo della spesa	Capitoli N°	Capitoli Denominazione	Somme proposte per ciascun Capitolo	Osservazioni
		CAPO TERZO		
		MINISTERO DELL'ESTERO		
		Spesa ordinaria		
TITOLO I	1	Stipendi del personale:		
		Personale del Ministero	1,082,720 »	
		Id. delle Legazioni	~~1,000,720.~~ »	
		Id. dei Consolati		
		Id. degli interpreti e capitano di porto		
	2	Assegnamenti e indennità diverse	3,131,000 ~~3,040,000.~~ »	
	3	Spese d'ufficio	80,000. »	
	4	Spese segrete	100,000. »	
	5	Spese dragomannali	190,000 ~~175,000.~~ »	
	6	Spese di posta, telegrammi e trasporti	150,000. »	
	7	Sovvenzioni	300,000. »	
	8	~~Casuali~~	200,000 ~~100,000.~~ »	
	9	~~Provvigione~~ Casuali	~~20,000~~ 100,000 »	
		Totale della spesa ordinaria	5154,720 ~~5,035,720.~~ »	

Bilancio di previsione della spesa per l'anno 1870.

Titolo della spesa	Capitoli N°	Denominazione	Somme proposte per ciascun Capitolo	Osservazioni
		Spesa straordinaria.		
TITOLO II	10	Assegnamenti provvisorii ed aspettativa	30,000. »	
	11	Indennità per ispese di cambio ai R. Agenti all'estero	*Per memoria*	
		Totale della spesa straordinaria ...	30,000. »	
		RIEPILOGO		
		Spesa ordinaria	5,~~998~~,720. »	
		Spesa straordinaria.....	30,000. »	
		TOTALE GENERALE ...	~~5,003~~,720. »	

Bilancio di previsione della spesa per l'anno 1870.

Titolo della spesa	Capitoli N°	Capitoli Denominazione	Somme proposte per ciascun Capitolo	Osservazioni
		CAPO QUARTO		
		MINISTERO DELL'ISTRUZIONE PUBBLICA		
		Spesa ordinaria		
		Amministrazione centrale.		
TITOLO I	1	Ministero e Provveditorato centrale (Personale)	253,500. »	
	2	Consiglio superiore di pubblica istruzione (Personale)	28,500. »	
	3	Ministero, Provveditorato centrale e Consiglio superiore (Materiale)	60,000. »	
	4	Ispezioni ordinate dal Ministero, missioni, ecc.	30,000. »	
		Amministrazione provinciale.		
	5	Amministrazione scolastica provinciale (Personale)	327,465. »	
	6	Amministrazione scolastica provinciale, indennità agli Ispettori di Circondario per le spese di giro	~~117,000.~~ 118000 »	
		Università ed altri stabilimenti d'insegnamento superiore.		
	7	Personale dirigente, insegnante, di segreteria e di servizio addetto alle Università	~~3,102,150. 41~~ 3111919.41	
	8	Regie Università (Materiale)	~~960,425.~~ 963294.70 »	
	9	Posti gratuiti, pensioni ed incoraggiamenti per studenti dei corsi universitari	164,653. »	
	10	Istituti di studi superiori e di perfezionamento non appartenenti ad Università (Personale)	505,914. 70	
	11	Istituti di studi superiori e di perfezionamento non appartenenti ad Università (Materiale)	~~241,285.~~ 255685 »	
	12	Scuole di medicina-veterinaria (Personale)	120,179. 75	
	13	Scuole di medicina-veterinaria (Materiale)	100,000. »	
		Da riportarsi ...	~~6,310,734. 86~~ 6367114.86	

Bilancio di previsione della spesa per l'anno 1870.

Titolo della spesa	Capitoli N°	Capitoli Denominazione	Somme proposte per ciascun Capitolo	Osservazioni
		Riporto ...	6367114.56 ~~6,310,734. 86~~	
		Archivi.		
Segue TITOLO I	14	Archivi di Stato in Toscana, Venezia, Mantova e grande archivio di Napoli (Personale)	180,330. 75	
	15	Archivi di Stato in Toscana, Venezia, Mantova e grande archivio di Napoli (Materiale).....	44,221. »	
		Istituti, e Corpi scientifici e letterari, Musei e Biblioteche.		
	16	Istituti, e Corpi scientifici e letterari, e Musei (Personale)...	239,514. 03	
	17	Istituti, e Corpi scientifici e letterari, e Musei (Materiale)....	270,811. »	
	18	Biblioteche nazionali non attinenti ad Università (Personale)..	206 ~~138~~,999. 68	
	19	Biblioteche nazionali non attinenti ad Università (Materiale)...	137,953. 73	
		Belle arti.		
	20	Accademie ed Istituti di belle arti (Personale).....	599,039. 60	
	21	Accademie ed Istituti di belle arti (Materiale)	290,853. »	
	22	Spese diverse per belle arti.....	166,099. »	
	23	Istituti d'istruzione musicale e drammatica (Personale).....	256,639. »	
	24	Istituti d'istruzione musicale e drammatica (Materiale)	154,143. »	
		Istruzione secondaria.		
	25	Istruzione secondaria classica e tecnica (Personale)	2,681,821. »	
	26	Istruzione secondaria classica e tecnica (Materiale)	1219,802 ~~1,444,125~~. »	
	27	Convitti nazionali (Personale)	124,497. 18.	
	28	Convitti nazionali (Materiale)	292,298. »	
		Istruzione magistrale ed elementare.		
	29	Sussidi all'istruzione primaria	1500,000 ~~1,200,000~~. »	
	30	Scuole normali per allievi maestri ed allieve maestre (Personale)	608,500. »	
	31	Educandati femminili (Personale)	144,960,86 ~~124,054. 00~~	
		Da riportarsi ...	~~15,025,541. 78~~ 15585591,39	

Bilancio di previsione della spesa per l'anno 1870.

Titolo della spesa	Capitoli — N°	Capitoli — Denominazione	Somme proposte per ciascun Capitolo	Osservazioni
		Riporto ...	15,525,597.33 ~~15,025,514. 73~~	
Segue TITOLO I	32	Educandati femminili (Materiale)	318,354.90 ~~333,082. 32~~	
	33	Istituti dei sordo-muti (Personale)	23,900. »	
	34	Istituti dei sordo-muti (Materiale)	11,014. ~~11,014.~~ »	
		Spese diverse.		
	35	Incoraggiamento affine di promuovere studi ed opere utili di scienze, lettere ed arti	30,000. »	
	36	Sussidi ad impiegati ed insegnanti invalidi, alle loro vedove ed ai loro orfani	25,000. »	
	37	Casamenti nazionali (Personale).....	6,232. »	
	38	Casamenti nazionali (Materiale)	23,892. »	
	39	Indennità di trasferta agli impiegati dipendenti dal Ministero..	12,000. »	
	40	Dispacci telegrafici governativi	500. »	
	41	Casuali	40,000. »	
		Totale della spesa ordinaria ...	16,112,490.29 ~~16,092,065. 05~~	
		Spesa straordinaria		
TITOLO II	42	Ministero della Pubblica Istruzione	4,000. »	
	43	Università di Bologna	5,000. »	
	44	Università di Cagliari	18,000. »	
	45	Università di Napoli.....	3764 ~~2,764.~~ »	
	46	Università di Torino	7,000. »	
	47	Scuola d'applicazione degli ingegneri in Napoli	29,975. »	
	48	Accademia di belle arti in Modena	3,000. »	
		Da riportarsi ...	70 ~~69~~,739. »	

Bilancio di previsione della spesa per l'anno 1870.

Titolo della spesa	N°	Denominazione	Somme proposte per ciascun Capitolo	Osservazioni
		Riporto ...	70 89,739. »	
Segue TITOLO II	49	~~Istituto~~ di belle arti in Lucca	6,000. »	
	50	Galleria di belle arti in Firenze	8,000. »	
	51	Palazzo ducale in Venezia.....	10,000. »	
	52	Biblioteca nazionale di Parma	1,000. »	
	53	Biblioteca nazionale di Lucca	3,142. »	
	54	Scuole secondarie - Provvista di carte geografiche murali e spese straordinarie pei gabinetti scientifici	10,000. »	
	55	Assegni di disponibilità	20,000. »	
	56	Maggiori assegnamenti sotto qualsiasi denominazione.....	*Per memoria*	
	57	Università di Catania	10,000 »	
	58	Università di Modena	6235 27	
	59	Università di Padova	5,500 »	
	60	» Palermo	3,500 »	
	61	» Parma	7979 »	
	62	» Pisa	3,340 »	
	63	Istituto superiore di perfezionamento in Firenze	9,100 »	
	64	Grande archivio di Napoli	2000 »	
	65	Pinacoteca di Brera in Milano	2000 »	
	66	Accademia di belle arti in Milano	3,000 »	
	67	Fonderia delle statue in Firenze	25,000 »	
	68	Scuola degl'ingegneri di Napoli	4,000 »	
	69	Scuola degl'ingegneri di Torino	3,200 »	
		Totale della quarta rubrica	218735 27	
		Riepilogo		
		Spesa ordinaria	L. 16,142,490 29	
		Spesa straordinaria	218735 27	
		Totale generale	16358225 56	

Bilancio di previsione della spesa per l'anno 1870.

Titolo della spesa	Capitoli N°	Capitoli Denominazione	Somme proposte per ciascun Capitolo	Osservazioni
		CAPO QUINTO		
		MINISTERO DELL'INTERNO		
		Spesa ordinaria		
		Amministrazione centrale.		
TITOLO I.	1	Ministero (Personale)	699,~~285~~. »	
	2	Ministero (Spese d'ufficio)	60,000. »	
	3	Mantenimento dei locali	10,000. »	
			769,~~285~~. »	
		Consiglio di Stato.		
	4	Personale	~~378~~,780. »	
	5	Spese d'ufficio	20,000. »	
			~~398,780~~. »	
		Archivi dello Stato.		
	6	Personale	~~209~~,459. »	
	7	Spese d'ufficio	18,000. »	
	8	Fitto di locali	500. »	
	9	Mantenimento dei locali e del mobilio e spese diverse	9,000. »	
			~~236,959~~. »	
		Amministrazione provinciale.		
	10	Personale	6,379,935. 27	
	11	Indennità di residenza	125,000. »	
	12	Spese d'ufficio e lavori straordinari	~~701,749~~. »	
	13	Indennità di trasferta pel servizio di leva	~~50,285~~. »	
			~~14,257,469~~. 27	

Bilancio di previsione della spesa per l'anno 1870.

Titolo della spesa	N°	Denominazione	Somme proposte per ciascun Capitolo	Osservazioni
		Opere pie.		
Segue TITOLO I	14	Assegni per dotazioni determinate e sussidi ad istituti di beneficenza	~~171,910. 45~~	
	15	Spese diverse per beneficenza	131,900. »	
			~~131,900~~ ~~308,246. 45~~	
		Sanità interna.		
	15bis	Personale	~~18355.49~~	
	16	Spese diverse	~~90.000~~ ~~71.644 51~~	
	17	Sifilicomi (Personale)	~~85,500.~~ ~~50000~~	
	18	Sifilicomi (Spese di cura e mantenimento)	~~700,000.~~ ~~815,500~~	
	18bis	ragioni - Personale	~~169.893~~	
	18ter	2) - Uffizi generali	~~955,500.~~ ~~4,000~~	
			~~1122325.00~~	
		Sanità marittima.		
	19	Personale	~~291992.50~~ ~~328,642. 50~~	
	20	Spese diverse	~~158650~~ ~~118,000.~~	
	21	Mantenimento dei fabbricati	72,000. »	
	22	Fitto di locali	6,000. »	
			~~528.642 50~~ ~~528,642. 50~~	
		Sicurezza pubblica.		
	23	Servizio segreto	1,000,000. »	
	24	Ufficiali di sicurezza pubblica	2,925,700. »	
	25	Spese d'ufficio	146,300. »	
	26	Guardie di sicurezza pubblica (Personale)	4,256,442. »	
	27	Indennità di trasferta e gratificazioni agli Ufiziali ed alle Guardie di pubblica sicurezza, e mercedi agli inservienti ed altre spese	242,300. »	
	28	Spese diverse per gli Uffiziali e per le Guardie di sicurezza pubblica	121,500. »	
	29	Fitto di locali	159,750. »	8851,992 »
	30	Mantenimento dei locali e del mobilio	98,000. »	
	31	Gratificazioni e compensi ai Carabinieri Reali	120,000. »	
	32	Indennità di via e trasporto di indigenti	440,000. »	
			9,509,992. »	

Bilancio di previsione della spesa per l'anno 1870.

Titolo della spesa	N°	Denominazione	Somme proposte per ciascun Capitolo	Osservazioni
		Carceri.		
Segue TITOLO I	33	Spese d'ispezione amministrativa	12,000. »	
	34	Spese d'ispezione sanitaria e di tassazione delle parcelle farmaceutiche	3,200. »	
			15,200. »	
		Carceri di pena.		
	35	Personale	921,500. »	
	36	Indennità, gratificazioni e sussidi	12,000. »	
	37	Spese di mantenimento e di personale interno	4,080,000. »	
	38	Spese di amministrazione e di esercizio delle manifatture	1,~~100,000.~~ »	
	39	Mantenimento dei fabbricati	~~100,000.~~ »	
			~~6,613,500.~~ »	
		Bagni penali.		
	40	Personale	1,~~151,901. 25~~	
	41	Pane, viveri ed indennità di vestiario ai guardiani ed ai forzati; giornate di cura ai guardiani e forzati infermi; ed illuminazione dei bagni e dei corpi di guardia	2,579,619. 05	
	42	Fitto di locali	2,000. »	
	43	Mantenimento dei fabbricati	220,000. »	
			~~3,052,920. 30~~	
		Carceri giudiziarie.		
	44	Personale	1,700,000. »	
	45	Indennità, gratificazioni e sussidi	61,000. »	
	46	Mantenimento dei detenuti	10,027,876. »	
	47	Trasporto dei ditenuti condannati e sotto processo	1,200,000. »	
	48	Fitto di locali	60,000. »	
	49	Mantenimento dei fabbricati	340,000. »	
			13,388,876. »	

Bilancio di previsione della spesa per l'anno 1870.

Titolo della spesa	Capitoli — N°	Capitoli — Denominazione	Somme proposte per ciascun Capitolo	Osservazioni
		Servizi diversi e spese comuni a tutti i rami.		
Segue TITOLO I	50	Pubbliche solenni funzioni e feste governative	15,000. »	
	51	Medaglie e ricompense per azioni generose	30,000. »	
	52	Gazzetta ufficiale	40,000. »	
	53	Spese di stampa	120,000. »	
	54	Spese di posta-lettere	5,000. »	
	55	Indennità di trasloco	80,000. »	
	56	Ispezioni amministrative	40,000. »	
	57	Dispacci telegrafici governativi	1,000,000. »	
	58	Spese casuali	100,000. »	
			1,430,000. »	
		RIEPILOGO DELLE SPESE ORDINARIE.		
		Amministrazione centrale	769,225. »	
		Consiglio di Stato	396,780. »	
		Archivi dello Stato	228,959. »	
		Amministrazione provinciale	7,257,453. 27	
		Opere pie	303,946. 45	
		Sanità interna	1,065,600. »	
		Sanità marittima	528,642. 50	
		Sicurezza pubblica	9,509,992. »	
		Carceri	15,200. »	
		Carceri di pena	6,512,600. »	
		Bagni penali	3,952,200. 30	
		Carceri giudiziarie	13,388,876. »	
		Servizi diversi e spese comuni a tutti i rami	1,430,000. »	
		Totale della spesa ordinaria ...	45,243,374. 52	

Bilancio di previsione della spesa per l'anno 1870.

Titolo della spesa	Capitoli N°	Capitoli Denominazione	Somme proposte per ciascun Capitolo	Osservazioni
		Spesa straordinaria.		
TITOLO II	59	Maggiori assegnamenti sotto qualsiasi denominazione.....	*Per memoria*	
	60	Impiegati in disponibilità.....	285,000. »	
	61	Sussidi alle famiglie povere ed alle vedove di impiegati non aventi diritto a pensione od indennità	30,000. »	
	62	Figli dei morti in difesa della causa nazionale	10,000. »	
	63	Sussidio alla Direzione generale della Società del tiro nazionale.	75,000. »	
	64	Indennità ai medici-chirurghi per assistenza ai consigli di revisione della Guardia Nazionale mobile	2,000. »	
	65	Indennità alla Guardia Nazionale e soprassoldo alla truppa di linea distaccate per servizio di sicurezza pubblica	1,900,000. »	
	66	Emigrazione	500,000. »	
	67	Assegni mensili agli ex-Ufficiali che presero parte alla difesa di Venezia nel 1848 e 1849	24,000. »	
	68	Assegnazioni a diversi stabilimenti di beneficenza, pensioni e sussidi personali	247,700, 85 ~~81,364. 40~~	
	69	Assegnamento alla Cassa dei professori giubilati del teatro San Carlo in Napoli.....	16,000. »	
	70	Raccolta degli atti del Parlamento	50,000. »	
	71	Concorso dello Stato nella spesa dei lavori di riparazione alle rovine di Todi	15,960. »	
	72	Acquisto di fabbricato in Saliceta San Giuliano presso Modena, ad uso di casa di pena	29,364. 57	
		Totale della spesa straordinaria ...	3,185,025 42 ~~3,018,678. 07~~	=
		RIEPILOGO		
		Spesa ordinaria	45,161,790, 07 ~~45,915,374. 52~~	
		Spesa straordinaria	3185025 42 ~~3,018,678. 07~~	
		TOTALE GENERALE ...	48346,815, 49 ~~48,204,052. 59~~	

Bilancio di previsione della spesa per l'anno 1870.

Titolo della spesa	N°	Denominazione	Somme proposte per ciascun Capitolo	Osservazioni
		CAPO SESTO		
		MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI		
		Spesa ordinaria		
		Amministrazione centrale.		
		Sezione unica.		
TITOLO I	1	Ministero (Personale)	671,100 ~~681,000.~~ »	
	2	Ministero (Materiale)	76,000 ~~75,000.~~ »	
	3	Dispacci telegrafici governativi	35,000. »	
			782,100 ~~771,000.~~ »	
		LAVORI PUBBLICI		
		DIREZIONE GENERALE DI PONTI E STRADE		
		Sezione prima.		
		R. Corpo del Genio civile.		
	4	Personale	1,500,000. »	
	5	Spese d'ufficio	156,000. »	
	6	Spese di trasferte, d'indennità e diverse	450,000. »	
			2,106,000. »	
		Sezione seconda.		
		Strade.		
	7	Manutenzione e riparazione di strade e ponti nazionali e spese eventuali	630,000 ~~5,897,000.~~ »	
	8	Concorsi nei consorzi obbligatorii per opere stradali	100,000. »	
			6,105,000 ~~5,997,000.~~ »	

Bilancio di previsione della spesa per l'anno 1870.

Titolo della spesa	N°	Denominazione	Somme proposte per ciascun Capitolo	Osservazioni
		Sezione terza.		
		Acque.		
Segue TITOLO 1	9	Manutenzione e riparazione d'argini e canali (Spese variabili)..	3,635,220. »	
	10	Manutenzione e riparazione d'argini e canali (Spese fisse)....	407,221. »	
	11	Quote di concorso ai Comuni e Consorzi per opere idrauliche	50,000. »	
	12	Eventuali per lavori idraulici.....	550,000. »	
			4,642,441. »	
		Sezione quarta.		
		Porti, spiaggie e fari.		
	13	Personale subalterno del servizio marittimo.....	230,000. »	
	14	Pigioni per servizio dei porti (Spese fisse).....	2,500. »	
	15	Materiale per l'illuminazione dei fari e fanali.....	335,000. »	
	16	Manutenzione e riparazione dei porti, spiaggie e fari.....	1,960,000. »	
	17	Sussidi per opere ai porti di 4ª classe (art. 198 della legge 20 marzo 1865, allegato F).....	21,250 ~~18,250.~~ »	
			2,568,750 ~~2,565,750.~~ »	
		RIEPILOGO DELLE SPESE PER I LAVORI PUBBLICI		
		Sezione 1ª — Real Corpo del Genio civile.....	2,106,000. »	
		Id. 2ª — Strade.....	6,405,000 ~~5,997,000.~~ »	
		Id. 3ª — Acque.....	4,642,441. »	
		Id. 4ª — Porti, spiagge e fari.....	2,568,750 ~~2,565,750.~~ »	
			15,722,191 ~~15,311,191.~~ »	
		Ferrovie.		
		Sezione unica.		
	18	Rimborso alle Società delle strade ferrate e di navigazione postale pei viaggi dei membri del Parlamento.....	400,000. »	
	19	Sorveglianza all'esercizio delle strade ferrate di Società private (Spese fisse).....	250,000. »	
	20	Sorveglianza all'esercizio delle strade ferrate di Società private (Spese variabili).....	30,000. »	
			680,000. »	

Bilancio di previsione della spesa per l'anno 1870.

Titolo della spesa	Capitoli N°	Capitoli Denominazione	Somme proposte per ciascun Capitolo	Osservazioni
		Telegrafi.		
		Sezione unica.		
Segue TITOLO I	21	Personale dei telegrafi	2,800,000. »	
	22	Retribuzione ad incaricati di uffici di 3ª classe ed a fattorini in ragione di dispacci (Spesa d'ordine)	200,000. »	
	23	Indennità di missioni, traslocazione, d'interpretazioni e di cauzioni	70,000. »	
	24	Assegnamenti per spese d'ufficio, pigioni e pernottazioni	217,000. »	
	25	Spese d'esercizio e di manutenzione	600,000. »	
	26	Rimborsi (Spesa d'ordine)	430,000. »	
	27	Telegrafo sottomarino del Mediterraneo	*Per memoria*	
	28	Servizio telegrafico semaforico	135,000. »	
			4,452,000. »	
		Poste.		
		Sezione unica.		
	29	Personale dell'Amministrazione compartimentale	2,970,000. »	
	30	Personale degli uffici di 3ª classe	1,330,000. »	
	31	Personale dei corrieri, dei messaggieri, porta-lettere, serventi, ecc.	1,200,000. «	
	32	Assegnamenti per spese d'ufficio e per pigioni	250,000. »	
	33	Assegnamenti ai titolari degli uffici postali italiani all'estero	25,000. »	
	34	Canoni ai maestri di posta	20,000. »	
	35	Trasporto delle corrispondenze	2,790,000. »	
	36	Servizio postale e commerciale marittimo	6,~~106,660~~ 679944 »	
	37	Indennità per traslocazioni, missioni, ecc.	150,000. »	
	38	Spese diverse per il materiale	650,000. »	
	39	Premio ai rivenditori dei francobolli ed ai titolari degli uffizi di 3ª classe sui francobolli da essi venduti (spesa d'ordine).	170,000. »	
	40	Rimborsi alle Amministrazioni postali estere (spesa d'ordine)	536,000. »	
			16,770,944 ~~16,197,000~~ »	
		Casuali.		
		Sezione unica.		
	41	Casuali per tutti i servizi dipendenti dal Ministero	180,000. »	

Bilancio di previsione della spesa per l'anno 1870.

Titolo della spesa	Capitoli — N°	Capitoli — Denominazione	Somme proposte per ciascun Capitolo	Osservazioni
		RIEPILOGO DELLA SPESA ORDINARIA		
Segue TITOLO I		Ministero	782,100 ~~771,000.~~ »	
		Lavori pubblici	15,~~311~~,191. »	
		Ferrovie	680,000. »	
		Telegrafi	4,452,000. »	
		Poste	770,964 16,~~197,000~~. »	
		Casuali	180,000. »	
		Totale della spesa ordinaria ...	38582 538 ~~37,591,191~~. »	
		Spesa straordinaria		
		SPESE COMUNI E GENERALI.		
		Sezione unica.		
		Spese comuni ai diversi rami di Servizio.		
TITOLO II	42	Assegnamenti di disponibilità	200,000. »	
	43	Maggiori assegnamenti	*Per memoria*	
	44	Concorso nella pubblicazione del giornale *Il Genio civile*	11,000. »	
			211,000. »	
		LAVORI PUBBLICI		
		Sezione prima.		
		Strade.		
	45	Strada nazionale da Cuneo alla Francia per il Colle dell'Argentera (Sistemazione fra Vinadio ed il Colle della Maddalena) Cuneo (Spesa ripartita)	30,000. »	
	46	Strada nazionale di Valle Roia — Sistemazione del tratto fra Ventimiglia ed il rio Vallone (Porto Maurizio) (Spesa ripartita)	188,000. »	
	47	Strada nazionale da Genova a Piacenza per Bobbio — Costruzione dei tronchi in lacuna nelle Provincie di Genova, Pavia e Piacenza (Spesa ripartita)	190,000 ~~200,000~~. »	
		Da riportarsi ...	408,000 ~~418,000~~. »	

Bilancio di previsione della spesa per l'anno 1870.

Titolo della spesa	N°	Denominazione	Somme proposte per ciascun Capitolo	Osservazioni
		Riporto ...	418,000. »	
Segue TITOLO II	48	Strada nazionale da Genova a Piacenza per Bobbio — Ricostruzione del ponte sul torrente Bobbio e suoi accessi (Pavia)	21,000. »	
	49	Strada nazionale da Aosta in Francia per il Piccolo San Bernardo — Compimento della linea da Thuille al confine Francese (Torino) (Spesa ripartita)	300,000. »	
	50	Strada nazionale da Alessandria al Gran San Bernardo — Sistemazione definitiva di un tronco nel circondario di Torino.	29,300. »	
	51	Strada nazionale d l Monginevro (Riforma di tratti saltuari) ..	28,000. »	
	52	Strada nazionale da Brescia al Caffaro — Sistemazione del tratto fra Barghe e Preseglie (Brescia)	11,000. »	
	53	Strada nazionale dello Stelvio — Costruzione di un paravalanghe nella Valle Codera (Sondrio)	21,000. »	
	54	Strada nazionale Tirolese e di Canal di Brenta n. 45 — Diramazione *C* — Sistemazione della strada da Cittadella al confine colla Provincia di Treviso (Padova)	10,000. »	
	55	Strada suddetta — Diramazione *B* — Ricostruzione del ponte in cinque arcate fuori di porta Cavour di Treviso.....	17,000. »	
	56	Strada Pontebbana — Costruzione di scogliere e riparazione di roste e muri di sponda lungo il torrente Fella ed il fiume Tagliamento (Udine).....	15,000. »	
	57	Strada nazionale da Mantova al Tirolo ed a Peschiera n. 43 — Sistemazione della pericolosa rampa detta di Montevento (Verona).....	10,000. »	
	58	Strada provinciale Vitulanese — Annualità per il rateato pagamento all'impresa Tommaso De Rosa del montare liquidato per la costruzione del tronco da Montesarchio a Pontelandolfo (Benevento) (Spesa da rimborsarsi dalle Provincie interessate).	89,250. »	
	59	Strada nazionale delle Calabrie — Rettifica del tratto fra Galdo e Castelluccio (Potenza) (Spesa ripartita).....	~~10,000.~~ »	
	59 bis	Costruzione e sistemazione della strada provinciale Irsinese-Lagopesole	300,000 »	
	60	Strada nazionale delle Calabrie — Sistemazione del tratto da Villa S. Giovanni a Reggio e ricostruzione dei ponti sul Petrace e Favazzina (Reggio) (Spesa ripartita).....	~~440,000.~~ »	
	61	Strada nazionale da Sapri all'Ionio — Lavori di costruzione (Potenza) (Spesa ripartita).....	~~950,000.~~ »	
	62	Strada nazionale Sannitica — Rettifica del tratto fra Via Croce ed il primo rettilineo della piana di Sepino (Campobasso) (Spesa ripartita)	50,000. »	
	63	Apertura e sistemazione della rete stradale dell'isola di Sardegna, di cui nella Legge 27 luglio 1862, N° 729 (Spesa ripartita).....	1,500,000 ~~800,000.~~ »	
	64	Compimento della rete stradale di conto nazionale e ricostruzione di ponti sulle strade provinciali di Sicilia (Legge 11 agosto 1867) (Spesa ripartita)	1,500,000. »	
	65	Sussidi per la costruzione delle strade comunali obbligatorie (Legge 30 agosto 1868, n 4613).....	1,500,000 ~~500,000.~~ »	
	65 bis	Sussidio alla Provincia dell'Umbria per la costruzione delle strade subappennine Rodina, Rudere-Orvietana e Orvieto-spoletana. —	~~4,190,045.~~ 25,056.81	
			8534606 81	

Bilancio di previsione della spesa per l'anno 1870.

Titolo della spesa	N°	Denominazione	Somme proposte per ciascun Capitolo	Osservazioni
		Sezione seconda.		
		Acque.		
Segue TITOLO II	66	Fiume Reno (Ferrara) — Costruzione di una stalla e rimessa per gli alloggiamenti idraulici di Argenta S. Alberto	6,000. »	
	67	Fiume Montone (Forlì) — Costruzione di un alloggiamento idraulico con magazzino	8,000. »	
	68	Fiume Ombrone (Grosseto) — Sistemazione del 5° tratto sottocorrente alla strada Aurelia, e 6° tratto alla Torre della Trappola	15000 —	
	69	Canali demaniali — Canale irrigatorio Carrarese (Massa) — Ricostruzione di un tratto del canale lungo il torrente Carrione.	4.000. »	
	70	Canale demaniale di San Pietro (Modena) — Costruzione di un torna canale	4,800. »	
	71	Fiumi Brenta e Bacchiglione nelle provincie di Padova e Venezia — Sistemazione (Spesa ripartita)	360,000. »	
	72	Fiume Brenta (Padova) — Piccola fabbrica da erigersi a Conche per ricovero dell'ingegnere di sezione e del personale idraulico in tempo di piena	18,000. »	
		~~Somma~~	~~400,000~~ »	
			2086,000	

Sezione Terza

Bonifiche

72A Bonifiche ed irrigazioni (spese fisse) 156500 »

72B Bonifiche d'irrigazioni (interessi di capitali da rimborsarsi per opere di bonificamento e irrigazione) 7197 29 —

72C Lago di Bientina 130000 » —

72D Maremma Toscana 200000 » —

72E Bonifiche di Vada e Collemezzano 12085 80 —

72F opere di bonificamento nel Napoletano a carico esclusivo dello Stato 137508 05 — 543291 14

72G Calvi di Napoli, Volla e contorni 56174 68 —

72H Torrente di Somma e Vesuvio 118248 38 —

72I Bacino Mucrino 44390 70 —

72L Regi Lagni 84162 94 —

72M Bacino inferiore del Volturno e Regnola 352162 12 —

72N Torrente di Isola 63581 18 —

72O Regni d'Maricaudo 1098 35 —

72P Rimondi fondi e mantenimento dei Bragio 40000 »

72Q Agro Sarnese 60099 47

72R Bacino del Sele 103466 27

72S Vallo di Diano 27514 01

143

1884 18

Bilancio di previsione della spesa per l'anno 1870.

Titolo della spesa	Capitoli N°	Capitoli Denominazione	Somme proposte per ciascun Capitolo	Osservazioni
		Sezione seconda.		
		Acque.		
Segue TITOLO II	66	Fiume Reno (Ferrara) — Costruzione di una stalla e rimessa per gli alloggiamenti idraulici di Argenta S. Alberto	6,000. »	
	66 bis	Fiume Montone (Forlì) — Costruzione di un alloggiamento idraulico con magazzino	8,000. »	
	68	Fiume Ombrone (Grosseto) — Sistemazione del 5° tratto sottocorrente alla strada Aurelia, e 6° tratto alla Torre della Trappola	15,000 —	
	69	Canali demaniali — Canale irrigatorio Carrarese (Massa) — Ricostruzione di un tratto del canale lungo il torrente Carrione.	4.000. »	
	70	Canale demaniale di San Pietro (Modena) — Costruzione di un torna canale	4,800. »	
	71	Fiumi Brenta e Bacchiglione nelle provincie di Padova e Venezia — Sistemazione (Spesa ripartita)	360,000. »	
	71 bis	Fiumi e fiumicelli in provincia di Treviso —	68000 —	
	72	Fiume Brenta (Padova) — Piccola fabbrica da erigersi a Conche per ricovero dell'ingegnere di sezione e del personale idraulico in tempo di piena	18,000. »	
	72 bis	Riparazione e sistemazione delle opere idrauliche lungo il fiume Brenta dalla presa di Limena all'antistante 1868	~~400,000.~~ » 2066,000	
			2711,800 "	
		Sezione quarta.		
		Spese comuni ai servizi stradali idraulici.		
	73	Indennità ai proprietari per antiche espropriazioni di fondi in causa di opere stradali ed idrauliche nelle Provincie di Lombardia	30,000. »	
	74	Passività arretrate per opere pubbliche non soddisfatte dal Governo austriaco nelle Provincie Venete e di Mantova	200,000. »	
			230,000. »	
		Sezione quarta.		
		Porti, spiaggie e fari.		
	75	Porto di Bosa — Costruzione del porto col concorso del Comune di Bosa (Spesa ripartita)	200,000. »	
	75 bis	Porto d'Ancona — Costruzione di un bacino per il trattenimento delle acque per la pulitura del fiume	300,000	
	76	Porto Corsini — Miglioramento del porto (Spesa ripartita)	125,000. »	
	77	Porto d'Ancona — Prolungamento del molo (Spesa ripartita)..	200,000. »	
	78	Porto d'Ancona — Costruzione di un bacino da carenaggio (Spesa ripartita)	500,000. »	
			1875000	
		Da riportarsi ...	~~1,025,000.~~ »	

Bilancio di previsione della spesa per l'anno 1870.

Titolo della spesa	N°	Denominazione	Somme proposte per ciascun Capitolo	Osservazioni
		Riporto ...	1825,000 ~~1,025.000~~ »	
Segue TITOLO II	79	Nuovo porto di Livorno — Continuazione dei lavori (Spesa ripartita)	150,000. »	
	80	Nuovo porto di Livorno — Sistemazione della via Vittorio Emanuele attraverso la darsena (Spesa ripartita)	25,000. »	
	81	Porto di Viareggio — Sistemazione della bocca del porto-canale (Spesa ripartita)	90,000. »	
	82	Porto di Napoli — Prolungamento del molo militare (Spesa ripartita)	100,000. »	
	83	Porto di Brindisi — Grande restaurazione (Spesa ripartita)	600,000 ~~400,000.~~ »	
	84	Porto di Salerno — Consolidazione e compimento dell'antemurale (Spesa ripartita)	150,000. »	
	85	Porto di Castellammare-Stabia — Costruzione del molo di protezione (Spesa ripartita)	200,000. »	
	86	Porto d'Ortona — Prolungamento del molo (Spesa ripartita)	100,000. »	
	87	Porto di S. Venere — Costruzione del porto nel golfo di S. Eufemia (Spesa ripartita)	300000 ~~100,000.~~ »	
	88	Porto di Gallipoli — Costruzione delle opere di protezione del porto (Spesa ripartita)	*Per memoria*	
	89	Estuario di Venezia — Compimento delle dighe al porto di Malamocco ed escavazione dei canali di grande navigazione (Spesa ripartita)	500,000. »	
	90	Lavori di escavazione per la erezione della stazione ferroviaria marittima nella laguna veneta	400,000. »	
	91	Porto di Palermo — Prolungamento del molo (Spesa ripartita)	400,000. »	
	92	Porto di Palermo — Opere di difesa alla cala del porto, e costruzione e sistemazione di banchine nel porto medesimo (Spesa ripartita)	»	
	93	Porto di Messina — Costruzione di un bacino di carenaggio (Spesa ripartita)	~~410,000.~~ »	
	94	Porto di Girgenti — Costruzione di un molo nuovo (Spesa ripartita)	400,000. »	
	95	Sbarcatoio di Licata (Costruzione dello) (Spesa ripartita)	70,000. »	
	96	Nuovi fari sul litorale napoletano, cioè: fari al Capo Palinuro, Capo Colonna, Bari, S. Cataldo, S. Vito e Capo Miseno (Spesa ripartita)	100,000. »	
			~~5,500,000~~ ~~4,320,000.~~ » 5,410,000	

Bilancio di previsione della spesa per l'anno 1870.

Titolo della spesa	Capitoli N°	Capitoli Denominazione	Somme proposte per ciascun Capitolo	Osservazioni
		RIEPILOGO DELLE SPESE PER I LAVORI PUBBLICI		
		Sezione 1ª — Strade	8534,606.81 ~~4,196,045.~~ »	
		Id. 2ª — Acque	2714,200 ~~400,800.~~ »	
		Id. 3ª — Bonifiche	1514,183.18	
		Id. 4ª — Spese comuni ai servizi stradali idraulici	230,000. »	
		Id. 5ª — Porti, spiagge e fari	5410000 ~~1,320,000.~~ »	
			18483,549.99 ~~9,147,745.~~ »	
		Strade ferrate.		
		Sezione unica.		
Segue / TITOLO II	97	Traforo del Moncenisio (Legge 15 agosto 1857, n° 2380)	12500000 ~~10,000,000.~~ »	
	98	Spese di sorveglianza tecnica delle strade ferrate in costruzione (Spese fisse)	210,000. »	
	99	Spese di sorveglianza tecnica delle strade ferrate in costruzione (Spese variabili)	62,000. »	
	100	Ferrovia Ligure	9,000,000. »	
	101	Costruzione della stazione di Venezia - Restituzione della prima rata su di 1,500,000 fiorini anticipati dalla società dell'Alta Italia (Regio decreto 23 ottobre 1868, n. 4763)	308,642. »	
			22080642 ~~19,580,642.~~ »	
		RIEPILOGO DELLA SPESA STRAORDINARIA		
		Spese comuni e generali	211,000. »	
		Lavori pubblici	18483,549.99 ~~9,147,745.~~ »	
		Strade ferrate	22080642 ~~19,580,642.~~ »	
		Totale della spesa straordinaria ...	40775,191.99 ~~28,939,387.~~ »	
		RIEPILOGO GENERALE		
		Spesa ordinaria	38587,535 ~~37,591,191.~~ »	
		Spesa straordinaria	40775,191.99 ~~28,939,387.~~ »	
		TOTALE GENERALE ...	79362,726.99 ~~66,530,578.~~ »	

Bilancio di previsione della spesa per l'anno 1870.

Titolo della spesa	N°	Denominazione	Somme proposte per ciascun Capitolo	Osservazioni
		CAPO SETTIMO		
		MINISTERO DELLA GUERRA		
		Spesa ordinaria		
Titolo I	1	Amministrazione centrale (Personale)	989,100. »	
	2	Amministrazione centrale (Materiale)	125,000. »	
	3	Stati maggiori	5,231,560. »	
	4	Esercito	68,307,480. »	
	5	Carabinieri reali	18,029,480. »	
	6	Veterani ed invalidi	901,490. »	
	7	Istituti militari	775,250. »	
	8	Reclusione e stabilimenti penali militari	699,880. »	
	9	Personale di contabilità per servizi dell'amminist. della guerra	647,560. »	
	10	Servizio sanitario	4,831,880. »	
	11	Pane e viveri	12,269,310. »	
	12	Foraggi	8,039,380. »	
	13	Letti, legna, lumi e spese di casermaggio	3,212,340. »	
	14	Trasporti, spese d'alloggio alle truppe in marcia ed altre relative	3,575,000. »	
	15	Materiale pei servizi amministrativi dell'Esercito e suoi magazzini	180,000. »	
	16	Rimonta e depositi d'allevamento di cavalli	1,100,000. »	
	17	Materiali d'artiglieria	4,630,000. »	
	18	Fitti d'immobili ad uso militare	420,000. »	
	19	Lavori ordinari e spese diverse pel servizio del genio militare	2,800,000. »	
	20	Spese pel Corpo di stato maggiore e per le biblioteche militari	275,000. »	
	21	Spese di leva	200,000. »	
	22	Ordine militare di Savoia	238,300. »	
	23	Spese di giustizia criminale militare	25,000. »	
		Da riportarsi ...	137,503,010. »	

Bilancio di previsione della spesa per l'anno 1870.

Titolo della spesa	Capitoli N°	Capitoli Denominazione	Somme proposte per ciascun Capitolo	Osservazioni
		Riporto ...	137,503,010. »	
Segue TITOLO I	24	Dispacci telegrafici governativi	40,000. »	
	25	Paghe d'aspettativa ad Ufficiali	300,000. »	
	26	Casuali	300,000. »	
		Totale della spesa ordinaria ...	138,143,010. »	
		Spesa straordinaria		
TITOLO II	27	Paghe di disponibilità ad Impiegati	40,000. »	
	28	Paghe ad Ufficiali in aspettativa ed altri in eccedenza per riduzione di quadri	3,630,000. »	
	29	Carta topografica delle Provincie meridionali	245,000. »	
	30	Nuova caserma per Arma a piedi in Piacenza	»	
	31	Nuova caserma per Arma a piedi in Bologna	»	
	32	Nuova caserma per Arma a cavallo in Bologna	»	
	33	Carreggio, attendamento, accampamento e grande arredo per completare le dotazioni delle Divisioni attive	»	
	34	Competenze in danaro alle Truppe eccedenti i quadri del bilancio ordinario	1,073,140. »	
	35	Pane	457,420. »	
	36	Foraggi	93,740. »	
	37	Veterani ed invalidi	881,520. »	
	38	Servizio sanitario	100,000. »	
	39	Letti e legna	123,840. »	
	40	Spesa straordinaria per la trasformazione di armi portatili	~~Per memoria~~ 637.500	
		Totale della spesa straordinaria ...	~~6,041,660.~~ 7287160 »	
		RIEPILOGO		
		Spesa ordinaria	138,143,010. »	
		Spesa straordinaria	7287160 ~~6,041,660.~~ »	
		TOTALE GENERALE ...	145.430.170 ~~144,787,670.~~ »	

Bilancio di previsione della spesa per l'anno 1870.

Titolo della spesa	N°	Denominazione	Somme proposte per ciascun Capitolo	Osservazioni
		CAPO OTTAVO		
		MINISTERO DELLA MARINA		
		Spesa ordinaria		
		Amministrazione centrale.		
TITOLO I	1	Ministero (Personale)	~~316,930.~~ 318,530 »	
	2	Ministero (Materiale)	~~36,000.~~ 70,000 »	
	3	Consiglio superiore di marina	81,700. »	
		MARINA MILITARE		
	3 bis	Armamenti navali	2158469.60	
	4	Stato maggiore generale della Regia Marina ed aggregati	~~2,155,070.~~ 2135000 »	
	5	Commissariato generale della Regia Marina	~~605,251.~~ 596,144 »	
	6	Corpo del Genio navale	~~210,166~~ 206,766	
	7	Corpo sanitario militare marittimo	~~455,606. 60~~ 414,174.10	
	8	Corpo Reali Equipaggi	4,493.158. 40	
	9	Corpo Fanteria Real Marina	1,230,765. 10	
	10	Pane e viveri	4,370,816. 87	
	11	Casermaggio, corpi di guardia ed illuminazione	133,453. 04	
	12	Giornate di cura e materiali d'ospedali	288,000. »	
	13	Distinzioni onorifiche	75,000. »	
	14	Armamenti navali	~~2,166,409. 60~~	
		Da riportarsi ...	16531977,11 ~~16,641,670. 61~~	

Bilancio di previsione della spesa per l'anno 1870.

Titolo della spesa	Capitoli N°	Capitoli Denominazione	Somme proposte per ciascun Capitolo	Osservazioni
		Riporto ..	16,531,977. 11 ~~16,611,679. 61~~	
		Servizio del materiale.		
Segue TITOLO I	15	Legnami diversi	800,000. »	
	16	Canape, cavi, stoppa ed altri materiali	800,000. »	
	17	Materie grasse e resinose, droghe e colori	600,000. »	
	18	Macchine, metalli, utensili, ecc.	2,000,000. »	
	19	Artiglierie e munizioni	200,000. »	
	20	Carbon fossile ed altri combustibili	900,000. »	
	21	Mercedi agli operai	1,120,000 ~~1,200,000.~~ »	
	22	Conservazione dei fabbricati	300,000. »	
	23	Fitto di locali ad uso della Marina militare	20,000. »	26,406,459 11
		Servizi diversi.		
	24	Scuole di Marina	134,482. »	
	25	Servizio scientifico (Personale)	59,955. »	
	26	Servizio scientifico (Materiale)	~~44,900.~~ »	
	27	Spese di giustizia	8,000. »	
	28	Spese giuridiche di patrocinio legale	12,000. »	
	29	Spese di stampa	60,000. »	
	30	Spese diverse pel servizio del Genio militare	12,000. »	
	31	Noli, trasporti e missioni	100,000 ~~350,000.~~ »	
	32	Assegnamenti diversi	18,215. 04	
		MARINA MERCANTILE		
	33	Corpo delle Capitanerie di porto	660,942. »	
	34	Conservazione dei fabbricati	10,000. »	
	35	Fitto di locali ad uso delle Capitanerie di porto	12,000. »	
	36	Spese varie per la Marina mercantile	38,000. »	
		Spese comuni.		
	37	Dispacci telegrafici governativi	40,000 " ~~50,000.~~ »	
	38	Casuali	80,000. »	
		Totale della spesa ordinaria ...	27,561,571 15 ~~27,981,279. 65~~	

Bilancio di previsione della spesa per l'anno 1870.

Titolo della spesa	Capitoli — N°	Capitoli — Denominazione	Somme proposte per ciascun Capitolo	Osservazioni
		Spesa straordinaria		
TITOLO II	39	Maggiori assegnamenti	*Per memoria*	
	40	Paghe d'aspettativa e disponibilità	~~200,000.~~ 240,000. »	
	41	Costruzioni navali	981,000. »	
	42	Arsenale della Spezia	~~1,000,000.~~ »	
	43	Miglioramento dell'armamento delle navi corazzate in costruzione (Legge 26 agosto 1868, n. 4561)	1,000,000. »	
	44	Lavori pel riordinamento ed ingrandimento dell'arsenale militare marittimo di Venezia (Legge 17 gennaio 1869, n. 4811)	1,250,000. »	
		Totale della spesa straordinaria ...	3,471,000 ~~4,431,000.~~ »	
		RIEPILOGO		
		Spesa ordinaria	27,561,571,15 ~~27,981,273.~~ 65	
		Spesa straordinaria	3,471,000 ~~4,431,000.~~ »	
		TOTALE GENERALE ...	31,032,571,15 ~~32,412,273.~~ 65	

Bilancio di previsione della spesa per l'anno 1870.

Titolo della spesa	N°	Denominazione	Somme proposte per ciascun Capitolo	Osservazioni
		CAPO NONO		
		MINISTERO D'AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO		
		Spesa ordinaria		
		Amministrazione centrale.		
TITOLO I	1	Ministero (Personale)	219 600 ~~230,000~~. »	
	2	Ministero (Spese d'ufficio)	24,000 ~~25,000~~. »	
			243 600 ~~255,000~~. »	
		Agricoltura.		
	3	Boschi (Personale)	902,500. »	
	4	Boschi (Spese diverse)	131,800. »	
	5	Agricoltura, colonie, esposizioni, esperienze, lezioni, rappresentanze e medaglie d'onore	270,000. »	
	6	Istituto normale di agricoltura in Paterno	30000 ~~40,000~~. »	
	7	Razze equine	620,000. »	
			1,994,300. »	
		Industria e commercio.		
	8	Ufficio di saggi (Personale)	12,500. »	
	9	Ufficio di saggi (Spese diverse)	10,000. »	
	10	Marchio (Spese fisse)	77,927. 16	
	11	Marchio (Spese diverse)	25 454 ~~27,040~~. »	
	12	Marchio Spese obbligatorie)	6400 ~~10,295~~. »	
	13	Miniere e cave (Personale)	99,600. »	
	14	Miniere e cave (Spese diverse)	15,000. »	
	15	Insegnamento industriale e professionale (Spese fisse)	980,833. 80	
		Da riportarsi ...	1286054. 96 ~~1,234,074. 96~~	

Bilancio di previsione della spesa per l'anno 1870.

Titolo della spesa	N°	Denominazione	Somme proposte per ciascun Capitolo	Osservazioni
		Riporto ...	1,286,054. 96 ~~1,234,074. 96~~	
Segue TITOLO I	16	Insegnamento industriale e professionale (Spese varie)	100,000 ~~117,000.~~ »	
	16 bis	2ª [illegible] (prossimi esami)	20000 –	
	17	Ufficio di sindacato per l'ispezione delle società industriali e degli istituti di credito	14000 ~~70,000.~~ »	
	18	Privative industriali e dritti d'autore (Personale)	6,500. »	
	19	Privative industriali e dritti d'autore (Materiale)	30,000. »	
	20	Premii ed incitamenti per gl'interessi della industria e del commercio	45,000. »	
			1,521,554. 96 ~~1,508,574. 96~~	
		Spese varie.		
	21	Statistica	100,000. »	
	22	Studi e documenti sulla legislazione e stampe diverse	20,000. »	
	23	Fitti di locali	31,254. 40	
	24	Riparazioni e adattamenti di locali	9,000. »	
	25	Indennità di tramutamento agli Impiegati	12.000. »	
	26	Telegrammi	300. »	
	27	Casuali	37,000. »	
			209,554. 40	
		RIEPILOGO DELLA SPESA ORDINARIA		
		Amministrazione centrale	243,600 » ~~255,000.~~ »	
		Agricoltura	1,954,300. »	
		Industria e commercio	1521554. 96 ~~1,508,574. 96~~	
		Spese varie	209,554. 40	
		Totale della spesa ordinaria ...	3929009 36 ~~3,937,429. 36~~	

Spesa straordinaria

—

Agricoltura.

Titolo II	28	Boschi (Spese diverse)	34,000. »
	29	Bonifiche ed irrigazioni (Spese fisse)	~~156,500.~~ »
	30	Bonifiche ed irrigazioni (Interessi di capitali ed indennità per espropriazione)	~~7,107. 29~~
	31	Lago di Bientina	~~400,000.~~ »
	32	Maremme Toscane	~~200,000.~~ »
	33	Bonifiche di Vada e Collemezzano	~~12,085. 80~~
	34	Opere di bonificamento nel Napoletano a carico esclusivo dello Stato	~~127,506. 05~~
	35	Paludi di Napoli, Volla e contorni	~~56,474. 66~~
	36	Torrenti di Somma e Vesuvio	~~118,276. 08~~
	37	Bacino Nocerino	~~44,000. 70~~
	38	Regi Lagni	~~64,112. 94~~
	39	Bacino inferiore del Volturno e Bagnoli	~~252,102. 12~~
	40	Torrente di Nola	~~66,581. 15~~
	41	Stagni di Marcianise	~~1,602. 95~~
	42	Piana di Fondi e Monte San Biagio	~~40,000.~~ »
	43	Agro Sarnese	~~60,000. 47~~
	44	Bacino del Sele	~~103,416. 97~~
	45	Vallo di Diano	~~97,541. 04~~
	46	Bonifiche ed irrigazioni (Spese varie)	20,000 ~~20,000.~~ »
	47	Riparto dei beni demaniali comunali nelle Provincie meridionali	12,000. »
	48	Sussidi annui agli ex-agenti forestali nelle antiche Provincie	30,000. »
	49	Sub-riparto dei terreni ademprivili nell'isola di Sardegna	2,000. »
	50	Colonie delle isole di Lampedusa e Linosa	40,000. »
			138000 ~~1,732,143. 18~~

Bilancio di previsione della spesa per l'anno 1870.

Titolo della spesa	N°	Denominazione	Somme proposte per ciascun Capitolo	Osservazioni
		Industria e Commercio.		
Segue TITOLO II	51	Premio annuo all'inventore dei calcaroni per la fusione dello zolfo in Sicilia	2,295. »	
	52	Sussidio al Comitato incaricato degli studi preparatorii per la carta geologica d'Italia	12,000. »	
			14,295. »	
		Spese varie.		
	53	~~Maggiori~~ assegnamenti sotto qualsiasi denominazione	*Per memoria*	
	54	Assegni di disponibilità	26,000 ~~6,157.~~ »	
			26,000 ~~6,157.~~ »	
		RIEPILOGO DELLA SPESA STRAORDINARIA		
		Agricoltura	138,000 ~~1,732,143. 18~~	
		Industria e commercio	14,295. »	
		Spese varie	26,000 ~~6,157.~~ »	
		Totale della spesa straordinaria	178,295 ~~1,752,595. 18~~	
		RIEPILOGO		
		Spesa ordinaria	3929,009.36 ~~2,087,429. 86~~	
		Spesa straordinaria	178,295 ~~1,752,595. 18~~	
		TOTALE GENERALE	4107,304.36 ~~5,800,024. 54~~	

SESSIONE 1869-70 N° 8-B

SECONDA DELLA X LEGISLATURA

CAMERA DEI DEPUTATI

RELAZIONE DELLA COMMISSIONE GENERALE DEL BILANCIO (1)

ESERCIZIO 1870

Ministero dell'Istruzione pubblica.

Tornata del 24 aprile 1870

SIGNORI! — Nella presente relazione noi abbiamo considerato quei soli capitoli, nei quali il bilancio proposto pel 1870 differisce dal bilancio del 1869, quale è stato approvato dal Parlamento. A tal uopo abbiamo dovuto farci carico, oltrechè del primo progetto, anche di due successive note di variazioni, presentate, l'una dalla precedente amministrazione, e l'altra dall'amministrazione attuale, e che noi distingueremo coll'indicazione di prima e seconda nota. Le varie proposte si trovano fuse nel progetto di legge di bilancio del 7 marzo corrente; ma ci parve in generale opportuno di darne conto nell'ordine storico in cui furono presentate, anche per non aver a rifare il lavoro che era in buona parte compiuto.

L'ampiezza con cui nella precedente relazione pel 1869 furono discusse le varie questioni attinenti al bilancio della pubblica istruzione e ai singoli servizi in esso compresi ci dispensa dal rifarci nuovamente sugli stessi soggetti; e noi ci rimettiamo senz'altro, ove ne sia bisogno, alle spiegazioni ed osservazioni contenute in quella relazione, limitandoci qua e colà a qualche speciale considerazione, secondo che porti il caso, e serbando per la fine un breve riassunto comparativo e alcune osservazioni in via generale.

(1) La Sotto-Commissione del bilancio dell'istruzione pubblica è composta dei deputati Martinelli, Messedaglia, Piroli, De Sanctis e Mazzarella.

TITOLO I.
SPESE ORDINARIE.

Capitolo 1. *Ministero e provveditorato centrale.*

La somma dimandata pel 1870 nel primo progetto di bilancio era di lire 253,500, pari a quella che figurava nel bilancio rettificato pel 1869.

La Camera però non l'approvava che per lire 248,500 a titolo di spesa ordinaria, avendo passate le rimanenti lire 5000 allo straordinario, sotto il titolo di *Personale straordinario* (capitolo 60), in vista altresì che l'esercizio era già molto avanzato al momento della discussione.

Noi non avremmo esitato a proporre pel 1870 l'eliminazione di questo fondo di lire 5000, per ritornare allo stanziamento normale, conforme agli organici. Senonchè il Ministero, nella nuova nota di variazioni,

avendo proposto un'economia complessiva sul capitolo di lire 12,500, noi ci atteniamo senz'altro a quest'ultima.

Il capitolo rimarrebbe adunque stanziato in lire 241,000.

Capitolo 2. *Consiglio superiore* (Personale).

È proposta, nella seconda nota, un'economia in ragione del 5 per 100, ossia di lire 1400 per vacanze temporanee.

Capitolo 3. *Ministero e Consiglio superiore* (Materiale).

La seconda nota di variazioni annuncia un'economia di lire 10,000, *in previsione dei provvedimenti generali che si prenderanno pel secondo semestre.*

Ciò si riferisce alla costituzione del nuovo uffizio dell'Economato generale; e noi di buon grado accettiamo la proposta di tale risparmio, senz'essere da parte nostra in condizione di poter valutare gli elementi su cui si fonda.

Capitolo 6. *Amministrazione scolastica provinciale (indennità agli ispettori di circondario per le spese di giro).*

È noto che pel 1869 lo stanziamento primitivo di lire 117,000 di questo capitolo venne elevato, per voto della Camera, a lire 140,000, e le due note di variazioni lo mantennero in quest'ultima cifra. Noi non abbiamo eccezioni.

Capitolo 7. *Personale dirigente, insegnante, di segreteria e di servizio addetto alle Università.*

A questo capitolo il primo progetto porta un aumento di lire 6283 34 sulla somma approvata pel 1869.

Tale aumento dipende per lire 3012 36 dall'aumento di stipendi a cui hanno diritto per legge alcuni professori dell'Università di Padova, e per lire 4871 98 dall'aggiunta di alcuni assistenti al personale degli stabilimenti scientifici di Modena, Napoli e Padova, detratta un'economia di lire 1600, ottenuta per la soppressione degli assegni al direttore ed assistente alla clinica chirurgica dell'Università di Pavia, in seguito ad una nuova convenzione per la clinica stessa.

Da informazioni ufficiose che abbiamo attinto presso l'amministrazione ci risulterebbe però un ulteriore risparmio sulla dote della stessa clinica chirurgica nella somma di lire 4000, che sarà da portarsi al capitolo seguente del materiale.

La prima nota di variazioni aggiunge a questo capitolo un ulteriore aumento di lire 15,760, il quale può riferirsi a due titoli distinti, cioè:

Per lire 5760 ad un aumento nel personale coadiutore e inserviente di alcuni stabilimenti scientifici, compreso l'aumento dello stipendio di un giardiniere capo (a Cagliari);

E per lire 10,000 ad un aumento di stipendio al personale delle biblioteche universitarie.

La seconda nota mantiene gli aumenti, senza variazioni.

In massima, noi non sapremmo osteggiare il primo titolo di spesa. Esso corrisponde in parte ad un maggior lavoro dei nostri stabilimenti scientifici, e in parte alla necessità di riparare via via a delle deficienze troppo sensibili che si riscontrano nella loro pianta.

La Giunta pel 1869 aveva già insistito sul bisogno assoluto che vi è di migliorare la condizione economica del personale coadiutore, sì scarsamente retribuito, in generale, che più di 60 stipendi non oltrepassano le lire 1000, e scendono persino a lire 300; e la Camera ricorda le discussioni che ebbero luogo nel suo seno su questo soggetto. Noi stimiamo dover ripetere la stessa osservazione.

Anche qui tuttavia è necessario di mantenere una certa proporzione da istituto ad istituto, essendovi talvolta dei divari di cui non sapremmo renderci ragione. Così, per esempio, la nota di variazioni propone un aumento di lire 1500 per un *terzo aiuto* alla scuola di chimica dell'Università di Pisa, *reso necessario* (si dice) *dall'aumento del lavoro nelle esercitazioni pratiche, cui interviene un gran numero di studenti.* E noi non intendiamo contrastare nè al fatto nè alla convenienza della cosa, e vi diamo perciò il nostro assentimento. Sappiamo che in quella scuola si lavora, e si lavora bene, e la pratica ha già designato una certa proporzione fra il numero degli alunni e quello del personale assistente, affinchè le esercitazioni di tal fatta riescano fruttuose.

Ma d'altra parte rileviamo, per esempio, che presso altra delle nostre Università, a Padova, la quale possiede un vasto laboratorio di chimica generale, farmaceutica e tecnologica, che in questi ultimi anni era frequentato da 80 e più alunni, all'unico professore che lo dirige si accorda un unico assistente temporaneo, che certo è troppo scarso aiuto.

Differenza fra le proposte del Ministero e quelle della Commissione		*Osservazioni*
in più	**in meno**	
»	»	
»	»	
»	»	
»	»	
»	»	
»	»	
»	»	
»	»	
»	»	
»	»	
»	»	
»	»	
»	»	
40,000	»	Per acquisto e legatura di libri e codici.
25,000	»	Per commissioni ed acquisti di opere d'arte.
65,000	»	
»	105,895 95	
65,000	»	
65.000	105,895 95	
40,895 95		

SESSIONE 1869-70 N° 8-B

SECONDA DELLA X LEGISLATURA

CAMERA DEI DEPUTATI

RELAZIONE DELLA COMMISSIONE GENERALE DEL BILANCIO (1)

ESERCIZIO 1870

Ministero dell'Istruzione pubblica.

Tornata del 24 aprile 1870

SIGNORI! — Nella presente relazione noi abbiamo considerato quei soli capitoli, nei quali il bilancio proposto pel 1870 differisce dal bilancio del 1869, quale è stato approvato dal Parlamento. A tal uopo abbiamo dovuto farci carico, oltrechè del primo progetto, anche di due successive note di variazioni, presentate, l'una dalla precedente amministrazione, e l'altra dall'amministrazione attuale, e che noi distingueremo coll'indicazione di prima e seconda nota. Le varie proposte si trovano fuse nel progetto di legge di bilancio del 7 marzo corrente; ma ci parve in generale opportuno di darne conto nell'ordine storico in cui furono presentate, anche per non aver a rifare il lavoro che era in buona parte compiuto.

L'ampiezza con cui nella precedente relazione pel 1869 furono discusse le varie questioni attinenti al bilancio della pubblica istruzione e ai singoli servizi in esso compresi ci dispensa dal rifarci nuovamente sugli stessi soggetti; e noi ci rimettiamo senz'altro, ove ne sia bisogno, alle spiegazioni ed osservazioni contenute in quella relazione, limitandoci qua e colà a qualche speciale considerazione, secondo che porti il caso, e serbando per la fine un breve riassunto comparativo e alcune osservazioni in via generale.

(1) La sotto-commissione del bilancio dell'istruzione pubblica è composta dei deputati Martinelli, Messedaglia, Piroli, De Sanctis e Mazzarella.

TITOLO I.
SPESE ORDINARIE.

Capitolo 1. *Ministero e provveditorato centrale.*

La somma dimandata pel 1870 nel primo progetto di bilancio era di lire 253,500, pari a quella che figurava nel bilancio rettificato pel 1869.

La Camera però non l'approvava che per lire 248,500 a titolo di spesa ordinaria, avendo passate le rimanenti lire 5000 allo straordinario, sotto il titolo di *Personale straordinario* (capitolo 60), in vista altresì che l'esercizio era già molto avanzato al momento della discussione.

Noi non avremmo esitato a proporre pel 1870 l'eliminazione di questo fondo di lire 5000, per ritornare allo stanziamento normale, conforme agli organici. Senonchè il Ministero, nella nuova nota di variazioni,

avendo proposto un'economia complessiva sul capitolo di lire 12,500, noi ci atteniamo senz'altro a quest'ultima.

Il capitolo rimarrebbe adunque stanziato in lire 241,000.

Capitolo 2. *Consiglio superiore* (Personale.)

È proposta, nella seconda nota, un'economia in ragione del 5 per 100, ossia di lire 1400 per vacanze temporanee.

Capitolo 3. *Ministero e Consiglio superiore* (Materiale)

La seconda nota di variazioni annuncia un'economia di lire 10,000, *in previsione dei provvedimenti generali che si prenderanno pel secondo semestre.*

Ciò si riferisce alla costituzione del nuovo uffizio dell'Economato generale; e noi di buon grado accettiamo la proposta di tale risparmio, senz'essere da parte nostra in condizione di poter valutare gli elementi su cui si fonda.

Capitolo 6. *Amministrazione scolastica provinciale (indennità agli ispettori di circondario per le spese di giro).*

È noto che pel 1869 lo stanziamento primitivo di lire 117,000 di questo capitolo venne elevato, per voto della Camera, a lire 140,000, e le due note di variazioni lo mantennero in quest'ultima cifra. Noi non abbiamo eccezioni.

Capitolo 7. *Personale dirigente, insegnante, di segreteria e di servizio addetto alle Università.*

A questo capitolo il primo progetto porta un aumento di lire 6283 34 sulla somma approvata pel 1869.

Tale aumento dipende per lire 3012 36 dall'aumento di stipendi a cui hanno diritto per legge alcuni professori dell'Università di Padova, e per lire 4871 98 dall'aggiunta di alcuni assistenti al personale degli stabilimenti scientifici di Modena, Napoli e Padova, detratta un'economia di lire 1600, ottenuta per la soppressione degli assegni al direttore ed assistente alla clinica chirurgica dell'Università di Pavia, in seguito ad una nuova convenzione per la clinica stessa.

Da informazioni ufficiose che abbiamo attinto presso l'amministrazione ci risulterebbe però un ulteriore risparmio sulla dote della stessa clinica chirurgica nella somma di lire 4000, che sarà da portarsi al capitolo seguente del materiale.

La prima nota di variazioni aggiunge a questo capitolo un ulteriore aumento di lire 15,760, il quale può riferirsi a due titoli distinti, cioè:

Per lire 5760 ad un aumento nel personale coadiutore e inserviente di alcuni stabilimenti scientifici, compreso l'aumento dello stipendio di un giardiniere capo (a Cagliari);

E per lire 10,000 ad un aumento di stipendio al personale delle biblioteche universitarie.

La seconda nota mantiene gli aumenti, senza variazioni.

In massima, noi non sapremmo osteggiare il primo titolo di spesa. Esso corrisponde in parte ad un maggior lavoro dei nostri stabilimenti scientifici, e in parte alla necessità di riparare via via a delle deficienze troppo sensibili che si riscontrano nella loro pianta.

La Giunta pel 1869 aveva già insistito sul bisogno assoluto che vi è di migliorare la condizione economica del personale coadiutore, sì scarsamente retribuito, in generale, che più di 60 stipendi non oltrepassano le lire 1000, e scendono persino a lire 300; e la Camera ricorda le discussioni che ebbero luogo nel suo seno su questo soggetto. Noi stimiamo dover ripetere la stessa osservazione.

Anche qui tuttavia è necessario di mantenere una certa proporzione da istituto ad istituto, essendovi talvolta dei divari di cui non sapremmo renderci ragione. Così, per esempio, la nota di variazioni propone un aumento di lire 1500 per un *terzo aiuto* alla scuola di chimica dell'Università di Pisa, *reso necessario* (si dice) *dall'aumento del lavoro nelle esercitazioni pratiche, cui interviene un gran numero di studenti.* E noi non intendiamo contrastare nè al fatto nè alla convenienza della cosa, e vi diamo perciò il nostro assentimento. Sappiamo che in quella scuola si lavora, e si lavora bene, e la pratica ha già designato una certa proporzione fra il numero degli alunni e quello del personale assistente, affinchè le esercitazioni di tal fatta riescano fruttuose.

Ma d'altra parte rileviamo, per esempio, che presso altra delle nostre Università, a Padova, la quale possiede un vasto laboratorio di chimica generale, farmaceutica e tecnologica, che in questi ultimi anni era frequentato da 80 e più alunni, all'unico professore che lo dirige si accorda un unico assistente temporaneo, che certo è troppo scarso aiuto.

pel Ministero dell'istruzione pubblica.

Differenza fra le proposte del Ministero e quello della Commissione		*Osservazioni*
in più	**in meno**	
»	»	
»	»	
»	»	
»	»	
»	»	
»	»	
»	»	
»	»	
»	»	
»	»	
»	»	
»	»	
»	»	
»	»	
»	»	
»	»	
»	»	
40,000	»	Per acquisto e legatura di libri e codici.
25,000	»	Per commissioni ed acquisti di opere d'arte.
65,000	»	
»	105,895 95	
65,000	»	
65,000	105,895 95	
105,895 95		

Progetto di Legge per l'approvazione del Bilancio della spesa per l'Anno 1870.

1

VITTORIO EMANUELE II

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Articolo 1.°

La Spesa del Regno per l'Esercizio 1870 è approvata nella complessiva somma di Lire Un miliardo Cento due milioni ~~novecento~~ quattrocento novantaquattro mila, cinquecento diciasette e Centesimi Sessantanove (L. 1102 494 517,69) ripartita fra i vari Ministeri e Capitoli secondo l'annessa Tabella A.° 2.

Articolo 2.°

Le somme assegnate per le spese d'ordine ed obbligatorie descritte nell'Elenco unito alla presente Legge, possono essere stornate senza preventiva autorizzazione.

La regolazione di qualche maggiore spesa sarà proposta al Parlamento con speciale progetto di Legge approvato chiuso l'Esercizio del Bilancio 1870.

N. 5.

Progetto di legge presentato
dal Ministro di Grazia Giustizia
e Culti

Assegnazione del Capitolo della spesa straordinaria
per l'anno 1870.

Stampato il 19 Dicembre 1870.